anno XLIX n. 27 150 lire 2/8 luglio 1972

RADIOCORRIERE TV

La radio per l'estate: tutte le novità

Il nostro referendum sulle canzoni di ieri che tornano di moda

Hanno preferito "Chitarra romana"

Dal Friuli "Giochi senza frontiere"

Marisa Belli alla TV nello sceneggiato «Il marchese di Roccaverdina»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 27 - dal 2 all'8 luglio 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Marisa Belli è una delle due protagoniste femminili di Il marchese di Roccaverdina, *nel ruolo di Agrippina. Aveva interpretato la stessa parte, a 17 anni, nel film* Gelosia *di Germi. La sua maggiore attività è teatrale (Pirandello, Shaw, Betti, Miller, Brecht con lo Stabile di Genova e quello dell'Aquila). E' al suo primo impegno TV di grande rilievo (foto Glauco Cortini)*

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

LETTERE APERTE
al direttore

Lettere antiche e moderne

« Egregio direttore, sono una ragazza di 18 anni e frequento la seconda liceo classico. Abito a Venezia; poiché fra due anni dovrò iscrivermi all'Università, volendo seguire il consiglio dei miei genitori, penserei di farlo qui, a Ca' Foscari. Vorrei sapere pertanto, se lei è in grado di dirmelo, le Facoltà che si trovano a Ca' Foscari e se vi è la possibilità che, prima della mia iscrizione, ne vengano aperte altre. Le chiedo inoltre le possibilità di impiego che può offrire una laurea in legge; la differenza fra la Facoltà di lettere antiche e quella di lettere moderne; se è vero, come ho sentito dire, che, ottenuta la laurea in lettere moderne, è possibile, con altri pochi esami, ottenerla anche in lingue. Sarei tentata di scegliere la Facoltà di lettere, non so ancora quale; ma non vorrei insegnare. Quale altra strada potrei scegliere? Se potrà rispondermi riguardo a ciò, aggiungo che l'occupazione non dovrà portarmi fuori di Venezia perché, per lavoro, non abbandonerò mai la mia città. Un'ultima cosa: mi scusi se firmo con il solo nome: non è educato nascondersi sotto l'anonimato, lo so! Non le spiego perché lo faccio, forse le sembrerebbe assurdo. La ringrazio per le risposte che, prima o poi, gentilmente mi darà e le porgo i miei distinti saluti » (Rossella - Venezia).

Potrei cavarmela dicendoti di scrivermi tra due anni, perché allora sarà già entrata in vigore la riforma universitaria e tante cose saranno cambiate. Ma pensando che analoga risposta avrei dato nel 1965, quando la riforma universitaria sembrava imminente, ed invece non si è ancora fatta, preferisco non toccare questo tasto.

Potrei anche domandarti perché ti rivolgi a me per sapere quali Facoltà ci siano a Ca' Foscari quando probabilmente alle porte di casa tua c'è il vaporetto che ti ci porta tranquillamente e puoi domandare alla segreteria tutto ciò che ti interessa. Le Facoltà di Ca' Foscari sono comunque le seguenti: 1) Economia e commercio (laurea in economia e commercio, diploma di magistero in economia e diritto, diploma di magistero in economia aziendale); 2) Lingue e letterature straniere (laurea in lingue e letterature straniere, laurea in lingue e letterature orientali). Questo dice una pubblicazione ufficiale del Ministero della P.I. A Venezia c'è inoltre l'Istituto universitario d'architettura (laurea in architettura).

Non esistono, in nessuna Università italiana, due Facoltà distinte per lettere antiche e per lettere moderne. Ci sono solo due corsi, nemmeno tanto distinti e separati, di lettere antiche e di lettere moderne, a seconda se nel piano di studio presentato dallo studente prevalgono il greco, il latino, la storia antica, l'archeologia, l'epigrafia, ecc., oppure la letteratura italiana, le lingue e letterature straniere moderne, la storia moderna e contemporanea, la geografia, ecc. La scelta viene effettuata in base alle inclinazioni personali e nella prospettiva dell'attività futura. Chi vuole insegnare latino e greco al liceo classico seguirà un corso di lettere antiche; chi invece preferisce dedicarsi alle materie letterarie nella scuola media, negli istituti tecnici e professionali, nei licei scientifici e alle magistrali sceglierà lettere moderne. Ma la laurea è soltanto in lettere.

Tu dici che non vuoi insegnare. Eppure sarebbe una delle poche attività che ti potrebbero consentire di rimanere a Venezia. A meno che tu non voglia dedicarti allo studio e alla conservazione delle opere d'arte, impiegandoti — dopo regolare concorso — in un museo statale, regionale o civico; oppure al giornalismo presso il quotidiano che si stampa nella tua città. Sono questioni che devi esaminare da te, e sulle quali io potrei dirti ben poco, non conoscendoti né di persona, né di cognome.

Programmi e trasmissioni

« Signor direttore, ogni giorno, poco prima che venga trasmesso il Telegiornale *delle 13,30, l'annunciatrice di turno appare sul video e pronuncia questa frase: " Diamo ora un breve cenno sui (sic) principali programmi della serata " e prosegue: " Sul Nazionale alle ore... verrà trasmesso..., seguirà... ecc.; sul Secondo alle ore... ecc. ".*

La frase di cui sopra andrebbe, a mio avviso, modificata, in quanto essa è impropriamente formulata. Premesso infatti che nel dire " Nazionale " e " Secondo " si sottintende " Programma ", è evidente intanto che i " principali programmi " dell'annuncio non possono essere quelli (tra l'altro sono soltanto due), ma sono in effetti le trasmissioni previste in essi. Occorrerebbe quindi, onde evitare il bisticcio, sostituire nell'annuncio stesso " i principali programmi " con " principali trasmissioni " o simili. Ma c'è di più. Infatti l'annunciatrice si limita in seguito, così come del resto deve essere, a leggere i soli titoli delle trasmissioni; e questo, a mio modesto avviso, non può essere indi-

segue a pag. 4

Volete rischiare un trapianto con rigetto innestando nel corpo della vostra automobile un organo estraneo? No? Allora usate solo ricambi originali Fiat.

Noi mettiamo la stessa cura nel costruire automobili come nel costruire i loro pezzi di ricambio originali. Il che significa:
- alta qualità
- caratteristiche non simili ma identiche a quelle dei pezzi montati sulle vetture di serie
- collaudo preventivo dei materiali e delle parti finite.

Esigete quindi sempre ricambi originali Fiat e non ricambi ''adattabili''. Potrete contare su una maggiore durata e su una resa migliore. Eviterete spiacevoli sorprese che danneggiano la macchina, fanno perdere tempo in ulteriori riparazioni.

Ci sono due modi per essere sicuri che un ricambio è originale:
- controllare che ci sia il marchio Fiat stampato sul pezzo o sulla confezione
rivolgersi all'organizzazione Fiat.

ricambi originali FIAT®

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

cato come " dare un breve cenno " delle trasmissioni stesse.

Mi scusi, egregio direttore, specie se il caso prospettato potrà sembrarle irrilevante; ma, vede, ogni volta che ascolto quella frase (e, devo confessarle, non soltanto quella), mi viene voglia di scrivere; ed oggi l'ho fatto, forse importunandola. Voglia gradire comunque i miei ossequi » (Gastone Lolli - Roma).

Avrà certamente sentito parlare del Programma nazionale di sviluppo economico ed avrà sentito dire anche che, nell'ambito di tale Programma, esistono programmi particolari, territoriali e di settore. Infatti, la parola « programma » indica tanto un sistema generale quanto un sistema particolare che fa parte di quello generale. Perciò si può dire benissimo i programmi del giorno tot sul Programma Nazionale o sul Secondo Programma. Nulla vieta che un giorno si possa parlare, come lei auspica, di trasmissioni per indicare i programmi particolari, oppure di Canale per indicare i Programmi generali. Magari fossero tutti questi i problemi!

Quanto al « breve cenno », devo dire che la parola « cenno » può significare (rilevo dallo Zingarelli) tanto « avviso » o « notizia » quanto « breve spiegazione », ed in tal caso è seguito dalla preposizione « su ». Invece quando vuol dire « allusione » o « riferimento » allora si usa la preposizione « a ».

Specializzarsi in psichiatria

«Egregio direttore, mi rivolgo a lei per avere una risposta ad un problema che da tempo ci poniamo in famiglia. Io e mio marito siamo preoccupati per nostro figlio che quest'anno prenderà la maturità classica e vuole prendere psicanalisi e psichiatria.

Il ragazzo ha molto interesse per questa materia ed ha tutta la serie di libri scritti da Freud, Reich. Vorrei sapere da lei se a questa Facoltà si accede direttamente dal liceo o è una specializzazione della medicina; se è vero che è esente da sussidi governativi e che costa moltissimo; se è vero che c'è la selezione, visita medica con sedute psicanalitiche. Si sente parlare di tante cose ed io mi sono rivolta a lei per avere delucidazioni più precise.

Per ultimo vorrei sapere quanti anni di studio e quali probabilità di lavoro ci sono oltre alle case di cura, ai manicomi. E' vero che metteranno uno psichiatra per ogni scuola?

Vorrei una risposta esauriente, mi sono rivolta a lei perché compro ogni settimana il suo giornale da anni e mi piace moltissimo. La ringrazio infinitamente sperando in una possibile risposta rapida » (Luciana Lalla - Roma).

Psichiatria, gentile signora, è una specializzazione della medicina. Perciò se suo figlio vuol diventare psichiatra o psicanalista deve prima laurearsi in medicina e chirurgia, e quindi frequentare con profitto una scuola di specializzazione. Poiché abita a Roma può iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università statale oppure a quella della Università Cattolica del Sacro Cuore (alla quale però si è ammessi a seguito di esame attitudinale). Una volta conseguita — dopo sei anni di corso — la laurea in medicina e chirurgia, si aprono le seguenti possibilità: frequentare la scuola di specializzazione in neurologia e psichiatria presso l'Università statale (durata tre anni) oppure la scuola di specializzazione in psichiatria tanto presso l'Università statale quanto presso l'Università Cattolica (durata, in entrambi i casi, quattro anni).

Non esistono visite mediche preventive e valgono tutte le provvidenze (borse di studio, pre-salario, esenzioni di tasse, ecc.) previste dalla legge.

Le probabilità di lavoro, oltre alle case di cura di igiene mentale e agli ospedali psichiatrici (la parola manicomio sta per scomparire dalla terminologia ufficiale), sono offerte anche dagli istituti specializzati per bambini ritardati e dalla libera professione, oltre ovviamente che dalla carriera universitaria (ricerca e insegnamento).

Non credo che si metterà mai uno psichiatra in ogni scuola. Si parla di mettervi — se non in ogni scuola, almeno in ogni gruppo di scuole — uno psicologo. Per diventare psicologo vi sono — sempre per chi vuole studiare a Roma — due strade: 1) laurea in medicina e chirurgia (sei anni) e scuola di specializzazione in psicologia, presso l'Università statale (tre anni); 2) Laurea in pedagogia (credo anche in altre materie) presso la Facoltà di Magistero (quattro anni) e scuola di specializzazione in psicologia presso lo stesso Magistero (tre anni).

Don Luigi Sturzo e il Partito Popolare

« Egregio direttore, sono un appassionato di studi su don Luigi Sturzo, il prete fondatore del Partito Popolare di cui recentemente è stato commemorato il centenario della nascita. Mi rivolgo a lei, conoscendo la sua genti-

segue a pag. 7

"No e poi no! Non scambio il bianco di Dash con un bianco normale, signor Ferrari!"

E da oggi nei fusti speciali Dash (1 ogni 10) una moneta d'oro o d'argento

piú bianco non si può

Aut. Min. 2/219560 del 12/1/72

Gancia Oro
l'Americano dissetante

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

lezza verso i lettori del Radiocorriere TV, *perché voglia segnalarmi scritti su don Luigi Sturzo e dello stesso Sturzo (so che ne ha lasciati parecchi) esistenti in commercio. Mi sono rivolto a varie librerie e a case editrici, ma non mi hanno saputo dare alcun ragguaglio in merito. E' mio interesse, sapere, pure, se esistono pubblicazioni sul Partito Popolare o sulla Democrazia Cristiana. Vorrei, inoltre, sapere se sono stati pubblicati — e in caso affermativo dove reperirli — documenti e relazioni del simposio svoltosi a Palermo nel mese di novembre in occasione, appunto, della celebrazione del centenario della nascita di don Luigi Sturzo. Sperando che voglia accontentarmi, la ringrazio e le porgo distinti saluti »* (Antonio Napoli - Roseto Capo Spulico, Cosenza).

La Casa Editrice Zanichelli di Bologna ha pubblicato tutte le opere di Luigi Sturzo. Comunque, se desidera una dettagliata informazione in materia (che sarebbe troppo lunga per la nostra rubrica) può scrivere all'Istituto Luigi Sturzo - via delle Coppelle, 35 - Roma. In questa sede le daranno anche ragguagli sul simposio di novembre.

Acqua pesante

« Gentile direttore, in una delle ultime, interessanti puntate di Colazione allo Studio 7 *furono presentate due pietanze a base di pollo: la prima alla lombarda, la seconda alla maremmana. Le ho anch'io preparate leggendo le esplicative ricette sul* Radiocorriere TV *ed hanno avuto ottimo successo. Ma vengo alla mia richiesta che valga a placare la curiosità mia e dei miei. Mi spiego: in calce ad ogni ricetta c'è il tipo di vino più adatto per gustare meglio il piatto. Così per il pollo alla lombarda si suggerisce: Acqua pesante. Che cosa vuol dire? E' una presa in giro, una boutade, oppure esiste veramente un vino che porta tale nome? »* (Andreina Sabbatini - Roma).

L'Acqua pesante è un vino bianco che si ottiene con spumante e Clastidium mescolati in parti uguali. A consigliarlo ai lettori del nostro giornale è stato Piero Bolfo, cioè proprio l'« autore » del pollo alla lombarda presentato a *Studio 7*.

Un capriccio

« Egregio direttore, da qualche tempo ho notato che sul teleschermo vengono scritti i nomi propri di persona con lettera minuscola. La cosa mi ha incuriosito e dato anche un certo dispiacere. A scuola mi hanno insegnato ben diversamente. Forse che insieme a tante vecchie usanze anche questa è da buttare? Ciò vale anche per la scuola? E il purista in fatto di lingua italiana signor Pestelli sarà d'accordo con voi? Gradirei delucidazioni in proposito » (Antonio Sabatino - Gassino Torinese).

Non si preoccupi. Si tratta solo di compiacimenti estetici dei cartellonisti che vogliono sempre inserire qualche novità. Del resto, avrà notato che anche sulle insegne di taluni negozi i nomi propri appaiono con tutte lettere minuscole. E' un modo come un altro per richiamare l'attenzione del pubblico. Un sociologo o uno psicanalista potrebbero dire che si tratta di una reazione « democratica » alla tendenza « aristocratica » diffusa in passato di scrivere nomi e titoli con tutte lettere maiuscole. Ma io non sono né sociologo, né psicanalista, e perciò mi accontento di definire il fenomeno da lei notato come un capriccio dei disegnatori.

La preghiera

« Egregio direttore, mi ha particolarmente colpita la " Preghiera dello studente " teletrasmessa nella rubrica La fede oggi *di martedì 18 aprile. Poiché penso che a molte altre persone possa interessare, desidererei vederla pubblicata. E' possibile? Le sarei veramente grata »* (Maria Luisa Della Casa - Bologna).

Gentile signora, vorrei accontentarla ma la « Preghiera dello studente » (pubblicata nel n. 21 dell'1-11-1970 della rivista *Rocca*, edita dalla Pro Civitate Christiana di Assisi) è veramente troppo lunga per essere riportata in questa rubrica. Se crede, mi riscriva inviandomi il suo indirizzo privato e provvederò a fargliela avere.

Le musiche del Pinocchio TV

« Signor direttore, in nessuna delle lettere che le son state indirizzate su Pinocchio *è stato fatto cenno alla musichetta che accompagna il capolavoro di Comencini.*

Note più azzeccate e più comunicative, così genialmente aderenti al soggetto e al simpaticissimo Andrea, non avrebbero potuto essere regalate ai teleascoltatori italiani, ormai ben lontani dall'ascoltare le nostalgiche note che accompagnavano il Dottor Zivago. *Pertanto la prego di partecipare questo apprezzamento all'illustre autore del quale in questo momento mi sfugge il nome. Gli dica che ne può essere orgoglioso perché al trionfo di* Pinocchio *han contribuito e più contribuiranno nel prossimo futuro (anche senza attendere il film a colori) le sue gradevoli e orecchiabilissime note »* (Giuseppe Sangiorgi - Bari).

Le musiche originali del *Pinocchio* televisivo sono di Fiorenzo Carpi. E la mia risposta potrebbe terminare qui. Poiché la sua lettera è estremamente garbata e civile, aggiungo che il musicista, autore di tante altre musiche da film, è nato a Milano nel 1918 e si è diplomato al Conservatorio di Milano, con i maestri Pedrollo e Ghedini. La sua maggiore attività si svolge nel campo della musica di scena. Ha anche composto l'opera teatrale *La metamorfosi, Sonata notturna per flauti ed archi, Varianti per orchestra da camera, Concerto per flauti e orchestra da camera* ed altro.

Francamente, lei ha ragione

« Egregio signor direttore, sono stato più volte tentato di spezzare anch'io una lancia in favore delle canzoni italiane contro l'eccessivo numero di canzoni straniere che vengono trasmesse alla radio. Dopo però la sua risposta ad un radioascoltatore — scelta fatta in base ad un'inchiesta di mercato sui dischi più venduti —, ho ritenuto inutile e inopportuno insistere sull'argomento.

Non riesco però a capire, e tanto meno a giustificare, i titoli in lingua straniera delle varie rubriche radiofoniche pubblicate sul Radiocorriere TV. *Cito a caso:* Hit Parade, Jockeyman, Supersonic, Long-playing, Classic-jockey, Toujours Paris, The pupil, *ecc. Non esistono forse espressioni equivalenti in lingua italiana o, forse, la mania dell'esotismo non risparmia nemmeno i compilatori dei programmi? E dire che una volta la lingua italiana era stata scelta in campo internazionale per indicare i vari movimenti (andante, allegro, presto, ecc.) dei brani musicali »* (Ernesto De Agostino - Catania).

L'ora legale

Qualche lettore ha cominciato a scriverci sull'ora legale. La cosa accade puntualmente ogni anno senza che ci sia un apprezzabile mutamento nelle posizioni dei favorevoli e dei contrari e soprattutto nelle loro motivazioni.

Rinnovare il dibattito in queste condizioni è assolutamente inutile. Ecco perché non torniamo sull'argomento. Altrimenti corriamo tutti il rischio di ammalarci di noia.

5 MINUTI INSIEME

Mai poesie dialettali?

ABA CERCATO

« Come socio del Centro romanesco Trilussa e collaboratore di vari periodici dialettali in poesia romanesca, mi permetto di domandare a lei, anche a nome di altri miei carissimi e pur bravi colleghi, perché la poesia, specie quella dialettale, resta ingabbiata, staccata dal grosso pubblico, sia nella stampa quotidiana, sia negli spettacoli di programmazione radiotelevisiva. A mio parere non bastano concorsi, premi, medaglie, quando poi non si dà al " popolo la poesia del popolo ". La poesia dialettale trova solo ospitalità in periodici che poi non hanno neanche mezzi per sostenersi. Anche nella RAI molti sono gli ospiti nelle trasmissioni di vari spettacoli: cantanti, musicisti, attori, mai però poeti, o prosatori e commediografi dialettali. Salvo raramente nella trasmissione locale di Campo de' Fiori » (Nello Governatori - **Roma**).

La poesia dialettale è bella e ne abbiamo infiniti esempi; bisogna però considerare che in Italia esistono molti dialetti, alcuni dei quali assolutamente incomprensibili per coloro che non hanno vissuto proprio nei luoghi dove questi dialetti si parlano. Alle volte sembra di ascoltare un'altra lingua e per poterne apprezzare le sfumature bisogna conoscerla. Lei ama Trilussa e sono d'accordo, ma vi sono molti altri poeti, più o meno conosciuti, che hanno scritto cose belle in diversi dialetti.

Per poter allestire una trasmissione come la intende lei e per far comprendere le poesie a tutti bisognerebbe spiegarle, ma perderebbero di freschezza, di immediatezza e a volte sarebbero private del loro vero significato perché alcuni modi di dire sono intraducibili.

Ricordo il bravo Govi quando recitava: spesso usava espressioni prettamente genovesi, spiritosissime, ma comprensibili a pochi. Mi sembra perciò più logico che chi apprezza questo genere di poesia acquisti libri o periodici che pubblichino i versi nel dialetto che gli è più congeniale. Non è comunque vero che non si sentano mai poesie dialettali; alla radio, per farle qualche esempio, nel corso delle 45 puntate di *Teatro-quiz*, condotto da Mario Landi e Alberto Lupo, sono state trasmesse poesie proprio di Trilussa e del Belli, recitate dalla Magnani, dalla Ninchi e dalla Merlini.

E, ancora, in *Una collana di perle* di Giovanni Sarno, in onda tutti i venerdì alle 23,20 sul Programma Nazionale con musiche originali del maestro Carlo Esposito e vecchie melodie napoletane, vengono anche trasmesse poesie, in dialetto napoletano, dette dagli attori Acampora e D'Amore.

A proposito di poesie napoletane la signora Flora Rita di Catania vorrebbe che pubblicassi una certa poesia di Totò che, dalla descrizione, penso si tratti di *'A livella*. Non la posso accontentare perché è molto lunga, mi limiterò al significativo finale pregandola di volerla leggere interamente nel volume che si intitola proprio *'A livella*, edito da Fiorentino, e di ascoltarla dalla viva voce del grande comico incisa su disco (il 45 giri di *'A livella*, è in circolazione): « ...'Nu rre, 'nu maggistrato, 'nu grand'ommo / trasenno stu canciello ha' fatt' 'o punto / c'ha perzo tutto, 'a vita e pure 'o nomme: / tu nun t'hê fatto ancora chistu cunto? / Perciò, stamme a ssentì... nnun fa' 'o restivo, / suppuorteme vicino — che te 'mporta? / Sti ppagliacciate 'e ffanno sulo 'e vive: / nuje simme serie... appartenimme 'a morte! ».

Guardie forestali, no

« Vorrei domandarle se le donne possono diventare guardie forestali e a che età si può accedere a questo servizio » (M. V. - Torino).

No, non è possibile. In questo settore non c'è la equiparazione dei sessi; una donna non può diventare né guardia né ispettore forestale. Se ama la natura non le rimane che utilizzare il suo tempo libero per fare belle passeggiate nei pochi boschi che ancora ci rimangono.

Aba Cercato

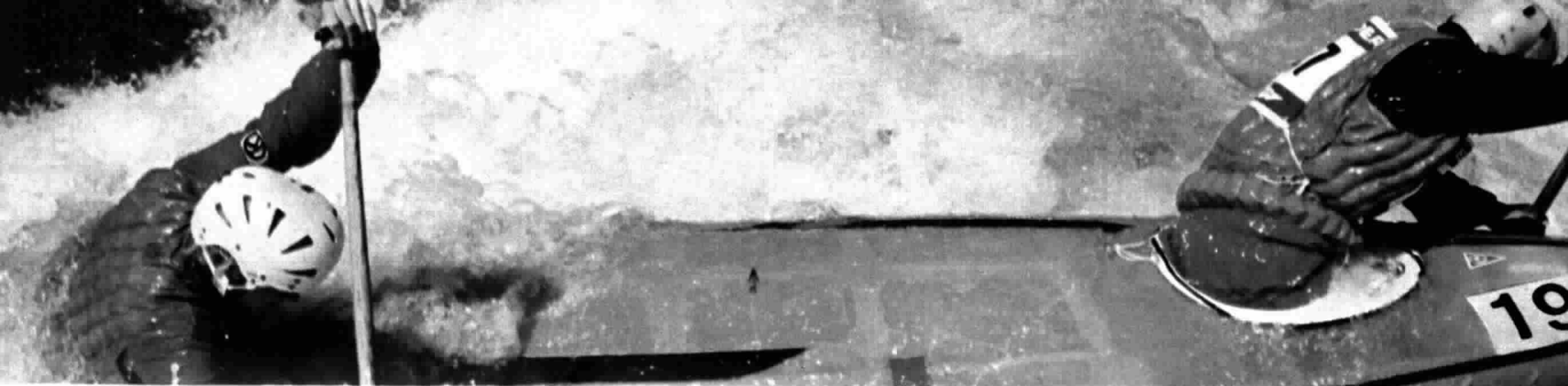
Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Quando tu vuoi
un lieto fine
come nelle favole...

Tronchetto Algida il Gran Finale

Per il lieto fine di un pranzo, Tronchetto Algida, un capolavoro della gelateria da tavola. La qualità Algida sposata alla fantasia: zabajone e cioccolato, mandorle e pan di Spagna, in una elegante combinazione di sapori preziosi. Per un vero gran finale, Tronchetto, una delle 21 specialità Algida a casa. Costa 800 lire.

un modo nuovo
di pensare al gelato

ATA

Vuoi venire alle OLIMPIADI?

cerca i cerc

222.222 premi ti attendono
sotto i tappi delle ARANCIATE e del BITTER

S. Pellegrino

VINCI 8 GIORNI ALLE OLIMPIADI '72
DAL 3/9 AL 10/9

ARANCIATA S. PELLEGRINO

aranciata S. PELLEGRINO
A BASE DI SUCCO D'ARANCIA
ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO

ARANCIATA S. PELLEGRINO AMARA

Bitter analcoolico S.Pellegrino
S. Pellegrino S.p.A.

bitter ANALCOOLICO S.Pellegrino

Bitter ANALCOOLICO S. PELLEGRINO

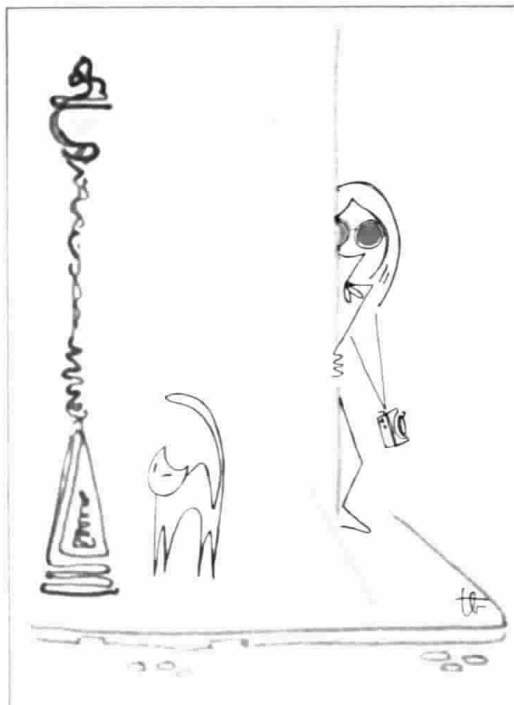
DALLA PARTE DEI PICCOLI

Ci sono dei libri che piacciono molto ai ragazzini e assai meno ai loro genitori. I grandi li considerano libri inutili, pura perdita di tempo. I ragazzini li divorano. Sono i cosiddetti libri d'evasione, senza particolare valore letterario, che richiedono poca fatica e scarso impegno. E tra questi ci sono i gialli. Intendiamoci, non sono i gialli che leggono gli adulti. Sono gialli fatti apposta per i ragazzi, si trovano in edicola oltre che in libreria, costano poco, sono di formato quasi tascabile. E sono un fenomeno tipico degli anni Settanta. Vediamoli insieme.

Gialli per ragazzi

La più diffusa collana di questo genere risale al 1970. Pubblicata da Mondadori, prende appunto il nome de « Il giallo dei ragazzi ». All'inizio la dirigeva Giancarlo Buzzi, che volle differenziare la collana in due serie, una per i maschi e una per le femmine. E a ciascuna serie dette il nome di « clan »: il « Clan Hardy Boys » per i maschi e il « Clan Nancy Drew » per le ragazze, dal nome dei protagonisti delle rispettive avventure. Nancy Drew è una ragazza diciassettenne, orfana di madre, figlia di un avvocato. Saggia e assennata e peraltro una ragazza moderna e spigliata ed ama fare la detective, assecondata da suo padre. Gli Hardy sono due robusti fratelli, figli di un investigatore: più che naturale quindi che il papà permetta loro di cimentarsi con i casi più facili. Autori delle storie, rispettivamente, Carolyn Keene e Franklin W. Dixon. Dal retro di copertina i protagonisti invitano i giovanissimi lettori a far parte del loro clan: una tessera era allegata ai primi volumi e chi l'avesse riempita con i bollini che comparivano sui successivi poteva ritirare un premio, un *Manuale del giovane investigatore* di Mario Nardone, che oltre ad illustrare il lavoro del detective si dichiara decisamente a favore dell'ordine pubblico, della rettitudine e dell'onestà. Nel 1971 Giancarlo Buzzi viene sostituito da Arrigo Polillo che aggiunge alle due serie una terza, quella de « I tre investigatori ». I protagonisti sono tre ragazzini che abitano in una piccola cittadina americana sulla costa del Pacifico. Il loro creatore è addirittura Alfred Hitchcock. « Il giallo dei ragazzi » si trova in edicola, esce ogni quindici giorni circa e costa 350 lire. A tutt'oggi ne sono usciti quarantaquattro.

Il « Club dei sette »

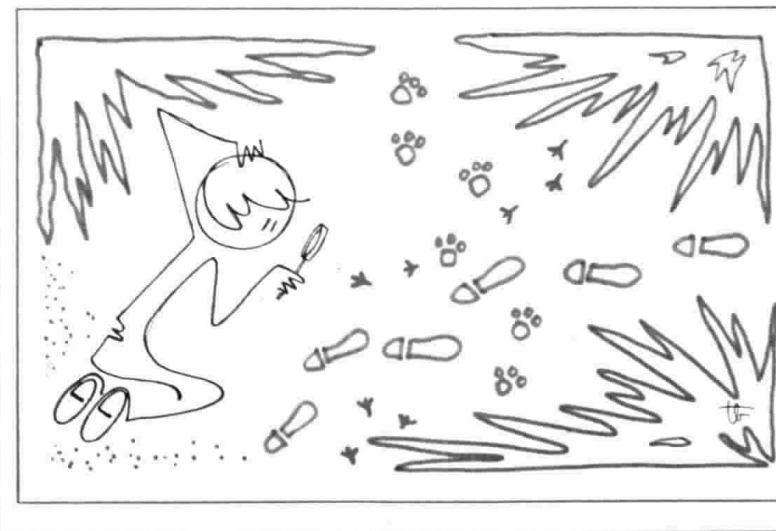
Nel 1971 anche Mursia vara la sua collana di gialli per ragazzini: « I gialli di Enyd Blyton » dal nome dell'autrice. Protagonisti quattro ragazzini e tre ragazzine della provincia inglese, riuniti in un club: il « Club dei sette ». Il « Club dei sette » si dà da fare perché la giustizia trionfi e i malviventi vengano smascherati, e come già i fratelli Hardy o Nancy Drew, ha una regola fissa: non ci si caccia mai in una avventura da soli, ma sempre con dei coetanei. Dove un ragazzino corre pericolo, sette ragazzini ne corrono assai di meno. Un avvertimento importante questo, che i piccoli lettori ricorderanno. Enyd Blyton fin dal 1944 aveva scritto dei gialli per ragazzi, e da noi li aveva pubblicati Bompiani nel 1965 nei suoi « Delfini d'acciaio ». Erano *Il castello dell'avventura*, *L'isola dell'avventura*, *La nave dell'avventura*, ed hanno già avuto numerose ristampe. I gialli della Blyton costano un po' di più dei gialli Mondadori: 750 lire quelli pubblicati da Bompiani, 900 lire quelli di Mursia. Mursia prevede per ora 15 volumi del « Club dei sette », ma ne sono usciti solamente sei.

Tuttodunfiato

Anche Vallecchi ha pensato ai gialli per ragazzi, fin dal 1967. Ma i suoi libri costano parecchio, oltre le 2000 lire, e sono perciò meno diffusi. Nella collana « Tuttodunfiato » c'è tra l'altro *Dannato gatto* da cui Disney trasse il film *FBI operazione gatto*, e una bella antologia di racconti gialli per ragazzi, scritti da autori del poliziesco classico. L'antologia, curata da Hitchcock, si chiama *Otto racconti contro la paura*. L'ultimo giallo di Vallecchi è invece di Astrid Lindgreen, l'autrice di Pippi Calzelunghe, e si intitola *Kalle Blomkwist, il grande detective*, un vero gioiellino.

A tu per tu con la realtà

Io mi sono letta tutti questi libri, ne ho parlato coi ragazzini e mi son fatta l'idea che i gialli, per i ragazzi d'oggi, siano proprio quel che ci vuole. Il nostro mondo è infido e i malviventi si mescolano tra la brava gente, i ragazzini corrono pericoli gravi: la cronaca dei quotidiani e la televisione mettono in guardia ogni giorno. Coi gialli i ragazzini prendono confidenza con una realtà amara, si misurano con essa, la sperimentano attraverso l'immaginazione, si preparano insomma ad affrontarla. E simpatizzano coi protagonisti, ragazzini come loro. Ma ragazzini che amano lo studio e prendono sempre partito per l'onestà. Ragazzini o ragazzine: perché in questi libri le femmine non restano indietro, hanno le loro chances, e per ciò questi gialli vanno a ruba tra le bambine. Però attenzione: se vostro figlio divora i gialli, ciò significa anche che la sua vita è troppo povera di avventura. E' il momento di staccarlo dalle gonne della mamma o dai pantaloni di papà. Mandatelo a un campeggio o a un Kinderheim o a una colonia. O magari ospite dagli zii. Fatelo uscire di casa, insomma, con le necessarie precauzioni. Perché è proprio giunto il momento di farlo.

Teresa Buongiorno

DISCHI CLASSICI

Il ritorno d'Ulisse

MARGARET BAKER-GENOVESI

Da qualche anno in qua il nome di Claudio Monteverdi ricorre sempre più spesso nei cataloghi discografici internazionali. Da che cosa nasce la popolarità discografica del sommo compositore cremonese? Dal crescente interesse degli appassionati di musica per colui che meritò l'appellativo di «divino Claudio» oppure dallo sforzo lodevole delle Case discografiche per divulgare tra i cultori di musica antica l'opera monteverdiana? Oggi si contano nei mercati mondiali circa quaranta pubblicazioni nelle quali figurano *Madrigali*, musiche sacre, opere come l'*Orfeo*, *L'Incoronazione di Poppea* e *Il ritorno di Ulisse in Patria*. Quest'ultima, anzi, si lega a uno fra gli avvenimenti spiccanti della stagione discografica '71-'72: un avvenimento attesissimo nei circoli musicali. I quattro microsolco in cui è registrata l'opera, editi dalla Telefunken nella serie «Das alte Werk», sono infatti il frutto di un'intensa fatica del musicologo e direttore d'orchestra Nikolaus Harnoncourt. Prima di giudicare il risultato è utile e doveroso fermarsi un attimo sugli sforzi compiuti dallo studioso per realizzare in disco un'opera che, rappresentata a Venezia nel 1641, ci è pervenuta in una sola copia manoscritta (non autografa), ridotta alla parte del canto e del basso, quasi dappertutto non cifrato, con l'eccezione di qualche luogo in cui sono notate cinque parti. Un critico discografico assai reputato, Harry Halbreich, in una esauriente recensione apparsa sulla rivista francese *Harmonie* ha giustamente sottolineato che il giudizio su realizzazioni siffatte è meramente soggettivo. Lo stesso Harnoncourt ha precisato che due sole vie si offrono al «restauratore» di partiture mutile come l'*Ulisse*: o limitarsi a realizzare accuratamente e nel migliore dei modi possibile il basso continuo oppure tentare un'orchestrazione nello spirito dell'epoca (ciò che esige un lavoro di ricostruzione veramente rischioso). La prima soluzione urta contro lo scoglio di una noia e di un'austerità fatali alla vitalità attuale dell'opera, la seconda soluzione apre la porta a ogni abuso ed arbitrio (e viene citata, in proposito, l'esecuzione di una diecina d'anni fa al Festival d'Olanda, in cui il *Ritorno d'Ulisse* apparve in un'orchestrazione incredibile, con strumenti come il clarinetto basso, la tuba e i piatti). Ora Nikolaus Harnoncourt, prosegue Harry Halbreich, ha scelto una via di mezzo, accompagnando i recitativi con gli strumenti del «continuo» ed elaborando per strumenti d'epoca i numerosi passi di stile «arioso», gli interludi e le danze. Poiché non è possibile ritrovare, sia pure attraverso ricerche e approfonditi studi, l'intenzione originale monteverdiana, l'unico partito al quale appigliarsi è quello della rischiosità.

Ma veniamo all'interpretazione, nella realtà viva del disco. Harry Halbreich con finissimo giudizio fa numerosi appunti agli esecutori. Intendo per questi i solisti di canto, perché lo strumentale, dice il critico, è «di una perfezione ammirabile» e i timbri incomparabili del «Concentus Musicus» di Vienna brillano di «mille fuochi». Le riserve, ripeto, riguardano i cantanti: il tenore Sven-Olaf Eliasson (Ulisse), il mezzosoprano Norma Lerer (Penelope). Loda però altri interpreti, come la Hansmann, Max van Egmond, Walker Wyatt, Paul Esswood. A me sembra che tra Ulisse e Penelope un divario ci sia: Sven-Olaf Eliasson partecipa più intensamente alle vicende del personaggio e, in taluni luoghi della partitura, riesce a esprimere con un certo vigore le passioni dell'eroe errante, mentre il mezzosoprano Norma Lerer è sempre incolore e piatta. D'accordo sugli altri cantanti, solo che va menzionata Margaret Baker-Genovesi, un soprano a cui sono stati affidati i ruoli di Melanto e di Giunone. E' una cantante di seria preparazione e di indubbie qualità. Il suo è un Monteverdi puro, rigoroso, ma appassionato e vivo. E inoltre è l'unica, fra gli interpreti (dico l'unica) che ha un'esatta pronuncia italiana. Ora, sappiamo bene quale importanza abbia la «poesia», quale peso determinante la parola, nell'opera monteverdiana: non si sopporta, sia detto chiaro, il difettosissimo italiano della Lerer. Eccellente la registrazione dei microsolco, siglati in versione stereo SKB-T 23-1/4.

Serenate

La Decca ha pubblicato di recente un microsolco in cui sono riunite tre bellissime pagine: la *Serenata per archi* di Joseph Suk (1874-1935), la *Serenata Italiana* di Hugo Wolf e l'*Introduzione per sestetto d'archi dal «Capriccio» op. 85* di Richard Strauss. L'esecuzione è affidata all'Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger. Inutile dire che, fra le composizioni in lista, spicca per importanza la splendida, elegantissima *Serenata* di Wolf. Nell'esecuzione di Münchinger si apprezzano tutti i valori di cotesta composizione luminosa in cui Hugo Wolf è riuscito a esprimere una gioia d'essere e di esistere che gli fu sempre rifiutata, peraltro, dalla vita. L'orchestra tedesca, fra mano all'espertissimo direttore, è trasparente, aerea, scattante e pronta; gli strumenti disegnano la linea melodica con suprema nettezza, rilevano con perspicuità e con immediatezza le finezze armoniche della partitura wolfiana. Ottima la esecuzione delle altre due composizioni e di particolare interesse la presenza, in questo microsolco, di un autore come il Suk che meriterebbe, per le alte qualità della sua musica, una popolarità assai maggiore. La fattura tecnica del disco è eccellente. In versione stereo la pubblicazione è siglata SXL 6533.

Laura Padellaro

QUALITA' WÜHRER
BIRRA DAL 1829

Le cose piú belle della vita si fanno ad occhi chiusi.

Birra Wührer: la prima in Italia

DISCHI LEGGERI

Tra due mondi

MICK GREENWOOD

Mick Greenwood, americano nato in Inghilterra, è tornato nella patria d'origine per incidere il suo primo disco come cantante dopo essere rimasto per qualche anno nell'ombra come autore di canzoni di successo. Le sue composizioni risentono di questa sua posizione a cavallo di due mondi che prendono, ora l'uno, ora l'altro, il sopravvento. Anche il suo stile riflette una doppia personalità: la sua voce è graffiante, ma le parole escono con dolcezza, come se un Johnny Cash cantasse le canzoni di Donovan. Nulla in lui tuttavia che ricordi, anche lontanamente, i due personaggi: se ha un merito, Greenwood, è proprio quello dell'originalità, sì che i pezzi del suo album *Living game* (33 giri, 30 cm. « MCA ») si possono ascoltare senza che venga mai meno l'attenzione, poiché il suo è un discorso interamente nuovo. Greenwood ha cercato di infondere questo spirito di ricerca, anche se non sempre vi è riuscito, nel complesso che lo accompagna e nel quale fa spicco, alla chitarra basso, Dave Pegg, che ha lasciato i Fairport Convention.

Rock facile

Un disco senza pretese, ma piacevole all'ascolto da cima a fondo ci viene proposto da Gerry Rafferty, cantante, autore, arrangiatore, chitarrista e talvolta pianista e bassista. Con il suo complesso, questo rocker inglese ha inciso tredici canzoni che ha riunito sotto un curioso titolo: *Can I have my money back?* (Posso riavere il mio denaro?), che viene pubblicato (33 giri, 30 cm.) dalla « Transatlantic ». Facili linee melodiche, ritmo sostenuto, generi vari, dal folk al rock, il tutto presentato con misura e buon gusto.

La pietra di luna

Come accade per i film, anche nei teleromanzi l'accompagnamento musicale ha una grande importanza e per questa ragione la TV pone crescente cura alla realizzazione delle colonne sonore dalle quali possono addirittura nascere dei best-seller. Nella *Pietra di luna*, ad esempio, il ricorrente tema dei bramini, che accompagnava ogni comparsa dei tre misteriosi personaggi, ha avuto immediata presa sul pubblico, tanto che ora possiamo riascoltarlo, insieme alla colonna sonora integrale del teleromanzo, in un 33 giri (30 cm.) della « Cetra ». Sono musiche che hanno indubbiamente un potere evocativo perché ciascuna di esse riesce a richiamarci immediatamente alla memoria una scena, una situazione, un personaggio. Una controprova che il maestro Giancarlo Chiaramello, autore della colonna sonora, ha fatto un ottimo lavoro non soltanto sullo spartito, ma anche come direttore dell'orchestra. Il disco può quindi vivere di vita propria, indipendentemente dal teleromanzo, e costituisce un piacevolissimo mezzo per aiutarci a fantasticare in un momento di relax.

Mia Martini cambia

MIA MARTINI

Mia Martini cambia: non si è limitata a lasciare la vecchia casa discografica per una nuova, ma ha anche spostato le sue ambizioni e modificato il suo stile, sicché ora si può dire che, uscita dall'« underground », punta decisamente su un'affermazione fra il grosso pubblico. Il primo disco di Mia Martini nuova maniera è un 45 giri « Ricordi » nel quale presenta due canzoni: *Piccolo uomo*, che per lei hanno scritto Baldan, Lauzi e La Bionda, e *Madre*, versione italiana curata dalla stessa cantante della conosciutissima *Mother* di John Lennon. Nel complesso si può dire che Mia Martini, pur conservando la raffinata interpretazione di un tempo, ha aggiunto colore alla sua voce, riuscendo ad ottenere una maggiore comunicativa.

E fanno quattro

Nato nel 1970, il complesso degli If è giunto al suo quarto long-playing *If 4*, (33 giri, 30 cm. « United Artists »). Un traguardo davvero notevole se si pensa che il gruppo suona un genere tutt'altro che facile e popolare: un rock che affonda le radici nel jazz e che, pur compiendo escursioni sul terreno del rhythm & blues, viene eseguito senza perdere di vista una traccia classica in cui gli impasti sonori ricalcano quelli delle migliori orchestre jazz tradizionali. Gli If, che hanno compiuto una breve tournée in Italia nell'aprile scorso e che abbiamo visto e ascoltato anche in *Adesso musica*, hanno subito per via numerose trasformazioni. Ora, accanto ai fondatori, Terry Smith (chitarra) e Dick Morissey (sax tenore e soprano), sono Dave Quincy (sax tenore e alto), J. W. Hodgkinson (percussioni), Dave Wintour (basso) Cliff Davies (batteria) e Dave Greenslade (organo e pianoforte). Nel nuovo disco è evidente lo sforzo di trascinare il pubblico su posizioni più avanzate in direzione del jazz con sempre più scarsi riferimenti al rock e alle musiche commerciali d'oggigiorno. Non sappiamo quali conseguenze questa tendenza avrà sul pubblico dei giovani che li segue: tuttavia la critica sembra apprezzare molto questo sforzo, tanto che Smith e Morissey sono stati proclamati, in un referendum del *Melody Maker*, migliori strumentisti jazz dell'anno.

Con fantasia

Sono in sei, tutti molto giovani, tutti con una buona esperienza dietro le spalle, non escluso il Conservatorio: cinque sono di Roma e soltanto il sesto, la voce solista, viene dalla Sardegna. Hanno scelto un'etichetta bizzarra per il loro complesso, Banco di Mutuo Soccorso, e fin dal loro primo disco hanno rivelato personalità ed originalità sì che è assai probabile che li incontreremo ancora altre volte per strada. Tanto vale presentarli: Vittorio Nocenzi, fondatore del complesso e organista; Gianni Nocenzi, fratello minore del suddetto, pianoforte; Marcello Todaro, chitarrista patito per il rock; Renato D'Angelo, chitarra basso; Pierluigi Calderoni, batterista, ed infine Francesco Di Giacomo, voce solista. La « Ricordi » (33 giri, 30 cm.) ha inciso la loro opera prima, presentandola con una brillantissima custodia che piacerà certo ai giovani cui è appunto diretta la musica del gruppo. Il quale, occorre dirlo subito, non s'accontenta dei binari dell'ordinaria amministrazione, ma cerca soluzioni nuove trovando, su un terreno assai arduo, un modo veramente originale per esprimersi. Niente effetti elettronici, ma cose genuine, con abbondanti innesti classici sulla pianta del rock ed una grande fantasia che si esprime non soltanto nei testi, ma anche nell'impiego degli strumenti e degli impasti sonori. Il Banco di Mutuo Soccorso è un complesso da tener d'occhio.

B. G. Lingua

Sono usciti:

● IVA ZANICCHI: *Nonostante lei* e *Non scordarti di me* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16845). Lire 900.

● FRED BONGUSTO: *Questo nostro grande amore* e *'O primmo treno...* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16486). Lire 900.

● I GIGANTI: *Sono nel sogno verde di un vegetale* e *Sul tuo letto di morte* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16487). Lire 900.

● GIULIO DI DIO: *Ultima notte d'estate* e *E resterà il silenzio* (45 giri « Ri-Fi » - RFN NP 16488). Lire 900.

C'è solo sesso nell'amore?

Cos'è l'amore?
Per alcuni è sensualità, per altri sentimento.

Noi pensiamo che sia soprattutto la capacità di dare ai propri cari serenità e sicurezza.

Per questo la SAI ha creato una assicurazione nuova per la vostra famiglia, la vostra casa, voi stessi e ve la propone come un autentico atto d'amore.

Pensate: in questa assicurazione trovate garanzie che proteggono la vostra casa da ogni incidente, da un allagamento a un incendio.

Altre invece riguardano i vostri beni, contro il furto e la rapina.

Altre ancora vi assicurano contro i danni che potete causare agli altri: è la responsabilità civile.

Altre garanzie si riferiscono agli infortuni che potrebbero capitare a voi e ai vostri cari.

Infine è previsto anche il rimborso di eventuali spese per malattia. Potete comunque scegliere le garanzie che vi interessano e scartare le altre.

Una assicurazione completa, ma anche su misura, in una formula semplice e chiara.

SAI
la mia assicurazione

SAI: perché amore è anche tranquillità e sicurezza.

IL MEDICO

MEDICINA PER I SANI

Qualche giorno fa a Fiuggi Terme si è tenuto il primo di una serie di Convegni medici concernenti la cosiddetta « Medicina per i sani », un modo come un altro di parlare dei mezzi per ritardare la vecchiaia, per essere liberi in senso fisiologico, cioè liberi dalle malattie, dal malessere in genere. Parlare di « Medicina per i sani » potrebbe sembrare un non senso, ma i nuovi orientamenti della medicina vanno ormai facendosi strada: il problema della medicina di oggi non è tanto di curare i mali quando si presentano in tutta la loro essenza o di arrestare un processo morboso quando è ormai diventato irreversibile, ma di intervenire prima, creando le condizioni per allontanare lo spettro della malattia e soprattutto quindi lo spettro della vecchiaia, che è innanzitutto problema di invecchiamento delle arterie di tutti i distretti dell'organismo, rene compreso (a Fiuggi si è detto che, se è vero che l'uomo ha l'età delle sue arterie, è pur vero che l'uomo ha l'età dei suoi reni, intendendosi dire con ciò che la funzione renale integra è il fondamento della salute: per una vita lunga, quindi, rene giovane e sano).

Questa meta agognata in tutti i tempi, questo concetto un po' utopico della prevenzione dei mali in generale è stato posto in termini di concretezza in questo Simposio di Fiuggi ed è per questo che desideriamo informare i nostri lettori. Siamo agli albori della medicina per la vecchiaia, agli inizi della lotta contro il decadimento senile e contro l'avvizzimento della vita; la gerontologia, la branca medica che studia i mali connessi con la vecchiaia, nasce ora, a differenza della pediatria, che ormai ha un secolo di vita e quindi di crescenti progressi.

Un aspetto moderno della gerontologia è l'avere riconosciuto l'importanza della psiche nell'influenzare l'organismo e viceversa il potente influsso dell'organismo nell'influenzare la psiche. Il professor Verzàr, gerontologo di Basilea, ha affermato a Fiuggi che il fattore estetico, il fattore specchio, influisce notevolmente sul comportamento. Il filosofo Emerson diceva che « un buon vestito dà maggior sicurezza ».

Il professor Sirtori ha ricordato le sue ricerche dalle quali emerge che dopo i 65 anni di età si ha una riduzione del 15 % di tutte le cellule dell'organismo, il che predispone al cancro; tutti gli apparati respiratori o mitocondri delle cellule si alterano in quest'epoca e vengono sostituiti da granuli di uno zucchero di deposito che si chiama glicogene; nella donna si viene a perdere un cromosoma X, che caratterizza il sesso femminile, dopo i 65 anni di vita; in tarda età uomini e donne perdono una notevole quantità di fibre elastiche muscolari, donde la tendenza alla sclerosi degli organi e dei tessuti per mancanza o quasi di tessuto elastico.

Molte di queste alterazioni e minorazioni a livello tessutale e cellulare dipenderebbero da una eccessiva quantità di colesterolo. Il colesterolo dovrebbe mantenere ad ogni età sempre lo stesso valore di 150 mg % centimetri cubici di sangue, il valore cioè che si ha normalmente intorno ai venti anni. Il colesterolo, la pressione sanguigna e il battito cardiaco dovrebbero mantenersi costantemente ad un livello normale lungo tutto il decorso della vita.

La teofillina, sostanza vasodilatatrice presente nel tè, si oppone agli stati depressivi, stimola le funzioni di organi vitali quali il pancreas, la tiroide ed i polmoni ed è perciò da considerare un'arma efficace per conservare a lungo la giovinezza.

E' stato sostenuto che occorre un solo pasto consistente al giorno ed è preferibile farlo la sera; ciò faciliterebbe il sonno ed impedirebbe quei disturbi digestivi il più delle volte dovuti alle emozioni della vita diurna. Alte dosi di vitamina C e di altre vitamine sono importanti per evitare la « défaillance » di questo o di quell'organo, evitando squilibri che compromettono definitivamente la giovinezza dei visceri e della psiche.

Per quanto concerne le difese immunitarie, il dottor Payne di Edimburgo ha potuto stabilire che nell'età avanzata vi è una diminuzione delle cosiddette cellule T e B, cioè dei globuli bianchi prodotti nei tessuti linfatici che servono a combattere infezioni e tumori e cooperano validamente allo smaltimento dall'organismo di tutte le cellule alterate di esso che sono offensive per l'organismo stesso.

L'azione dei linfociti T e B è coordinata. I primi vengono informati di eventuali danni o pericoli e subito fabbricano una sostanza chiamata immunoglobulina X. Questa sostanza va ad eccitare i linfociti B e li induce a fabbricare anticorpi difensivi. Per preservare la giovinezza occorre dunque salvaguardare queste due serie cellulari T e B, ed il mezzo più semplice è di non indurle ad un eccessivo lavoro, ad un precoce logoramento. Le cellule T e B sono linfociti contenuti nel sangue, nella milza, nelle linfoghiandole, nell'intestino, nelle tonsille. Ogni riguardo usato a questi vari tessuti si ripercuote beneficamente sulla efficienza, anche a tarda età, dei sistemi cellulari T e B.

Il professor Dianzani ha infine suggerito alcune regole « di lunga e più giovane vita ». Innanzitutto, oltre alle diete ed ai farmaci che servono a ridurre il contenuto in grassi del sangue, è da ricordare la necessità di condurre una vita fisicamente attiva, ma al tempo stesso esente da emozioni e da abitudini dannose (fumo, alcool, nervini, ecc.).

Tra le teorie dell'invecchiamento passate in rassegna dal patologo di Torino ve ne è stata una particolarmente attraente per le immediate e facili conseguenze o corollari terapeutici che se ne possono trarre: la teoria dei radicali liberi, una teoria chimica secondo la quale l'invecchiamento sarebbe almeno in parte la conseguenza della continua produzione nei nostri tessuti, sottoposti per tutta la vita all'azione di ogni sorta di irradiazioni, di radicali chimici liberi ossidanti. Nei tessuti di soggetti anziani sono state riscontrate concentrazioni ridotte di composti a base di zolfo ed in particolare di glutatione, che svolge azione antiossidante, cioè contraria a quella dei radicali liberi ossidanti. Se ne deduce che la somministrazione prolungata di sostanze antiossidanti può determinare un prolungamento della vita. Importanti quindi, a tale riguardo, le cure a base di zolfo!

Mario Giacovazzo

ACCADDE DOMANI

IL METANO SOSTITUIRA' LA BENZINA?

Negli Stati Uniti si è accesa una vivace discussione sui risultati del cosiddetto « programma di Riverside » che prevede l'impiego di gas naturale quale carburante per la circolazione urbana e quello della benzina sulle autostrade o comunque in aperta campagna.

La società industriale « Dual Fuel Systems » (che significa letteralmente: « Sistemi a doppio carburante ») di Los Angeles è promotrice del programma che trae il suo nome dalla località californiana di Riverside.

Contando sulla non disinteressata collaborazione della « Southern California Gas-company », distributrice del gas naturale, la « Dual Fuel Systems » procede per poco più di cinquecento dollari (circa trecentomila lire) all'installazione su ogni vettura del dispositivo che consente, appunto, l'uso del metano nell'ambito dei percorsi in città e quello della consueta benzina nelle zone disabitate.

I dirigenti di entrambe le società sono convinti che il sistema del « doppio carburante », oltre ad essere assai economico, riduca del novanta per cento l'emissione di ossido di carbonio e degli altri pericolosi gas di scarico dei motori a scoppio evitando di aggravare il già preoccupante inquinamento atmosferico di grandi centri urbani come Los Angeles, New York, Chicago e San Francisco. Il gas detto « naturale » è quello che si forma nel sottosuolo ed è costituito, almeno in Italia in larga misura da metano, contenente quantità variabili di idrocarburi superiori dei quali viene depurato, mediante assorbimento con olii pesanti e produzione di gasolina e gas liquido, prima di essere inviato all'utilizzazione. La benzina è invece una miscela di idrocarburi leggeri che subisce, prima di essere messa in commercio, per uso di motori a combustione interna, una serie di trattamenti quale l'eliminazione di composti solforati che renderebbero maleodorante il prodotto, e l'aggiunta di antidetonanti.

I tecnici della « Dual Fuel Systems » sostengono che le benzine in uso comunemente contengono troppe sostanze, che oltre ad inquinare l'atmosfera una volta trasformate in gas di scarico, logorano il motore più robusto.

Esperimenti condotti su tremilacinquecento autoveicoli per complessivi sessantacinquemila chilometri a Riverside e dintorni avrebbero dimostrato che il logorio era stato ridotto al minimo attraverso l'impiego del gas naturale compresso del quale ogni vettura era stata munita con serbatoio di seicento piedi cubici. Il cambio dell'olio si rendeva necessario dopo quaranta o cinquantamila chilometri. Bronzine, pistoni e cilindri non mostravano segni rilevanti di logoramento.

Dal punto di vista finanziario il risparmio — dichiarano i dirigenti della « Dual Fuel Systems » — sarebbe del settanta per cento rispetto alla spesa che comporta l'impiego della sola benzina. Non tutti gli esperti americani di motorizzazione concordano con le affermazioni della « Dual Systems ». Uno degli argomenti sfoderati contro il criterio del « doppio carburante » non è nuovo. Si tratta della constatazione che il gas naturale, usato al posto della benzina, determina un calo della potenza del motore dell'ordine del 15 se non addirittura del 20 per cento, ed una riduzione manifesta dell'accelerazione.

UN « COMPUTER » DIPLOMATICO

Avremo un « computer diplomatico » in California. Si tratta di uno dei « computers » più grandi e complessi della IBM americana, l'IBM 370, che il prof. Charles A. McClelland, esperto di elettronica applicata allo studio della politica estera, titolare di cattedra alla Università della Southern California, dopo cinque anni di esperimenti e di ricerche, è riuscito a « programmare » con ritagli di giornale che si riferiscono a una determinata situazione storico-diplomatica del passato (per esempio: l'accordo di Monaco e le sue conseguenze sullo scoppio della seconda guerra mondiale oppure il primo biennio di trattative fra americani e delegati di Hanoi ed i suoi riflessi sugli ultimi sviluppi politici e militari nel Vietnam) allo scopo di ricavare dei « suggerimenti » per il comportamento da assumere nel futuro. Il prof. McClelland ha applicato alla lettera, in termini di scienza analitica elettronica, il famoso principio che la « storia è maestra della vita ».

Egli è partito anche dal concetto vichiano dei « ricorsi storici » applicandolo a situazioni analoghe dal punto di vista « decisionale ». La esperienza immagazzinata dal « supercomputer » deve servire per evitare errori di iniziativa politica nell'avvenire. Ci sono appunto voluti cinque anni interi per consentire alla immensa macchina pensante di « elaborare » tutti i dati delle situazioni politico-decisionali che presentavano elementi di analogia. Adesso lo scienziato californiano sta procedendo ad una nuova « programmazione » suddivisa per settore geografico. Vietnam, Medio Oriente, Berlino, ecc. Alcune centinaia di ricercatori effettuano una selezione dei ritagli di giornale prima di « immetterli » nel computer. Si tratta di stabilire quante volte e perché una determinata nazione ha reagito, in sede storica, in un certo modo messa di fronte ad una determinata situazione. Ciò vale tanto per gli Stati Uniti, quanto per la Russia, la Cina, il Giappone e le potenze europee. I funzionari del Dipartimento di Stato USA non nascondono il loro scetticismo ricordando gli errori commessi dagli analoghi « computers » usati da MacNamara, ai tempi di Kennedy nell'analizzare la situazione vietnamita. Lo scienziato californiano ribatte che i « computers » di MacNamara fallirono a suo tempo perché non avevano « immagazzinato » sufficienti dati storici ed ignorato le « costanti » ed i « ricorsi » del processo storico.

Sandro Paternostro

Per necessità di spazio sono sospese in questo numero le rubriche Linea diretta, Audio e video *e* Mondonotizie. *Non appare anche* I nostri giorni *poiché il curatore Andrea Barbato è tuttora in Cina per realizzare un servizio televisivo. La rubrica* Leggiamo insieme *è* *a pagina 90.*

Radioestate '72

IN VACANZA È

Fatalmente l'equazione estate-disimpegno coinvolge ogni anno anche la radio, per lo meno in quei programmi che maggiormente si avvicinano ai gusti (e alla « smobilitazione » estiva) del suo ascoltatore-tipo. « Un tipo », afferma un giovane funzionario radiofonico, « che se non ancora va in vacanza desidera precostituirsene l'atmosfera, se già ci si trova pretende un'adeguata quanto propiziatoria colonna sonora e se, invece, ne torna ritiene di meritarsi un supplemento di evasione a titolo di consolazione ».

Ne risulta che nel trimestre luglio-agosto-settembre la programmazione cambia registro: e non è detto che si tratti di un registro più facile e terra-terra per un pubblico di bocca buona più predisposto all'indulgenza, ma semplicemente di un registro diverso dove c'è più spazio per l'umorista che per il sociologo, più musica che « parlato ». In questo quadro ci sono dunque rubriche che vanno in vacanza (come *Chiamate Roma 3131*) e altre che si ridimensionano temporaneamente (come *Per voi giovani* che sarà priva di inchiestine e quindi meno problematica), rubriche di buona riuscita che, per agganciare nuovi ascoltatori, vengono replicate (come ad esempio la *Piccola storia della canzone italiana* che va dal 1918 al 1939) ed altre di successo che proseguono immutate (come *Pomeriggio con Mina, Hit Parade, Per noi adulti, Alto gradimento, Supersonic*, ecc.), trasmissioni che continuano ma rinnovate (come *Gran varietà*, sempre condotta da Dorelli, ma con Franchi e Ingrassia, Virna Lisi, i Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi, Caterina Caselli e Raffaella Carrà; come *Batto quattro*, sempre con Bramieri, ma affiancato da Patty Pravo e Nicola Di Bari; come *Voi ed io* condotta in luglio da Paolo Carlini e, in seguito, probabilmente da Riccardo Cucciolla e da Luigi Vannucchi) e, infine, trasmissioni nuove di zecca, alcune delle quali sono appunto illustrate in queste pagine.

Mike Bongiorno in « Aperto per ferie », un happening con molta musica

Romolo Valli: « Sono un uomo-intervallo, inserito fra un quartetto e un'ouverture »

Invito al concerto

Ecco un programma di musica seria col proposito di incuriosire, se non proprio di elettrizzare, i radioascoltatori. Lo afferma fin dalla prima puntata il presentatore Romolo Valli (recentemente nominato direttore artistico del Festival dei Due Mondi di Spoleto). Si tratta di Invito al concerto, *su testi di Enrico Vaime, con la collaborazione, per la scelta dei brani musicali, di Michelangelo Zurletti. Siamo nel mondo più che classico, ma ciò non significa che il « concerto » al quale ci invita Romolo Valli debba essere una barba. Al contrario, potrà sembrare piacevolissimo, farcito di grandi e popolari interpreti e di musiche altrettanto grandi: queste ultime non sempre « popolari », ma senza dubbio affascinanti, mandate in onda tra i discorsi, le chiacchiere e qualche motto scherzoso del presentatore.*

*Dice Romolo Valli: « Esistono gli uomini-sandwich, cioè quelle persone inserite fra due cartelli pubblicitari come fette di prosciutto in un panino, incaricate di farsi vedere dal pubblico dei consumatori. Io sono un uomo-intervallo, inserito fra un quartetto e un'ouverture, incaricato di farsi ascoltare ». La sigla della trasmissione è tratta dall'*Ouverture del Coriolano *di Beethoven, che nella prima puntata (mercoledì 5 luglio ore 20,20 sul Nazionale) sarà pure trasmessa per intero sotto la bacchetta di Karajan. Tra le interpretazioni che daranno lustro alla rubrica spiccano quelle dei pianisti Benedetti-Michelangeli, Gieseking, Badura-Skoda e Cortot, del violoncellista Casals, del direttore d'orchestra Celibidache, delle cantanti Caballé, Callas e Schwarzkopf. I brani almeno per ora, appaiono di pacifico ascolto: si passerà da una* Mazurka *di Chopin a una* Fantasia *di Schubert, dal* Carnevale romano *di Berlioz alla* Moldava *di Smetana; e non mancheranno gradevoli pezzi operistici tratti dal* Tancredi *di Rossini, dal* Giulio Cesare *di Haendel, dal* Rigoletto *di Verdi, eccetera.*

Hobby musica

La musica classica come prodotto da consumare, finalmente e decisamente fuori delle biblioteche: così la vogliono ormai in molti. Ma come convincere la gente, che nel corso della giornata deve pur fare una scelta, a sintonizzare la radio sui canali degli oratorii piuttosto che delle canzonette, dei melodrammi piuttosto che dei ballabili, delle sinfonie piuttosto che del jazz?

Un sistema è quello di ricorrere a un personaggio celebre che dichiari ai microfoni il proprio amore per Brahms o per Mahler. E il radioascoltatore si accorgerà piano piano che questi compositori non sono poi tanto parrucconi.

Così, nella nuova rubrica Hobby musica, *in onda da martedì 4 luglio sul Secondo alle ore 18, il regista Glauco Pellegrini (noto nel campo televisivo anche per i suoi recenti lavori su Beethoven e su Caruso) solleciterà di volta in volta a parlare di sinfonie e di lirica un attore, un artista, un personaggio popolare, i quali potranno essere convincenti appunto perché non sono i protagonisti del minuetto o dell'acuto. Ogni personaggio sarà collegato ad un musicista in particolare, a quello stesso che egli confesserà di amare più profondamente. Con Massimo Inardi, appassionato di Beethoven e di Brahms, si toccheranno anche argomenti del tipo « la musica e l'inconscio »; e con Bernacca le condizioni meteorologiche saranno messe in contrappunto da Pellegrini con partiture adeguate: dalla* Pastorale *di Beethoven al* Sogno di una notte di mezza estate *di Mendelssohn. Vi sarà anche una puntata con Giacomo Manzù, corroborata dalla* Passione secondo San Matteo *di Bach. Un'intervista con Alberto Sordi ci porterà alle pagine più toccanti della* Turandot *e della* Bohème. *E l'attore narrerà di suo padre, basso-tuba al « Costanzi » di Roma e professore nell'orchestra di Toscanini in America. Intonerà perfino — tale è il suo affetto per Puccini — « Vecchia zimarra ». Altri « ospiti »: Monica Vitti, Concetto Lo Bello, Carlo Levi.*

UN'ALTRA COSA

Presentiamo in queste pagine le principali trasmissioni che faranno da colonna sonora alle ferie

Aperto per ferie

Usciti (temporaneamente) dal portone televisivo, Mike Bongiorno e Sabina Ciuffini rientrano in estate dalla finestra radiofonica, anche se ognuno per conto proprio. Sabina, infatti, intratterrà ogni martedì e sabato mattina (dalle 6 alle 7,30 sul Secondo Programma) gli ascoltatori de Il mattiniere, *quasi a dimostrare di non essere l'« oca giuliva del telequiz » ma di possedere in proprio doti di entertainer. Quanto a Mike si può parlare perfino di debutto in qualità di disc-jockey, dal momento che finora il pubblico non lo aveva mai veduto in questa veste. Naturalmente non si limiterà a presentare soltanto nuovi dischi. La sua rubrica, che andrà in onda in agosto (interrompendo* Mike di domenica*), s'intitolerà* Aperto per ferie *e verrà collocata nelle stesse ore prima riservate a* Chiamate Roma 3131. *Non si tratterà, ovviamente, di un sostitutivo « estivo » della famosa rubrica, ma di un programma in cui Bongiorno farà praticamente da « accompagnatore » delle mattinate degli italiani in vacanza e non. La trasmissione, quasi tutta improvvisata « a braccio », sarà una specie di happening radiofonico con interventi occasionali, molta musica e, di tanto in tanto, telefonate nei posti di villeggiatura, dai più impensati a quelli più frequentati. Si punta molto, anzi, sui personaggi che si potranno casualmente reperire sulle spiagge o in montagna, nei camping o sulle autostrade, in campagna o in collina.*

Aperto per ferie *segnerà, inoltre il ritorno ai microfoni di Isabella Biagini, insieme alla bravissima Giusi Raspani Dandolo e al maestro Augusto Martelli, i quali contribuiranno con i loro interventi a rendere più varia e vivace l'ora e mezzo di trasmissione, con parodie, gags e scenette. Ogni giorno sarà ospite del programma un cantante che presenterà in studio il suo ultimo successo.*

Pregiatissima estate e Piccolissimo

Valeria Valeri, voce delle vacanze

Due coppie, due modi di vedere l'estate e di valutarne in chiave ironica i possibili risvolti, saranno le protagoniste di due diverse trasmissioni a puntate (13): Pregiatissima estate *(mercoledì, ore 13,15-14, Programma Nazionale) e* Piccolissimo *(venerdì, ore 12,40-13, Secondo Programma). Della prima è autore Maurizio Jurgens e ne sono protagonisti due noti attori di prosa, Valeria Valeri e Gastone Moschin, i quali indirizzano in ogni puntata una « lettera » alla stagione delle vacanze. Una specie di missiva-diario in cui vengono via via ripercorse le tappe dell'operazione-ferie senza risparmio di critiche e di autocritiche, tra il brillante e il corrosivo, tra l'amaro e il disincantato. Morale: è bene non aspettarsi troppo dalle vacanze e non sentirsene protagonisti, altrimenti si rischia di scoprirsi comparse di un illusorio spettacolo collettivo. Per la cronaca: la rubrica sarà arricchita da interviste con personaggi molto popolari realizzate in luoghi di villeggiatura.*

Volutamente più « rivistaiola » è l'altra rubrica, Piccolissimo, *di cui è autore Antonio Amurri. Ne sono interpreti Sandra Mondaini e Renzo Palmer, una coppia che, salvo errore, recita per la prima volta insieme in un programma a puntate. Si tratta di due coniugi direttamente calati nell'esperienza della vacanza come nucleo familiare: avventure estive fuori casa che, fatalmente, finiscono per tramutarsi ogni volta in vere e proprie disavventure. L'impossibile ricerca dell'angolino tranquillo, i ragazzini che impediscono la pacifica lettura del giornale, la macchina in panne e via dicendo: tutti pretesti per un po' di buonumore, col sottinteso invito a sorridere di tutti i possibili contrattempi e a prendersela con un pizzico di rassegnazione.*

Sandra Mondaini in coppia con Palmer a « Piccolissimo »

Nastro di partenza

Un inedito « disc-jockey » per i giovani: Paolo Ferrari

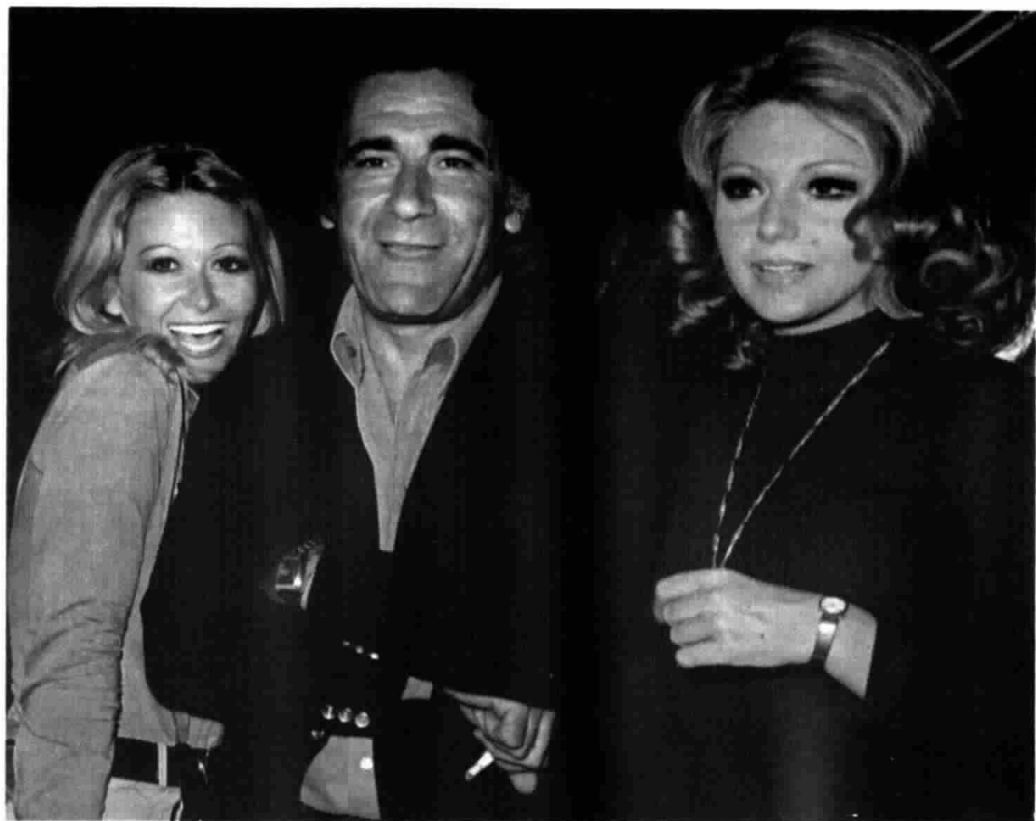
Prima ancora che un disco giunga in vetrina gli appassionati di musica leggera potranno sapere tutto. O quasi. Luigi Grillo, in collegamento con le case discografiche di tutto il mondo e in collaborazione con Carlo Pes, avrà modo di procurarsi in anteprima per i radioascoltatori i nastri o i dischi con le ultimissime incisioni. La nuova rubrica s'intitola Nastro di partenza, *in onda da sabato 8 luglio sul Nazionale alle ore 12,10.*

Le novità saranno raggruppate per genere: canzonetta, folk, pop, jazz, eccetera; e ogni anticipazione avrà per così dire una propria scheda-commento come si ha nelle riviste specializzate, sia con i dati tecnici dell'incisione, sia con notizie, riferimenti storici o aneddoti, quando ovviamente ce ne siano. Talvolta, soprattutto dall'estero, l'incisione potrà arrivare già corredata di un commento dell'interprete. E in tal caso lo sentiremo. In ogni puntata si analizzeranno inoltre i motivi registrati di fresco, mettendoli a confronto con precedenti brani, appartenenti ovviamente al medesimo filone espressivo. Sarà perciò richiesto l'appoggio di specialisti, di musicologhi, di critici. « Si tratta di un programma », dice Luigi Grillo, « aperto a tutte le esperienze della musica leggera. Non si rifiuterà niente; ma non possiamo fin da ora sapere quali saranno i nostri protagonisti: infatti, lavoreremo sempre su materiale che ci arriverà all'ultimo momento ».

Nastro di partenza *è presentato da Paolo Ferrari, che non sarà un presentatore « casuale ». E' nota la sua passione per la musica leggera. Sarà quindi un mediatore tra l'autore e il pubblico; anticiperà le novità con amore e con fervore superiori — assicura Luigi Grillo — a quelli di un « disc-jockey » di professione.*

Fra i protagonisti: Monica Vitti e Edmondo Bernacca

→

IN VACANZA È UN'ALTRA COSA

Lo « scapolo viaggiatore » Alberto Lupo con alcune delle sue partners: qui sopra Paola Quattrini e Sylva Koscina, a sinistra Aba Cercato

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, la coppia di turisti

Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Le lettere del titolo di questa nuova trasmissione (in onda il martedì alle 13,15 sul Programma Nazionale) sono quelle che uno scapolo impenitente (ma non troppo), nonché play-boy un po' in disarmo, detta alla sua segretaria per mettere definitivamente la parola « fine » su dodici storie d'amore avute con altrettante donne in diverse città. Lo scapolo, di professione agente pubblicitario, sente il bisogno di tirare i remi in barca e di mettere un po' d'ordine nella sua vita sentimentale: cosicché, alla fine, cioè alla tredicesima puntata, ci sarà un'ultima lettera, questa volta di amore (e di capitolazione), indirizzata proprio alla segretaria. Lui, lo scapolo viaggiatore, è Alberto Lupo; lei, la segretaria che lo espugna, è Paola Quattrini. Le dodici lettere, che ricostruiscono in flash-back altrettante storie amorose, sono indirizzate, tra le altre, a Paola Pitagora, Ottavia Piccolo, Aba Cercato, Gabriella Farinon, Sylva Koscina, Graziella Granata e Barbara Bouchet, che, ovviamente, interverranno via via alla trasmissione.

Il Lando curioso

Lando Buzzanca sarà uno dei principali personaggi dell'estate radiofonica. Darà vita ad un programma in tredici puntate (Il Lando curioso, domenica, ore 13,15, Programma Nazionale) scritto da Gigi Angelo ed al quale parteciperanno tredici ex partners dell'attore siciliano, da Delia Scala a Sylva Koscina, da Rosanna Schiaffino a Barbara Bouchet. Ognuna di esse « sparlerà » di Buzzanca costringendo in difesa il « chiacchierato ». Curioso di tutto, Lando trarrà spunto da fatti, personaggi e situazioni per fare satira e spettacolo, sollecitato dallo stesso autore del programma che lo affiancherà come « stimolatore » in studio. Un angolo di ogni puntata sarà riservato alla moda dei cosiddetti « liberi adattamenti », in voga al cinema, teatro e TV. Ascolteremo così « mini-adattamenti » di Otello, di Pinocchio, di Cappuccetto rosso e de La signora dalle camelie. Un altro angolo della trasmissione prenderà di mira alcuni personaggi molto popolari: il significativo sottotitolo è « I killers della maldicenza ».

Buzzanca con le ragazze in redazione: Franca Maria Giardina, Wanda Vismara e Serena Bennato

Viaggiare stanca

*Ad una collaudatissima coppia radiofonica (e teatrale), quella composta da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, è affidato un nuovo ed impegnativo programma domenicale di un'ora e mezzo (**dal 2 luglio**, sul Secondo Programma, dalle 15,40). E' il resoconto ironico di un lunghissimo viaggio compiuto da **una coppia** di italiani medi, colti da raptus turistico. L'itinerario **tocca** comunque mete generalmente irraggiungibili all'ascoltatore medio: come l'Islanda, il Giappone, il Kenia, l'India, **la Scozia, la** Danimarca e via dicendo. L'interesse sta naturalmente nel come i due coniugi concepiscono il modo di viaggiare: lei è attivissima e vitale, vuole vedere tutto, non perdersi **nulla**; lui, invece, vorrebbe prendersela più comoda, pensando che, dopotutto, sempre di vacanza si tratta. Insomma (a titolo consolatorio per chi viaggiare non può): viaggiare stanca. Da sottolineare che una particolare cura è stata messa nelle musiche di commento, via via in atmosfera col Paese in cui la coppia fa tappa. Autore del testo è il giornalista Gherardo Tieri, fratello di Aroldo.*

Rita Savagnone: la voce di Liz Taylor e Ursula Andress

Buona la prima

Buona la prima!, *titolo di una nuova trasmissione in tredici puntate (mercoledì, ore 19, Secondo Programma), è una tipica frase di gergo dei doppiatori cinematografici ai quali, appunto, il programma è dedicato. Le voci più prestigiose del doppiaggio cinematografico italiano interverranno direttamente alle varie puntate del programma per dar vita a scenette « alla maniera » dei film di spionaggio, western, drammatici, storici, brillanti, ecc. con relative ed adeguate musiche di commento. Alla prima puntata, per esempio, interviene Pino Locchi, la voce italiana di Sean Connery, in uno sketch alla James Bond; ci sarà un altro celebre doppiatore, Giuseppe Rinaldi (Omar Sharif, Jack Lemmon) e Rita Savagnone (sorella dell'attrice radiofonica Deddy Savagnone) che, tra le numerose altre, ha prestato la voce a Ursula Andress e Liz Taylor. Di volta in volta sfileranno al microfono praticamente tutti i più famosi « uomini-ombra » del cinema straniero in Italia: da Stefano Sibaldi (Fred Astaire, Louis De Funès, Danny Kaye) a Flaminia Jandolo (Brigitte Bardot), da Massimo Turci (Delon, Perkins) a Nando Gazzolo (Niven, Harrison), da Rosetta Calavetta (Monroe, Novak) a Maria Pia Di Meo (Streisand, Farrow, Deneuve), da Gualtiero De Angelis (Grant, Stewart) a Carlo Romano (Jerry Lewis, Hitchcock). Le sceneggiature « radio-cinematografiche » sono state scritte da Sergio D'Ottavi e prevedono un personaggio fisso, quello dell'assistente al direttore di doppiaggio, l'attore Giovanni Petrucci, che è anche l'ideatore della rubrica. Vi si potrà ascoltare di tutto: Alain Delon che s'innamora perdutamente della « svampita » Judy Hollyday (Rina Morelli) e John Wayne irretito da Liz Taylor, Fred Astaire che canta con Barbra Streisand e James Bond giocato da Jerry Lewis. Tutto e soltanto a base di parole. La sigla di chiusura della trasmissione è, infatti, Parole, parole cantata da Mina, ma invece di Alberto Lupo a fare da contrappunto saranno ora Tyrone Power, ora Peter O'Toole, ora Bob Taylor, ora Cary Grant.*

Servizio a cura di
Giuseppe Tabasso e Luigi Fait

Angoscia, gelosia e rimorso tormentano l'esistenza del marchese d

Agrippina, rimasta vedova, viene data in sposa a un contadino di Modica. Questo facilita il riavvicinamento di Zosima (Angela Goodwin Bucci, nella foto in alto a sinistra) al marchese. Roccaverdina vuole strapparsi dalla mente il ricordo di Agrippina, così torna a farsi vedere in pubblico: durante una processione, dal balcone di casa sua (foto in alto, gli è accanto l'attore Tuccio Musumeci) e al circolo dei nobili. Agrippina (Marisa Belli, a sinistra) prima di partire va a salutare il marchese

Modugno con grinta

Roma, *giugno*

Edmo Fenoglio, il regista di I Buddenbrook *e dei* Grandi Camaleonti, *meditava da tempo di affrontare la realtà contadina siciliana, con l'adattamento per il piccolo schermo del romanzo di Luigi Capuana, che della Sicilia ottocentesca offre un ritratto drammatico ed a forti tinte. E pensandoci aveva anche collocato nei panni del marchese di Roccaverdina un « volto » ben preciso: quello di Domenico Modugno. Il notissimo cantautore si è già misurato in altre occasioni sulla scena teatrale (persino con Pirandello); ma è questa la prima volta che affronta un ruolo di protagonista, difficile, tutto interiorità, nel bene e nel male, dispotico ed egoista, arrogante e geloso sino alla follia. Dice Fenoglio: « La scelta di Modugno non è stata casuale. Prima di decidere ho riflettuto molto. E sempre il suo volto, la sua maschera così naturalmente drammatica, mi si offriva come soluzione forse unica, la più accettabile e plausibile. Modugno — mi dicevo — può essere il marchese di Roccaverdina, più contadino che nobile nel senso tradizionale della parola, istintivo e di modi rozzi, senza troppi sforzi. Anche dal punto di vista dell'aspetto fisico dev'essere proprio come lo stesso Capuana lo immaginò ».*

E Modugno, che ne pensa? Dice che, se ha accettato di interpretare il ruolo del marchese di Roccaverdina, è perché sentiva di poterlo fare, di poter dare credibilità a un personaggio psicologicamente costruito, dunque difficile. « Sapevo che se avessi fallito la prova mi avrebbero accusato di presunzione, di mancanza di umiltà: agli attori il mestiere degli attori, ai cantanti quello dei cantanti. Conosco la " musica " ». E Fenoglio aggiunge: « Bravo, il Mimmo nazionale, era già. Ma in questa occasione dev'essere scattata dentro di lui una certa molla, sicché, chissà mai da dove, ha tirato fuori una capacità recitativa ed una grinta da grande attore. Anzi, per me è più " giusto ", più se stesso, come attore che come cantante. Oppure, la canzone lo ha maturato come interprete. Senza nulla togliere, s'intende, al suo lavoro serio di tanti anni, ostinato, a volte persino accanito ».

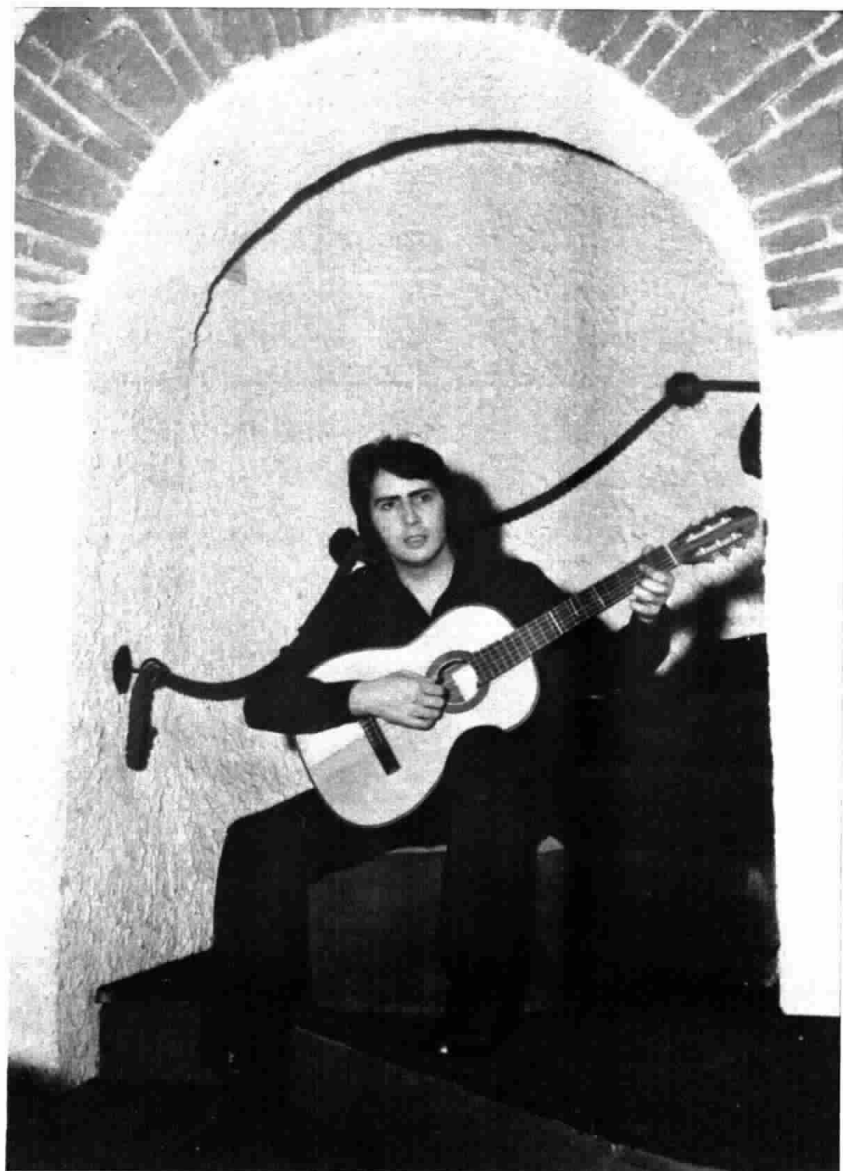
g. b.

La seconda puntata de *Il marchese di Roccaverdina* va in onda domenica 2 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Roccaverdina nello sceneggiato televisivo diretto da Edmo Fenoglio

Il marchese di Roccaverdina in visita nella sua tenuta di Margitello, dove ha deciso di apportare miglioramenti per combattere i mali tradizionali della società contadina

Si è concluso il referendum del «Radiocorriere TV» sui vecchi motivi rilanciati dalla radio

La piú bella

Lando Fiorini: con « Chitarra romana » ha ottenuto i voti di 637 lettori

La mia prima vittoria

Intervista con Lando Fiorini, la «voce di Trastevere»

di Nato Martinori

Roma, giugno

A quel tempo, 1959, Leopoldo Fiorini faceva lo scaricatore ai Mercati Generali di Roma. Aveva compiuto diciotto anni da poco e la tentazione era forte. Si trattava di questo. A Jesi era stato organizzato il Concorso Nazionale Voci Nuove. Si era iscritto e gli avevano risposto di presentarsi il giorno tal dei tali per le selezioni. Grande entusiasmo suo, dei parenti, degli amici, della gente di Trastevere che oramai da parecchio lo applaude sui palcoscenici delle feste rionali.

Sorge però un problema. Ai Mercati da questo orecchio non ci sentono. Un permesso per andare a Jesi? Nemmeno a pensarci. Il ragazzo è disperato. Non è che scaricando ceste e sacchi si stia facendo una posizione, ma è sempre danaro sicuro e in famiglia si spacca la lira in quattro per quadrare i bilanci.

Da Jesi al « Rugantino »

Alla fine, un gesto temerario. Pianta tutto, monta in treno e raggiunge la cittadina marchigiana. I concorrenti sono tremila, lui riesce a classificarsi fra i primi tre. Quando torna a casa con il diploma in valigia, altra decisione. Fino ad ora ha fatto lo scaricatore, il barbiere, il riparatore di biciclette. Riprende con gli antichi mestieri o gioca la carta del cantante?

C'è un giornalista abbastanza noto a Roma che si chiama Francesco Saverio Procopio e che in questi mesi è stato per lui una specie di padre putativo. Gli suggerisce la seconda soluzione. Se oggi Fiorini si è fatto un nome, un giro, un cabaret, chiama sempre in causa Procopio. Il giornalista cominciò dal nome. Lando suonava meglio di Leopoldo, soprattutto era più romanesco e per un giovanotto che si stava specializzando nell'arte di dire ed intonare le cose di questa città la prima rifinitura doveva essere quella. Poi lo presentò a gente che conta, gli fece firmare i primi contratti, lo inserì in spettacoli di livello sempre più qualificato.

Ma detto questo non è detto ancora nulla. Procopio gli insegnò la costanza, la tenacia, la fiducia in se stesso. Gli spiegò i più elementari rudimenti per non farsi disarcionare dal cavallo in corsa. Due anni dopo affermazione al Cantagiro e scrittura per uno spettacolo che avrebbe tenuto cartellone in Italia e all'estero con uno strepitoso successo, *Rugantino* di Garinei e Giovannini. Fiorini vi interpreta il ruolo del cantastorie. Tuttora resta la sua esperienza più indimenticabile, specie quando il gruppo si trasferisce in tournée in Canada, in Argentina, negli Stati Uniti. A New York un giorno va in giro per « shopping » quando viene bloccato da un italiano che la sera precedente era in teatro. Non c'è nulla da fare. Deve seguirlo a casa dove nel frattempo è stato preceduto da una telefonata. Vi trova ad attenderlo una cinquantina di persone che si esprimono nella lingua più strana di questo mondo, un misto di italiano, siciliano, pugliese, napoletano, abruzzese e inglese, per le quali improvvisa il recital più riuscito. più applaudito, più calòrosamente umano della sua vita.

E chi incontra poi sempre a New York? Nunzio Gallo che in *Rugantino* lo avrebbe sostituito per una decina di giorni a causa di una influenza che lo immobilizzò in albergo. Gran simpaticone Nunzio Gallo. Vive laggiù da almeno dieci anni, fa soldi a palate, una posizione di ferro. Dopo il *Rugantino*, l'esperienza dei cabaret. Canta e dice poesie romanesche in uno dei primi locali del genere che nascono a Roma. Poi si stacca e ne costituisce uno per suo conto. Si chiama il « Puff », si trova nel cuore di Trastevere, ha compiuto il quinto anno di vita, e tutto lascia prevedere che nel futuro andrà meglio

Nel frattempo ci sono le apparizioni alla radio e alla TV. Alla radio, per due anni di fila, è l'animatore di *L'arciroma*. In televisione parte da *Dizionarietto musicale*, da *Il paroliere questo sconosciuto*, da *Ciao mamma* per approdare all'edizione del '66 di *Canzonissima*. Tra un impegno e l'altro nuova serie di tournées; solo questa volta. La prima in Ungheria, più tardi in Bulgaria, infine a Monaco.

Le accoglienze nell'Est? Stentava a crederci lui stesso. Conoscevano i ritornelli romani forse meglio della gente di qui. A conclusione di questo pot-pourri di viaggi, di interpretazioni, di piccoli ma significativi successi, ecco ora la conquista del primo posto nel referendum che il nostro giornale ha indetto in margine alla trasmissione *Piccola storia della canzone italiana*. I lettori gli hanno tributato in proporzioni abbastanza massicce il proprio favore per la sua interpretazione di *Chitarra romana*.

Ecco, Fiorini, faccia una pausa e ci dica cosa rappresenta questo per lei. « La cosa più bella di tutta la mia carriera. Chi l'avrebbe mai pensato, dieci o quindici anni fa, che avrei vinto un concorso, faccia a faccia con i maggiori cantanti italiani? Non mi sembra proprio vero. Quando me l'hanno detto per poco non mi mettevo a piangere. Al " Puff " mi hanno fatto festa grande. Perché ho vinto? Forse perché ho preso quel bellissimo pezzo e gli ho attribuito una interpretazione più moderna, più attuale, senza però che il motivo perdesse in musicalità e in sentimento ».

« Er meno »

Parliamo dei programmi in cottura. Dopo l'apparizione in TV (*Adesso musica*, proprio con *Chitarra romana*), Lando Fiorini sta lavorando in questi giorni in un film al fianco di Franchi e Ingrassia. E' la sua prima apparizione sul grande schermo. Si chiama *Er meno, storia di fifa e di cortello*, una parodia del recente *Er più* con Celentano. Interpreta il ruolo di un cantastorie che si chiama Verdicchio. Fra qualche settimana dovrebbe firmare il contratto per una serie televisiva in quattro puntate, titolo e cast ancora da definire. Per l'occasione sta preparando un long-playing, *Roma, ieri e oggi*, con canzoni tradizionali e pezzi nuovi, alcuni inediti.

Novità anche sul fronte del « Puff ». Innanzitutto sta cercando locali più spaziosi e accoglienti. E' stato spinto a questo nuovo passo in avanti dal tutto esaurito quotidiano registrato nella passata stagione. A ottobre il cabaret comunque riapre con uno spettacolo di Marcello Marchesi, *Il malloppo*.

Aspirazioni? Una sola. Una trasmissione televisiva che vada in onda sul Nazionale, alle 21, che possibilmente non abbia temibili concorrenti sul Secondo e nella quale possa fare ascoltare ai telespettatori tutte le melodie del grande repertorio capitolino. E Lando Fiorini uomo di casa? E' sposato da sette anni con una ragazza del quartiere che si chiama Anna. Ha due figli, Francesco Saverio e Carola. Abita a Monteverde perché ogni buon trasteverino non si può allontanare più in là del Gianicolo.

Di lì è più facile scendere a valle nel cuore di questo rione, dove è nato, dove è vissuto, dove, nonostante tutto, si riesce ancora a respirare un pizzico di aria scanzonata della Roma di sempre.

è "Chitarra romana"

Peppino Gagliardi ha interpretato « Come le rose », classificata al terzo posto, e « Signorinella » (quinta). Nella foto in alto a destra Claudio Villa, quarto nella graduatoria con « Canta Pierrot »

Oltre 2 mila lettori hanno espresso il loro voto, scegliendo la canzone di Di Lazzaro, interpretata da Lando Fiorini, tra i ventidue brani nati dal 1918 al 1939 che «Piccola storia della canzone italiana» ha affidato nel suo ciclo radiofonico a cantanti di oggi. Milva è seconda in classifica

Roma, giugno

La più bella canzone di ieri è *Chitarra romana*. Così hanno deciso i lettori del *Radiocorriere TV* con le loro cartoline-voto. Ora che il referendum si è chiuso e i rettangolini gialli con sopra incollato uno dei tagliandi pubblicati dal nostro giornale sono stati tutti catalogati, possiamo dare la classifica definitiva e fare qualche considerazione sulle scelte del pubblico.

Innanzitutto per coloro che apprendessero soltanto oggi della nostra iniziativa, facciamo un passo indietro e diciamo come è nato il referendum del *Radiocorriere TV*. Nel gennaio scorso, fra le nuove rubriche radiofoniche, ne debuttò una intitolata *Piccola storia della canzone italiana* con l'intento di ripercorrere il cammino della musica leggera dall'inizio del secolo ad oggi.

In ciascuna puntata i realizzatori della trasmissione hanno preso in esame la produzione musicale di un anno, a cominciare dal 1918. Al termine di ogni puntata un cantante di oggi ha interpretato la canzone più significativa dell'intero anno musicale.

Ai primi di maggio *Piccola storia* ha deciso di dedicare tre passerelle a tutti i brani trasmessi in ventidue puntate e che si riferivano agli anni che vanno dal 1918 al 1939, vale a dire dalla fine della prima alla vigilia della seconda guerra mondiale. Un primo gruppo di canzoni è stato trasmesso il 3 maggio, un secondo il 10 maggio e l'ultimo gruppo nella puntata del 3 giugno. In coincidenza di questo piccolo festival radiofonico di vecchi motivi, ai quali siamo tutti per una ragione o per l'altra affezionati, il *Radiocorriere TV* ha invitato i suoi lettori a scegliere tra le ventidue canzoni di ieri la più bella.

segue a pag. 27

Così la classifica finale delle 22 in gara

Canzoni	Voti
1) Chitarra romana	637
2) Balocchi e profumi	211
3) Come le rose	183
4) Canta Pierrot	178
5) Signorinella	161
6) Tornerai	145
7) Lucciole vagabonde	134
8) Non ti scordar di me	123
9) Le rose rosse	63
9) Tango delle capinere	63
11) Addio signora	55
12) Tango della gelosia	45
13) Fiocca la neve	35
14) Come una sigaretta	23
15) Come una coppa di champagne	22
16) Nostalgico slow	17
17) Non sei più la mia bambina	15
17) Tic-ti, tic-ta	15
19) Annie	8
19) Yvonne	8
21) Quel motivetto	3
22) Fa la cortesia	1

A Milva e a « Balocchi e profumi » il secondo posto nel nostro referendum. La canzone fu scritta nel 1929 da E. A. Mario

La piú bella è "Chitarra romana"

segue da pag. 25

Nei numeri 18, 20, 21 e 22 del nostro giornale sono stati pubblicati quattro tagliandi, rispettivamente di colore giallo, celeste, verde e rosso. I nostri lettori hanno accolto subito con simpatia l'idea di questa scelta, che — si noti bene — non è stata nemmeno stimolata da qualche premio. Infatti non si è trattato di un concorso che prevedeva alla fine un concreto riconoscimento per chi vi avesse preso parte ed è perciò significativo il fatto che, nell'arco di quattro settimane, siano giunte alla nostra segreteria di redazione oltre duemila cartoline-voto.

Come abbiamo detto all'inizio, la prima in classifica di questa graduatoria compilata dai nostri lettori è *Chitarra romana*, una canzone scritta dal maestro Di Lazzaro nel 1936 e che, attraverso *Piccola storia*, è stata rilanciata da Lando Fiorini, il cantante romano che è considerato l'erede di Claudio Villa. Va notato che nei primi cinque posti della graduatoria troviamo quattro interpreti, due di scuola melodica classica e due di scuola melodica più vicina ai mutati gusti del nostro tempo.

Dopo Fiorini, infatti, al secondo posto è Milva con *Balocchi e profumi*, che E. A. Mario scrisse nel 1929, e al terzo la voce di Peppino Gagliardi con il motivo di Genise e Lama *Come le rose* del 1918; al quarto Claudio Villa con *Canta Pierrot* scritta da Cherubini e Bixio nel 1925. Al quinto posto c'è di nuovo Peppino Gagliardi con una delle più ispirate canzoni italiane nate a Napoli, *Signorinella* di Libero Bovio e di Valente, che uscì nel 1931. Lo stesso Gagliardi ha inciso di recente *Come le rose* e il disco sta già raccogliendo un buon successo, così come il suo « 33 giri » dedicato ad alcune delle più interessanti canzoni napoletane dell'età d'oro.

Abbastanza vicini come punteggio e quindi indicativi dell'orientamento dei nostri lettori, i tre motivi che seguono al sesto, al settimo e all'ottavo posto: *Tornerai*, del 1937, di Nino Olivieri riproposta dal cantante più popolare di questi ultimi due anni, Nicola Di Bari; *Lucciole vagabonde* (Bixio-Cherubini, 1927) affidata a Orietta Berti, e infine *Non ti scordar di me* (De Curtis, 1935) cantata da Mino Reitano.

Fra i motivi meno fortunati, sorprende in qualche modo il tredicesimo posto di *Fiocca la neve*, interpretata da Nada, per il solo fatto che la cantante di Gabbro ha inciso già da tempo su disco questa canzone e quindi poteva beneficiare della presenza sul mercato. La più sfortunata è naturalmente l'ultima in classifica, *Fa la cortesia*, che ha ottenuto un solo voto.

Naturalmente, oltre alla eco televisiva (Lando Fiorini ospite del programma TV *Adesso musica*, venerdì 30 giugno, proprio come vincitore), il nostro referendum ha avuto anche un riscontro radiofonico nella stessa *Piccola storia della canzone italiana* che ha comunicato ai radioascoltatori i risultati.

Ai nostri lettori, infine, va un cordiale grazie per aver partecipato al referendum, rispondendo con tanta simpatia all'invito del *Radiocorriere TV*.

Gianni Nazzaro: un uomo tranquillo pieno di ambizioni

Il napoletano di ghiaccio

Incontro con il nuovo personaggio dell'estate dopo la vittoria di Saint-Vincent: « Senza mia moglie Nada non avrei mai avuto la carica indispensabile ad un artista che voglia sfondare. Non è una donna ma energia nucleare scatenata »

di Donata Gianeri

Saint-Vincent, giugno

Alto, slanciato, bello nel senso tradizionale del termine — profilo impeccabile, sorriso telegenico, capelli nerissimi e occhi azzurri —, i modi improntati a un certo distacco per l'interlocutore; una apparente disponibilità che non è mai completa; una gentilezza che non è mai cordiale. Ecco Gianni Nazzaro, divo appena sorto nel firmamento del disco, nuovo esponente di quel perbenismo canoro che fa parte dell'attuale scuola melodica italiana. Personaggio difficile, se non impossibile, da costruire data l'assoluta mancanza, nella sua biografia, di quei dati che fanno il personaggio: non un passato di miseria alle spalle, né un'infanzia trascorsa nei vicoli di Napoli a vender giornali o a trasportar valigie per sbarcare il lunario e neppure una colonia di parenti a carico. Come se non bastasse, il suo modo di cantare non è contrassegnato da tic particolari, non si batte la mano sulla coscia per scandire il tempo, non si dimena come un ossesso, non cammina storto e neppure veste in modo stravagante o cerca di accattivarsi le simpatie del pubblico: semplicemente, arriva, canta e se ne va.

Questo suo self-control, pochissimo partenopeo (« forse dipende dal fatto che mio padre era egiziano »), si mantiene sempre all'altezza della situazione, e neppure all'annuncio della vittoria la maschera si altera, non un fremito di ciglia sull'occhio ceruleo fisso al tabellone dei risultati, il mezzo sorriso stampato sul volto impassibile, le mani posate aperte sulle gambe accavallate. E il passaggio da cantante a divo avviene senza la minima scossa, non gli provoca neppure una notte d'insonnia. Senonché, accanto al suo volto levigato compare sempre quello contratto dall'emozione di una donna bionda e sottile, la stessa che la sera della vittoria, mentre il neo-laureato andava tranquillamente a raccogliere la palma del successo, si accasciava sul pavimento. Qualcuno, guardandola, commentava: « Il *Disco per l'estate*, lo ha vinto Nada », frase che può essere ambigua per i non-iniziati. Ma oggi le Nada nel mondo della canzone sono due, quella che canta e quella che, avendo sposato Gianni Nazzaro, gli fa da manager dopo averlo pazientemente costruito pezzo per pezzo e portato, nel giro di soli quattro anni, a questo traguardo. Su Nada Ovcina, jugoslava, già press-agent di voci importanti: Aznavour, Barrière, Bécaud, sono state scritte molte cose. In realtà, questa sorta di Pigmalione in gonnella, con lo spirito da missionaria, il fervore da suffragetta e soprattutto la tenacia implacabile delle slave, ha dedicato tutta se stessa alla costruzione del mito Nazzaro: e, alla fine, il mito si è imposto.

Quest'insolito legame nacque quattro anni fa, alla « Caravella dei Successi »: Nazzaro, che aveva cominciato a cantare a quattordici anni sotto lo pseudonimo di Buddy, imitando le voci dei cantanti in voga per i cosiddetti « dischi pirata » venduti a borsa nera (guadagno totale: 6000 lire a facciata), non appena diciottenne si era gettato sulla strada della canzonetta con pochi appoggi e molte speranze e, dopo essere entrato tra i finalisti del *Disco-estate* del '68, aveva cominciato a capire che non avrebbe mai potuto sfondare senza un manager. L'incontro con Nada, che ha grosse esperienze discografiche alle spalle, rappresenta, per così dire, il colpo di fulmine. Nada gli farà da mamma, infilandogli la giacca al primo soffio d'aria, tergendogli il sudore, pettinandolo, imboccandolo, mettendolo a letto; da fashion-adviser introducendo nel suo guardaroba quel tocco parigino indispensabile a un divo che ha come mèta l'« Olympia »; da addetta stampa, perseguitando tenacemente giornalisti e fotografi, pur di ottenere l'articolo, la fotografia, l'inquadratura giusta; da manager, scegliendo i contratti, fissando i cachets, decidendo con sicurezza a quali manifestazioni partecipare e a quali no; e anche da moglie (« Cosa vuole », dice lui, « ci vediamo ventiquattr'ore su ventiquattro per parlar di affari; se litighiamo, è per affari. Non ci rimane tempo, per sentirci sposati »).

Trovata una Nada del genere, a Gianni Nazzaro restava soltanto da mettersi a sedere e attendere: « Senza di lei, è certo, non avrei mai avuto la carica indispensabile a un artista che voglia sfondare: anzitutto perché sono napoletano e, come tutti i napoletani, di una pigrizia eccezionale, nato per starmene disteso, a prendere il sole. Forse, sarei arrivato lo stesso a questo punto, chissà; ma non avrei mai avuto la soddisfazione di dire: ci sono ar-

Gianni Nazzaro e la moglie Nada Ovcina a Saint-Vincent, durante un'intervista. Nada, prima d'incontrare Nazzaro, era stata la press-agent di cantanti famosi: Aznavour, Bécaud, Alain Barrière

rivato lottando. Perché io non avrei mai lottato ». Avendo però trovato chi lotta per lui, oggi può aspirare a mete altissime: il cinema, o magari il teatro, diventare un Bécaud o addirittura un Sinatra: perché, se gli manca la « grinta », basta guardare il suo volto determinato e astratto per capire che la sua ambizione, invece, è immensa. « Aspiro a diventare famoso, è vero; ma se non dovesse accadere, non ne farei un dramma, non tenterei il suicidio. Penserei semplicemente: mi è andata male, pazienza ».

« Quando io incontrato lui », dice Nada nel suo italiano approssimativo, « era un bambinone, un ragazzo triste e timido, sempre in un angolo: io l'ho reso aggressivo, sicuro di sé, educato. Pensi che prima volta che incontrava giornalisti, girava sempre testa dall'altra parte, senza salutare. Ora, molto gentile, capisce importanza di queste cose ».

Prosegue lui con un sorriso dolcissimo: « Perché ho imparato a mie spese che per arrivare bisogna diventare accomodanti. Prenda la canzone che mi ha fatto vincere: credo di non averne mai cantata una peggiore. Costruita secondo il più puro spirito commerciale: il classico genere di canzone scelta da un'équipe di esperti che si preoccupa in percentuale altissima di andare incontro ai gusti del pubblico, in percentuale minima di soddisfare quelli del cantante ».

« Tu esageri sempre », interviene Nada, conciliante, « non bisogna ascoltarlo perché non sa quello che dice: lui invece felice, poverino, perché senza problemi, non pensare a niente, pensare a tutto io ».

Interrompe, implacabile, lui: « Invece so anche bastare a me stesso: soltanto che, quando c'è lei, così terribilmente efficiente, cedo le redini, mi sembra inutile persino muovere un dito ».

Dopo un attimo di silenzio di cui Nada approfitta per accomiatarsi (« Mi scusa, vero? Ho da fare bagagli, prenotare alberghi, grava tutto su di me »), Gianni Nazzaro, rimasto solo, dice: « Nada non è una donna, è energia nucleare scatenata. E' entrata nella mia vita come un ciclone, travolgendo tutto: ed io, trascinato da lei, sono arrivato a questo punto senza neanche accorgermene ».

Il segreto è chiamarsi Gianni

È il nome del cantante melodico di successo: Gianni Morandi, Gianni Calone (vero nome di Massimo Ranieri) ed ora Gianni Nazzaro. Dato per scontato che quest'ultimo non sia destinato all'amaro destino di alcuni vincitori della gara radiofonica estiva ben presto dimenticati, vediamo, brevemente, se è possibile porlo sullo stesso piano dei suoi illustri omonimi.

Morandi è da considerarsi il primo grosso esponente del cosiddetto genere melodico-moderno. Con lui i giovani continuavano ad ascoltare il genere di canzoni di Villa, ma non se ne accorgevano o non volevano accorgersene.

Morandi ha tenuto bene fino al momento del « boom » di Ranieri, dotato questi di una voce più tradizionale di quella di Morandi; ma il suo successo non deve sorprendere: infatti si tratta di una evidente reazione al dilagare delle forme più avveniristiche (e incomprensibili per il grosso del pubblico) di musica pop.

A favore di Nazzaro si può subito dire che il suo modo di cantare assomiglia a quello di Morandi o a quello di Ranieri meno di quanto Ranieri possa somigliare a Morandi (o viceversa). A suo svantaggio potrebbe ascriversi la constatazione che la sua voce non è lontana dal filone di certi esecutori che non hanno raggiunto mai le vette dei due di cui abbiamo parlato.

Si tratta, cioè, di una voce che si apre più nei toni gravi e medi che in quelli acuti (che sono invece il pane degli altri due « Gianni »), indulgendo notevolmente a quel « vibrato lento » che è ormai diventato di moda.

Ancora pro-Nazzaro possiamo annotare la sua naturalezza vocale: è un cantante che non teme certamente il cantare « dal vivo », e ciò lo avvantaggia, ovviamente, nelle competizioni canore. E, poiché in questo pazzo mondo della musica leggera, anzi, della « musica popolare », i corsi e ricorsi sono quanto mai improvvisi e imprevedibili, potremmo anche vedere nel « fenomeno Nazzaro » una violenta reazione del partito degli esteti a quel colpo di mano degli amanti dell'orrido che aveva portato al potere il leader Nicola Di Bari e il suo vice Peppino Gagliardi. Il cui difetto maggiore potrebbe anche essere quello di non chiamarsi Gianni.

Giancarlo Guardabassi

Alla televisione «Rosmersholm», un dramma di Henrik Ibsen diretto da Vittorio Cottafavi

Il regista Cottafavi (sotto) prepara una scena di « Rosmersholm »: gli è accanto Evi Maltagliati, nel personaggio della signora Helseth. Il dramma fu composto da Ibsen nel 1886

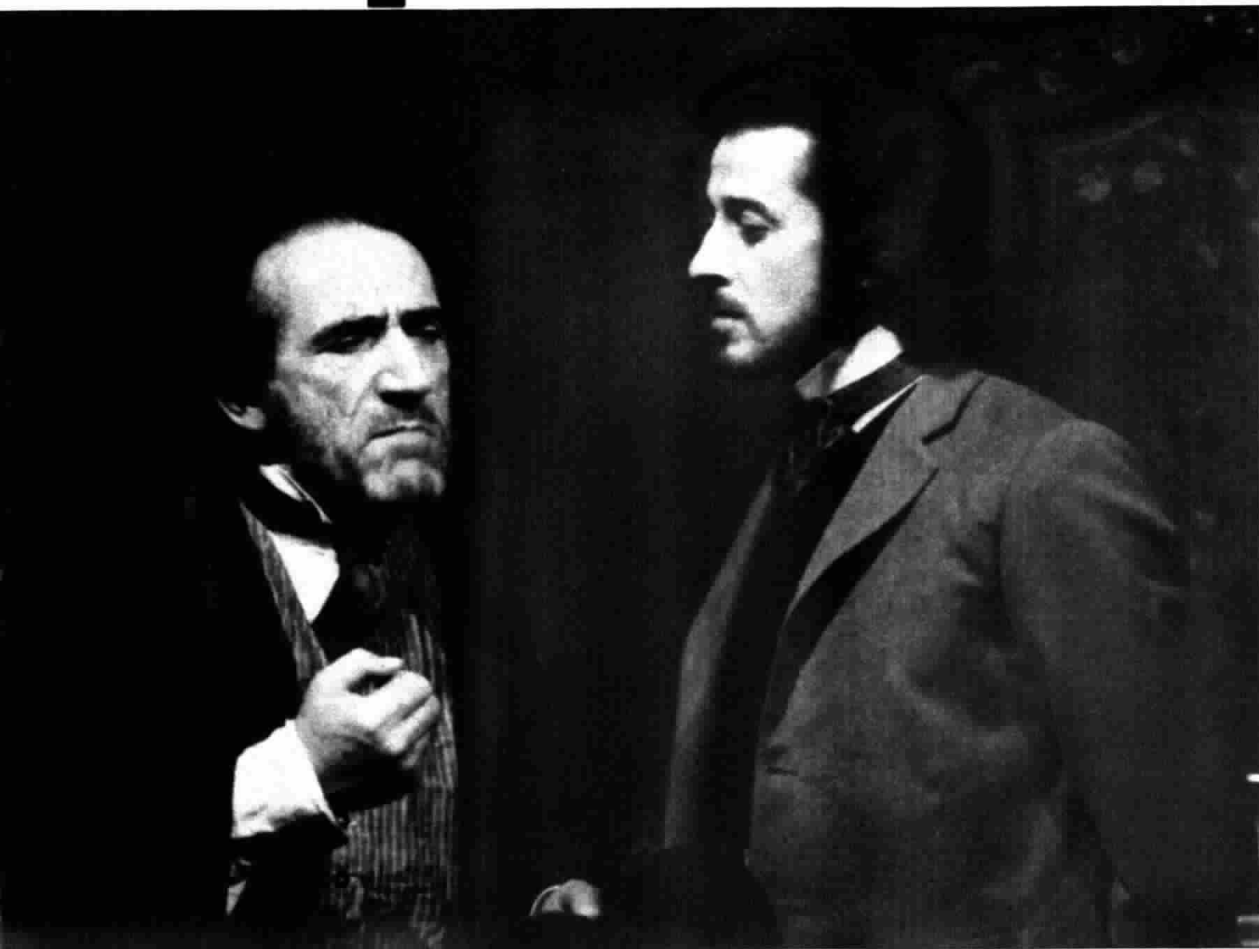
di Franco Scaglia

Roma, giugno

Nel 1887, l'anno appresso alla composizione di *Rosmersholm*, Ibsen dichiarava: « Si disse di me per diversi motivi che io sono pessimista. E in verità lo sono, in quanto non credo all'eternità degli umani ideali. Ma sono anche ottimista, in quanto credo pienamente e fortemente alla forza di trapiantarsi degli ideali e alla loro facoltà di evolversi. E cioè, con più precisione, credo che gli ideali di oggi, mentre stanno per perire, si indirizzano a ciò a cui ho alluso... ».

Henrik Ibsen nacque il 20 marzo del 1828 a Skien nel Telemarken, in

Mariano Rigillo e Giacomo Piperno in un'inquadratura del dramma. A sinistra, l'abbraccio del pastore Rosmer (Rigillo) e Rebecca (Ileana Ghione) prima del duplice suicidio che conclude la vicenda. Nella foto in alto, ancora Ileana Ghione con Arnoldo Foà

Dal passato una colpa da espiare

Un colloquio fra Brendel (Arnoldo Foà) e il pastore Rosmer. L'autore della traduzione italiana di « Rosmersholm » è il commediografo Claudio Novelli

con una speranza di effusione, quando i protagonisti credono che i loro sforzi stiano per essere premiati, che cominci finalmente un'era nuova; e proprio in questa loro speranza, in questo primo passo illusorio alla felicità, il lettore si avvede che l'interno è già tutto tarlato e che al loro primo grido più energico e appassionato del solito essi crollano in rovina. Il passato colpevole, che essi non ricordano più o non sanno o non credono di avere già scontato, si rivela nelle sue irrimediabili conseguenze proprio quando sta per cominciare una vita nuova. Ed essi, atterriti all'improvviso, cercano di giustificarsi e di riversare la colpa sugli altri; ma lo stesso svolgimento serrato, avvolgente, indeprecabile del loro peccato li obbliga a stringere il cerchio delle loro accuse più strettamente intorno a sé... finché, proprio nel momento in cui angosciosamente si riconoscono colpevoli, la colpa stessa scoppia in pieno e li travolge, con nell'anima l'orrore dell'ultima realtà vista nell'ultimo gesto. Non c'è riscatto. Se non nella grandezza morale con cui sono scesi nel loro abisso interiore e hanno giudicato imparzialmente tutta la loro vita e si sono condannati. In quell'atto, in quell'accettare su di sé il loro destino, nel momento che pur sentono d'esserne stroncati, sta la magnanimità del dramma ibseniano ».

La soluzione del dramma vedrà Rosmer e Rebecca unirsi in matrimonio. Ma, subito dopo, i due si uccidono, si uccidono insieme. La ricerca della felicità tentata da Rebecca, spingendo per amore di Rosmer Beata al suicidio, e la contemporanea ricerca di una soluzione ai propri problemi etici, attuata da Rosmer con l'impegno politico, si concilieranno nella morte.

A dirigere l'edizione televisiva di *Rosmersholm* è stato chiamato un regista intelligente e preparato come Vittorio Cottafavi. Nel ruolo di Rebecca West (ruolo che fu di Eleonora Duse, memorabile interpretazione la sua al Teatro Nazionale di Cristiania nel 1906) un'attrice dalla recitazione raffinata e sensibile come Ileana Ghione. E con la Ghione un gruppo di attori di grande rilievo: Mariano Rigillo nella parte del pastore Rosmer, Evi Maltagliati è la signora Helseth, Arnoldo Foà nella parte di Ulrico Brendel, Giacomo Piperno in quella di Kroll, Ezio Marano in quella di Mortensgaard. Autore della traduzione italiana il commediografo Claudio Novelli, le scene sono di Nicola Rubertelli, i costumi di Giovanna La Placa.

Fra gli attori: Evi Maltagliati, Mariano Rigillo, Arnoldo Foà. Ileana Ghione nella parte di Rebecca West, un personaggio legato ad una famosa interpretazione di Eleonora Duse

Norvegia. Famiglia agiata, la sua: il padre era un facoltoso armatore che amava spendere con prodigalità fino a che la bancarotta non lo costrinse a trasferirsi in una casupola comprata all'asta, nei sobborghi. Henrik si vide costretto a lavorare e a Grimstad, un villaggio di 850 persone, trovò un posto come garzone farmacista. Spesso saltava i pasti e non aveva di che ripararsi dalla neve: le difficoltà ambientali unite ad una generale insofferenza verso la gente che lo circondava gli resero fastidioso quel soggiorno fino a che nel 1851 non fu chiamato dal violinista Ole B. Bull come « Sceneinstruktor », cioè come direttore e autore del « Teatro norvegese » di Bergen. All'inizio di ogni anno doveva consegnare un lavoro drammatico più un prologo in versi.

Terminato il contratto con il Teatro di Bergen, nel 1857 si trasferisce a Cristiania dove per sette anni dirige il « Teatro norvegese ». Era un momento particolarissimo per la storia dell'intera Scandinavia. Con Björnson, nel '59, Ibsen fonda il circolo nazionale « La società norvegese » e scrive canti inaugurali e commemorativi d'occasione. Lo scrittore sognava un'autonomia culturale della Norvegia ma in una unione politica con Svezia e Danimarca. Era convinto, e molti altri con lui, ispirandosi direttamente a Mazzini, che la Scandinavia unita avrebbe potuto fare grandi e belle cose in Europa. Per questo, nel 1863, fu attivissimo nella campagna politica per l'intervento militare in soccorso della Danimarca assalita da truppe prussiane. Ma non ottenne risultati soddisfacenti.

Nel 1864, avuta dal Parlamento norvegese una borsa di studio, si dedica totalmente all'attività che più gli sta a cuore, quella di drammaturgo. Viene in Italia, vive prima a Roma, poi ad Ischia. Nel 1865 scrive a Björnson: « Se in questo momento io dovessi dichiarare quale profitto abbia tratto in sostanza dal mio viaggio, direi che mi sono liberato dall'estetismo che mi aveva tutto in suo potere, pretendendosi fine a se stesso. Quindi esso, ora, mi sembra una maledizione per la poesia, come la teologia per la religione ».

Rosmersholm è il dramma dell'autore norvegese che la TV trasmette questa settimana. « Rosmersholm », letteralmente la fattoria dei Rosmer, da molti anni è la sede di una famiglia illustre, importante nella piccola città dove è situata l'azione. Ma nella cittadina, da qualche tempo, è in corso una rivoluzione incruenta. Nuovi fermenti, nuove idee che, mettendo in crisi il mondo passato e la struttura morale dei padri, offrono un diverso senso alla vita. Le idee radicali prendono il sopravvento su quelle conservatrici e la polemica investe ogni aspetto, ogni momento della vita quotidiana. E si riflette naturalmente sulla vita pubblica.

In questo clima si colloca la vicenda del pastore Rosmer, la cui moglie Beata è annegata cadendo da un ponticello. Spinto da Rebecca West, la donna che è stata vicina a Beata negli ultimi anni, Rosmer rinuncia alla sua professione religiosa sconvolgendo in tal modo la propria vita fino ad allora ben al sicuro nell'ambito delle secolari tradizioni dei Rosmer. Decide anche di far politica con i radicali e, come logica conclusione del suo mutamento, di sposare Rebecca. Rebecca lo rifiuta e gli confessa di aver causato la morte di Beata spingendola al suicidio. E' l'imprevisto drammatico tipico del teatro di Ibsen e acutamente analizzato da quell'intelligente lettore del drammaturgo norvegese che fu Scipio Slataper.

« Il dramma ibseniano », scrive infatti Slataper, « comincia per lo più

Rosmersholm *va in onda venerdì 7 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.*

Alla TV la seconda puntata della conversazione gioco «La partita»

Gli « esperti » in studio: da sinistra Sergio Endrigo, il comandante Mario Valli, Ghigo De Chiara e il professor D'Ambrosio. Nella foto sotto, il « gommone » che ha attraversato il Pacifico

Durante le prove della « Partita »: i due concorrenti Walter Arienti e Stefano Gentili (in primo piano) con Silvestri e Paolini, autori del programma, il conduttore Luciano Rispoli (seduto) e il regista Piero Panza

Il mare e noi

Vincitore della prima puntata della nuova trasmissione TV La partita, *il milanese Walter Arienti si misurerà nella seconda con un altro giovane, questa volta romano: Stefano Gentili. Argomento: il mare. Assisteranno in studio, in qualità di esperti, per giudicare l'esattezza delle risposte fornite dai due concorrenti ed eventualmente ampliarle, illustrarle ed arricchirle: il comandante Mario Valli, che ha fatto la traversata del Pacifico durata settanta giorni, a bordo di un « gommone » che sarà portato dinanzi alle telecamere; il prof. Giorgio Bini, ordinario di idrobiologia all'Università di Roma; il prof. Umberto D'Ambrosio, tecnico della Federazione Italiana Nuoto; la professoressa Luisa Businco, pediatra, per gli argomenti che hanno una qualche relazione con il rapporto mare-sviluppo fisico del bambino. Tra gli esperti figura anche il critico teatrale e regista Ghigo De Chiara, nell'insolita veste di esperto di pesca: a quanto pare è un autentico campione. Ci sarà pure il cantautore Sergio Endrigo, appassionato di pesca subacquea. Maurizio Saglio, invece, valuterà tutte le risposte sulla fotografia sottomarina, illustrandone la tecnica e parlando, naturalmente, delle diverse apparecchiature necessarie.*

Il comandante Valli: settanta giorni di oceano a bordo di un « gommone ». Alla « Partita » partecipa anche una pediatra, la professoressa Luisa Businco

Il mare, dunque, verrà presentato in relazione a tutti i possibili rapporti che può avere con l'uomo, non escluso quello del suo futuro apporto alla sopravvivenza sul nostro pianeta, in quanto serbatoio d'immense ricchezze anche nutritive. In certo senso la trasmissione capovolge i termini di un antico dilemma: mare amico o mare nemico? E' l'uomo, oggi, che può essere amico o nemico del mare. Nemico del mare e di se stesso, per esempio, può essere colui che acquista un'imbarcazione qualsiasi e la mette in mare, senza conoscere il codice della navigazione o altre regole che il comandante Valli illustrerà ampiamente.

La partita va in onda domenica 2 luglio alle ore 19 sul Programma Nazionale televisivo.

Chi sono i protagonisti a Monaco

I RAGAZZI DI OLIMPIA

Mercoledì 5 e Venerdì 7 luglio

Il regista Romolo Marcellini, autore tra l'altro del film *La grande Olimpiade*, ha realizzato una serie di spettacolari telefilm sulle storie dei protagonisti dei Giochi Olimpici che si svolgeranno a Monaco di Baviera dal 25 agosto al 10 settembre 1972. Si tratta di una serie di quattordici telefilm della durata di 30 minuti ciascuno, che la *TV dei Ragazzi* metterà in onda ogni mercoledì e venerdì, più un film della durata di un'ora che sarà trasmesso in occasione dell'apertura dei Giochi.

I giovani e le ragazze, che si stanno preparando nei diversi Paesi del mondo per superare limiti che sembrano invalicabili, hanno un significato ed un'importanza per la storia dell'uomo simile a quella degli astronauti che si preparano per i viaggi spaziali. « Essi però vanno raccontati e interpretati », dice Romolo Marcellini, « non tanto come superuomini o superdonne, ma nella loro essenza umana, nelle loro vicende, nel quadro sociale e della cultura in cui vivono e che rappresentano. Lo sport è un fatto culturale, soprattutto quando giunge a questi limiti ».

Saranno dei racconti, ciascuno diverso come impostazione e narrazione, ispirati alla « vere storie » di questi giovani in lotta contro i limiti estremi del tempo, dello spazio, della forza di gravità. Il mondo — dalla Russia al Giappone, dalla Francia alla Cecoslovacchia, dall'Italia all'Austria, all'Inghilterra, alla Germania, agli Stati Uniti, a Cuba, ai Caraibi, eccetera — è presente con i suoi diversi ambienti e le sue varie realtà intorno ai « ragazzi dei cinque cerchi »: un mondo di giovani che lo sport avvicina ed affratella.

Ecco alcuni tra gli argomenti su cui saranno impostati i telefilm. *Gli uomini più veloci del mondo*: ossia le storie parallele dei più grandi « sprinters » fioriti nel 1971-'72. I campioni dei 100 metri e quelli della velocità prolungata, fino ai 400 metri piani. *In lotta contro la forza di gravità*: i saltatori in alto, come l'americano Matzdorf che ha raggiunto la misura di metri 2,29, il cinese Mai Chin Chin, i russi Chapka e Brumel. Saltatori in lungo come Ter Ovanesian (URSS), il tedesco Max Klauss e l'americano Henry Hines. E la schiera degli « angeli », ossia i campioni del salto con l'asta dal nostro Dionisi ai fuoriclasse stranieri, primo fra tutti lo svedese Isaksson e il suo rivale americano Seagren: il 24 maggio al El Paso raggiunsero entrambi questi campioni la misura di metri 5,59. *I corridori*: di mezzofondo e quelli di fondo, con i maratoneti. *I lanciatori*: i protagonisti e le storie saranno scelti tra i discoboli nordamericani, svedesi, austriaci e tedeschi. I lanciatori di giavellotto. I sollevatori di pesi. *Le ragazze della ginnastica artistica*: armonia e grazia, eleganza di movimenti e scatto atletico, la danza s'incontra con lo sport. *Le ragazze dell'atletica leggera*, veloci e snelle come gazzelle.

Sarà estremamente interessante seguire le storie di questi giovani che, con inflessibile disciplina, entusiasmo e ardore, si stanno preparando a superare una prova ardua ed esaltante; giovani di tutti i Paesi del mondo, con un comune denominatore che è rappresentato dall'appuntamento con le Olimpiadi di Monaco di Baviera.

Lucia Scalera presenta la rubrica di Gino Negri dedicata al melodramma italiano

Otto trasmissioni sul melodramma italiano

LA FAVOLA DI ORFEO

Giovedì, 6 luglio

Presso gli studi del Centro di produzione di Milano è in allestimento una nuova serie di *Club del teatro*: otto puntate della durata di un'ora ciascuna, che la *TV dei Ragazzi* manderà in onda ogni giovedì a partire dal 6 luglio.

La nuova serie, curata dal maestro Gino Negri e diretta da Eugenio Giacobino, sarà dedicata al melodramma italiano. Accanto al maestro Negri, i giovani telespettatori ritroveranno una cara e simpatica amica: Lucia Scalera.

Tinin Mantegazza con i suoi disegni racconterà il soggetto delle otto opere liriche che verranno presentate in questo ciclo. Esse sono: *Orfeo* di Claudio Monteverdi, *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa, *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, *I Puritani* di Vincenzo Bellini, *Il trovatore* e *Falstaff* di Giuseppe verdi, *Turandot* di Giacomo Puccini. Di queste opere saranno anche presentati brani registrati.

Apre la serie Claudio Monteverdi (1567-1643), compositore cremonese; egli rappresenta la pietra miliare tra l'epoca della polifonia vocale-strumentale e quella del nuovo stile monodico, basato sul « basso continuo » (forma d'accompagnamento musicale dove gli accordi venivano improvvisati su una parte di « basso », che perdurava in tutta la composizione, in uso nei secoli XVII-XVIII).

Per le sue ardite innovazioni teorico-artistiche, Monteverdi può essere considerato il primo esponente della musica moderna e il creatore del melodramma, che portò a un perfetto equilibrio tra testo e musica. Tra le sue opere più importanti ricorderemo: *Orfeo*, *Arianna*, *Il ritorno di Ulisse in patria*, *L'incoronazione di Poppea*. Compose inoltre messe, mottetti, salmi, madrigali.

L'opera *Orfeo* venne rappresentata per la prima volta, il 2 febbraio 1607, nel teatro di corte di Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova, protettore di Monteverdi, mecenate squisito che, amante delle lettere e delle arti, aveva fatto della sua corte un centro culturale tra i più vivi ed eletti d'Italia.

L'*Orfeo* è una favola pastorale che Monteverdi musicò su libretto di Alessandro Striggio. Presso un piccolo tempio marmoreo, circondato dai prati, pastori e ninfe celebrano, con canti festosi, le nozze di Orfeo ed Euridice. Ma la felicità degli sposi è di breve durata: Euridice muore in seguito al morso di un serpente velenoso. Orfeo, disperato, decide di scendere agl'Inferi e d'implorare da Plutone il ritorno in vita della fanciulla amata.

Per giungere alla reggia di Plutone, Orfeo dovrà attraversare il fiume infernale, ma il vecchio Caronte non vuol lasciarlo salire sulla sua barca. Orfeo canta, e la sua dolcissima melodia compie il prodigio: Caronte si assopisce, ed Orfeo riesce ad attraversare il fiume.

Plutone e Proserpina, sovrani degli abissi, vinti dal dolore di Orfeo, decretano che Euridice potrà tornare al mondo dei vivi purché, durante il viaggio dagli Inferi alla Terra, Orfeo non si volti mai a guardare la sua sposa. Ahimè, durante il percorso, Orfeo, per accertarsi che Euridice lo segua, si volta a guardarla, e la perde per sempre. Disfatto dall'angoscia, Orfeo se ne torna ai suoi campi. Le Baccanti vorrebbero ucciderlo, perché lo ritengono responsabile della sorte di Euridice: ma il dio Apollo, protettore degli artisti, lo salva e lo conduce con sé nelle sfere celesti.

Nel corso del programma saranno presentati i luoghi in cui vissero e scrissero le loro opere i sette compositori cui è dedicata la serie in questione: Mantova, Venezia, Sabbioneta, Torre del Lago, Busseto, Parigi e Bergamo. In ogni puntata saranno inoltre intervistati musicisti, critici, cantanti lirici o appassionati di lirica.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 2 luglio

IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME. Settimo episodio: *La grande paura*. Con un audace stratagemma i ragazzi sono riusciti a liberare la piccola Vanessa, che viene condotta in casa del professor Santerieux. Jean-Louc e Patrick si nascondono in una sala del castello senza nome per non perder di vista i banditi... Il programma sarà completato da storielle a disegni animati della serie *Lupo de' Lupis*.

Lunedì 3 luglio

GONGO INCONTRA ZIPPI della serie *L'orso Gongo*, fiaba a pupazzi animati, con l'orso Gongo ghiottissimo di miele e l'ape Zippi che difende il suo favo a colpi di pungiglione. Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo*. Completerà il pomeriggio il terzo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Martedì 4 luglio

PICCOLI E GRANDI RACCONTI. Giorgio Biavati racconterà l'undicesima puntata della *Storia di Gesù* a cura di padre Davide M. Turoldo. Seguirà la fiaba a pupazzi animati *Raggiodisole e Coda-d'asino*. Infine verrà presentato un breve ritratto sceneggiato dei fratelli Lumière, pionieri della cinematografia. Subito dopo andrà in onda il *Raccontafavole* che presenterà il film *Preferisco Beethoven* con Charlie Brown.

Mercoledì 5 luglio

I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI, programma dedicato ai protagonisti dei Giochi Olimpici che si svolgeranno a Monaco di Baviera. Regìa di Romolo Marcellini. La rubrica comprende inoltre: *Un carico esplosivo* della serie *La spada di Zorro*.

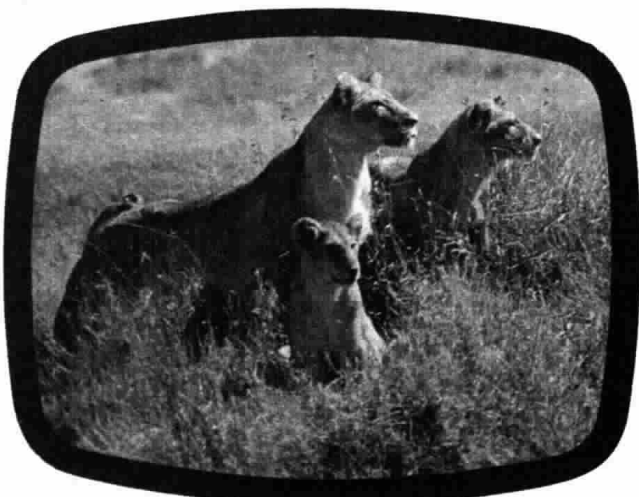
Giovedì 6 luglio

CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO a cura del maestro Gino Negri con la partecipazione di Lucia Scalera. Verrà presentata l'opera *Orfeo* di Monteverdi. Interverrà il critico musicale Lorenzo Arruga. La regìa è di Eugenio Giacobino.

Venerdì 7 luglio

PICCOLI E GRANDI RACCONTI. Giorgio Biavati racconterà la dodicesima ed ultima puntata della *Storia di Gesù* a cura di padre Davide Maria Turoldo. I pupazzi di Ennio Di Majo presenteranno una fiaba orientale dal titolo *La piccola schiava di Bagdad*. Infine verrà trasmesso un breve ritratto sceneggiato di Gandhi. Seguiranno la rubrica *Vangelo vivo* e la seconda puntata di *I ragazzi dei cinque cerchi*.

Sabato 8 luglio

ARIAPERTA. La puntata verrà trasmessa da Cavarone (Trento). I ragazzi eseguiranno la corsa delle marmotte, il ciclocross e il tiro al barattolo. Il complesso « I gatti del vicolo dei miracoli » eseguirà un brano dal titolo *Michelino*. Il cantante Rosolino presenterà *Storia di due amici*. La trasmissione si concluderà con una grande corsa campestre. Presentano: Angiola Baggi e Claudio Lippi. Regìa di Lino Procacci.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Marco in Agro Laurentino (Roma)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

Regia di Roberto Capanna

12,30-13,30 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Presenta Ornella Caccia

Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

17,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *St. Brieuc*

TOUR DE FRANCE

Arrivo della prima tappa: Angers-St. Brieuc

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME

La grande paura

Personaggi ed interpreti:
Marion *Beatrice Marsillac*
Jean-Louc *Philippe Normand*
Cow-boy *Marc Di Napoli*
Byloke *Jean-Louis Blum*
Lustucru *François Mel*

Regia di Pierre Gaspard-Huit

Prod.: Art et Cinéma

Settimo episodio

18,40 LUPO DE' LUPIS

in

— **Le buone intenzioni**
— **Il famoso benefattore**
— **Il burrone degli innamorati**

Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

pomeriggio alla TV

GONG

(Safeguard - Succhi di frutta Go')

19 — LA PARTITA

Conversazione gioco

a cura di Luciano Rispoli e di Paolini e Silvestri

Scenografia di Laura Quadrelli

Regia di Piero Panza

Seconda puntata

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Venus Cosmetici - Birra Splügen - Aceto Cirio - I Dixan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1

(Olio Sasso - Pepsodent - Amaro Ramazzotti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Nutella Ferrero - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) San Pellegrino - (2) Chicco Artsana - (3) Gran Pavesi - (4) Aperitivo Cynar - (5) Neocid Florale

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CEP - 2) O.C.P. - 3) Studio Marco Biassoni - 4) Cinetelevisione - 5) Jet Film

21 —

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

di Luigi Capuana

Sceneggiatura di Tullio Pinelli

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Don Fiorenzo Carpi *Carlo Sposito*
Cavaliere Pergola *Pino Ferrara*
Avvocato Aquilante *Tuccio Musumeci*
Don Pietro Salvo *Tano Fernandez*
Don Spadafora *Turi Scalia*
Don Gregorio *Giovanni Romeo*
Notaio Mazza *Franco Iamonte*
Marchese di Roccaverdina *Domenico Modugno*
Don Silvio *Achille Millo*
Agrippina Solmo *Marisa Belli*
Mamma Grazia *Grazia Spadaro*
Baronessa di Lagomorto *Regina Bianchi*
Cristina *Lina Polito*
Zosima *Angela Goodwin Bucci*
Frate Anastasio *Giuseppe Pellegrino*
Architetto *Arnaldo Bellofiore*
Primo contadino *Mario Carraro*
Secondo contadino *Salvatore Martino*
Madre di Zosima *Grazia Di Marzà*
Canonico Cipolla *Iuzzo Muscuso*
Titta *Empedocle Buzzanca*
La moglie di Neli *Cinzia Abbenante*
Turi Casaccio *Nicola Orlando*
Rocco Criscione *Beniamino Belluso*
Neli Casaccio *Ignazio Pappalardo*

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Edmo Fenoglio

(« Il Marchese di Roccaverdina » è pubblicato da Garzanti Editore)

DOREMI'

(Gerber Baby Foods - Carne Montana - Birra Peroni - BP Italiana)

22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Kambusa Bonomelli - Lama Gillette Platinum Plus)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

18,15-19,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Campari Soda - Atkinson - Cineprese Kodak XL - Tonno Nostromo - Pappa Diet-Erba - Shampoo Mira)

21,15

FINALMENTE DOMENICA

Spettacolo settimanale

coordinato da Maurizio Costanzo

condotto da Pino Caruso

Scene di Duccio Paganini

Regia di Carla Ragionieri

DOREMI'

(Insetticida Getto - Texaco)

22,15 BOOMERANG

Ricerca in due sere

condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi

a cura di **Alberto Luna**

Regia di Luciano Pinelli

Seconda serata

23,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Colomba

Fernsehfilm in fünf Teilen nach einer Novelle von Prosper Mérimée
2. Teil: « Das Geschenk »
Regie: Nathan Jariv
Verleih: Bavaria

19,55 G'schichten aus dem Theater an der Wien

« Operette in Gold »
1. Teil

Die Personen und ihre Darsteller:
Karl Paryla als Emanuel Schikaneder
Walter Jansen als Archivarius
Margit Schramm als Marie Geistinger
Ferry Gruber als Alexander Girardi
Peter Vogel als Johann Strauss
Peter Wehle als Jacques Offenbach
Regie: Fred Kraus
Verleih: Hillgruber

20,40-21 Tagesschau

2 luglio

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Qual è il modo più efficace per difendersi dalle vipere? L'interrogativo è di stretta attualità. Si sta verificando infatti una massiccia presenza di questi ofidi nei posti più impensati e sempre più numerose sono le notizie di persone morsicate. L'abbandono di molti poderi e l'indiscriminata offensiva dei cattivi cacciatori contro gli animali tradizionalmente nemici delle vipere hanno determinato le condizioni per una loro massiccia riproduzione. Che cosa fare? E' possibile una azione di prevenzione? Quali accorgimenti si possono mettere in atto? Un servizio sull'argomento è stato girato da Raffaello Pacini e Mario Poletti a Siena, Vicenza e Verona.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 17,15 nazionale e 18,15 secondo

Atletica leggera, ciclismo, automobilismo e ippica: una giornata veramente piena di avvenimenti agonistici. A Firenze, seconda giornata del « meeting » Italia-Cuba, una manifestazione che nell'anno olimpico assume toni e aspetti particolari per il valore della squadra cubana. Ad Angers, prima tappa del Giro di Francia che porterà i corridori a Saint Brieuc, dopo 253 chilometri di corsa. Per l'automobilismo, invece, è in programma a Clermont-Ferrand il Gran Premio di Francia, settima prova per il campionato mondiale conduttori di Formula uno. Infine, l'ippica con il Gran Premio Città di Torino, aperto ai cavalli di tre anni e oltre, sulla distanza dei 1800 metri. La corsa costituisce, in pratica, la rivincita del Gran Premio Presidente della Repubblica alle Capannelle. La presenza di Hoche, vincitore appunto della classica romana, assicura la validità della gara.

LA PARTITA

ore 19 nazionale

La puntata di oggi è dedicata al mare: i partecipanti sono il romano Stefano Gentile, nuovo concorrente, e il vincitore della scorsa settimana Walter Arienti. Gli ospiti e gli esperti presenti in sala sono il comandante Mario Valli, il quale effettuò la traversata del Pacifico in 70 giorni su un gommone insieme a due compagni e ha portato in sala lo stesso natante sul quale hanno navigato i tre uomini; la pediatra professoressa Businco, un istruttore del CONI, il prof. D'Ambrosio, il quale parlerà dei vari sistemi di salvataggio a mare, il prof. Giorgio Pini, docente di idrobiologia all'università di Roma. Saranno presenti anche Ghigo De Chiara e Sergio Endrigo che parleranno di pesca subacquea. (Servizio a pagina 32).

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA - Seconda puntata

ore 21 nazionale

I notabili del paese, riuniti come al solito nella sala del Circolo, scambiano preoccupati commenti sulla siccità che dura da quasi un anno e mezzo e comincia a falcidiare il bestiame. La discussione viene interrotta dall'improvvisa apparizione del marchese di Roccaverdina, che aveva disertato il Circolo dopo l'alterco avuto col dottor Meccio a proposito della colpevolezza di Neli Casaccio. Il marchese si accalora nella descrizione dei miglioramenti fatti nelle sue terre di Margitello e afferma che l'operosità dei proprietari terrieri è l'unico mezzo per combattere i mali tradizionali della società contadina siciliana. In realtà il marchese, con tutto il suo impegno, cerca di respingere i fantasmi del passato e soprattutto il ricordo di Agrippina che è sempre bruciante. Deciso a guarirne si avvicina a Zosima, una donna dalla bellezza un po' sfiorita, che anni prima sembrava destinata a diventare sua moglie. Ora il marchese la richiede in sposa, ma incontra una certa resistenza nella donna, inasprita per aver dovuto consumare i migliori anni della giovinezza in solitudine. Tuttavia il marchese non dubita che Zosima finirà con l'accettare la proposta di matrimonio e intanto, deciso a cancellare ogni traccia del passato, dona ad un vicino convento il grande crocifisso che lo aveva ossessionato come una seconda coscienza e demolisce egli stesso, a colpi di piccone, il tramezzo che delimitava la camera di Agrippina. Una nube su tanto operoso entusiasmo: l'arrivo di un contadino di Modica con il figlio, che chiede al marchese il permesso per le nozze del giovane con Agrippina, già consenziente. Il marchese appare sconvolto da questa richiesta, tanto più che Zosima, venutane a conoscenza, l'ha commentata in pubblico come un segno del destino, dichiarando di essere disposta adesso a sposare il marchese, finalmente libero. Agrippina si reca nella casa dei Roccaverdina per accomiatarsi dal marchese ma, sopraffatta dalla commozione, non può fare a meno di confermargli la sua totale dedizione. Il marchese, dopo il drammatico incontro, si dibatte in un incubo angoscioso in cui la gelosia per Agrippina, il giuramento imposto a lei e a Rocco, le proteste di innocenza di Neli Casaccio, si mescolano confusamente. (Servizio alle pagine 22-23).

FINALMENTE DOMENICA

ore 21,15 secondo

Toccherà a Orietta Berti, oggi, rispondere alle domande di Carlo Silva; dopo di che, la ascolteremo in Stasera ti dico di no. *L'elzeviro, intitolato* La congiura, *è stato scritto da Guglielmo Zucconi e sarà letto da Felice Andreasi. Per l'angolo della donna, vedremo che cosa può succedere alle mogli degli astronauti, con Emi Eco e Anna Maria Bottini. Allegria nel cantuccio dei bambini: c'è Carlo Dapporto che racconta storielle. Quanto alla musica, il numero è particolarmente ghiotto: Lauretta Masiero e Carlo Campanini interpreteranno pagine dal* Sogno di un valzer *di Strauss, dal* Conte di Lussemburgo *di Lehar e dal* Ballo al Savoy *di Abraham. Cantante in controcopertina:* Ombretta Colli con Salvatore. *La moviola è per i vanesi. Conduce Pino Caruso.*

Orietta Berti risponde, nello show, alle domande di Silva

RADIO

domenica 2 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,15; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,34; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,53; a Torino sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,19.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1714, nasce a Erasbach il compositore Christopher Gluck.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uso è spesso un abuso. (Beaumarchais).

Domenico Perna di Monteleone è fra i partecipanti alla prima puntata de « Il Lando curioso » che va in onda alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38
kHz 9645 = m. 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette note »,** testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: **« Felix Mendelssohn: il romantico felice ».** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Echos de la place Saint Pierre. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 **Cristo en vanguardia.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa - Notiziario. **8,05** Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Concertino rustico. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30 Santa Messa. 11,15** Orchestre d'archi - Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Canzonette. **14,15 Il Bortolo volante.** Fantasia di Mario Braga. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Battista Klainguti - Informazioni. **15,05** Complessi moderni. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Cannocchiale d'estate. **16,35** Orchestre varie. **17** La RSI all'Olympia di Parigi. **18** Tè danzante. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Solo per orchestra - Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** The Hotcha Trio. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 L'assedio.** Due tempi di Ezio D'Errico. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. **22,45** Ritmi - Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Padre Antonio Soler:** Sonata in do maggiore M. 42 (Pianista Frederick Marvin). **15,50** Colloqui sottovoce. **16,10 Anton Dvorak:** Sinfonia n. 1 in do minore. **17 La Favorita.** Opera in quattro atti di Gaetano Donizetti. Leonora De Guzman: Giulietta Simionato, mezzosoprano; Fernando: Gianni Poggi, tenore; Alfonso XI: Ettore Bastianini, baritono; Baldassare: Jérôme Hines, basso; Don Gaspare: Piero Di Palma, tenore; Ines: Bice Magnani, soprano - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede. **19,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** I grandi incontri musicali. Peter Schumann, organo; Alexis Weissenberg, pianoforte - Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour. **Carlos Veerhoff:** Textur per orchestra d'archi; **Xavier Benguerel:** Concerto per organo e orchestra; **Kurt Weill:** Kleine Dreigroschenmusick; **Maurice Ravel:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Registrazione effettuata il 17-9-1971). **22,30 Luigi Boccherini:** Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra d'archi (Violoncellista Anner Bylsma - Concerto Amsterdam diretto da Jaap Schröder). **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Buonanotte.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) • Franz Schubert: Ouverture nello stile antico (Orchestra Sinfonica della Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture (revis. di R. Wagner) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer) • Nikolai Rimsky-Korsakov: Sadko, preludio dell'opera (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) • Giuseppe Verdi: Otello: Danze atto III (per l'edizione francese dell'opera) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,54 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler) • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese, suite di valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7,20 Quadrante

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Don Orione: Nel centenario della nascita. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Luigi Sartori

10,15 LE CANZONI DELLA DOMENICA

10,45 **Le ballate dell'italiano**

Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con **Gino Bramieri, Lando Buzzanca, Carlo Dapporto, Oreste Lionello, Giuliana Lojodice, Delia Scala, Massimo Turci, Bice Valori, Serena Verdirosi** e **I 4 + 4 di Nora Orlandi** - Musiche originali di **Gino Conte** (Replica)

11,25 MUSICA SUL PALCOSCENICO

12 — **Via col disco!**

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lando Buzzanca** presenta:

Il Lando curioso

Un programma di **Luigi Angelo**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE

16 — **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Ornella Vanoni** e **Pino Donaggio**
Regia di **Pino Gillioli**
(Replica dal Secondo Programma)

16,50 **POMERIGGIO CON MINA**

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese**

— *Chinamartini*

18,15 **Supersonic**

Dischi a mach due

Cook-Greenaway: The world get's batter with love (The Brotherhood of Man) • Humphries: Old man Moses (Les Humphries Singers) • Thomas: Lucretia Mac Evil (Blood, Sweat and Tears) • Vincent-Rivat: Capita tutto a me (Marcel Amont) • Ballard: Tragedy (Argent) • Bruce-Brown: Deserted cities of the heart (Cream) • Man-Bunch: Troglodyte (The Jilly Castor Bunch) • Barratt-Williams: Can anybody hear me? (Gravy Train) • Van Hermet-Van Hoof: How do you do? (Kathy and Gulliver) • Findon-Shelley: Let it ride (Hard Horse) • Arbex-Van Hermet: Mama papa (Cyan) • Zoccheddu: Cerchio di luce (Osage) • Green-Rubin: Papa do (Barry Green) • Rice-Thomas: Do the funky penguin (Parte prima) (Rufus Thomas) • Bottazzi: Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Vecchioni-Pareti-Sarti: Bella l'estate (Popi) • Lee: Hold me tight (Ten Years After) • Williams-Conrad: The family of man (Three Dog Night) • John-Taupin: Monky cat (Elton John) • Chiari: Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Quincy-Humphries: The light still shines (If 4) • Ware-Turner: Can't you hear me callin' (Ike e Tina Turner) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo nell'anima (I Pooh) • Pitney: Hello Mary Lou (C.C.R.) • Quintessence: Halleluja (Quintessence) • Bembo-Lauzi: Piccolo uomo (Mia Martini) • Vescovi-Anderson: Analisi (Trip) • Bishop: Lost (Michael Bishop) • Mogol-Battisti: Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Goffey: Scorpio (Demis Goffey The Detroit Guitar Band) • Bishop-Bradshaw: Happy children (Luv Machine) • Brutus-Mc Clay: Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • Chapman-Chinn: Poppa Joe (The Sweet) • Fiore-Prado: Chicago banana (Don Alfio)

Nell'int. (ore 19,15): I tarocchi

20 — GIORNALE RADIO

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **I viceré**

di **Federico De Roberto**
Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli - 5° *episodio*

Don Blasco	Turi Ferro
Il Duca zio	Filippo Scelzo
Donna Ferdinanda	Ave Ninchi
Giacomo Uzeda	Ennio Balbo
Baldassarre	Mico Cundari
Matilde, moglie di Raimondo	Ida Carrara
Il Barone Palmi	Michele Abruzzo
Lorenzo Giulente di Villafranca	Giovanni Pallavicino
Benedetto Giulente	Giuseppe Pattavina
Eugenio Uzeda	Umberto Spadaro
Donna Margherita, moglie di Giacomo	Fernanda Lelio
Lucrezia Uzeda	Fioretta Mari
Donna Chiara di Villardita	Dora Calindri
Il Marchese Federico di Villardita	Giuseppe Lo Presti
Padre Lodovico	Franco Scandurra
Giovannino	Sebastiano Calabrò
Il Principe Consalvo bambino	Aldo Leontini
Una donna	Fulvia Gasser
Alcuni frati:	Vittorio Donati, Enzo Fontana, Salvatore Lago, Gaspare Noto

Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaramello
Regia di **Umberto Benedetto**

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

Jazz dal vivo

con la partecipazione del **Quartetto Ornette Coleman**
Ultima trasmissione

21,30 CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHILELS

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 533-494: Allegro - Andante - Rondò (Allegretto) • Johannes Brahms: Da Fantasie op. 116: n. 5 Intermezzo in mi minore, n. 6 Intermezzo in mi maggiore, n. 7 Capriccio in re minore
(Ved. nota a pag. 71)

22 — **IL PALIO DI SIENA**

a cura di **Silvio Gigli**

22,20 **GANGI-CIGLIANO**

presentano:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

22,40 **Sera sport**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

— Aneddotica storica

23,20 **PROSSIMAMENTE**

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio**
Al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini e Michel Delpeche**
Anonimo: Bella quanno te fece mamma tua • Simoni-Petrolini: Tanto pe' canta' • Cherubini-Bixio: Serenatella amara • Fiorini-Giulifan: Perdona • Calabrese-Delpeche: Adieu • Delpeche-Delpeche: Je resterai ton ami • Delpeche-Vincent: Per un flirt • Calabrese-Vincent: La montagna
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

9,14 I tarocchi

9,30 **Amurri e Verde**
presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Arnoldo Foà, Vittorio Gassman, Milva, Enrico Montesano, Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Mike di domenica**
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
a cura di **Paolo Limiti**
— *ALL lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,15 Quadrante

12,30 **Canzoni senza frontiere**
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **M. Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Insetticida Neocid Florale*

14,30 **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

14,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **VIAGGIARE STANCA**
In giro per il mondo con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**
Testi di **Gherardo Tieri**
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di G. Moretti, E. Ameri e G. Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 Bollettino del mare

18,35 **COLPO DI SOLE**
Parole, fatti, canzoni di prima estate
Un programma di **Sergio Bardotti**

Johnny Dorelli (ore 9,30)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

Nunzio Filogamo (ore 22,40)

20,10 **GANGI-CIGLIANO**
presentano:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,30 **Sera sport**

20,50 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,30 **I CARNEVALI ITALIANI ATTRAVERSO I SECOLI**
a cura di **Anna Paolotti Bianco**
1. Prelati, nobili e popolani a Roma

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— *Il problema dell'universale nella letteratura contemporanea. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalischer Spass, K 522 • Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Cadenza di Joachim) • Goffredo Petrassi: Invenzione concertante per archi, ottoni e percussione

11,15 **Concerto dell'organista Giuseppe Zanaboni**
Girolamo Frescobaldi: Toccata IV « da sonarsi alla Levatione » • Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in re minore « Dorica »

11,50 **Folk-Music**
Anonimi: E' Yimba è, canto africano della regione Centro Ovest, Pigmei del gruppo « Bé-Benzélé »; Ritmi di percussione (Costa d'Avorio); Guhindura, canto pastorale del Ruanda (Voce maschile Gabriel Ngarama); Musica per il rito di nascita delle bambine; Danza maschile Sabang (Africa centrale, Oubangui-Chari)

12,10 Action painting, esistenzialismo americano. Conversazione di Sandra Giannattasio

12,20 **Le Sonate di Giuseppe Tartini**
Dalle « 26 Piccole Sonate » per violino e basso continuo (Elabor. di Riccardo Castagnone): Sonata n. 21 in fa maggiore; Sonata n. 23 in mi maggiore; Sonata n. 25 in re minore (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

D. Fischer-Dieskau (ore 12,50)

12,50 **Doktor Faust**
Opera in un prologo e tre quadri - Testo e musica di **FERRUCCIO BUSONI**
(Completamento di Philipp Jarnach)
Doktor Faust: Dietrich Fischer-Dieskau; Wagner: Karl Christian Kohn; Mephistopheles: Un uomo vestito di nero, Un monaco, Un araldo, Il cappellano di Corte, Un messaggero, Un guardiano notturno: William Cochran; Il Duca di Parma: Anton de Ridder; La Duchessa di Parma: Hildegard Hillebrecht; Il cerimoniere di Corte: Karl Christian Kohn; Il fratello di Margherita: Franz Grundheber; Un tenente: Manfred Schmidt; Tre studenti di Cracovia: Solisti del Coro; Un teologo: Hans Sotin; Un giurista: Marius Rintzler; Un naturalista: Franz Grundheber; Quattro studenti di Wittenberg: Solisti del Coro; Gravis: Hans Sotin; Levis: Marius Rintzler; Asmodus: Franz Grundheber; Beelzebub: Manfred Schmidt; Megäros: Anton de Ridder
Orchestra e Coro della Radio Bavarese diretti da **Ferdinand Leitner**
Maestro del Coro Wolfgang Schubert
(Ved. nota a pag. 70)

15,30 **Melodrama play**
di **Sam Shepard**
Traduzione e adattamento di Raoul Soderini
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Duke Durgens, cantante e compositore di musica pop — Gian Pieretti
Dana, la sua fidanzata — Olga Fagnano
Floyd, il manager del cantante — Natale Peretti
Drake Durgens, fratello del cantante — Mario Brusa
Cisco, amico di Drake e Duke Durgens — Gigi Angelillo
Peter, una guardia del corpo al servizio di Floyd, il manager — Mario Valgoi
Un tecnico nella cabina della sala di registrazione — Iginio Bonazzi
Due uomini al servizio di Floyd, il manager — Antonio Francioni, Alfredo Dari
La voce di Daniel Damon, un sociologo — Ferruccio Casacci
Musiche originali di Gian Pieretti, realizzate da Alberto Niccorelli - Complesso « Gli Unici »
Regia di **Vittorio Melloni**

16,40 **Concerto del Complesso Settecentesco Italiano**
Diretto da **Luciano Bettarini**
Alessandro Scarlatti: Due cantate: Bella madre de' fiori; Nacqui a' sospiri e al pianto (revisione e realizzazione di L. Bettarini) • Carlo Francesco Cesarini: La gelosia, cantata (M. L. Zeri, sopr.; G. Mozzato e S. Catacchio, vl.i; B. Morselli, vc.; L. Bettarini, clav.)

17,30 **EL PIANO EN ESPAÑA**
Prima trasmissione

18 — **IL MONDO DI IERI: L'EUROPA DI STEFAN ZWEIG**
a cura di **Roberto Cantini**
Seconda puntata

18,30 **I classici del jazz**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Charles Ives: Ouverture Robert Browning (Orch. Chicago Symphony dir. M. Gould) • Igor Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. P. Entremont - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore) • M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Le leggi eccezionali del 1926
a cura di **Claudio Schwarzenberg**

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti del Granducato
a cura di **Silvio Ramat**
2. Fra Settecento e Ottocento: Batacchi e Fantoni

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
Rassegna del Premio Italia 1971

Senza

(Lessness)
di **Samuel Beckett**
Edizione originale
Opera presentata dalla BBC
Regia di **Martin Esslin**
Versione italiana diretta da **Andrea Camilleri** con **Renato Cominetti**
Traduzione di Margherita Guidacci

22 — **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

INFORMAZIONI D'ARTE

Cuneo. Alla Galleria Etruria, c.so Dante 32, si è conclusa l'antologica di Piero Gauli, presentato in catalogo da Mario Ghilardi. Dopo i giovanili studi in Ingegneria e Architettura in quel di Padova, Gauli si affermò come ceramista e scenografo sin al 1940; rientrato nella natia Milano aderì al movimento di « Corrente », partecipando alla storica collettiva del luglio '41 in via della Spiga con Badodi, Birolli, Cassinari, Cherchi, Fontana, Migneco, Sassu e altri. La storia di una formazione figurale tra l'espressionismo di forma e il realismo contenutistico è appunto alla base delle varie fasi evolutive, riscontrabili in sintesi nelle opere esposte in galleria. La forma, l'elemento sul quale Gauli ha continuamente inserito l'accensione cromatica e l'urlo di denuncia sociale, in questi ultimi tempi si è resa meno sfatta, per raggiungere una cromaticità di bellezza diversa.

Ferrara. Alla galleria Civica d'arte moderna antologica di Man Ray realizzata dal critico Janus, 120 opere dal 1913 ad oggi caratterizzate secondo una tematica precisa: « Man Ray tra la forma e l'oggetto ». Ed infatti una costante della operatività del Ray è in bilico tra le due espressioni strutturali dell'opera: la semantica fotografica che agli esordi informò la scomposizione dinamica del figurato secondo piani e rimbalzi si distingue dall'altra segnaletica informante la pluralità mentale d'immagine mediante l'intervento o la semplice esibizione dell'oggetto, modificato nel suo quotidiano aspetto o avulso dal suo organico insieme abituale. Il dadaismo americano, al quale Man Ray partecipò sin dalla sua costituzione con Duchamp e Picabia, costituisce infatti l'apoteosi del non-sense oggettuale, proponendo una diversità mentale all'abitudine visiva nel classificare significati esatti alle cose comuni. L'importanza del dada di Man Ray sta appunto in questa situazione comportamentale di assumere ed indossare mentalmente l'abitudinario per diversificarlo in una novità sensoriale, intellettuale e cerebrale, implicante un soffermarsi, un gustare il calembour, la sciarada che la modificazione titolata o interventuale propone come nuovo dato di significazione. Teorie che estendono le loro code nell'attualità formativa dell'odierna arte concettuale, povera e nella recentissima poesia visiva. Janus ha saputo cogliere con esattezza i vari momenti della creatività del Ray, esponendo in questa sintesi opere quanto mai legate al tema, selezionando tra le collezioni private e delle gallerie Schwarz di Milano e Fauno di Torino. La prefazione al catalogo costituisce un anticipo sulla ben più completa trattazione critica, raccolta in monografia per i tipi dei F.lli Fabbri.

Genova. Il 4° Premio di Pittura Linea C. sarà tenuto anche quest'anno a bordo di una nave della Costa Armatori durante una crociera nel Mediterraneo. E' stata infatti scelta per questa simpatica manifestazione la crociera della t/n « Enrico C. ». Da Genova il 16 settembre p.v. dopo aver visitato Casablanca e Tangeri, i 25 pittori scenderanno a Malaga e visiteranno Cordoba, Granada e Siviglia. Rientreranno a Genova il 30 settembre dopo la premiazione secondo il giudizio dei passeggeri crocieristi.
Degno di segnalazione questo premio che, alla sua quarta edizione, rappresenta una ambita tappa per un artista e si distingue per la serietà disinteressata degli organizzatori e l'amore per l'arte figurativa.

Milano. Alla Galleria Blu, via Senato 18, un « programma operativo » di Ugo La Pietra e Vincenzo Ferrari.

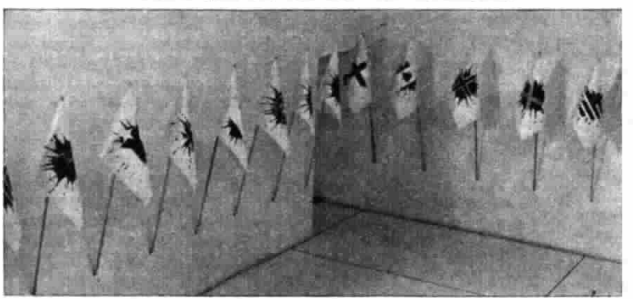
Roma. Al « Nuovo Torcoliere », via Alibert 25, mostra di incisioni e disegni di Leo Guida, presentate in catalogo da Guido Giuffré.

Roma. La pittrice e scultrice romana Mirella Turrini, allieva all'Accademia di Carlo Socrate e Marino Mazzacurati, è stata scelta per illustrare « il ritratto di città », primo numero dei « quaderni », dell'Agenzia Giornalistica Romana. Edizioni fuori commercio, questi quaderni, unendo in loro narrativa, poesia, saggistica e critica, intendono assumere importanza e valore di testimonianze di un nuovo umanesimo. La Turrini con una chagalliana fantasia e un cromatismo lunare, propone interpretazioni oniriche dell'Urbe, conferendo a piazze e luoghi un incanto a metà tra il surrealismo d'origine espressionistica e un metafisico incanto, rappreso e inneggiante ad una panica sensualità. Di carattere verista invece i ritratti di Giovanni Omiccioli, e di Tebi Biondi, decana dei giornalisti romani e direttrice politica di Agenzia Giornalistica Romana.

M. Turrini: « Piazza del Popolo »

« Agenzia Giornalistica Romana », fondata e diretta dalla Decana dei responsabili politici di liberi organi d'informazione per la stampa, signora Tebi Biondi, diffonde precipuamente nell'area della Emigrazione il primo dei propri « Quaderni », nei giorni in cui la signora Tebi Biondi, compiendosi il suo quarantennio di volontario servizio all'Emigrazione, si avvia alla propria ottantatreesima primavera.
I prossimi quaderni annunciati sono: « Innocenza di Sacco e di Vanzetti » (disegni di Giovanni Omiccioli), e « Apostolato della Madre Francesca Saveria Cabrini, Santa degli Emigranti ». Questo saggio sarà illustrato da disegni di Paolo De Caro.

S. Vittoria d'Alba (CN). La giuria del premio Muscatel, indetto dalla Cinzano, ha selezionato tra le 76 opere esposte i seguenti vincitori: 1° premio L. 500.000 a Pietro Gallina; secondi premi di L. 250.000 ciascuno ad Antonio Carena e Fulvio Selis (una menzione particolare è stata riservata a Pier Virgilio Fogliati, che impossibilitato ad esporre la realizzazione cinetica, aveva presentato il progetto dell'opera); terzi premi di L. 150.000 ciascuno a Giorgio Ciam, Fernando Eandi, Marco Gastini, Nino Aimone, Sergio Albano e Orazio Petraroli. Segnalati dalla critica i lavori di Ravotti, Reviglio, Sicurella, Cortassa, Mercalli.

Torino. Alla Gallerie LP 228, via Carlo Alberto 32. Nanni Cortassa espone opere, esperimenti, environment, in una documentazione sintetica dei lavori su bandiere effettuati dal '69 al '72. Ventun opere che nella fedeltà oggettuale della proposta, rispecchiano una ideologia formante il concetto nascosto nell'immagine svettante dei vessilli nazionali. La mostra vuole essere una ideale conclusione su elaborati includenti i vari aspetti delle correnti post pop; per la prossima stagione è infatti annunciata una evoluzione comportamentale, comprendente gli interessi odierni del Cortassa: le « affinità occulte » esplicate attraverso una seduta spiritica, esorcismi ed incantesimi.

N. Cortassa: « Bandiere bianche con macchia »

lunedì

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *La Baule*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della seconda tappa: St. Brieuc-La Baule
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 L'ORSO GONGO
Prima puntata
Gongo incontra Zippi
Testo di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarbossa
Regia di Peppo Sacchi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

19,05 POLY A VENEZIA
Domanda di matrimonio
con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il Pony « Poly »
Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry
Regia di Jack Pinoteau
Coprod.: RAI TV-O.R.T.F.
Terzo episodio

19,30 SPORTGIOVANE
Trasmissione per i giochi della gioventù 1972
in collaborazione con il CONI
a cura di Bruno Beneck
Rione contro rione: storia di sempre
Regia di Giandomenico Giagni

GONG
(Aspirina rapida effervescente - Lacca Libera & Bella)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Nutella Ferrero - Sapone Respond - Amaro Petrus Menta - Flit)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO 1
(...ecco - BioPresto - Tonno Star)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Caramelle Perugina - Shampoo Mira)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Gelati Motta - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Aperitivo Cora Americano - (4) Carne Simmenthal - (5) Aqua Velva Williams
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Guicar Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Camera 1 - 4) Film Made - 5) Cinetelevisione

21 —
IL TULIPANO NERO
Film - Regia di Christian-Jaque
Interpreti: Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams, Akim Tamiroff, Francis Blanche
Distribuzione: Mantovani

DOREMI'
(Stock - Rex Cucine - Doria Crackers - Frottée superdeodorante)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Amaro Bram - Benzina Chevron con F310)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Coppa Olimpia Algida - Rexona - Tonno Rio Mare - Gancia Americano - Rasoi Philips - Insetticida Kriss)

21,15 Servizi Speciali del Telegiornale
a cura di Ezio Zefferi
IL SEGNO DELL'UOMO
di Emanuela Cadringher
Testo di Sabino Acquaviva
DOREMI'
(Aranciata Ferrarelle - Olio di semi Topazio)

22,15 XVIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE « GUIDO D'AREZZO »
Presenta Ira Ferri
— Coro Polifonico di Ruada (Udine)
— Coro dell'Accademia di Medicina di Danzica (Polonia)
— Coro Ensemble Vocale di Lione (Francia)
— Coro da Camera di Sofia (Bulgaria)
— Coro della Gioventù e degli Studenti di Mosca (Unione Sovietica)
Regia di Walter Mastrangelo
(Ripresa effettuata dal Teatro Petrarca di Arezzo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

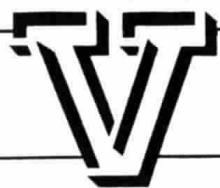
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Wenn der Vater mit dem Sohne...
Fernsehserie von u. mit F. Eckhardt
8. Folge: « Unsere Wunderautos »
Regie: Hermann Kugelstadt
Verleih: ORF

20,30 Die Spiele haben schon begonnen
Olympische Vorberichte
1. Folge
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

Mauro Bosco (il gondoliere Angelo) e il piccolo attore francese Thierry Missud (Pippo) in una scena del telefilm « Poly a Venezia » in onda alle 19,05 sul Programma Nazionale

3 luglio

TOUR DE FRANCE

ore 17 nazionale

Il Giro di Francia non è ancora entrato nella fase « calda ». Si corre oggi la seconda tappa, la Saint Brieuc-La Baule di 206 chilometri. La corsa si concluderà il 20 luglio a Vincennes dopo un percorso di circa 3800 chilometri suddivisi in 20 tappe. I corridori attraverseranno, nell'ordine, la Bretagna, il litorale atlantico, i Pirenei, la Lingua d'Oca, le Alpi, l'Alsazia, per puntare poi a Parigi. Per la prima volta, dal 1947, il Tour non farà incursioni all'estero. Anche i trasferimenti dalle località di arrivo a quelle di partenza sono stati limitati al minimo: ne è stato previsto soltanto uno da Colomiers a Castres, al termine della nona tappa. Sono, comunque, appena 72 chilometri che saranno percorsi in autobus. Per la prima volta sarà assegnato il nastro azzurro per la migliore media di tappa. Inoltre, per evitare che i corridori si facciano trainare dalle macchine del seguito (come è accaduto al Giro d'Italia) i rifornimenti di bevande saranno vietati sui colli di prima, seconda e terza categoria. Dodici le squadre iscritte per complessivi 132 corridori. Fra gli italiani di spicco, Felice Gimondi, Italo Zilioli e Marino Basso. Tra gli stranieri, i belgi Merckx (vincitore della scorsa edizione) e Van Springel; lo spagnolo Ocaña (sfortunato e battagliero protagonista del Tour dell'anno scorso) e, infine, i francesi Poulidor e Thevenet.

IL TULIPANO NERO

ore 21 nazionale

Alain Delon, Virna Lisi, Francis Blanche, Dawn Addams e Akim Tamiroff sono i protagonisti di questo Tulipano Nero, *film d'avventure di cappa e spada che il regista francese Christian-Jaque ha diretto (senza prendersi molto sul serio) nel 1963 sulla base — peraltro liberamente modificata da un'efficiente équipe di sceneggiatore — d'uno dei molti romanzi falsostorici di Dumas. Siamo in Francia, all'immediata vigilia della rivoluzione. In un piccolo villaggio, terrorizzato dalla crudele autorità del nobile marchese De Vigone, si dipanano le imprese di un misterioso personaggio specializzato nel predisporre agguati, tranelli e beffe a danno degli aristocratici che si sentono scottare la terra sotto i piedi, e vorrebbero fuggire. E' il « Tulipano Nero », eroe spavaldo, spregiudicato, audacissimo nel progettare e mandare ad effetto le sue azioni e nel mascherare la propria vera identità, che è quella d'un gentiluomo pubblicamente irreprensibile, ben conosciuto e stimato, nella sua veste ufficiale, proprio da coloro che ha deciso di perseguitare. Neppure un gravissimo « incidente sul lavoro » di cui rimane vittima è sufficiente a farlo desistere dalla « missione » che s'è dato; benché impossibilitato ad agire di persona, con un ardito stratagemma egli riesce egualmente a non disertare la sua battaglia, e in particolare riesce a non far naufragare una importante riunione alla quale la sua presenza era assolutamente indispensabile. Nulla può arrestare il « Tulipano Nero », che prosegue il suo cammino vittorioso fino allo scoppio e al trionfo della rivoluzione. Interamente concentrato sullo spettacolo, abilissimo nell'ottenere dagli attori la collaborazione necessaria a rendere tese le avventure di cui sono protagonisti, sempre tenute ai limiti del possibile (e spinte magari qualche volta anche più in là), Christian-Jaque s'è evidentemente divertito nel girare un film come questo, in cui poco peso bisogna dare alle rocambolesche imprese degli eroi. Per questo dicevamo che il regista non s'è preso troppo sul serio; senza che ciò abbia significato, da parte sua, la minima rinunzia alla puntualità dell'artigiano, un po' cinico ma sapientissimo, per il quale il cinema è sempre stato soprattutto uno strumento d'azione e di intrattenimento. Non è naturalmente il caso di chiedere a Christian-Jaque né al* Tulipano Nero *emozioni autentiche, rispetto della verità storica o credibilità di personaggi, tutti obbiettivi che del resto i suoi autori non avevano minimamente intenzione di conseguire. Ad essi interessava dar vita a una « kermesse » di avvenimenti e di colori, a un gioco di avventure, e non c'è dubbio che siano riusciti a raggiungere l'obbiettivo.*

Servizi Speciali del Telegiornale: IL SEGNO DELL'UOMO

ore 21,15 secondo

Il segno dell'uomo è il linguaggio. La trasmissione descrive i linguaggi dell'uomo: tra l'altro, il gesto, la parola, lo scritto, la musica, l'immagine, l'architettura, il linguaggio tecnico scientifico. Nei secoli i linguaggi dell'uomo si moltiplicano e si arricchiscono a mano a mano che si affinano le tecniche espressive: musiche elettroniche e televisive, cinema e fotografia non ampliano soltanto la gamma dei mezzi espressivi di cui l'uomo si serve, ma gli offrono anche una nuova prospettiva delle sue possibilità di conoscere e dominare se stesso e la natura che lo circonda. Linguaggi sempre nuovi e diversi non prefigurano soltanto l'immagine e il significato dell'uomo di domani; educano anche ad inventare, insieme ai linguaggi, una maniera diversa di pensare la società in cui saremo destinati a vivere.

L'inchiesta dei Servizi Speciali del Telegiornale *costituisce una specie di rapporto sulla questione, così come oggi è vista da studiosi e sperimentatori in Italia ed all'estero.*

XVIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE « GUIDO D'AREZZO »

ore 22,15 secondo

Si trasmette stasera il concerto dei premiati al XVIII Concorso Polifonico Internazionale di Arezzo (edizione 1970). Presentatrice Ira Ferri e regista Walter Mastrangelo, la manifestazione è stata ripresa al teatro Petrarca, la stessa sede della difficile competizione, alla quale si iscrivono ogni anno complessi provenienti da ogni parte del mondo. Sono cori di dilettanti che tuttavia, per amore musicale e per un insieme di affetti artistici, superano talvolta i cori di professionisti. Ad Arezzo torna tra l'altro a fiorire un'arte che un giorno era patrimonio esclusivo delle cappelle presso chiese e monasteri: un modo di cantare in polifonia attraverso salmi e mottetti oggi spesso e volentieri sostituiti dai cosiddetti canti di assemblea. E anche il « vecchio » canto gregoriano gode in Arezzo di significativi risvegli. I cori che si alterneranno ora sul palco del Petrarca sono cinque. Il primo è il Polifonico maschile di Ruada, in provincia di Udine, dal quale ascolteremo tre brani di squisiti impasti vocali a firma di Croce, Gabrieli e Seghizzi. Seguiranno — protagonista il Coro dell'Accademia di Medicina di Danzica (Polonia) — alcune esecuzioni di opere di autori polacchi. Più che di « esecuzioni » si tratta di « interpretazioni », formule polifoniche caratteristiche della cultura musicale polacca. Il terzo complesso è di voci maschili e viene da Lione (Francia). E' un agguerrito coro (l'Ensemble Vocale), che si presenta con due brani di Poulenc e con uno di Schmitt, ricchi di sfumature armoniche e di « tinte » polifoniche moderne. Alla indiscussa sensibilità interpretativa dei francesi segue, nella trasmissione, quella altrettanto perfetta ed esemplare del Coro femminile da camera di Sofia (Bulgaria) che offrirà una collana di pagine di autori del suo Paese, con accenti anche folcloristici di sicuro effetto plateale. Per ultimo si esibirà il Coro della Gioventù e degli Studenti di Mosca, alla cui direzione si alterneranno due maestri. Attraverso nove brani, questo complesso si impone per una gamma di espressioni che sovente raggiungono un vero e proprio virtuosismo polifonico. In programma figurano lavori di compositori russi, tra cui Rachmaninoff, Rimski-Korsakov e Glinka. Non mancherà infine una selezione di bellissimi canti popolari.

RADIO

lunedì 3 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Eliodoro.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,15; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,18.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1646, nasce a Lipsia il filosofo Gottfried Leibniz.

PENSIERO DEL GIORNO: Si seppelliscono più spesso le amicizie che non gli amici. (Principessa Karadja).

Ilaria Occhini è Claudia Varny nel primo episodio del romanzo sceneggiato « Il Fiacre n. 13 » che va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Articoli in vetrina »**, rassegna e commenti di Gennaro Auletta - **« Istantanee sul cinema »**, di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 L'Esprit Saint et notre amour de Dieu. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45** Musiche del mattino. **Ernst Fischer:** « Diario Musicale », Suite per orchestra; **Johannes Brahms:** Danza ungherese n. 5 (Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti: **Sergio Rachmaninoff:** Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra in sol minore op. 40 (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy). **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Tutti strumenti. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Serenatella. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30 Ludwig van Beethoven:** Missa Solemnis in re maggiore op. 123 (Gundula Janowitz, soprano; Christa Ludwig, contralto; Fritz Wunderlich, tenore; Walter Berry, basso; Michel Schwalbe, violino; Josef Nebois, organo - Wiener Singverein diretto da Reinhold Schmid - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan). **23** Informazioni. **23,05** Con i poeti in Lombardia. Dal meneghino, al comasco, al brianzolo, di Federico Formignani. Regia di Sergio Maspoli. **23,35** Mosaico musicale. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia (Ouverture) del dramma giocoso « Lo Speziale » (Direttore Leopoldo Casella); **Igor Strawinsky:** Danses concertantes per orchestra da camera (Direttore Leonardo Taschera). **21,45** Rapporti '72: Scienze. **22,15** Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. **22,45** Orchestre varie. **23-23,30** La terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Gianbattista Pergolesi: L'Olimpiade, sinfonia (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raymond Leppard) • Ludwig van Beethoven: Dodici contraddanze (Orchestra Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di Victor Hugo (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Anton Dvorak: Valzer dalla « Serenata in mi maggiore » per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica della NDR di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra London Symphony diretta da Hermann Scherchen)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Pietro Locatelli: Capriccio in re maggiore per violino (Violinista Ruggiero Ricci) • Franz von Suppé: Tantalusqualen, ouverture (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Krips) • George Gershwin: Ouverture cubana (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Niccolò Paganini: Capriccio (Chitarrista John Williams) • Aram Kaciaturian: Fantastic waltz per due pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha-Alexander Tamir)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Baldazzi-Bardotti-Cellamare-Dalla: Piazza grande (Lucio Dalla) • Bigazzi-Cavallaro: Fiori sull'acqua (Caterina Caselli) • Pazzaglia-Castellacci-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Arazzini-Leoni: Aria di settembre (Iva Zanicchi) • Pallavicini-Bongusto: Una striscia di mare (Fred Bongusto) • Rixner: Cielo azzurro (Milva) • Jurgens-Amurri-Pisano: L'amore non è bello se non è litigarello (Jimmy Fontana) • Chiosso-Palazzio-Bertolazzi-Savona: Stasera sì (Quartetto Cetra) • Testa-Renis: Quando, quando, quando (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per la nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,44 Quadrifoglio

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Charms Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**

Scritto, recitato e cantato da **Giorgio Gaber**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:

BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi

Appuntamento con la musica
a cura di Carlo de Incontrera

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese
Regia di Renato Parascandolo

Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **I PROTAGONISTI**

Pianista **Dinu Lipatti**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Alceo Galliera)

Giorgio Gaber (ore 13,45)

19,30 **Country & Western**

Scott Mc Kenzie: Enemies and friends (Johnny Rivers) • Taylor-Paris: A way to settle down (Country Funk) • Kingston: Wine, women and loud happy songs (Ringo Starr) • Nilsson: I guess the lord must be in New York city (Harry Nilsson) • Henning: Ballad of Jed Clampett (Homer and the Barnstormers) • Hardin: Reason to believe (Carpenters) • Clayton-Ehrlich-Lazar-T. Six: Gotta travel on (Bob Dylan) • P. Ochs: My kingdom for a car (Phil Ochs)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI

Direttore **Vittorio Gui**

Niccolò Porpora: Sonata a tre: Adagio-Allegro - Adagio - Gavotta • Giuseppe Sammartini: Aria: Adagio della sonata a tre strumenti - Pastorale • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 60 in do maggiore « Il distratto »: Adagio-Allegro di molto - Andante - Minuetto - Presto - Adagio-Prestissimo • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio-Allegro Vivace - Adagio - Allegro-Vivace-Trio - Allegro ma non troppo

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 71)

Nell'intervallo:

XX SECOLO

« Impero senza fine » di Lidia Storoni Mazzolani. Colloquio di **Franca Rovigatti** con l'**Autore**

22,05 **L'orchestra di James Last**

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **DISCOTECA SERA**

Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Giovanna e Roberto Carlos**
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Daniel Auber: Il domino nero, ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale: « Tornami a dir che m'ami » (Joan Sutherland, soprano; Richard Conrad, tenore - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Aida: « Ritorna vincitor » (Soprano Maria Callas - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Gettiamo a piene mani » (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano - Orchestra New Philharmonia diretta da Anton Guadagno)

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Ubaldo Lay
1° episodio
Claudia Varny — Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Ester Derrieux — Antonella Della Porta
La signora Amadigi — Wanda Pasquini
Il dottor Leroyer — Giuseppe Pertile
Sigismondo De La Tour-Vaudieu — Giancarlo Padoan
Il curato — Enrico Bertorelli
La cameriera — Gabriella Bartolomei
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
The banner man (Blue Mink) • Mama papa (Cyan) • Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Tumbling dice (The Rolling Stones) • Fratello Sole sorella Luna (Claudio Baglioni) • Peppino (Antoine) • Poppa Joe (The Sweet) • Meet me on the corner (Lindisfarne) • Donna mia (Renato)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

15,05 **DISCOSUDISCO**
Slippin' into darkness (War) • Song song blue (Neil Diamond) • E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • I'd love to change the world (Ten Years After) • Sing a song of freedom (Cliff Richard) • Demon's eye (Deep Purple) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • American pie I (Don Mc Lean) • Stand (Edwin Starr) • Per chi (Harry Nilsson) • No sad song (Helen Reddy) • Jesu joy of man's desiring (Jigsaw)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Taca taca banda (Romina - Taryn- Kocis - Al Bano) • Adagio (Mina) • How do you do? (Windows) • Ci siamo dati troppo amore (Manuel Gerard) • Con stile (Stelvio Cipriani) • Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Forbidden games (Ginette Reno) • Il venditore di noccioline (Perez Prado) • La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri) • Il vento amico (Weiss and the Airedales) • Il ragazzo che sorride (Iva Zanicchi) • Barbarella (Archaeopterix) • Credo nell'amore (Dalida) • Angiolina (Sergio Endrigo) • Sleepy shores (Johnny Pearson) • Una giornata al mare (Nuova Equipe 84) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • The young new mexican pepputeer (Tom Jones) • Oggi il cielo è rosa (I Camaleonti) • Special trumpet (Tromba Georges Jouvin e Orchestra) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Rosa (Fred Bongusto) • Magari poco, ma ti amo (Rita Pavone) • Need your loving (The Flirtations) • Pamela (Little Tony) • Allora canto (Caravelli) • Piri piri (Los Pasajeros) • Fatalità (Gigliola Cinquetti) • The village (Bobby Solo) • Pique nique valse (Lucien Lavoute)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **MOMENTO MUSICALE**

18,40 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
You and I (The Brotherhood of Man) • Take care of me (Les Humphries Singers) • Last day of down (Jim Capaldi) • Cerchio di luce (Osage) • Atmosphere (Mirageman) • Your city is falling (I F. 2) • Tomorrow (Strawbs) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Ela ela (Axis) • My pussin (John Surman) • Hold me tight (Ten Years After) • 42 - 70 (Billy Cox's Nitro Function) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Honky cat (Elton John) • Bad feet (Joe Tex) • Senza anima (Adriano Pappalardo) • The rise and dear Denise of the funky nomadic tribes (Thin Lizzy) • Deserted cities of the heart (Cream) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Telegram Sam (T. Rex) • Analisi (The Trip) • Bella l'estate (Popi) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Mama papa (Cyan) • Feeling all right (Joe Cocker) • Halleluja (Quintessence) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Get ready (Rare Earth) • Rockin' Robin (Michael Jackson) • Smack (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**
di **Filippo Sacchi**
Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Laura Betti e Alfredo Bianchini
10° episodio
Il narratore — Ugo Maria Morosi
Ippolita — Laura Betti
Marta — Wanda Pasquini
Biscottini — Giuseppe Pertile
Verzotto — Carlo Ratti
Tripot — Alfredo Bianchini
ed inoltre: Vittorio Donati, Remo Foglino, Antonio Guidi, Stefano Varriale
Regia di **Filippo Crivelli**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— *Vita e opera del medico Paracelso. Conversazione di Consuelo Priasco*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Paul Hindemith: Sonata n. 3 per organo (su antichi temi popolari) (Organista Lionel Rogg) • Bohuslav Martinu: Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (André Navarra, violoncello; Arnaldo Graziosi, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 4, per pianoforte (Pianista Gyorgy Sandor)

11 — **Le Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch)

11,30 **Luigi Boccherini:** Sestetto in mi bemolle maggiore (London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Remo Laurìcella: Sinfonietta per archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Fiorenzo Carpi: Gregorius sketches metamorphosys mononote (Gruppo strumentale da camera per la musica italiana diretta da Bruno Nicolai)

12,10 **Ludwig van Beethoven:** Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2 (Pianista Wilhelm Kempff)

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Controtenore **Alfred Deller**
Richard Edwards: « When griping griefs », madrigale (Desmond Dupré, liuto) • Henry Purcell: The comical history of Don Quixote: Aria di Altisidora (Walter Bergmann, clavicembalo) • François Couperin: Dalle « Leçons de tenèbres »: Et egressus est a filia Sion (Desmond Dupré, viola da gamba; Harry Gabb, organo) • Johann Sebastian Bach: Cantata n. 54 « Widerstehe doch der Sünde » (Leonhardt Barock Ensemble dir. G. Leonhardt)

Ferruccio Scaglia (ore 20)

---

13 — **Intermezzo**
Ildebrando Pizzetti: Rondò veneziano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Virgilio Mortari: Alfabeto a sorpresa, divertimento scenico a tre voci e due pianoforti (William Mc Kinney, ten.; Denny Boys, bar.; Therman Baily, bs.; Fausto Di Cesare e Antonello Neri, pf.) • Kurt Weill: Quodlibet op. 9, suite dalla pantomima « Die Zaubermacht » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

14 — **Liederistica**
Franz Joseph Haydn: Quattro Lieder corali (Pianista Manfred Schandert - Bergedorfer Kammerchor diretto da Helmuth Wormsbächer)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Violinisti **Georg Kulenkampf** e **Nathan Milstein**
Robert Schumann: Concerto in re minore, per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt) • Anton Dvorak: Concerto in la minore op. 3 per violino e orchestra (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck De Burgos)

15,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**
DAVIDDE PENITENTE
Oratorio K. 469 su testo di Lorenzo da Ponte, per soli, coro e orchestra
Suzanne Danco e Adriana Martino, soprani; Waldemar Kmentt, tenore
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Rossi**
Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,20 **Peter Ilijch Ciaikowski:** Suite n. 3 in sol maggiore per orchestra (Violino solista Ruggiero Ricci - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **13 Canti popolari internazionali**
(trascrizione di Hans Kornac)
(Voce Solista Floryth Kornac; violino Claudio Buccarella; violoncello Giorgio Ravenna; pianoforte e violino Hans Kornac)

18 — **Fogli d'album**

18,15 **Concerto del clavicembalista Janos Sebestyen**
Iozsef Csermak: Partita: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro • Anonimo ungherese del secolo XVIII: Sonata (arrangiamento Ferenc Farkas): Antiche danze ungheresi del secolo XVIII

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Tecce: L'ipotesi dell'origine virale dei tumori - L. Gratton: I composti organici nello spazio e le possibilità di vita extraterrestre - P. Omodeo: Gli adattamenti degli insetti parassiti nel corpo umano e negli animali - Taccuino

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
Antonio Bazzini: Tre pezzi in forma di sonata op. 55 per vl. e pf. (Gerard Poulet, vl.; Loredana Franceschini, pf.) • Ferruccio Busoni: Tre Elegie per pf. (Pf. Pietro Scarpini)

20 — **Opera rara**
MODESTO MUSSORGSKI
Il matrimonio
Opera in un atto; libretto di Nikolaj Gogol (revisione di Nikolai Rimsky-Korsakov; versione ritmica italiana di Anton Gronen-Kubizky)
Podkolessin: Scipio Colombo; Kotschkarew: Amedeo Berdini; Tecla Ivanovna: Genia Las; Stefano: Franco Calabrese
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**

20,45 **Modesto Mussorgski:** Il Loggione, su testo dell'autore (Boris Christoff, basso; Jeanine Reiss, pianoforte)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **I VECCHI**
Due tempi di **Arnold Wesker**
Traduzione di Betty Foà
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Miranda Campa, Wanda Capodaglio, Mario Feliciani, Evi Maltagliati
Emanuel: Mario Feliciani; Gerda: Evi Maltagliati; Boomy: Gino Mavara; Sarah: Wanda Capodaglio; Teressa: Anna Caravaggi; Millie: Miranda Campa; Jack: Vigilio Gottardi; Rosa: Nicoletta Languasco; Rudi: Alberto Ricca; Martin: Marcello Mandò - Regia di **R. Meloni**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

«TUTTOQUI» in tavola! e... domani sarà un gran giorno!

Come sempre succede, prodotti speciali che inizialmente suscitano scalpore e curiosità, entrano rapidamente nell'uso comune per diventare indispensabili richiedendo a chi li produce una messa a punto sempre più precisa e perfetta.
E', infatti, proprio della donna d'oggi, superato il gusto della novità, assimilare ogni nuovo prodotto e pretendere poi prestazioni sempre migliori.
Questo fenomeno si verifica continuamente soprattutto nel settore dell'alimentazione.
Dopo aver gridato al miracolo per i primi piatti « precucinati », tutti pronti e solo da scaldare, ecco che ora la moderna padrona di casa, con un minimo di passione all'autentica buona cucina, richiede ancora qualche cosa di meglio e di più: come, per esempio, la possibilità di variare il solito menu quotidiano con qualche specialità veramente diversa e gustosa, tale da suscitare i complimenti e l'ammirazione del marito e dei figli.
Non solo: ma desidera anche di poter intervenire direttamente nella preparazione di questi piatti e dare l'ultimo tocco personale per affermare la sua bravura di cuoca e la sua esperienza di gastronoma estrosa.
Non la solita minestra, insomma, ma qualche cosa di veramente nuovo e così fuori del normale da far restare marito, figli, familiari ed eventuali ospiti con occhi — e gola — sbarrati dalla meraviglia, e lasciarli, poi, con la più profonda soddisfazione del palato.
Ed ecco che, in aiuto della donna moderna, viene come sempre in aiuto la più grande industria alimentare italiana, che le offre una ricca e completa gamma dei più appetitosi primi piatti della tipica cucina regionale italiana: le specialità « TUTTOQUI » della STAR.
Che cosa è « Tuttoqui »?
E' una nuova, ricchissima serie di « primi piatti tipici », studiati secondo le più genuine ricette della tradizionale cucina regionale italiana — ripetiamo — e completi di tutti i componenti necessari alla loro preparazione.
Ogni specialità, infatti, è presentata in un moderno e comodo cofanetto e contiene proprio tutto: dallo speciale tipo di pasta (o riso); il condimento tipico di ogni diverso piatto. In più, c'è anche il formaggio già grattugiato e persino il pepe e le spezie più indicate (quando occorrono).
Per quanto riguarda il « condimento tipico » di ogni piatto, c'è da osservare che non si tratta di un comune condimento: è un autentico « Supersugo », conservato sotto vuoto in una speciale busta ermetica che ne mantiene intatta tutta la genuinità e la fragranza originarie. Per usarlo, basterà scaldare la busta a bagnomaria, tagliarla al bordo superiore e versare il contenuto sulla pasta (o sul riso) già cotta in precedenza.
Per quanto riguarda il « valore alimentare » dei piatti « Tuttoqui », diremo che oggi è sempre meno importante la ricerca di una maggior « quantità » dei cibi, mentre è sempre più sentita la necessità di una migliore e più alta « qualità ».
E per « Tuttoqui », la « qualità » è davvero altissima per tutti gli ingredienti usati quali: pasta, riso, condimenti preparati secondo procedimenti esclusivi, formaggi tipici selezionati, pepe e spezie perfettamente dosate e via discorrendo.
Ed eccovi, intanto, l'elenco dei primi nove « piatti tipici regionali » della serie « Tuttoqui »:
« Pappardelle alla lepre » - « Bucatini all'amatriciana » - « Spaghetti alla marinara » - « Insalata di riso » - « Riso alla Brianzola » - « Paella alla Valenciana » - « Trenette al pesto » - « Rigati ai tre sapori » - « Gnocchetti alla sarda ».

martedì

NAZIONALE

13,10-14,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *St. Jean Des Monts*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della terza tappa: Cronichet-St. Jean Des Monts
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 PICCOLI E GRANDI RACCONTI
Testi di Mino Milani, Lia Pierotti Cei, Guido Stagnaro, Davide M. Turoldo
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Andrea De Bernardi, Cornelia Friggeri
Regia di Guido Stagnaro

18,45 IL RACCONTAFAVOLE
Selezione da « Mille e una sera »
Prima puntata
Preferisco Beethoven
Regia di Bill Melendez
Distr.: C.B.S.

19,15 L'ISOLA DEI VENTI
Regia di Pat Baker
Prod.: R.T.E.

GONG
(Formaggino Ramek Kraft - Dentifricio Colgate)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Charms Alemagna - Texaco - Industria Italiana della Coca-Cola - Rexona)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Aiax Clorosan - Bel Paese Galbani - Acqua Minerale Ferrarelle)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(O.BA.O. deodorante - Olio di oliva Dante)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy René Briand Extra - (2) Manetti & Roberts - (3) Caramelle Perugina - (4) « api » - (5) Invernizzi Susanna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelife - 2) Gamma Film - 3) Studio K - 4) Cinetelevisione - 5) Studio K

21 —
UNO DEI DUE
Problemi polizieschi
di Enrico Roda
E COSI' QUEL POMERIGGIO...
Personaggi ed interpreti:
Il giudice — *Nando Gazzolo*
Virna Silvestri — *Valeria Fabrizi*
Giannino Zanetti — *Renzo Palmer*
Il tenente dei carabinieri — *Dario De Grassi*
Anna Zanetti — *Bianca Galvan*
La portinaia — *Siria Betti*
L'avvocato Volterra — *Corrado Olmi*
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Claudio Fino
Quarto episodio

DOREMI'
(Cristallina Ferrero - Liquigas - Birra Wührer - Trinity)

22 — QUEL GIORNO
Un programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo
con la collaborazione di Franco Bucarelli
Regia di Paolo Gazzara
8° - La morte del « Madrid »

BREAK 2
(Amaro Averna - Orologi Zodiac)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Il regista Giandomenico Giagni, Anita Laurenzi e lo scrittore Carlo Cassola in una pausa di lavoro per la serie « E' stata una bellissima partita » (22,15, Secondo)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Philips - Shampoo Activ Gillette - Maionese Calvé - Insetticida Raid - Sistem - Bebifrutt Plasmon)

21,15
BOOMERANG
Ricerca in due sere
condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi
a cura di **Alberto Luna**
Regia di Luciano Pinelli
Prima serata

DOREMI'
(Fernet Branca - Omo)

22,15 E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA
Primo episodio
Prima, durante e dopo la partita
di Carlo Cassola
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Anita — *Anita Laurenzi*
Romolo — *Glauco Onorato*
Silvio — *Claudio Trionfi*
Oreste — *Enzo Liberti*
Alberto — *Manlio De Angelis*
Giovanni — *Roberto Ripamonti*
Gabriella — *Claudia Caminito*
Una ragazza — *Alessandra Dal Sasso*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Gabriella Argentieri
Regia di Giandomenico Giagni

23,15 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA
Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Toni und Veronika
Familienserie von Fred Ignor
5. Folge: « Casanova vom Dienst »
Regie: Gerhart Lippert
Verleih: Bavaria

19,55 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,10 Familienfilme amüsant
Eine Sendung für Film-amateure
Heute: « Kontinuität »
Regie: Tony Flaadt
Verleih: Regusci

20,40-21 Tagesschau

4 luglio

TOUR DE FRANCE

ore 13,10 nazionale

Al Giro di Francia cominciano i primi impegni, anche se questa parte iniziale è meno dura degli scorsi anni perché gli organizzatori hanno inunciato al tradizionale « pavé ». Il Tour, infatti, si correrà completamente in Francia senza mai sconfinare. La tappa odierna è divisa in due frazioni: la prima, la Cronichet-St. Jean-Des Monts di 161 chilometri non presenta eccessive difficoltà di tracciato; la seconda, invece, a cronometro a squadre, si svolge sul circuito di Merling Plage che sviluppa 16 chilometri e 200 metri. Quest'anno, comunque, le tappe a cronometro non assumono particolare importanza. Il prologo, già disputato, è servito soltanto per gli abbuoni: quella di oggi serve per la classifica a squadre; la prossima, in programma dopodomani, per la sua brevità non dovrebbe permettere grandi distacchi. Resta solo quella dell'ultimo giorno sul circuito di Versailles che con i suoi 42 chilometri potrebbe risultare determinante. Comunque, secondo il parere degli esperti, il Tour potrebbe risolversi nella tappa del Mont Ventoux e nella successiva di Merlette dove lo scorso anno Merckx subì una grande sconfitta. Il campione vorrà certo la rivincita.

UNO DEI DUE: E così quel pomeriggio...

ore 21 nazionale

Quarto problema poliziesco da risolvere con pazienza, attenzione e intelligenza: il giudice Nando Gazzolo è alle prese, questa volta, con un patto misterioso, una altrettanto misteriosa telefonata fatta per costruire un alibi, una vittima non proprio morigerata. La azione si svolge in una cittadina di provincia, sonnolenta e chiusa, tranquilla, almeno all'apparenza, sinché non esplode l'omicidio: Aurelio, l'ucciso, aveva stretto un'alleanza familiare con Giannino Zanetti, tradita quasi immediatamente. Logico che i sospetti cadano prima di tutti su Giannino, ma a poco a poco s'aggiungono altri elementi ad ingarbugliare la matassa già piena di nodi: avidità e motivi sentimentali si intrecciano, mentre su altre persone cadono le ombre pesanti del dubbio. Come Gazzolo venga a capo del « puzzle », rimettendo in ordine i vari tasselli, non si dice, ovviamente, per non guastare la sorpresa: il delitto, comunque, non paga. Tra gli interpreti, Renzo Palmer è Giannino, Valeria Fabrizi, una ragazza la cui testimonianza risulterà fondamentale. E ancora: Bianca Galvan, Siria Betti, Dario De Grassi. L'autore è Enrico Roda, il regista Claudio Fino. (Servizio a pagina 85).

QUEL GIORNO: La morte del « Madrid »

ore 22 nazionale

Aldo Rizzo, Arrigo Levi, Rafael Calvo Serer, Sergio Vilar e Franco Pierini durante la registrazione della trasmissione

25 novembre 1971. Nella Spagna di Franco muore un giornale: il Madrid. Era la voce più critica della stampa spagnola: forse la sola. Sono le autorità a ordinare la sospensione delle pubblicazioni. Un episodio particolarmente significativo, fra i tanti che denunciano i limiti e le contraddizioni di un regime autoritario che, agli ottant'anni di Franco, si avvia a una svolta decisiva. Questo il tema della puntata odierna, l'ottava, di Quel giorno, *il programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo. La morte del* Madrid *e, dietro di essa, la realtà della Spagna d'oggi e le sue difficili, delicate prospettive future. Nell'inchiesta filmata di Franco Pierini e del regista Walter Licastro parlano alcune delle voci più autorevoli e rappresentative dell'opposizione clandestina al regime franchista: dal leader cattolico Joaquin Ruiz-Gimenez al leader socialista Enrique Tierno Galvan, da un dirigente delle commissioni operaie, istituite dai lavoratori in antitesi al sindacato ufficiale, a un alto esponente degli ambienti monarchico-liberali. Parla anche un famoso giornalista spagnolo, Emilio Romero, direttore di* Pueblo, *il solo esponente del regime franchista che abbia accettato di farsi intervistare. In studio, con Levi e Rizzo, l'editore del* Madrid, *il professor Rafael Calvo Serer, monarchico-liberale, e il sociologo marxista Sergio Vilar. Sempre in studio, una testimonianza del corrispondente da Madrid di* Le Monde, *José Antonio Novais, uno degli ultimi giornalisti europei che si siano incontrati con Franco.*

E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA - Primo episodio

ore 22,15 secondo

Per i tre vecchi amici, tifosi della Roma, l'approssimarsi dell'ora d'inizio della partita si carica d'attese, di febbrile concitazione. Si buttano giù due bocconi di corsa mentre già i compagni impazienti chiamano con il clacson e si corre allo stadio. Poi c'è l'ora e mezza di passione, di festa e di ansia per la squadra del cuore. Ma l'eccitazione già si sgonfia all'uscita dello stadio e in pizzeria si trasforma in accorata rievocazione delle partite di trent'anni prima, quando l'eroe era Fulvio Bernardini, la Roma giocava al campo del Testaccio e si poteva vedere gratis la partita dal monte dei Cocci. Bei tempi quelli, sospirano insieme gli inseparabili amici, belli nel ricordo anche perché allora si era giovani. Poi si torna a casa, e la moglie, che è stata a rimestare le sue vecchie frustrazioni di casalinga sacrificata, vorrebbe uscire, andare magari al cinema. Ma c'è da vedere La Domenica Sportiva *e non si può perderla perché magari parleranno della partita che si è appena vista nel pomeriggio. Carlo Cassola, nel suo primo originale televisivo, non racconta una storia; descrive, in una luce ferma di contenuta pietà, il tedio domenicale di un uomo la cui esistenza è scandita da un solo calendario: quello calcistico. Nel suo inconsapevole e chiuso egoismo non chiede che di essere lasciato in pace; dopo una settimana di lavoro ha diritto di uscire con gli amici, e non si accorge così di negarsi da solo ogni spiraglio di vita vera. Ma la poesia di Cassola lo riscatta perché riscopre il significato di ogni parola e di ogni gesto, anche dei più umili e dei più consueti, e ricerca con straordinaria ostinazione il significato dell'avventura umana nelle tracce quotidiane dell'esistenza più banale e scontata. Sotto la superficie di sorridente e cordiale bonomia, quest'opera nasconde quello spessore di significati che è sintomatico del lavoro poetico; ci auguriamo che lo spettatore non distratto, aiutato dall'attenta regia di Giandomenico Giagni, lo sappia cogliere appieno.* (Servizio alle pagine 78-79).

RADIO

martedì 4 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Ulderico.

Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giocondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,15; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,18.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1848, muore a Parigi lo scrittore François René Chateaubriand.

PENSIERO DEL GIORNO: I vinti non hanno amici. (Southey).

Mirella Freni è Mimì nell'opera « La Bohème » di Giacomo Puccini in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale. Dirige Thomas Schippers

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **Composizioni Eucaristiche di P. Narciso Casanovas**, nella esecuzione dei solisti e della Cappella e Schola Cantorum di Monserrat diretti da Ireneu Segarra. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **« Curate infirmos »**, corso di Educazione Sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani: (5) Prof. Raffaello Breda: **« Le malattie metaboliche »** - **« L'antico oriente cristiano »: « Antiochia »**, di P. Marco Adinolfi - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nouvelles missionnaires. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Ocarine. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Cori della montagna. **22 Matrimonio che passione.** Storia di quattro aspiranti alle nozze, di Mario Braga. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Ballabili - Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Ginevra: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Franz Joseph Haydn:** Sonata in mi bemolle maggiore (Pianista Emma Contestabile); **Claude Debussy:** Green; Chevaux de bois; **Henri Duparc:** Chanson triste (Emiko Kubota, soprano; Martin Sulzberger, pianoforte); **Luigi Nono:** Per Giamila Bupascia (Soprano Gabriella Ravazzi). **21,45** Rapporti '72: Letteratura. **22,15-23,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Joseph Mehul: Il giovane Enrico (La caccia del giovane Enrico): Ouverture (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raymond Leppard) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orchestra London Symphony diretta da Pierre Monteux) • Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Benjamin Britten: Soirées musicales, divertimento su musiche di G. Rossini: Marcia - Canzonetta - Tirolese - Bolero - Tarantella (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Edgar Cree) • Franz Schubert: Improvviso in la bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Giorgio Vianello) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Camille Saint-Saëns: Fantasia per arpa (Arpista Bernard Galois) • Arthur Honegger: Pastorale d'été (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann) • Anton Dvorak: Danza slava in mi minore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Capurro-Di Capua: 'O sole mio (Massimo Ranieri) • Migliacci-Gianco-Rompigli: Ballerina, ballerina (Patty Pravo) • Endrigo: Teresa (Sergio Endrigo) • Pieretti-Gianco: Un viaggio in Inghilterra (I Nuovi Angeli) • Morina-D'Ercole-Tomassini: Vagabondo (Nicola Di Bari) • Pallavicini-Conte: Non sono Maddalena (Rosanna Fratello) • Del Prete-Beretta-Rustichelli-Celentano: La storia di Serafino (Adriano Celentano) • Cassia-Trovajoli: Io ti sento (Marisa Sannia) • Ferrao: Coimbra (George Melachrino)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Alberto Lupo** con **Paola Quattrini** presenta:

Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di **Umberto Ciappetti** con la partecipazione di **Aba Cercato**

Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa** presentano:

BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi

L'Italia degli scrittori

a cura di Biancamaria Mazzoleni

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica: Exile main street (Rolling Stones) • Manassas (Stephen Stills) • Together (Graham Nash and David Crosby) • Alive (Slade) • Nuovo album (Jeff Beck Group) • Historical figures and ancient heads (Canned Heat) • Primo album (Quella Vecchia Locanda) • Arrow head (Osage) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Scarching for a land (New Trolls) • 666 (Aphrodites Child) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **PEZZO DI BRAVURA**

Anton Dvorak: Rondò in sol minore op. 94 per violoncello e orchestra • Ferruccio Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e pianoforte (Arr. di Kurt Weill) • Franz Waxman: Fantasia dall'Opera « Carmen » per violino e orchestra • Franz Bridge: « Sir Roger de Coverly » per orchestra d'archi

19,30 **Questa Napoli**

Piccola antologia della canzone napoletana

De Crescenzo-Mazzocco: Fronna verde (Mirna Doris) • Manzoni-Schiano: 'O primm'attore (Luciano Rondinella) • E. A. Mario: Santa Lucia Luntana (Orchestra a plettro diretta da Giuseppe Anedda) • Di Giacomo-Costa: Oili oilà (Sergio Bruni) • Bovio-Nardella: Chiove (Miranda Martino)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **La Bohème**

Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Mimì	Mirella Freni
Rodolfo	Luciano Pavarotti
Musetta	Rita Talarico
Marcello	Sesto Bruscantini
Colline	Nicolai Ghiuselev
Schaunard	Gianni Maffeo
Benoit	Alessandro Maddalena
Alcindoro	Franco Calabrese
Parpignol	Mario Di Filici
Un sergente	Mario Frosini
Un doganiere	Elio Prisco
Un venditore di prugne	Mario Di Filici

Direttore **Thomas Schippers**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni

(Ved. nota a pag. 70)

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

Su il sipario

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Pop Tops e Al Bano**
Gefingal-Trim: Road to freedom • Trim-Giraud: Mamy Blue • Trim: Oh, Lord, Why Lord • Reddyhoff-Henning: Suzanne Suzanne • Pallavicini-Theodorakis: Il ragazzo che sorride • Boviq-Falvo: Guapparia • Beretta-Carrisi: La casa dell'amore • Pallavicini-Wadel: Mamma Rosa

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
Put your hand in the hand (Caravelli) • Alu (Les Mc Cann) • If you want (René Eiffel) • Jaguar (Angel Pocho Gatti) • Women in love (Org. Keith Beckingham - Royal Dukes) • The spirit is Willy (strumentale) (The Hand's of Dr. Telenny)

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
Colpo d'amore (Renato Serio) • The flavour of solitude (Sciltian Adams) • Soul Bossa Nova (Quincy Jones) • Il profumo della verità (Gian Piero Reverberi) • Obladi Obladà (Frank Chacksfield)

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Ubaldo Lay - *2° episodio*

Claudia Varny	Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu	Ubaldo Lay
Giangiovedi	Carlo Ratti
Loriot	Manlio Busoni
Il Dottor Leroyer	Giuseppe Pertile
Angela	Grazia Radicchi
Paolo	Enrico Carabelli
Morison	Corrado De Cristofaro

ed inoltre: Ettore Banchini, Cesare Bettarini, Bruno Breschi, Augusto Lombardi, Rinaldo Mirannalti
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

15,05 **DISCOSUDISCO**
Give me a sign (G. Palaprat) • No one to depend on (Santana) • Student demonstration time (The Beach Boys) • Oh Yoko (John Lennon) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • War (Edwin Starr) • Music for gong gong (Osibisa) • Hey America II° (James Brown) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Never before (Deep Purple) • My sweet Lord (Edwin Starr) • La mente torna (Mina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • Happiness ville (Pop Tops) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Paper mache (Fred Forster) • So long city (Paul Anka) • He's moving on (Dionne Warwick) • Without you (per chi) (Harry Nilsson) • Cabaret (Herb Alpert and The Tijuana Brass) • Sotto il bambu (Stormy Six) • Ela ela (Axis) • Je pleure sur un air de Bach (Les Santa Maria) • Tiky bum (Angel Pocho Gatti) • Adagio (Mina) • All that I need is some time (Tom Jones) • Una donna sola al mare (Delia) • Baby I won't let you down (Les Reed) • Sweet Meeny (Lally Stott) • Floy Joy (The Supremes) • Son on my father (Chicory Tip) • Come le viole (Franck Pourcel) • More (Frank Sinatra) • Se tu fossi innamorato (Annarita Spinaci) • The fool (Gilbert Montagné) • Roda (Sergio Mendes e I Brasil '66) • Beg steal or borrow (The New Seekers) • Ladili ladilo (Jerome) • Quella strana espressione (Gruppo 2001) • Soulful strut (Peter Nero) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Amore mio non piangere (Anna Identici) • Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Golden boy (Ray Charles e Orch.) • No matter how I try (Gilbert O'Sullivan) • L'americano Wright (Waterloo) • Take care of me (The Les Humphries Singers)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Hobby musica**
Incontri di **Glauco Pellegrini** con personaggi celebri: **MASSIMO INARDI**
Musica - Inconscio - Conoscenza

18,40 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due
We're the brotherhood of man (The Brotherhood of Man) • Take care of me (Les Humphries Singers) • The rise and dear demise of the funky nomadic tribes (Thin Lizzy) • Moving to the country (Epitaph) • Melodies os St. Kilda (Masters' Apprentices) • Dr. Rock and roll (Gary St. Clair) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Mama papa (Cyan) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Analisi (The Trip) • Telegram Sam (T. Rex) • Jungle's mandolino (Jungle's Men) • Hallelujad (Quintessence) • Madness (The James Gang) • Hanging over (Titanic) • Baby (Ike e Tina Turner) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Lost (Michael Bishop) • The family of man (Three Dog Night) • Cerchio di luce (Osage) • What do I do (Sandra e Andres) • Give more power to the people (The Chilites) • Papa do (Barry Green) • Michoacan (Sir Douglas Quintet) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Don't go down to Reno (Tony Christie) • L'uva è nera (I Cugini di Campagna) • Saah-saah kumba-kumba (Soulful Dynamics) • Rockin' Robin (Michael Jackson) • Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • Chicago banana (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**
di **Filippo Sacchi**
Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Paola Borboni, Laura Betti e Alfredo Bianchini - *11° episodio*
Il narratore: Ugo Maria Morosi; L'aggiunto alla direzione dei teatri: Angelo Zanobini; Tripot: Alfredo Bianchini; Costanza: Gianna Giachetti; Zia Laudomia: Paola Borboni; Ippolita: Laura Betti; Carlino: Antonio Guidi; De Paez: Adolfo Geri; Barbara: Argia Michettoni; Biscottini: Giuseppe Pertile
ed inoltre: Giampiero Becherelli, Gianni Bertoncin, Remo Foglino, Gemma Griarotti, Grazia Radicchi, Renato Scarpa, Stefano Varriale
Regia di **Filippo Crivelli**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *La poesia di Lucio Piccolo. Conversazione di Giuseppe Solardi*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Zoltan Fekete) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pianista Peter Katin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Eugène Goossens) • Camille Saint-Saëns: Le rouet d'omphale, poema sinfonico op. 31 (Orchestra Sinfonica diretta da Gustave Cloez) • Bela Bartok: Il mandarino miracoloso, suite op. 19 dal balletto (Orchestra Chicago Symphony diretta da Jean Martinon)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Domenico Guaccero: Sinfonia n. 2 (Cornista Giacomo Grigolato - Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone) • Paolo Renosto: Nacht, per due orchestre (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna e Paolo Renosto)

11,45 **Concerto barocco**
Arcangelo Corelli: Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 2 per archi e basso continuo (trascrizione di Francesco Geminiani): Grave, Allegro - Vivace - Adagio - Vivace (Clavicembalista Bruno Canino - Orchestra da camera « Gli Accademici di Milano » diretta da Dean Eckertsen) • Johann Sebastian Bach: Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo: Allegro - Adagio - Allegro (Karl Bobzien, flauto; Margarete Scharitzer, clavicembalo)

12,10 Kurt Marek, ovvero Ceram, padre della storia archeologica. Conversazione di Peter Kolosimo

12,20 **Itinerari operistici: LA TRAGÉDIE LYRIQUE**
Giovan Battista Lulli: Alceste: « Il faut passer tôt ou tard » — Cadmus et Hermione: « Belle Hermione, hélas hélas » (Baritono Gérard Souzay - English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard) • André Campra: Tancredi: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi (Michèle Le Bris, soprano; Louis Quilico, baritono - Ensemble Instrumentale de Provence e Coro « Raymond Saint-Paul » diretti da Clément Zaffini) • André Destouches: Callirhoe: « Allez, mes pleurs » (Ethel Sussmann, soprano; Jean-Pierre Rampal, flauto; Albin Roger, violoncello; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo - Orchestra dell'Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment) • Jean-Philippe Rameau: Hyppolite et Aricie: « O disgrace cruelle » - Dardanus: « O jour affreux » (Mezzosoprano Irma Kolassi - Orchestra diretta da Nadia Boulanger)

---

13 — **Intermezzo**
Christian Cannabich: Les fêtes du serrail, suite dal balletto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Rudolf Kreutzer: Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra (Solista Riccardo Brengola - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda)

14 — **Salotto Ottocento**
Bedrich Smetana: Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pianista Mirka Pokorna) • Francisco Tarrega: Tre Mazurche: Adelita - Mazurca in sol - Marieta (Chitarrista Julian Bream) • Aleksander Zarzycki: Mazurca op. 26 (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte) • Josef Lanner: Valzer viennesi (Pianista Wanda Landowska)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Frédéric Chopin: Notturno in fa maggiore op. 15 n. 1; Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2; Polacca in la bemolle maggiore op. 53; Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Pianista Maurizio Pollini) • Pierre Boulez: Sonata seconda per pianoforte (Pianista Claude Helfer)
(Dischi **Voce del Padrone e Deutsche Grammophon**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Rafael Kubelik**
Violoncellista **Pierre Fournier**
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) • Anton Dvorak: Concerto op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Leos Janacek: Sinfonietta op. 60 per orchestra: Allegretto, Allegro, Maestoso - Andante, Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra della Radio Bavarese)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **Fogli d'album**

18,15 **Concerto del pianista Richard Trythall**
Sylvano Bussotti: Cinque Pezzi per David Tudor • Richard Trythall: Coincidences • Pierre Boulez: Prima Sonata: Lento - Assai largo - Rapido

18,45 **LA CRISI DELLA SCUOLA**
a cura di **Domenico Novacco**
Realizzazione di Carlo Raspollini
3. Un grave stato di paralisi
Interventi di Cinzia Dal Maso, Massimo Ferrara, Felice Froio, Gabriele Giannantoni, Ester Marconi, Paolo Massimi, Gian Piero Orsello

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 (The Philadelphia Orch. dir. E. Ormandy) • A. Berg: Concerto per violino e orchestra (VI. H. Szeryng - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. R. Kubelik) • G. F. Malipiero: Variazioni su un tema di G. S. Mayr (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Vernizzi)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Wilhelm Furtwaengler »
Diciassettesima trasmissione

21 — **GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **« PREMIO ITALIA 1971 » PER LE OPERE MUSICALI RADIOFONICHE**
Jani Christou: Mysterion (Orch. Sinf. e Coro della Radio Danese dir. Miltiades Caridis - M° del Coro Svend Schultz) (Opera presentata dalla Radio Danese) • Tomas Marco: L'invitation au voyage (Esperanza Abad, sopr.; José Luis Ochoa de Olza, voce recit. - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odon Alonso) (Opera presentata dalla Radiotelevisione Spagnola)

22,20 **LE SONATE DI GAETANO PUGNANI**
Dalle « Sei sonate op. 7 » per vl. e orch. (Rielab. Riccardo Castagnone): Sonata n. 1 in si bem. magg.; Sonata n. 2 in la magg.; Sonata n. 3 in do magg. (Giovanni Guglielmo, vl.; Riccardo Castagnone, clav.)

22,50 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

BANDO DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA
ED ARTISTI DEL CORO

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

- 1° VIOLONCELLO
- ALTRO 1° VIOLINO
  con obbligo della fila
- 1° CONTRABBASSO
- BASSO TUBA
  con obbligo di tuba contrabbasso e trombone contrabbasso
- 2° PIANOFORTE
  ed ogni altro strumento a tastiera con obbligo di organo e clavicembalo
- 2° TROMBONE
- 3° CORNO
  con obbligo di sostituzione del 1° e del 2°
- VIOLA DI FILA
- VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- TENORE

presso il Coro di Torino.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 29 luglio 1972 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

mercoledì

NAZIONALE

16,15-16,45 INSEGNARE OGGI
Ricerca sulle esperienze educative
a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery
Realizzazione di Giulio Morelli
Coordinamento di Pier Silverio Pozzi
Terzo ciclo
Consulenza psicologica di Renzo Canestrari
Undicesima trasmissione
L'influenza dell'insegnante
(Replica)

16,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Royan*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della quarta tappa: Merlin Plage-Royan
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 LA SPADA DI ZORRO
Primo episodio
Un carico esplosivo
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De la Vega (Zorro) — *Guy Williams*
Sergente Garcia — *Henry Calvin*
Bernardo — *Gene Sherdon*
L'Aquila — *Charles Korvin*
Quintana — *Michael Pate*
Fuentes — *Peter Mamakos*
Raquel — *Suzanne Lloyd*
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

18,45 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI
Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco
Prima puntata
I più veloci
Un programma di Romolo Marcellini
Prod.: Corona Cinematografica

GONG
(Sapone Respond - Supershell)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Acqua Sangemini - Dentifricio Durban's - Cambri Milkana - Triplex)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
ARCOBALENO 1
(Tonno Maruzzella - Safeguard - Gelati Besana)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Sistem - Gran Pavesi)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Terme di Recoaro - (2) Permaflex materassi a molle - (3) Pizzaiola Locatelli - (4) Stock - (5) Lampade elettriche Osram
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tiber Cinematografica - 2) Paul Campani - 3) Film Made - 4) Cinetelevisione - 5) Gamma Film

21 —
L'UOMO E IL MARE
di Jacques-Yves Cousteau
Seconda serie
Seconda puntata
Le sirene dimenticate
DOREMI'
(Liofilizzati Gazzoni - Esso - Caffè Qualità Lavazza - Upim)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
BREAK 2
(Fernet Branca - Mobili Fitting Piarotto)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,45 SIRACUSA: NUOTO
Trofeo Sette Colli

Per la sola zona del Trentino Alto-Adige
18,45-19,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli
Per la sola zona del Lazio
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Cristallina Ferrero - Dash - Roberts Deodoro - Tuttofrutto Nipiol V Buitoni - Dentifricio Ultrabrait - Tuttoqui Star)

21,15
PICCOLO CESARE
Presentazione di Claudio G. Fava
Film - Regia di Mervyn LeRoy
Interpreti: Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell, Sidney Blackmer, Thomas Jackson, Ralph Ince
Produzione: First National
DOREMI'
(Brandy Vecchia Romagna - Gruppo Industriale Ignis)

22,30 INCONTRO CON ELENA CALIVA'
Presenta Mariano Rigillo
Testi di Velia Magno
Regia di Enzo Trapani

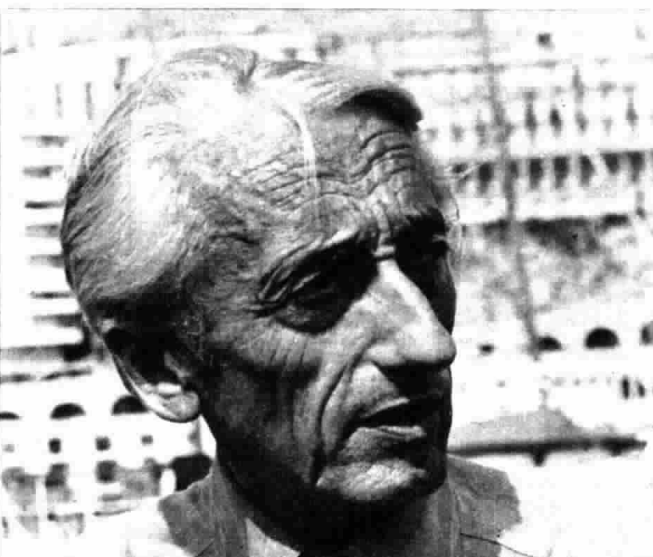
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Hucky und seine Freunde
Zeichentrickfilm von Hanna u. Barbera
Verleih: Screen Gems
Sir Francis Drake
Abenteuerserie
4. Folge
Regie: Terry Bishop
Verleih: ITC

20,15 Der Komoren-Archipel
Filmbericht
Verleih: N. von Ramm

20,40-21 Tagesschau

Il comandante Jacques-Yves Cousteau ha curato la seconda serie de « L'uomo e il mare » (ore 21, Nazionale)

5 luglio

SIRACUSA: NUOTO - Trofeo Sette Colli

ore 18,30 secondo

Nuoto preolimpico a Siracusa con il «Sette Colli» e il «Trofeo Navigli». A prescindere dalla partecipazione straniera, la manifestazione è importante per gli azzurri che non hanno ancora ottenuto i limiti per Monaco. Si tratta infatti della penultima occasione, perché la Federazione ha fissato i termini massimi ai prossimi campionati italiani in programma a Torino dal 23 al 26 luglio. Finora soltanto poche atlete sono riuscite ad ottenere la qualificazione per i prossimi Giochi Olimpici. Particolarmente attese le prove della staffetta con più preciso riferimento alla 4 per 100 stile libero femminile. La manifestazione si svolge alla Cittadella dello Sport di Siracusa, uno dei complessi più moderni, realizzato dall'arbitro Concetto Lo Bello, quando era assessore allo Sport. Il comprensorio, oltre alla piscina olimpica, chiamata Delle Rose, perché circondata da roseti, ospita altri impianti sportivi, lo stadio di atletica leggera che non è stato ancora completato, il campo di pallacanestro ed un'altra piccola piscina coperta, utile per gli allenamenti invernali.

L'UOMO E IL MARE: Le sirene dimenticate

ore 21 nazionale

Il giacinto acquatico è il nutrimento base del manatide. Questo arbusto, un tempo floridissimo lungo le rive e le baie dell'America Centrale, è oggi quasi scomparso. Ne rimangono pochi banchi nella baia di Blue Springs in Florida ed è qui che la sirena marina o manatide, durante la stagione invernale, quando i luoghi ove soggiorna gelano, emigra. Ma in questi posti emigrano anche migliaia di turisti i quali giungono attirati dal clima temperato e dalla bellezza del luogo. A Blue Springs giunge pure il comandante Cousteau per poter filmare la vita e la sorte del manatide. Nelle sue ricerche il famoso comandante si accorge di essere di fronte ad un'altra specie minacciata di estinzione. La caccia, gli incidenti causati per negligenza dalle eliche delle barche, l'inquinamento della civiltà dei consumi, hanno fatto sì che quest'essere dimenticato ed indifeso, un tempo numeroso, oggi sia ridotto a poche centinaia di esemplari. Cousteau ci mostrerà anche come un manatide vissuto in cattività per un periodo di tempo possa reinserirsi nella vita libera con estrema facilità. Questo esemplare, al quale viene ridata la vita naturale, sarà soggetto, prima di acquistare completamente la libertà, di alcuni esperimenti.

Queste ricerche ci sveleranno le doti e le abitudini di un sirenide ancora praticamente sconosciuto, o meglio dimenticato, poiché proprio da esso nacque la mitica leggenda delle sirene.

PICCOLO CESARE

ore 21,15 secondo

Diretto nel 1930 dal regista americano Mervyn LeRoy, protagonista uno splendido Edward G. Robinson attorniato da Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell, Ralph Ince e William Collier sr., Piccolo Cesare *è uno dei classici del cinema di genere gangster negli anni immediatamente seguenti la scoperta del sonoro. La traccia fu fornita dal romanzo dello stesso titolo scritto da un maestro della narrativa «nera», William R. Butler, nel quale era descritta l'ascesa verso i vertici della delinquenza del fuorilegge italo-americano Rico Bandello. Abituato alla violenza fin da ragazzo, Rico entra ben presto a far parte di una banda organizzata e vi si impone rapidamente, grazie alla decisione e all'assenza di scrupoli che caratterizzano il suo comportamento. Per farsi strada egli non indietreggia di fronte a niente, meno che mai al delitto, consumato indifferentemente contro avversari e alleati, e diviene il «capo» incontrastato, il «Piccolo Cesare», come dice il suo soprannome. Non trova però il coraggio di eliminare un rivale che è anche il suo migliore amico, e per questo, estromesso dalla gang, finisce tra miserabili compagni che non credono ai racconti delle sue imprese, e viene bollato di vigliaccheria. In un estremo sussulto di dignità affronta i poliziotti e rimane ucciso.* Piccolo Cesare, *ha scritto il critico Ernesto G. Laura, «vuol essere un documento e un monito, come enuncia una impegnativa didascalia iniziale. Edward G. Robinson, in quella che è la sua migliore interpretazione, a lungo imitata da lui stesso negli anni che verranno, traccia un ritratto di "capo" con una convincente analisi psicologica... Il ritratto non ha sbavature, e bene balza la figura del gangster con la sua mania di grandezza ma anche con le gaffes e i complessi del nuovo ricco. Peccato che Mervyn Le Roy, preso da simpatia, malgrado tutto, per l'eccezionalità del piccolo dittatore, ceda a una certa idealizzazione della sua figura, che diviene alla fine scoperta». In questo senso, per la verità, Le Roy non faceva che seguire la linea descrittiva che in quegli anni era tipica di gran parte della produzione gangster, tesa appunto a idealizzare, a eroicizzare, a rendere insomma veramente simili ad altrettanti «Piccoli Cesari» i caporioni della delinquenza organizzata, attribuendo loro doti di umanità e nobiltà d'animo che erano ben lungi dal possedere. In seguito, anche per intervento della censura e delle associazioni di cittadini benpensanti, quella linea verrà capovolta, e la parte dell'eroe passerà dal fuorilegge al poliziotto. Sarà peraltro un ribaltamento puramente esteriore e formale, destinato a lasciare intatte le ragioni dello spettacolo: solo molti anni più tardi, e abbastanza timidamente, il cinema americano ha affrontato il tema «gangsterismo» con la necessaria volontà di analisi, per scoprire le cause autentiche del fenomeno e non soltanto per servirsi, a fini avventurosi, dei casi personali più clamorosi da cui è stata sanguinosamente segnata la sua storia.*

Edward G. Robinson, eccellente protagonista del film

INCONTRO CON ELENA CALIVA'

ore 22,30 secondo

Elena Calivà, cantante folk nata a Palermo, è nota per aver riscoperto nella sua terra siciliana alcuni testi anonimi del passato e, contemporaneamente, per aver composto dei nuovi brani che si ispirano alle canzoni popolari dell'isola ma contengono temi attualissimi. Ascolteremo stasera i motivi migliori del suo repertorio in una trasmissione presentata da Mariano Rigillo che farà conoscere al pubblico anche i Cavernicoli e Renzino Barbera. I Cavernicoli, un nuovo complesso che si ispira al genere folk come la protagonista dello show, canteranno il loro ultimo successo, mentre Barbera reciterà alcune poesie. Ascolteremo poi Gina Basso in alcune interviste con Romolo Valli, Domenico Modugno, Alberto Sordi e Federico Fellini: questi personaggi parleranno del modo di interpretare le canzoni caratteristico della Calivà.

I testi sono di Velia Magno. La regìa è stata affidata a Enzo Trapani.

RADIO

mercoledì 5 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Zoe.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Domizio, S. Agatone, S. Antonio Maria Zaccaria.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,18.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1533, muore il poeta Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: Capire il bello significa possederlo. (W. Lobke).

Ad Enzo Tarascio è affidata la parte di Stefano in « Il grido del tacchino », radiodramma di Luigi Santucci in onda alle 21,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese**. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Strutture ecclesiastiche »: « La Sacra Congregazione per la Dottrina della fede » - « Popoli Nuovi »**, a cura di Furio Porzia: « **Il Burundi** » - **Pensiero della sera**. 21 **Trasmissioni in altre lingue**. 21,45 Paroles du Pape aux pèlerins. 22 **Santo Rosario**. 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su C.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero.** **14,25** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **14,40** Orchestre varie - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05 Gioco e controgioco.** Radiodramma di Guy Rotter. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Passeggiata in nastroteca. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Charleston. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22** Finestra aperta sugli scrittori italiani: Luigi Santucci - Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Pagine bianche. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». Mezz'ora di jazz e pagine di **Grétry, Chopin, Strauss, Dvorak, Saint-Saëns, Poulenc, Turina, Salzedo, Dondeyne.** 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». Musica organistica di **Anonimi e Paumann**; Concerto sinfonico: Musiche di **Vogel e Bruckner**; Due sonate per pianoforte di **Beethoven**; Musiche da camera di **Bodin de Boismortier, Cervetto e Reicha.** **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35 Jean Sibelius:** Sei liriche (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertil Bokstedt). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. **21,50** Rapporti '72: Arti figurative. **22,20** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
C. M. von Weber: Oberon, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Furtwaengler) • L. Boccherini: Serenata in re magg. (Rev. K. Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo) • F. J. Haydn: Il mondo della luna: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. A. Gatto) • G. Paisiello (Rev. Pannain): Il mondo della luna: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. B. Martinotti) • U. Giordano: Il Re: Interludio e danza del moro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. D'Angelo) • A. Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
I. Pizzetti: La Pisanella: Sul molo di Famagosta (Orch. della Suisse Romande dir. L. Gardelli) • J. Muñoz Mulleda: Farruca per chit. (Chit. N. Yepes) • F. Liszt: Fantasia su temi popolari ungheresi per pf. e orch. (Pf. O. Puliti Santoliquido - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. W. Kojukharov) • C. Franck: Hulda, intermezzo dell'atto III (Pastorale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) • N. Paganini: Moto perpetuo per vl. e pf. (S. Accardo, vl.; A. Beltrami, pf.) • J. Jimenez: La Boda de Luis Alonzo, intermezzo della zarzuela (Orch. Sinf. della Radio Spagnola dir. I. Markevitch) • O. Esplà: Due levantine (Chit. N. Yepes) • R. Pick-Mangiagalli: Burlesca (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. T. Petralia)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Com'è bello fa' l'amore quanno è sera, Di giorno in giorno, Donna di picche, Amor mio, Meglio una sera piangere da solo, Cercami, Mattino, Un'ora sola ti vorrei

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

11,30 **MOMENTO MUSICALE**
J. S. Bach: Dal Clavicembalo ben temperato (1° volume): Preludio n. 1 in do magg. • W. A. Mozart: Rondò alla turca • F. Tarrega: Recuerdos de la Alhambra • A. Dvorak: Danza slava in sol min. op. 46 n. 8 per due pf. i; Romanza op. 75 a) per due vl. i e v.la • G. Fauré: Fantasia op. 79 per fl. e arpa • M. de Falla: Da Sette canzoni spagnole: « Jota » (trascriz. Kochanski) • L. Delibes: Scena e valzer di Swanhilde, da « Coppelia »

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Amare di meno, Itaca, Mediterraneo, Angiolina, Ti costa così poco, Deliriana, Vojo er canto de 'na canzone, Più nessuno al campo, Butterfly, Quante volte ancora, Piango per chi

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Pregiatissima estate**
Lettere aperte alla stagione estiva, lette da **Gastone Moschin** e **Valeria Valeri**
Un programma scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i piccoli
Gli amici di Sonia
Fiaba di Luciana Salvetti
Regia di Enzo Convalli

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica:
Obscured by clouds (Pink Floyd) • Primo album (America) • Live (Mountain) • In concert (Procol Harum) • Primo album (Jo Jo Gunne) • Eat a peach (Allman Brothers Band) • Atlantide (Trip) • Preludio - Pena - Variazioni - Canzona (Osanna) • Uomo di pezza (Le Orme) • Machine head (Deep Purple) • Road work (Edgar Winter's White Trash) • Farther along (Byrds) • Free atlast (Free)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **CONCERTO IN MINIATURA**
Mezzosoprano **Anna Maria Scalcione**
Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Amor i miei fini proteggi » • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi »; Don Carlo: « O don fatale » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia)
Tenore **Antonio Liviero**
Giacomo Puccini: Le Villi: « Torna ai felici dì » • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Cielo pietoso, rendila » • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

19,30 **Musical**
Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
Rodgers: The sound of music, dalla commedia musicale omonima (Percy Faith) • Merrill-Styne: People, da « Funny girl » (Barbra Streisand) • Rado-Ragni-Mc Dermot: Good morning starshine, da « Hair » (Andy Williams) • Garinei-Giovannini-Canfora: E' amore quando, da « Angeli in bandiera » (Milva) • Herman: So long dearie, da « Hello Dolly » (Louis Armstrong) • Sondheim: Company, dalla commedia musicale omonima (Hugo Winterhalter)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Invito al concerto**
Trattenimento musicale di **Romolo Valli** con la collaborazione di **Enrico Vaime** e **Michelangelo Zurletti**
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture • Frédérich Chopin: Mazurka in si minore op. 33 n. 4 • Gioacchino Rossini: Tancredi: « Di tanti palpiti » • Claude Debussy: Rapsodia n. 1 per clarinetto e orchestra • Giovanni Bottesini: Variazioni sopra « Nel cor più non mi sento » • Kurt Weill: Ascesa e caduta della città di Mahagonny: « The moon of Alabama » • Emil Nikolaus von Reznicek: Donna Diana, ouverture

21,20 **Radioteatro**
Il grido del tacchino
Radiodramma di **Luigi Santucci**

Stefano	Enzo Tarascio
Beniamino	Luciano Alberici
Diana	Silvia Monelli
Mazzotti	Giampaolo Rossi
Il Commissario	Gianni Bortolotto
Il compagno di cella	Ruggero Dondi
Primo agente	Mario Mattia Giorgetti
Secondo agente	Antonio Paiola
Secondo compagno di cella	Augusto Soprani
Una voce della radio	Sergio Le Donne
Una cameriera	Gisella Pagano

Regia di **Sergio Frenguelli**

22,05 **L'orchestra di Augusto Martelli**

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**
26° Premio Letterario Strega
Dal Ninfeo di Valle Giulia in Roma:
Proclamazione dei vincitori
Radiocronaca di **Antonio Leone**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
Giornale radio

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Centi e Annarita Spinaci**
Centi-Moroni-Centi: Bella me fai mo-ri • Mancini-Centi: L'ultima sigaretta • Centi-Centi: Cronaca di Roma • Moroni-Centi: L'amore se ne frega de noi due • Gigli-Bracardi: Attore • Quierdo-Bracardi: Stanotte sentirai una canzone • Russo-Di Capua: I' te vurria vasà • Pallavicini-Donaggio: Io che non vivo senza te
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **OPERA FERMO-POSTA**

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Franco Graziosi
3° *episodio*
Claudia Varny — Ilaria Occhini
Renato Moulin — Franco Graziosi
Giangiovedi — Carlo Ratti
Fili D'Oro — Alfredo Bianchini
Penna D'Oca — Enrico Bertorelli
Il Commissario Pomerad — Franco Luzzi
Papa Loupiat — Vivaldo Matteoni
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

15,05 **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Midnight cow boy (Caravelli) • A year every night (Smile) • Città verde (Orietta Berti) • La canzone di Marinella (Gianni Morandi) • E' ou nao è? (Amalia Rodriguez) • Ode per soledad (Thomas Veronese) • Back off boogaloo (Ringo Starr) • Tutto (Giovanna) • Una (Lucio Battisti) • El Cordobez (Cyril Stapleton) • In st. Peter's day (New Trolls) • Mediterraneo (Milva) • La di li, la di lo (Jerome) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • La casa dell'amore (Al Bano) • Yuxtaposicion (The Cabildo's Three) • Sotto il bambù (Stormy Six) • Et moi, dans mon coin (Mina) • Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo) • Ma l'amore no (Iva Zanicchi) • Happy song (Union Express) • Devil's trillo (The Duke of Burlington) • Chi salta il fosso (Loretta Goggi) • Boomerang (Barry Green) • Cammina cammina (Dalida) • Maria Novella (Tony Cucchiara) • Jesahel (Delirium) • Mamy Blue (Raymond Lefèvre) • Papa do (Barry Green) • La casa degli angeli (Caterina Caselli) • Un, deux, trois, dal film «Un soffio al cuore» (Gaston Freche) • 'A banda (Paul Mauriat)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):
Giornale radio

18 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • G. Verdi: Aida: «Pur ti riveggo» (B. Nilsson, sopr.; F. Corelli, ten. - Orch. dell'Opera di Roma dir. Z. Mehta) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Verranno a te sull'aure» (M. Freni, sopr.; N. Gedda, ten. - Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) • G. Bizet: Carmen: «Le voici», marcia e coro (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi e Coro «René Duclos» dir. G. Prêtre - M° del Coro J. Laforge) • P. Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Oh! Il Signore vi manda» (F. Cossotto, msopr.; G. Guelfi, bar. - Orch. del Teatro della Scala di Milano dir. H. von Karajan) • G. Puccini: Bohème: «O Mimì, tu più non torni» (P. Domingo, ten.; S. Milnes, bar. - London Symphony Orch. dir. A. Guadagno)

19 — **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
There's a mountain (The Brotherhood of Man) • Sing hallelujah (Les Humphries Singers) • Door to door (C.C.R.) • Be my lover be my friend (Argent) • The shadow of the moon (Frank Sinatra) • You've made me so very happy (Blood Sweat and Tears) • What you don't see (Ike and Tina Turner) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Un ricordo (Alunni del Sole) • What do I do (Sandra e Andres) • The spirit is willing (Peter Straker) • Hallelujad (Quintessence) • Atmosphere (Mirageman) • Long way from L. A. (Canned Heath) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Analisi (Trip) • Walking down your street (Gilbert Montagné) • How do you do (Kathy and Gulliver) • Cerchio di luce (Osage) • Mama papa (Cyan) • Bad feet (Joe Tex) • Monky cat (Elton John) • E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • Poppa Joe (The Sweet) • Smack (Don Alfio)
— *Lubiam moda per uomo*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**
di **Filippo Sacchi** - Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Paola Borboni e Alfredo Bianchini
12° *episodio*
Il narratore — Ugo Maria Morosi
Zia Laudomia — Paola Borboni
Tripot — Alfredo Bianchini
Costanza — Gianna Giachetti
Barbara — Argia Michettoni
Luca di Cabiate — Orso Maria Guerrini
Marco di Oggiono — Cesare Polacco
Andecani — Gianni Bertoncin
Colonnello Talenti Fioranzo — Stefano Varriale
Sala — Remo Foglino
De Paez — Adolfo Geri
Regia di **Filippo Crivelli**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— *Evoluzione del teatro in Jugoslavia. Conversazione di Osvaldo Ramous*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore n. 113 per viola di bordone, viola e violoncello: Adagio - Minuetto - Allegro di molto (Trio di Salisburgo e Karl Maria Schwanberger, viola di bordone) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Lieder op. 19: Frühlingslied (testo di Ulrich von Lichtenstein) - Das erste Veilchen (testo di Egon Ebert) - Winterlied (canto popolare svedese) - Neue Liebe - Gruss - Reiselied (testo di Heinrich Heine) (Margherita Kalmus, soprano; Giuliana Bordoni, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Andante con moto (Alla marcia), Presto (Complesso da camera dell'Orchestra Sinfonica di Bamberg)

11 — **I Concerti di Sergei Rachmaninov**
Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Pianista Moura Lympany - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Nicolai Malko)

11,25 **Gioacchino Rossini:** Quartetto n. 3 in fa maggiore per fiati: Allegro - Andante - Allegretto (Quartetto Melos Ensemble)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Angelo Morbiducci: La fanciulla e l'auriga, quartetto in do minore: Allegro alla breve - Lento andante - Allegro (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **Musiche parallele**
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4: Adagio, Allegro - Adagio, Vivace - Allegro (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6: Allegro moderato - Allegro (Orchestra da camera Boyd Neel diretta da Boyd Neel) • Ernest Bloch: Concerto grosso n. 2 per quartetto d'archi e orchestra d'archi: Maestoso, Allegro - Andante - Allegro - Variazioni (Quartetto Guilet - Orchestra d'archi MGM diretta da Izler Solomon)

13 — **Intermezzo**
A. Gretry: Sei danze da «La rosière républicaine» • F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi «La trota» • F. Chopin: Variazioni op. 2 per pf. e orch. su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart

14 — **Pezzo di bravura**
W. A. Mozart: Il flauto magico: «Der Holle Rache», aria della Regina della notte (Sopr. C. Deutekom) • G. Rossini: Semiramide: «Serbami ognor sì fido» (M. Caballè, sopr.; S. Verrett, msopr.) • C. Gounod: Faust: «Salut, demeure chaste et pure» (Ten. N. Gedda)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Selezione da
LES CLOCHES DE CORNEVILLE
Operetta in tre atti e quattro quadri di Clairville e C. Gabet
Musica di **Robert Planquette**
Gaspard: Pierre Hiegel; Il marchese Henri: Michel Dens; Grenicheux: Joseph Peyron; Il Podestà: Jacques Thirache; Serpolette: Nadine Renaux; Germaine: Martha Angelici
Orchestre de l'Association des Concerts Lamoureux e Coro «Raymond Saint-Paul» diretti da **Jules Gressier**

15,15 **Henri Purcell:** Abdelazer, su «Die Rache der Mohren» (Orch. d'archi «Hartford Symphony» dir. F. Mahler)

15,30 **Ritratto di autore**
Florent Schmitt
Canto elegiaco per vc. e pf. (S. Pierrat, vc.; F. Pierrat, pf.); A contre voix (Ensemble vocale Philippe Caillard dir. P. Caillard); Salammbô, op. 76, suite n. 1 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. H. Byrns) (Ved. nota a pag. 71)

16,15 Orsa minore
LE DONNE DI MORAVIA
Adatt. radiof. di **Alberto Moravia** e **Maria Teresa Albani** - Comp. del Teatro dei Commedianti diretta da Gianfilippo Carcano - Prima parte
Le donne — Maria Teresa Albani
Il reporter — Alfio Petrini
La voce del costruttore — Renato Lupi
La voce di Magda — Maria Cattani
Regia radiofonica di **Tonino Del Colle**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **Fogli d'album**

18,15 **Concerto della violista Lina Lama e del pianista Antonio Ballista**
M. Marais: Cinq danses françaises anciennes per v.la e pf. • G. P. Telemann: Fantasia X per v.la sola • A. Pochon: Passacaglia per v.la sola

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
T. De Mauro: «Forma e tradizione»: una raccolta di saggi di Antonino Pagliaro - G. Pugliese Carratelli: Un nuovo libro su Omero e la questione omerica - C. Fabro: La confutazione del paganesimo nell'opera di un filosofo cristiano del III secolo, Origene - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
Georg Philipp Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e basso continuo, da «Tafelmusik» (Hans Martin Linde, flauto; Michel Piguet, oboe; Thomas Brandis, violino; Arthur Wenzinger, violoncello; Eduard Muller, clavicembalo) • Carl Loewe: Der Totentanz, ballata op. 44; Gutman und Gutweib; Turmwächter Lynceus, op. 9 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alfred Brendel)

20,15 **GIUSEPPE MAZZINI NEL CENTENARIO DELLA MORTE**
4. Il pensiero religioso, a cura di **Ettore Passerin d'Entreves**

20,45 **Erik Satie:** Trois morceaux en forme de poire: Avec une «manière de commencement» - Une «prolongation du même» - «Un en plus», Suivi d'une Redite (Duo pianistico Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Massimo Pradella
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore (London): Adagio-Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 36 in do maggiore K 425: Adagio-Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

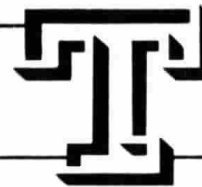
ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

giovedì

NAZIONALE

13,10-14,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Bordeaux*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della quinta tappa: Royan-Bordeaux
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO
a cura di Gino Negri
con la partecipazione di Lucia Scalera
Regia di Eugenio Giacobino
Prima puntata
Orfeo
di Claudio Monteverdi

19 — FILIPAT E PATAFIL
in
— **Campioni di tuffo**
— **La siesta**
Prod.: Veb Defa

GONG
(Cambri Milkana - Frottée superdeodorante)

19,15 MARE APERTO
a cura di Orazio Pettinelli
Consulenza di Vincenzo Vallario
Prima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Insetticida Raid - Tè Star - Shampoo Mira - Tonno Rio Mare)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Olio dietetico Oltre - Magazzini Standa - Cinzano Rosso)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Pannolini Lines Pacco Arancio - Gelati Royal)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Acqua Sangemini - (2) Idrofrish Super Faust - (3) Birra Dreher - (4) Sistem - (5) Fette Biscottate Aba Maggiora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Paul Campani - 3) Guicar Film - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) Selefilm

21 — Un grande comico
BUSTER KEATON
a cura di Luciano Michetti Ricci
Presentazione di Mario Soldati

LA LEGGE DELL'OSPITALITA'
(Our Hospitality)
Un film di Buster Keaton e Jack Blystone
Interpreti: Buster Keaton, Natalie Talmadge, Joe Roberts, Joe Keaton, Monty Collins e il piccolo Buster Keaton junior
Produzione: Buster Keaton Productions Inc.
Musiche originali di Giovanni Tommaso

DOREMI'
(Salvelox - Fruttissimo Algida - Camay - San Pellegrino)

22,15 PERMETTE? SEGURINI
Spettacolo musicale
Testi di Tata Giacobetti
Scene di Piero Polato
Regia di Maurizio Corgnati

BREAK 2
(Aperitivo Cynar - Trinity)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Il compositore Francis Lai fra le belle « accusatrici » nello show « Permette? Segurini » (ore 22,15, Nazionale)

SECONDO

17,45-20 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Bordeaux*
TOUR DE FRANCE
Circuito del Lago a Bordeaux - Cronometro individuale
Telecronista Adriano De Zan

— SIRACUSA: NUOTO
Trofeo Sette Colli

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pasta del Capitano - Industria Italiana della Coca-Cola - Macchine per cucire Singer - Lacca Elnett Oreal - « api » - Gran Pavesi)

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da Passariano (Italia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Quarto incontro
Partecipano le città di:
— Zottegem (Belgio)
— Moëlan-sur-Mer (Francia)
— Oberursel (Germania Federale)
— Dalkeith (Gran Bretagna)
— Venray (Olanda)
— Sarnen (Svizzera)
— Codroipo (Italia)
Presentano Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti
Giochi ideati da Adolfo Perani
Scene di Enrico Tovaglieri
Produttore esecutivo Luciano Gigante
Regia di Luigi Turolla

DOREMI'
(Rujel Cosmetici - Gelati Sammontana)

22,30 UNA DONNA, UN PAESE
Un programma a cura di Carlo Lizzani e Claudio Nasso
Testi di Emilia Granzotto
6° - Mary Quant

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre...
Heitere Kriminalserie mit Lukas Ammann
Regie: Heinz Wilhelm Schwarz
Verleih: Bavaria

19,55 Die dienstbare Macht
100 Jahre Elektrotechnik
Filmbericht von Ernst von Khuon
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

MARE APERTO

5 nazionale

Riprendono le trasmissioni di Mare aperto, *la rubrica diretta da Orazio Pettinelli, giunta al terzo anno di vita accompagnata dall'alto gradimento espresso dai telespettatori nei cicli precedenti e che tratta gli aspetti ed i problemi del mare e della sua gente. Nella prima puntata la trasmissione si occuperà dello sport della vela inteso come attività agonistica, ma soprattutto come impegno del tempo libero. Per la realizzazione del primo servizio il regista Lucchetti ha preso le mosse da Plymouth da dove sono partiti i navigatori solitari per la regata atlantica.*

LA LEGGE DELL'OSPITALITA'

ore 21 nazionale

Intitolato in originale Our hospitality, *e conosciuto (poco) in Italia, finora, come* Accidenti che ospitalità!, *il terzo film del ciclo di Buster Keaton porta la data del 1923. E' stato diretto, oltre che dallo stesso Keaton, dal « corealizzatore » di turno Jack G. Blystone, ed è il primo caso in cui Keaton alterna la ricerca degli effetti comici ai toni più distesi della commedia, secondo uno schema narrativo al quale in seguito tornerà di frequente. Keaton amplia i limiti della propria gamma espressiva in senso romantico, ma con finissime intelligenza e misura, senza mai scadere nel patetismo, grazie alla capacità di capovolgere in comico, con una piroetta inventata al momento giusto, le situazioni che minacciano di avviarsi alla sdolcinatura. « Per questo film », ha ricordato Keaton, « c'era uno spunto tratto dalle vecchie faide familiari del Sud, che però, nel tempo trascorso tra la mia infanzia e la maggiore età, erano diventate assai rare. Si decise allora di ambientare la storia ottant'anni prima. Poi bisognava sapere se a quell'epoca era stato già inventato il treno. Tra le prime locomotive costruite ho scelto la " Rocket ", perché i suoi vagoni assomigliavano a diligenze alle quali avessero messo delle ruote a molla. Abbiamo dovuto costruire un treno e questo ha imposto la data della nostra storia: 1825, l'anno dell'invenzione della ferrovia. Poi si sono dovuti vestire gli attori con costumi dell'epoca: è stata una buona cosa, perché questi costumi ci piacevano... » Una ricerca divertita ma anche precisa fino alla pignoleria sta, dunque, alla base di* La legge dell'ospitalità, *e dimostra come per Keaton fossero importanti gli effetti comici, ma anche la puntualità della documentazione e della ricostruzione. In questa atmosfera accuratamente ricreata, Buster colloca una storia che parte, come ha detto lui stesso, da uno spunto autentico, le « faide », che a volte, nel Sud, coinvolgevano famiglie, clan, paesi interi. Qui i contendenti sono i Canfield e i McKay, divisi da un odio mortale che semina vittime da generazioni. E quando Willie McKay torna da New York nel suo paesello del Kentucky, e in treno va a innamorarsi di una bella ragazza che ha però il torto di essere una Canfield, è come se andasse a cacciarsi nella tana del lupo. Willie è invitato a casa della ragazza, ignaro: e tutti devono rispettarlo finché è sotto il loro tetto, perché l'ospite è sacro, ma fuori della porta vigilano, armati fino ai denti, i fratelli di lei, decisi a compiere un macello appena lui metta il naso fuori. Willie passa dalle cortesie riservategli all'interno ai micidiali agguati tesi all'esterno, in una situazione paradossale che consente a Keaton di allineare irresistibili trovate.*

Mario Soldati è il presentatore della serie di Keaton

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972

ore 21,15 secondo

La quarta manche del torneo eurotelevisivo fra sette nazioni si svolge questa sera in terra italiana, a Codroipo (Udine) nella cornice di Villa Manin, una delle più prestigiose ville venete. Le altre cittadine in gara sono: Sarnen (Svizzera), Venray (Olanda), Moëlan-sur-Mer (Francia), Oberursel (Germania Federale), Dalkeith (Gran Bretagna) e Zottegem (Belgio). C'è da augurarsi che, malgrado la imprevedibilità e il segreto che viene tenuto fino all'ultimo momento su gran parte dei giochi proposti, gli « azzurri » possano in qualche modo giovarsi della favorevole circostanza che li vede gareggiare in casa propria. Le precedenti formazioni italiane hanno fino a questo momento attraversato fasi alterne: dopo lo sfortunato esordio di Ostuni, classificatasi penultima, Terracina riequilibrava la situazione classificandosi seconda e perdendo per un soffio, mentre nella terza manche Carpi finiva quinta, con trenta punti, dopo Germania, Svizzera, Olanda ed Inghilterra. Presentatori per l'Italia sono, come di consueto, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. (Servizio sull'incontro alle pagine 75-76).

PERMETTE? SEGURINI

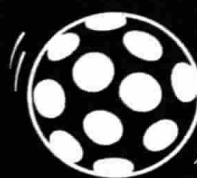
ore 22,15 nazionale

Su testi di Tata Giacobetti, con la regia di Maurizio Corgnati, seconda puntata, o meglio secondo « processo », a Nello Segurini nello show che vede uno dei più popolari direttori d'orchestra, pianista elegante e compositore del dopoguerra, difendersi oggi da sei giovani e graziose « accusatrici »: Dori Ghezzi, Giovanna, Marisa Sacchetto, Patrizia Meoni, Loredana Berthè e Meg Tarantino; e dimostrare come le sue escursioni, le sue « fantasie ritmiche » non abbiano perso smalto e si siano sapute adeguare ai tempi nuovi ed ai nuovi gusti. Nell'impresa Segurini è sostenuto da due « difensori », due ospiti di riguardo: stasera tocca al chitarrista Mario Gangi ed al compositore e direttore d'orchestra Francis Lai, notissimo autore del tema conduttore del film Love Story.

UNA DONNA, UN PAESE: Mary Quant

ore 22,30 secondo

Attorno agli anni Sessanta, nell'Inghilterra tradizionalista e puritana si sviluppa una rivoluzione silenziosa nel campo dei costumi sociali. I Beatles e i loro fans sono il simbolo di un nuovo modo di intendere la vita che pone alla berlina le « sacre » istituzioni vittoriane. Anche la moda non è esente da questa ventata di giovane follia. A Chelsea, nel cuore di Londra, Mary Quant lancia l'indumento più pazzo e più fortunato: la minigonna. Trenta centimetri di stoffa, orlo a mezza coscia, la minigonna scatena l'entusiasmo delle giovani londinesi, presto imitate dalle coetanee di tutto il mondo. Ma fino a che punto l'abiura della moda tradizionale ha significato contestazione della vecchia società? Qual è la funzione della moda, oggi? Quali i rapporti tra moda e mercato? Oggi, Mary Quant è la regina della moda giovane.

Ricostruendo la ascesa strabiliante di questa designer, che ha raggiunto ormai il vertice del successo, avremo la risposta più convincente ai sopraccennati quesiti.

RADIO

giovedì 6 luglio

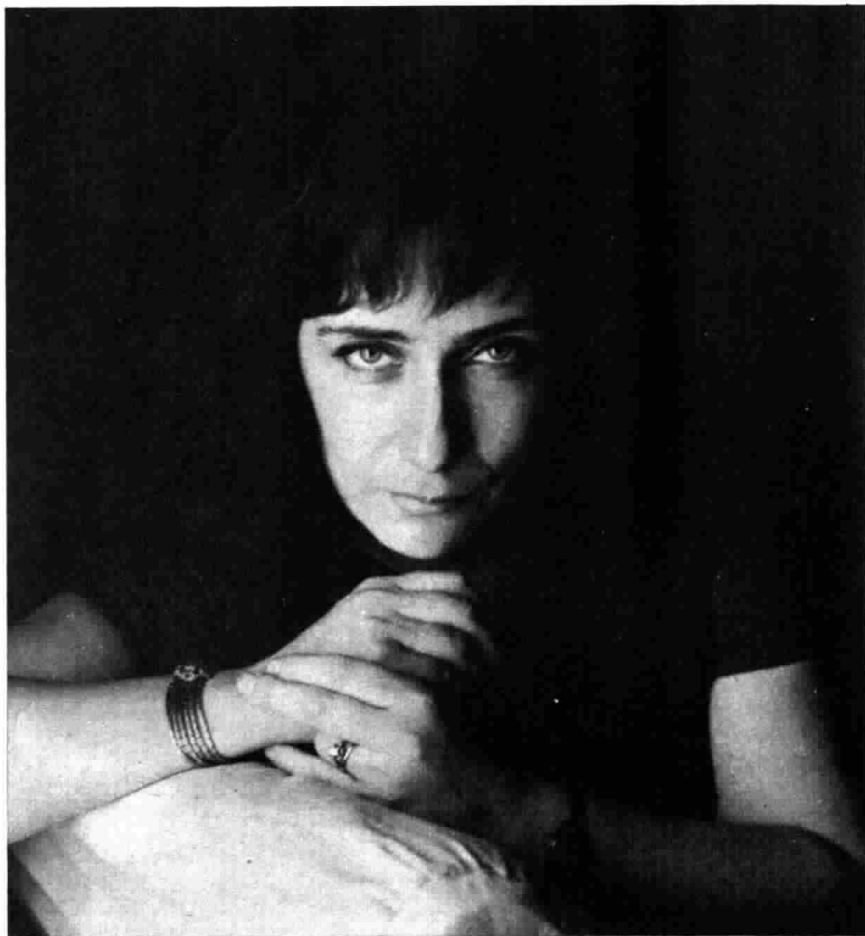
CALENDARIO

IL SANTO: S. Isaia.

Altri Santi: S. Romolo, S. Tranquillino, S. Tommaso, S. Maria Goretti.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,52; a Torino sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,18.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1849, muore a Roma il patriota e poeta Goffredo Mameli.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi dona ai poveri presta a Dio. (V. Hugo).

Il soprano Luisella Ciaffi (Dorinda) canta nell'opera « Le trame deluse » di Domenico Cimarosa che va in onda alle ore 19,45 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **« Concerto del Giovedì »: « Gloriosi Principes »,** Oratorio per soli, coro e orchestra di Mons. Domenico Bartolucci (Parte finale). 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Eppur si muove »,** del prof. Gastone Imbrighi: **« Il mondo che cambia » - « Con i nostri anziani »,** colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Origines de la Bible. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport. - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Pronto chi canta? Trasmissione a cura di Daniele Piombi - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Latini lover story. Rivistina di Franco Latini. **17,30** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Ecologia '72: Viva la terra! **19,30** Radiorchestra. **Carlos Seixas:** Sinfonia (Direttore Pierre Salzmann); **Hans Müller-Talamona:** Pavana (Direttore Willy Krancher). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Polche e mazurche. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra, diretta da Marc Andreae. **Wolfgang Amadeus Mozart:** « La clemenza di Tito », Ouverture; **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 104 in re maggiore; **Xavier Lefèvre:** Concerto per clarinetto e orchestra n. 6 (Clarinettista Eduard Brunner); **Sergei Prokofieff:** A summer day, Suite infantile per piccola orchestra. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532; Preludio e Fuga in sol maggiore BWV 650 (Lionel Rogg, all'organo della Grossmünster di Zurigo). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Losanna: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '72: Spettacolo. **22,15** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **22,45-23,30** Ballabili.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Pietro Crispi (Rev. Girard): Sinfonia in re magg. per doppia orch. d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Luigi Cherubini: Ali Baba, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Aldo Ceccato) • Franz Joseph Haydn: La vera costanza, sinfonia (Orch. da camera « Mannheimer Solisten » dir. Wolfgang Hoffmann)

6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Francesco Morlacchi: Teobaldo e Isolina, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella) • Dimitri Sciostakovic: Danza fantastica per vl. e pf. (Jascha Heifetz, vl.; Emmanuel Bay, pf.) • Richard Wagner: Lohengrin, preludio atto I (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Domenico Cimarosa: Concerto in do magg. per ob. e archi (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. da Claudio Scimone) • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinf. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Joseph Lanner: Danze stiriane; Ländler (Compl. Boskowsky dir. Willy Boskowsky) • Bela Bartok: Allegro barbaro (Pf. Gyorgy Sandor)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Zambrini - Migliacci - Enriquez-Continiello: Il giocattolo (Gianni Morandi) • Migliacci-Mattone. Il cuore è uno zingaro (Nada) • Testa-Colonnello: Mai, [illegible] MARE DO Gaber) (Dalida) (Pino ore 19,1 di: M[illegible] SIONE Murol[illegible] (Peppino [illegible] pri) • [illegible]nzeri: Gira l'amore (Gigliola C[illegible]ti) • Kahal-Fain: I'll be seein you (Jackie Gleason)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Limiti-Carter-Lewis: I duri... teneri (Minnie Minoprio) • Dattoli-Culotta: Piccolo grande amore (I Gens) • Dinosarti-Ademberry-Rubin: Io... aio (I Domodossola) • Donaggio: Un'immagine d'amore (Pino Donaggio) • Morelli: Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Russo-Danel: Cammina cammina (Dalida) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Modugno: Vendemmia giorno e notte (Domenico Modugno) • Cigliano: Roma (Claudio Villa) • Mogol-Battisti: Elena no (Lucio Battisti) • Salizzato-Zauli-Nocera: Questo è amore (Gli Uhl)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa** presentano:
BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi
Monaco '72
a cura di Carlo Mazzoni
Regia di Armando Adolgiso

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica: Grave now world (Strawbs) • Who will save the world (Groundhogs) • Case and the passion, so tough (Beach Boys) • The world of Donovan (Donovan) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Fredback (Spirit) • Case and the passion, so tough (Beach Boys) • 0004 (Ekseption) • Quarto (If) • Album solo (Paul Simon) • Radici (Francesco Guccini) • Trilogy (Emerson Lake and Palmer)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **IL GIOCO NELLE PARTI**
« I personaggi del melodramma » a cura di **Mario Labroca**

Paolo Carlini (ore 9,15)

19,30 **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

Marcello Marchesi (22,20)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

21 — **LIBRO SU LIBRO**
Programma di **Walter Mauro**

21,30 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale, a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **CONCERTO DELL'OBOISTA LOTHAR FABER**
Jean-Baptiste Loeillet (Rielab. di Alexandre Béon): Sonata in mi maggiore • Georg Philipp Telemann (Rielab. di Max Seiffert): Sonata in sol minore • Georg Friedrich Haendel (Revis. e rielab. di Scheck-Ruf): Sonata in sol minore (Antonio Ballista, clavicembalo; Libero Rossi, violoncello)
(Ved. nota a pag. 71)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mary Hopkin e I Computers**
Evans-Livingston: Whatever will be • Bardotti-Endrigo: Lontano dagli occhi • Mc Cartney-Lennon: Goodbye • H. Nilsson: The Puppy song • Trapani-Balducci: Bella • Mogol-Balducci: Maena • Dajano-Balducci: Nel mondo dei sentimenti, Ladro

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ubaldo Lay, Franco Graziosi - *4° episodio*
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Renato Moulin — Franco Graziosi
Il Dottor Stefano Loriot — Dante Biagioni
Enrico De La Tour-Vaudieu — Andrea Lala
Berta — Maria Grazia Sughi
Angela — Grazia Radicchi
Abele — Roberto Bisacco
L'impiegato del cimitero — Orso Maria Guerrini
Il guardiano del cimitero — Gianni Bertoncin
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Massimo Castri, Franco Luzzi
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

15,05 **DISCOSUDISCO**
Townshend: Baba O'Riley (The Who) • Farner: I come tumblin' (Grand Funk) • War: Slippin' into darkness (War) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina) • Bolan: Telegram Sam (T. Rex) • Lennon: Imagine (John Lennon) • Evans-Ham: Without you (H. Nilsson) • Autori vari: Alone in Georgia (Gravy Train) • Mogol-Battisti: I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Williams: Hey America II (J. Brown) • Farner: People let's stop the war (Grand Funk)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
O pato (Sergio Mendes e i Brasil 66) • Sugar daddy (The Jackson 5) • Sweet black angel (The Rolling Stones) • Isay a little prayer (Burt Bacharach) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Taking off (Nina Hart) • Io e te (Frank Pourcel) • Taking a change on love (Barbra Streisand) • The tender trap (Frank Sinatra) • All of me (Ella Fitzgerald) • Le casse (Raymond Lefèvre) • My world (The Bee Gees) • Black dog (Led Zeppelin) • No one to depend on (Santana) • Aquarius (Peter Nero) • California Maiden (Engelbert Humperdinck) • Un'ora sola ti vorrei (Annarita Spinaci) • Alone again (Gilbert O'Sullivan) • Les rois mages (Paul Mauriat) • Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • Right on the tip of my tongue (Brenda and the Tabulations) • Back on the road (The Marmalade) • Feelin' free (Count Basie) • Ti lasci andare (Charles Aznavour) • Che barba amore mio (Ornella Vanoni) • Nuvola per due (Don Marino Barreto jr.) • Plucky (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • 2.000 years (The Les Humphries Singers) • Sentimental journey (The Platters) • Bad water (Raeletts) • Quanto ti amo (Caravelli) • All together now (The Beatles) • Rock steady (Aretha Franklin) • Imagine (John Lennon)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **RADIO OLIMPIA**
Uomini, fatti e problemi dei giochi di Monaco 1972

— *Brandy Fundador*

18,20 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,45 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**
(Replica)

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Proud Mary (The Brotherhood of Man) • Captain ras (Les Humphries Singers) • Calico baby (Dreams) • Do the funky penguin (parte I°) (Rufus Thomas) • I'm coming back (Sparrow) • Papa do (Barry Green) • Jungle fever (Chak a Chas) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Everybodys love me baby (Don Mc Lean) • Madness (James Gang) • Telegram Sam (T. Rex) • All that I need is some time (Tom Jones) • Feeling alright (Joe Cocker) • Bella l'estate (Popi) • I'm coming back (Sparrow) • Money is (Little Richard) • Mama papa (Cyan) • Analisi (The Trip) • Moon tears (Nils Lofgren Grin) • Ela ela (Axis) • Hold me tight (Ten Years After) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Change your mind (Michael Bishop) • The family of man (Three Dog Night) • What do I do (Sandra e Andres) • Witchess wand (Luv Machine) • Hallelujad (Quintessence) • Chicago banana (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**
di **Filippo Sacchi** - Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Paola Borboni e Laura Betti - *13° episodio*
Il narratore — Ugo Maria Morosi
Andegani — Gianni Bertoncin
Luca di Cabiate — Orso Maria Guerrini
Sala — Remo Foglino
De Paez — Adolfo Geri
Colonnello Talenti Fioranzo — Stefano Varriale
Ippolita — Laura Betti
Costanza — Gianna Giachetti
Barbara — Argia Michettoni
Biscottini — Giuseppe Pertile
Zia Laudomia — Paola Borboni
Regia di **Filippo Crivelli**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Progresso sociale-economico nell'Iran islamico. Conversazione di Gloria Maggiotto*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi (con tromba « ad libitum ») (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Charles Münch) • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • Dimitri Sciostakovic: Il canto delle foreste, oratorio op. 81, per soli, coro e orchestra (Igor Kilitcevski, tenore; Ivan Petrov, basso - Orchestra e Coro di Stato dell'URSS diretti da Eugène Mrawinski)

11,15 **Tastiere**
Johann Bernhard Bach: Partita sul Corale « Friedfürst Herr, Jesu Christ » (Organista Wilhelm Krumbach) • Alexander Scriabin: Due pezzi op. 9 per la mano sinistra: Preludio in do diesis minore - Notturno in re bemolle maggiore (Pianista Antonin Jamelik)

11,30 **Polifonia**
Heinrich Schütz: Dieci Madrigali italiani a cinque voci: O primavera, gioventù de l'anno - O dolcezze amarissime d'amore - Selve beate - Ride la primavera - Fuggi o mio core - Io moro, ecco ch'io moro - Sospir che del bel petto - Dunque addio, addio care selve - Tornate o cari baci - Di marmo siete voi (Gächinger Kantorei diretto da Helmuth Rilling)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Harold Schoenberg: Le lettere di Giuseppe Verdi

12,20 **Archivio del disco**
Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma (Pianista Arthur Schnabel)

Angela Vercelli (ore 18,15)

13 — **Intermezzo**
B. Smetana: Vysehrad, poema sinf. n. 1 da « La mia patria » (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. H. von Karajan) • L. Janacek: Nella nebbia, quattro pezzi (Pf. Rudolf Firkusny) • M. Ravel: Sonata per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; F. Bauer, pf.) • A. Dvorak: Due Danze slave op. 72: n. 7 in do magg. - n. 8 in la bem. magg. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)

14 — **Due voci, due epoche:** Baritoni **Ettore Bastianini e Sherrill Milnes**
G. Verdi: Un ballo in maschera: « Alla vita che t'arride » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Gavazzeni) • R. Wagner: Tannhäuser: « O du mein holde Abendstern » (Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagno) • A. Ponchielli: La Gioconda: « Pescator, affonda l'esca » (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni) • G. Puccini: Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagno)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (Orch. New Philharmonia di Londra dir. P. Boulez) • F. Liszt: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 di Ludwig van Beethoven, trascritta per pf. (Pf. G. Gould)
(Dischi **C.B.S.**)

15,50 **Concerto del soprano Ingy Nicolai e del pianista Enzo Marino**
C. Debussy: Trois chansons de France; Les Cloches; Beau soir; Noël des enfants qui n'ont plus de maison • G. Fauré: Les berceaux - Mandoline - Automne - Clair de lune - Après un rêve - Les roses d'Ispahan

16,20 **Musiche italiane d'oggi**
A. Clementi: Intavolatura (Clav. M. De Robertis) • R. Nielsen: Quartetto (Quartetto « Pro Arte »)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Musica leggera**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **Fogli d'album**

18,15 **Concerto del soprano Angela Vercelli e del pianista Alberto Bersone**
G. F. Malipiero: Cinq melodies: Chanson morave - Les yeux couleur du temps - Pégase (testi di V. Margueritte) - Ariette (testo di J. Moréas) - L'Archet (testo di C. Cros) • S. Bussotti: Una rosa, invenzione op. 6 n. 4; Miracolo, romanza op. 6 n. 2 (testi di F. De Pisis); Un Poema del Tasso op. 11 n. 1

18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale
L'assenteismo dal lavoro - La vita e la politica di Luigi Albertini - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **Concerto di ogni sera**
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore « per il giorno onomastico » (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Giorgio Federico Ghedini: Appunti per un Credo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

19,45 **Le trame deluse**
Commedia per musica in tre tempi di Giovanni Maria Diodati
Revisione di Guido Pannain
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Ortensia — Adriana Martino
Olimpia — Alberta Valentini
Dorinda — Luisella Ciaffi
Glicerio — Giuseppe Baratti
Don Nardo — Sesto Bruscantini
Don Artabano — Carlo Badioli
Voce recitante — Francesco Carnelutti
Direttore **Vittorio Gui**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 70)
Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

venerdì

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Bayonne*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della sesta tappa: Bordeaux-Bayonne
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 PICCOLI E GRANDI RACCONTI
Testi di Mino Milani, Lia Pierotti Cei, Guido Stagnaro, Davide M. Turoldo
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Andrea De Bernardi, Cornelia Friggeri
Regia di Guido Stagnaro

18,45 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI
Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco
Seconda puntata
I quattrocento
Un programma di Romolo Marcellini
Prod.: Corona Cinematografica

GONG
(Rexona - I Dixan)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sapone Palmolive - Invernizzi Milione - Zoppas Elettrodomestici - Acqua Minerale Fiuggi)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO 1
(Wilkinson Sword S.p.A. - Caffè Suerte - Banana Chiquita)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Autan Bayer - Prinz Bräu)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Nutella Ferrero - (2) Dentifricio Durban's - (3) Aranciata Ferrarelle - (4) Euchessina - (5) Brandy Vecchia Romagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio People - 2) Guicar Film - 3) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) Arno Film - 5) Gamma Film

21 —
A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
Conduce in studio Ennio Mastrostefano
Regia di Enzo Dell'Aquila

DOREMI'
(Birra Dreher - Total - Confetture De Rica - IAG/IMIS Mobili)

22 — ADESSO MUSICA
classica leggera pop
a cura di Adriano Mazzoletti con la collaborazione di Roberto Gervaso e Laura Padellaro
Presentano Nino Fuscagni e Vanna Brosio
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2
(Carne Simmenthal - Martini)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

Sergio Bruni partecipa alla trasmissione « Adesso musica: classica leggera pop » (22, Programma Nazionale)

SECONDO

18,30-19 INSEGNARE OGGI
Ricerca sulle esperiei. educative
a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery
Realizzazione di Giulio Morelli
Coordinamento di Pier Silverio Pozzi
Terzo ciclo
Consulenza psicologica di Renzo Canestrari
Dodicesima trasmissione
Giornata pedagogica

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Formaggino Ramek Kraft - Lux sapone - Gulf - Stock - Candy Elettrodomestici - Collirio Stilla - Insetticida Raid)

21,15
ROSMERSHOLM
di **Henrik Ibsen**
Traduzione di Claudio Novelli
Personaggi ed interpreti:
Signora Helseth — *Evi Maltagliati*
Rebecca West — *Ileana Ghione*
Kroll — *Giacomo Piperno*
Rosmer — *Mariano Rigillo*
Brendel — *Arnoldo Foà*
Mortensgaard — *Ezio Marano*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Vittorio Cottafavi

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Ariel - Ritz Saiwa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 ... tot im Kanapu
Spielfilm mit Paul Dahlke, Gudrun Genest, Gert Haucke u.a.
1. Teil
Regie: Rainer Wolfhardt
Verleih: Hillgruber

20,10 Volkstanz der Welt
« Frankreich »
Regie: Truck Branss
Verleih: Wellnitz

20,40-21 Tagesschau

7 luglio

TOUR DE FRANCE

ore 17 nazionale

Con la Bordeaux-Bayonne, di 205 chilometri, il Giro di Francia conclude la prima parte dopo una settimana di corsa. Domani giorno di riposo. Sono già stati percorsi più di 1000 chilometri e ne restano da percorrere quasi il triplo. Da domenica, comunque, il Tour entrerà nella zona calda. La prima parte, infatti, non è stata eccessivamente dura per la mancanza del tradizionale « pavé ». Il Tour prevede quest'anno quattro arrivi in salita: al Mont Ventoux, a Orcières Merlette, dove lo scorso anno Merckx fu staccato di oltre sei minuti da Ocaña; al Mont Revard e, infine, al Vallon d'Alsace. Poche le novità importanti di questo Giro, anche se sono stati limitati i trasferimenti. L'unica vera innovazione consiste nella bonifica delle cadute e delle forature che si verificano nell'ultimo chilometro. Infatti, il corridore vittima di un incidente negli ultimi mille metri di ogni tappa viene classificato all'arrivo con il tempo del gruppo di cui faceva parte al momento dell'incidente. La regola non viene applicata, però, negli arrivi in salita. Domenica il Giro riprende con la settima tappa: la Bayonne-Pau di 220 chilometri: una frazione abbastanza impegnativa.

ROSMERSHOLM

Mariano Rigillo, Giacomo Piperno, Arnoldo Foà e Ileana Ghione nel dramma di Ibsen

ore 21,15 secondo

Al centro della tragedia che sconvolgerà un grumo di destini umani, fittamente intrecciati tra di loro, si colloca l'impossibilità di Rosmer, personaggio tipicamente ibseniano, di realizzarsi, al di fuori della morte, secondo gli impulsi di una coscienza protesa verso l'autenticità assoluta. Rosmer è un pastore che, pur avendo perso la fede, non osa esprimere pubblicamente il suo nuovo atteggiamento interiore per paura di esasperare i conflitti della moglie Beata, già turbata dalla demenza. Dopo che Beata è morta, per un incidente che sembra direttamente provocato dalla sua malattia, Rosmer rinnega clamorosamente il suo passato. Lo incoraggia sul nuovo cammino, irto di difficoltà e di contrasti, Rebecca, la donna che ha assistito Beata negli ultimi anni e che ha avuto una profonda influenza sulla maturazione della sua crisi. Ma il fratello della defunta, indignato dall'apostasia del cognato, insinua il sospetto che i veri responsabili della follia e della morte della sorella siano Rosmer e Rebecca. Una spietata indagine chiarisce infatti come Rebecca, segretamente innamorata del pastore, avesse convinto Beata, già incline a considerare la propria sterilità come una colpa, di aver perso il suo posto nel cuore del marito. L'infelice dunque si sarebbe uccisa per amore: per consentire cioè al marito di avere un figlio dalla presunta amante. All'orrore che Rosmer prova ora per la donna in cui sperava di aver trovato la compagna ideale per la sua nuova vita, si contrappone presto la convinzione che Rebecca è stata ormai purificata dalla tragedia e dall'amore. Rebecca non è più la donna istintiva e senza scrupoli di un tempo, ma Rosmer, ormai accecato dal gioco di una coscienza esasperata, le chiede una prova atroce: sarebbe capace di ripetere il gesto di Beata? La vicenda si conclude con l'immagine dei due che, tenendosi per mano, si allontanano verso l'atto supremo. (Articolo alle pagine 30-31).

ADESSO MUSICA: classica leggera pop

ore 22 nazionale

Di stretta attualità è il servizio particolare dedicato al fenomeno dei juke-box in un periodo come questo in cui dilagano le canzoni per l'estate e si avvicina il momento in cui le spiagge saranno gremite di gente di tutte le età desiderosa di divertirsi e di ascoltare i brani preferiti. L'attenzione dei telespettatori potrà poi soffermarsi su un insolito avvenimento del mondo della musica, sull'istituzione cioè, presso l'Accademia di Santa Cecilia, di un corso di jazz tenuto dal maestro Giorgio Gaslini. Verranno inoltre presentati alcuni nuovi complessi: « I gatti del vicolo dei miracoli », « I Francescani » ed « I Domodossola». Tre esempi della nuova ondata dei complessi vocali che ha attecchito in questi ultimi tempi dopo la buona esperienza de « I Ricchi e Poveri ». Un altro ospite del programma Sarà Sergio Bruni, noto interprete delle migliori musiche napoletane che ultimamente stanno riscuotendo un nuovo grande successo presso il pubblico.

La parte dedicata alla musica classica prevede la partecipazione del tenore Luciano Pavarotti.

RADIO

venerdì 7 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Claudio e Cirillo.

Altri Santi: S. Pellegrino, S. Pompeo, S. Saturnino, S. Germano, S. Apollonio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,17.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1860, nasce a Kalischt il compositore Gustav Mahler.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto meno bisogni avete, più siete liberi. (Cesare Cantù).

Il basso Mario Petri è Norton in « La cambiale di matrimonio », opera di Gioacchino Rossini che va in onda alle ore 15,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20 Apostolikova beseda: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Il pensiero filosofico contemporaneo »**, del prof. Gianfranco Morra: **« Una difesa della metafisica classica » - « Note Filateliche » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Urbanisation signe de Dieu? 22 **Santo Rosario.** 22,15 Zeitschriftenkommentar. 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Pagine di Robert Stolz - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Complessi strumentali. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà - Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Repertorio internazionale. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,30** Dischi vari. **21,45** Rapporti '72: Musica. **22,15 Jean-Philippe Rameau:** Pagine scelte da « Platée », Commedie-Ballet (Platée, ninfa di una grande palude: Eric Marion, tenore; Citheron, Re dei Greci: Gotthelf Kurth, baritono; Jupiter: François Loup, basso; Mercurio: Charles Jauquier, tenore; Momus: Dusan Pertot, tenore; Clarine Fontanta, seguace di Platée: Elisabeth Blanc, soprano; Satiri e Driadi - Orchestra e Coro della RSI diretti da Roland Douatte. **22,55-23,30** Orchestre ricreative.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
C. Cannabich: Sinfonia pastorale in fa magg. (Orch. Archiv Produktion dir. W. Hofmann) • G. B. Lulli: Suite d'orchestra tratta da Amadigi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Freccia) • L. Boccherini: Quartettino in re magg. (Quartetto Steinhoffer) • F. Schubert: Rosamunda: Intermezzo e Balletto (Orch. Sinf. di Napoli dir. D. Vaughan) • A. Dvorak: Danza slava in si magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. F. Reiner)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
I. Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • D. Milhaud: Scaramouche, suite per due pf.i (Duo pff. R. Bonneau e G. Joy) • E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi) • P. de Sarasate: Danza spagnola in do magg. (R. Ricci, vl.; B. Smith, pf.) • J. Ibert: Intermezzo per fl. e arpa (R. Bourdin, fl.; A. Challan, arpa) • V. Bellini: Norma, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Romano)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Riccardi-Albertelli: Occhi di foglia (Donatello) • Lombardi-Piero & José: Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Nistri-Sotgiu-Gatti: Monna Lisa e Messer Duca (Ricchi e Poveri) • Mogol-Battisti: Mary oh Mary (Bruno Lauzi) • Simonetta-Gaber: Lu primmo ammore (Ombretta Colli) • Bardotti-Lai: Love story (Johnny Dorelli) • De Gregorio-Acampora: Vierno (Miranda Martino) • Fields-Mc Hugh: I'm in the mood for love (André Kostelanetz)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Remigi-Minellono: Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Ferri-Ferri-Pintucci: Se tu ragazzo mio (Gabriella Ferri) • Salvatore: Teresa (Matteo Salvatore) • Bongusto: Moon (Fred Bongusto) • Chiosso-Del Re-Ferrio: Parole parole (Mina e Alberto Lupo) • Lombardi-Piero & Josè: Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi) • Baldazzi-Bardotti-Cellamare: Cielo di maggio, cielo di giugno (Rosalino) • Apulia-Zauli-Battista: Che vita è (Le Scimmie) • Lauzi-A. & C. La Bionda: Una donna sola al mare (Delia) • Albula-Amadesi: La mia luce (I Francescani) • Wood-Stewart-Serengay: Dormi qui (Gli Uhl)

12,44 Quadrifoglio

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **I FAVOLOSI:**
THE BEATLES
a cura di **Renzo Nissim**

13,27 **Una commedia in trenta minuti**
LINA VOLONGHI in **« Colombe »** di **Jean Anouilh**
Traduzione di Connie Ricono
Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i piccoli
Baby jazz
a cura di Carlo Loffredo
Presenta Tina De Mola

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica: The road goes everon (Mountain) • Saturate before using (Jackson Browne) • Exile main street (Rolling Stones) • Burgers (Hot Tuna) • Primo album (Allan Sorrenti) • Someone of us cannot be wrong (Claudio Lolli) • Honky chateau (Elton John) • Just another band from L.A. (Mothers) • Garcia (Jerry Garcia) • All together now (Argent) • Phantasmagoria (Curved Air) • Free atlast (Free)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **OPERA FERMO-POSTA**

19,30 **Musica-cinema**
Colonne sonore da film di ieri e di oggi
G. M. De Angelis: Trastevere, dal film omonimo (Nino Manfredi) • Black-Berry: Diamonds are forever, dal film « Agente 007, una cascata di diamanti » (Shirley Bassey) • Baez-Morricone: Here's to you, dal film « Sacco e Vanzetti » (Joan Baez) • Sherman: Hello Dolly (Barbra Streisand) • Clark-Harley: Second hand rose, dal film « Funny girl » (Hugo Winterhalter) • Russell: All I do is dream of you, dal film « The boy friend » (Twiggy) • Morricone: Giù la testa, dal film omonimo (Ennio Morricone)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Festival di Vienna 1972**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Josef Krips
Violinista **Victor Tretiakov**
Contralto **Anna Reynolds**
Tenore **Jess Thomas**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò • Gustav Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per contralto, tenore e orchestra su testo di Hans Bethge da « Die chinesische Flöte »: Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trinckens im Frühling - Der Abschied
Orchestra Sinfonica di Vienna
(Registrazione effettuata il 25 giugno dalla Radio Austriaca)
(Ved. nota a pag. 71)

Nell'intervallo:
Jazz e universo negro. Conversazione di Franco Palmieri

21,55 **Le orchestre di Ronnie Aldrich e Paul Mauriat**

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **UNA COLLANA DI PERLE**
Passeggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora
Musiche originali di Carlo Esposito
Testo e realizzazione di **Giovanni Sarno**

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Donatello e Caterina Caselli**
Come il vento, Alice è cambiata, Storia di un fiore, Ti voglio, Perdono, Com'è buia la città, Cento giorni, La casa degli angeli
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Wolf-Ferrari: La dama Boba, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi) • J. Massenet: Thaïs: « Dis-moi que je suis belle » (Sopr. L. Price - Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo » (Ten. L. Infantino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Previtali) • G. Verdi: Il Trovatore: « Ai nostri monti » (C. Bergonzi, ten.; F. Cossotto, msopr. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafin)

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Traduz. e adatt. radiof. di Leonardo Cortese - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo - *5° episodio*
Giorgio De La Tour Vaudieu Ubaldo Lay
Renato Moulin Franco Graziosi
L'Ispettore Thefer Ennio Balbo
Giangiovedì Carlo Ratti
Il Dottor Stefano Loriot Dante Biagioni
Berta Maria Grazia Sughi
Angela Grazia Radicchi
Papà Loupiat Vivaldo Matteoni
Penna D'Oca Enrico Bertorelli
Il maggiordomo Giuseppe Pertile
ed inoltre: Alberto Archetti, Lina Bacci, Ettore Banchini, Mario Cassigoli, Attilio Corsini, Stefano Gambacurti, Riccardo Marasco, Giancarlo Padoan - Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccolissimo**
Ventiminuti di **Antonio Amurri** con **Sandra Mondaini** e **Renzo Palmer**
Regia di **Riccardo Mantoni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Charms Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

15,05 **DISCOSUDISCO**
Samba pa ti (Santana) • Suzanne (Leonard Cohen) • American Pie I (Don Mc Lean) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Hey America II (James Brown) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Mother and child reunion (P. Simon) • Joy (Apollo 100) • Uncle Albert (Paul Mc Cartney) • I want to take you higher (Ike and Tina Turner) • Look at yourself (Uriah Heep) • All the time in the world (Louis Armstrong) • Blowin' in the wind (Bob Dylan)
Nell'int. (ore 15,30): **Giornale radio** - Media valute - Bollett. del mare

16 — **Pomeridiana**
Happy trumpeter (Bert Kaempfert) • Parole, parole (Mina) • Mississippi lady (Sequoia) • All that I need is some time (Tom Jones) • Re di denari (Nada) • Monica (Stelvio Cipriani) • Telegram Sam (T. Rex) • Scioglì i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • Aquarius (Franck Pourcel) • Stay with me (Faces) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Quel che non si fa più (Charles Aznavour) • Ciao amico ciao (Aguaviva) • Semplice felicità (Orietta Berti) • Oh, come vorrei (Goffredo Canarini) • Sentado a' beira do caminho (Mario Capuano) • La mia terra (Marisa Sannia) • I wanna there (The Flirtations) • Piazza Grande (Lucio Dalla) • Clopin clopan (Barbra Streisand) • Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Whistling sailor (The Bill Shepherd Sound) • Love story, dal film omonimo (Patty Pravo) • Caro amico (Edoardo Vianello) • Fireball (Deep Purple) • La pianura (Milva) • The fool (Raymond Lefèvre) • Scale e arpeggi, dal film « Gli Aristogatti » (Quartetto Cetra) • Le mantellate (Ornella Vanoni) • Little man (Bob Martin)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Direttore
Ernest Ansermet
Ottorino Respighi: Rossiniana, suite su musiche di Rossini: Capri e Taormina - Lamento - Intermezzo - Tarantella - « puro sangue » (con passaggio della processione) • Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta » (completata da Alexander Glazunov): Moderato assai - Scherzo; Vivo (Orchestra della Suisse Romande)

---

19 — **L'ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
No smoke withou' fire (The Brotherhood of Man) • Sing hallelujah (Les Humphries Singers) • The light still shines (If 4) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • What you don't see (Ike and Tina Turner) • Michoacan (Sir Douglas Quintett) • Lost: Michael Bishop) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Rockin' with the king (Canned Heath) • The family of man (Three Dog Night) • Happy children (Luv Machine) • Hello Mary Lou (C.C.R.) • Give more power to the people (The Chilites) • Honky cat (Elton John) • Emotions (Redbone) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • In like a shot from my gun (Slade) • Analisi (The Trip) • Hallelujad (Quintessence) • I can't make it (Small Faces) • Bella l'estate (Popi) • Money is (Little Richard) • Don't go down to Reno (Tony Christie) • Cerchio di luce (Osage) • Oh now we danced (Jim Capaldi) • L'uva è nera (I Cugini di Campagna) • Mama papa (Cyan) • Noi due nel mondo nell'anima (I Pooh) • Hallelujah (Sweathiong) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Poppa Joe (The Sweet) • Chicago banana (Don Alfio)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**
di **Filippo Sacchi**
Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Laura Betti
14° episodio
Il narratore Ugo Maria Morosi
Ippolita Laura Betti
Marta Wanda Pasquini
Carlino Antonio Guidi
Biscottini Giuseppe Pertile
Luca di Cabiate Orso Maria Guerrini
Costanza Gianna Giachetti
Il sergente Vittorio Donati
Bosnansky Giampiero Becherelli
Regia di **Filippo Crivelli**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **SI', BONANOTTE!!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Questioni di critica dantesca. Conversazione di Elena Clementelli*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Antonio Vivaldi: Sonata a tre in re minore per due violini, violoncello e clavicembalo « La Follia » (Massimo Coen e Luca Bianchi, violini; Luigi Lanzillotta, violoncello; Paola Perrotti Bernardi, clavicembalo) • Pietro Nardini: Trio in do maggiore per flauto, oboe e clavicembalo (Trio di Milano) • Luigi Boccherini: Trio in la maggiore op. 1 n. 3 per due violini e violoncello (Trio Arcophon) • Alfredo Casella: Sonata a tre op. 62 (Trio di Trieste)

11 — **Musica e poesia**
Benjamin Britten: Spring Symphony op. 44 per soprano, contralto, tenore, coro di voci bianche, coro e orchestra (su testi di autori inglesi dal sec. XIII al sec. XX): Parte prima: Introduction (lento senza rigore) « Shine out » - Vivace « The merry cuckoo » - Allegro con slancio « Spring the sweet spring » - Allegro molto « The driving boy » - Molto moderato ma giocoso « The morning star »; Parte seconda: Allegretto rubato « Welcome Maids of honour » - Molto moderato e tranquillo « Waters above » - Adagio molto tranquillo « Out on the lawn I lie in bed »; Parte terza: Allegretto impetuoso « When will my May come » - Allegretto grazioso « Fair and fair » - Allegretto molto mosso « Sound the flute »; Parte quarta: Finale (Moderato alla valse, allegro) « London to hee I do present the merry month of May », « Summer is iccomen in » (Irma Bozzi Lucca, soprano; Giovanna Fioroni, contralto; Mirto Picchi, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Direttore Lee Schaenen - M° del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Luigi Cortese: Prometeo, suite sinfonica per orchestra: Preludio (Andante moderato assai) - Intermezzo (Invettiva di Kratos) - Aria di Efesto (Andante mosso) - Intermezzo II (Prometeo incatenato) - Apparizione di Io, danza dell'assillo (Andante sostenuto) - Invocazione di Prometeo e Finale (Largamente) (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Musiche di balletto**
Eric Satie: Parade, suite dal balletto: Choral; Prélude du rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petit fille américaine - Acrobates; Finale; Suite au prélude du rideau rouge (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto: Sinfonia - Serenata (Scherzino - Allegro - Andantino) - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

---

13 — **Intermezzo**
Johann Strauss jr.: An der schönen blauen Donau (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) • Franz Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (Pianista Gyorgy Cziffra - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Gyorgy Cziffra jr.) • Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra; Havanaise op. 83 per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Hermann Scherchen)

14 — **Children's Corner**
Aleksander Gretchaninov: Arabesques op. 150 • Paul Hindemith: Kleine Klaviermusik (Pianista Alberto Pomeranz)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musiche cameristiche di Zoltan Kodaly**
Danze infantili, per pianoforte; Valsette, balletmusik per pianoforte (Pianista Gloria Lanni); Sonata op. 4 per violoncello e pianoforte (Janos Starker, violoncello; Otto Heiz, pianoforte)

15,15 **LA CAMBIALE DI MATRIMONIO**
Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi
Musica di **Gioacchino Rossini**
Tobia Mill Rolando Panerai
Fanny Renata Scotto
Edoardo Milfort Nicola Monti
Slook Renato Capecchi
Norton Mario Petri
Clarina Giovanna Fioroni
Piccolo Teatro del Collegium Musicum Italicum
« I Virtuosi di Roma » diretti da **Renato Fasano**

16,40 **Il Novecento storico**
Anton Webern: Quartetto per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto de « I Nuovi Cameristi »**
Vincent D'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29 per clarinetto, violoncello e pianoforte • Mikail I. Glinka: Trio Pathétique in re minore per clarinetto, violoncello e pianoforte (Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello; Sergio Fiorentino, pianoforte)

18,15 **Concerto Sinfonico**
Direttore **GIUSEPPE GAGLIANO**
Luigi Boccherini (Elaborazione e revisione di Guido Guerrini): Sinfonia n. 4 in fa maggiore • Franco Mannino: Sonatina per archi e pianoforte (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

18,45 **LE ORCHESTRE DI BURT BACHARACH E FRANCK POURCEL**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 52 in si bem. magg. (Pf. Alexis Weissenberg) • Luigi Boccherini: Quartetto in re magg. op. 6 n. 1 (Quartetto Italiano) • Sergei Prokofiev: Dieci pezzi op. 12 (Pf. Gyorgy Sandor)

20,15 **LE MALATTIE ALLERGICHE**
2. Quali sono le più comuni e qual è il meccanismo biologico che le provoca. Hanno spesso carattere ereditario
a cura di **Emilio Sergio Curtoni**

20,45 **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Lino Micciché**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
Stagione Pubblica da camera della RAI
CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA MARIOLINA DE ROBERTIS
B. Storace: Due Gagliarde - Romanesca (in sei parti) - Ballo della battaglia • C. Merulo: Canzon a quattro detta « La Rolanda » - Canzon a quattro detta « Petit Jaquet » • Telemann-Bach: Concerto in sol min. • D. Scarlatti: Due Sonate: in re min. L. 58 - in la magg. L. 194 • G. Frescobaldi: Toccata I dal II Libro - Dodici partite sopra l'Aria di Ruggiero • D. Buxtehude: Suite VII; Suite VI • Vivaldi-Bach: Concerto in re magg. • D. Scarlatti: Due Sonate: in fa min. L. 281 - in si magg. L. 348

22,35 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

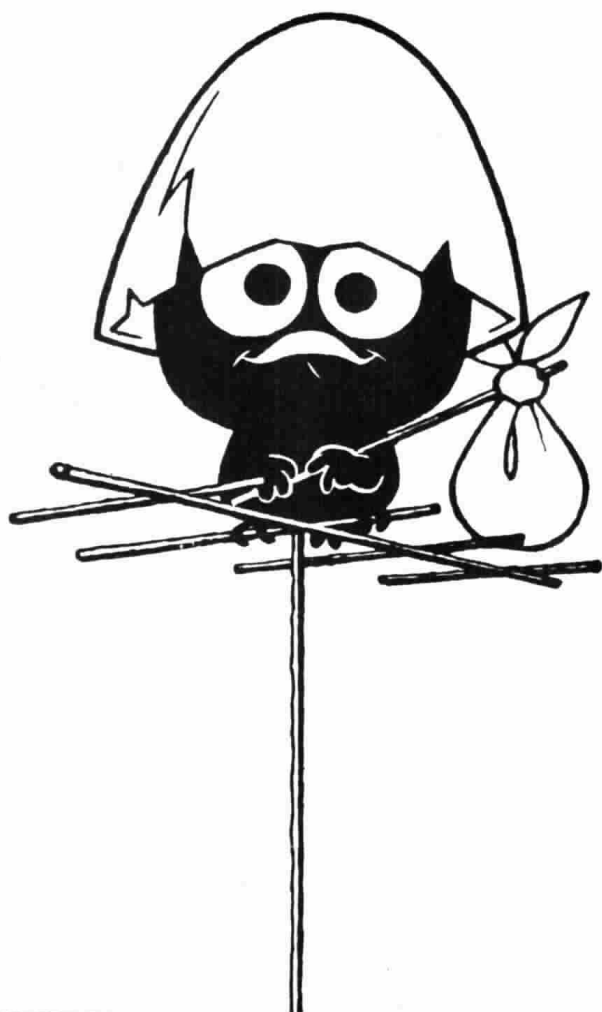
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

sabato

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA
Un giro d'Italia di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Presentano Angiola Baggi e Claudio Lippi
Regia di Lino Procacci

GONG
(Succhi di frutta Go' - Safeguard)

19,30 TEMPO DELLO SPIRITO

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(I Dixan - Aceto Cirio - Birra Splügen - Venus Cosmetici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Last cucina - Stock - Disinfettante Milton)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Sapone Palmolive - Formaggi Starcreme)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Martini - (2) Brooklyn Perfetti - (3) Ava Bucato - (4) Coppa Olimpia Algida - (5) Esso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) General Film - 3) Pagot Film - 4) Recta Film - 5) Recta Film

21 — Da Recoaro Terme

XI CANTAGIRO
Festival di musica popolare
Direttore di gara Alberto Lupo
Presenta Nuccio Costa
con la partecipazione di Franco Rosi e del Duo Santonastaso
Organizzazione Ezio Radaelli
Regia di Eugenio Giacobino

DOREMI'
(BP Italiana - Gerber Baby Foods - Carne Montana - Birra Peroni)

22,30 Stan Laurel e Oliver Hardy
in
MAL DI DENTI
Regia di Clyde Bruckman
Supervisione di Leo McCarey
Produzione: Hal Roach

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 ... tot im Kanapu
Spielfilm von Manfred Bieler
2. Teil
in der Hauptrolle: Paul Dahlke
Regie: Rainer Wolfhardt
Verleih: Hillgruber

20,20 Die Technik im Dienste des Menschen
« Friedliche Nutzung der Kernenergie »
Filmbericht

20,30 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Abtissin M. Pustet

20,40-21 Tagesschau

Claudio Lippi presenta con Angiola Baggi « Ariaperta », « giro d'Italia di giochi e fantasia » (ore 18,15, Nazionale)

SECONDO

Per la sola zona della Valle d'Aosta
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona degli Abruzzi
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

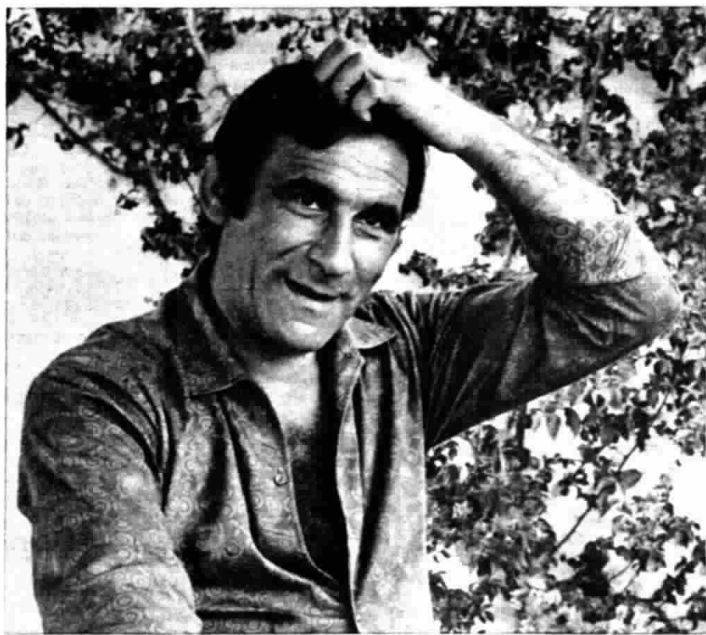
INTERMEZZO
(Shampoo Mira - Tonno Nostromo - Pappa Diet-Erba - Cineprese Kodak XL - Campari Soda - Atkinson)

21,15

GLI INTRUSI VENUTI DA LONTANO
Soggetto e sceneggiatura di Jacques Baratier
con Bernadette Lafont, Jean-Pierre Darras, Roland Dubillard, Robert Castel, Daniel Duval
ed inoltre: Yvan Lagrange, Claude Brosset, Attika Guedj, Chalou, Guy Baygut, Ben Haissa, Jean Droze, Pierre Rousseau, Michel Auger, Alain Libolt, Jean-Paul Rosselet, Jean-Claude Fortin, Françoise Lebrun, Michèle Rameau, Corrine Gorce
Fotografia di Ghislain Cloquet
Musica di Michel Legrand
Montaggio di Leonide Azar, Jean-Bernard Bonis, Annie Miller
Regia di Jacques Baratier
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF realizzata da Mag Bodard)

DOREMI'
(Texaco - Insetticida Getto)

22,35 Programmi Sperimentali per la TV
LA CAMBIALE DI MATRIMONIO
di **Gioacchino Rossini**
Esperimento televisivo ideato e diretto da Annita Triantafyllidou e realizzato in collaborazione con Alfredo Muschietti, Dimitri Nicolau
Consulenza musicale di Michael Aspinall
Fanny figlia di Mill — *Margaret Hayward*
Slook mercante canadese — *Walter Alberti*
Mill mercante inglese — *Gianni Socci*
Eduardo Milfort innamorato di Fanny — *William Mc Kinney*
Cameriera — *Sona Ardontz*
Impiegato — *Antonio D'Innocenzio*
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Valerio Paperi
Prod.: San Diego Cinematografica

8 luglio

XI CANTAGIRO

Alberto Lupo è il « direttore di gara » nello spettacolo canoro

ore 21 nazionale

Si conclude questa sera l'undicesimo Cantagiro: lo spettacolo finale avrà luogo a Recoaro Terme, diventata ormai sede abituale di questo avvenimento canoro. Il Cantagiro quest'anno si è differenziato dalle precedenti edizioni guardando soprattutto alla promozione discografica. C'era la gara, ma tutto era fatto in funzione delle vendite discografiche e per questa ragione al seguito della carovana ogni Casa produttrice di dischi aveva i suoi venditori. Un'altra novità dell'edizione 1972 era rappresentata dalla mancanza del girone dei « big » i quali, pur non gareggiando fra di loro, erano a gruppi largamente rappresentati in ogni spettacolo. Un largo spazio hanno avuto invece i complessi: i Gens, i Profeti, il Rovescio della medaglia, i Circus 2000, The Trip, i Forum Livii, mentre undici solisti erano in gara nel girone dei giovani: Alberto Anelli, Elisio, Romolo Ferri, Italo Ianne, gli F.M. 2, Leonardo, Franco Onofrio, Alberto Tadini, Franco Tortora, Massimo Vessella e Raffaella Perruzi, unica voce femminile. Inoltre il Cantagiro ha visto quest'anno sfilare sui palcoscenici delle città sedi di tappa parecchi personaggi del mondo cinematografico, teatrale e sportivo, come Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Rivera, Bet, Santarini, Riva, Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Vittorio De Sica. Il Cantagiro '72 è tornato ad avvalersi della regia di Stefano Canzio che già aveva curato gli allestimenti delle prime edizioni. E' stata inoltre ripristinata quest'anno la figura del direttore di gara nella persona di Alberto Lupo, un attore che per la sua recente attività televisiva sta attraversando un momento di grande popolarità. Accanto a Lupo, nelle vesti di presentatore, c'è l'ormai collaudatissimo Nuccio Costa. L'orchestra dello spettacolo di Recoaro sarà diretta da Lionello Bionda e comprenderà i solisti Sergio Parisini, Marco Patti, Ettore Cenci, Filippo Daccò. Per accentuare il suo carattere di manifestazione popolare il Cantagiro ha aperto con questa edizione le porte a tutti, non solo ai professionisti del cinema e del teatro, ma anche a sconosciuti dilettanti che intendono collaudare le loro ambizioni artistiche.

GLI INTRUSI VENUTI DA LONTANO

ore 21,15 secondo

L'ambiente è quello dell'estrema periferia di una grande città, i protagonisti sono gli uomini abbandonati completamente dalla società. La parola « decharge » (« discarica », il titolo originale) va quindi intesa come luogo nel quale sono depositati i rottami ed i rifiuti, ed allo stesso tempo come simbolo di una vita umana trascorsa ai margini del mondo civile. Il regista francese Jacques Baratier fa, appunto, una lunga descrizione della gente che abita nelle baracche della bidonville di Montmelly. Valido questo discorso è anche per tutti gli altri posti dove si crea una situazione simile. Gli interpreti principali sono Bernadette Lafont e Jean-Pierre Darras. Il contrasto, messo in luce dal regista e dall'abile interpretazione degli attori, vuole essere quello tra il cosiddetto « mondo della legge » e quello dei baraccati. L'eterna lotta tra l'ordine e la libertà primordiale coinvolge i protagonisti e i loro ideali di vita.

Bernadette Lafont è fra le interpreti del telefilm di Baratier

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

ore 22,35 secondo

L'esperimento televisivo ideato e diretto da Annita Triantafyllidou — regista di origine cipriota — è realizzato in collaborazione con Alfredo Muschietti e Dimitri Nicolau, con la consulenza musicale di Michael Aspinall. Il programma insegue l'ipotesi di una grammatica unitaria nell'emissione sonora e visiva per la realizzazione dell'opera lirica in TV. Nell'esperimento di « telelirica » l'autrice, anziché dar vita ad una vicenda teatrale attraverso la musica, crea uno « spazio musicale » che sottolinea ed illustra i tempi ed i movimenti musicali, gli elementi, cioè, che dell'opera lirica costituiscono la vera spettacolarità. L'intenzione dell'autrice è riuscire a far capire la musica operistica come mezzo di espressione artistica autonoma, facilitando la comprensione dei valori strutturali e quindi estetici dell'opera e utilizzando il mezzo filmico per stimolare una partecipazione più diretta.

RADIO

sabato 8 luglio

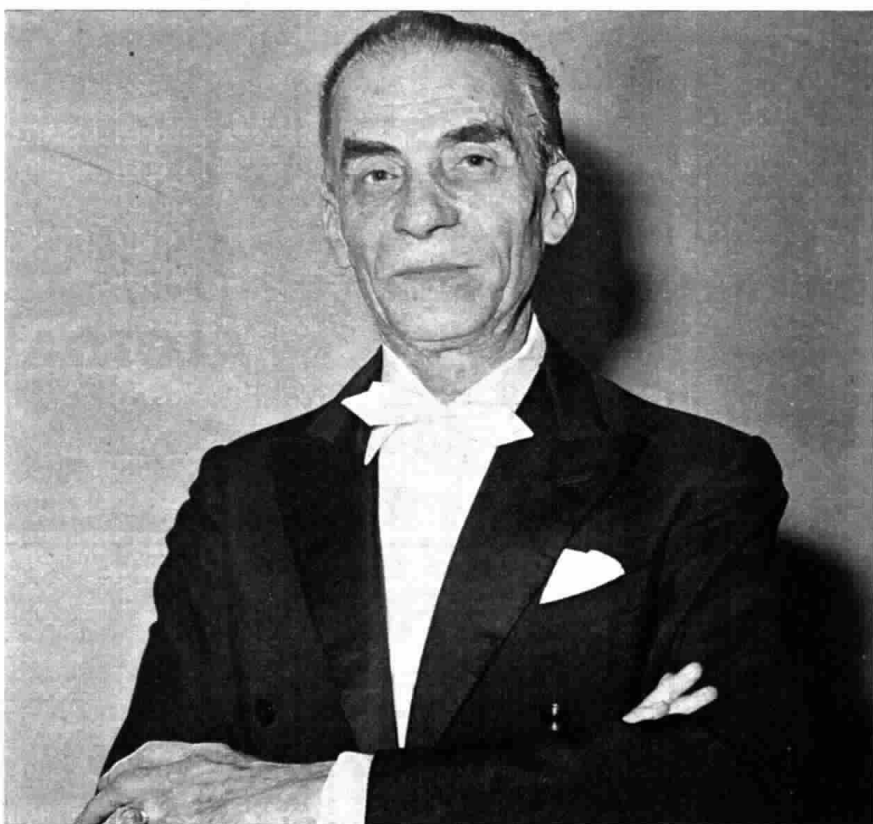
CALENDARIO

IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Chiliano, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,17.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1621, nasce a Château-Thierry lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Di nessun bene si gode il possesso senza un compagno. (Seneca).

Il maestro Mario Rossi dirige pagine di Nono, Dallapiccola, Bartok e Strawinsky nel « Concerto sinfonico » che va in onda alle ore 14,45 sul Terzo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Liturgicna misel: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **« Da un sabato all'altro »**, rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »**, di P. Secondo Mazzarello. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Semaine catholique dans le monde. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero.** **14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni. **19,05** Motivi allegri. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** L'orchestra Paul Mauriat. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** Il pikabu. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. **22 Giuliana la frana.** Le incredibili inchieste di un'investigatrice dilettante, in un giallo a pois rosa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Carosello musicale - Informazioni. **23,20 Anton Dvorak:** Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 76 (Pastorale). **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

II Programma

11 Corsi per adulti. **13** Mezzogiorno in musica. **Alessandro Scarlatti** (elab. Piccioli): Il Tigrane, Sinfonia, danze e finale dell'opera (Direttore Ottavio Ziino); **Salvatore Allegra:** « Canto della montagna », Intermezzo agreste per flauto, archi e arpa (Flautista Anton Zuppiger - Direttore Arturo Basile); **Ottavio Ziino:** Piccola sinfonia concertante (Dirige l'Autore). **13,45** Musica da camera. **Louis Gabriel Guillemain:** Quartetto op. 12 n. 6 in do maggiore per oboe, violino, violoncello e cembalo; **Muzio Clementi:** Fantasia con variazioni sull'aria « Au clair de la lune » op. 48; **Mario Castelnuovo-Tedesco:** Cinque liriche dalla raccolta « The divan of Moses »; **Philippe Gaubert:** Ballata per flauto e pianoforte. **14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. **Max Reger:** Sonata per clarinetto e pianoforte op. 49. **15,30** « Cantata academica », di Benjamin Britten, scritta per il 500° anno di fondazione dell'Università di Basilea. **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Igor Strawinsky:** Suite n. 1 per piccola orchestra (Registrazione effettuata l'1-10-1969); **Jean Françaix:** Concerto per clarinetto e orchestra (Registrazione effettuata il 9-12-1971). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Radiorchestra. **G. B. Sammartini:** Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte (Mauro Poggio, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **W. A. Mozart:** Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte K. 376 (Lüben Markov, violino; Mario Venzago, pianoforte). **21,45** Rapporti '72: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato. Ciclo delle sinfonie di Bruckner.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Henry Purcell: Re Artù, suite (rev. J. Herbage) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franz André) • Luigi Boccherini: Dal Quintetto di Padre Basilio (orchestr. di Guido Guerrini) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carmen Campori) • Joaquín Turina: Tre danze fantastiche (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alexander Derevitzky) • Richard Addinsel: Il concerto di Varsavia (Pianista Herbert Heinemann - Orchestra Nordwestdeutsche Philharmonia diretta da Wilhelm Schuchter)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Franz Schubert: Dodici Ländler, per pianoforte (Pianista Joerg Demus) • Peter Ilijch Ciaikowski: Sérénade mélancolique, per violino e orchestra (Violinista Ruggero Ricci - Orchestra London Symphony diretta da Fjelstadt Oivin) • Igor Strawinsky: Tango (Orchestra London Symphony diretta da Antal Dorati) • Hector Berlioz: La fata Mab, scherzo dalla sinfonia « Giulietta e Romeo » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • André Joseph Exaudet: Minuette (Guy Durand, viola d'amore; Marcel Chambonnière, cembalo) • Antonio Vivaldi: Concerto alla madrigalesca (I Musici) • Johann Strauss: Il pipistrello, ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mogol-Battisti: Emozioni (Lucio Battisti) • Conti: Una rosa e una candela (Rosanna Fratello) • Polito-Savio-Bigazzi: Vent'anni (Massimo Ranieri) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina) • Del Monaco-Polito: Se la vita è così (Tony Del Monaco) • Calabrese-Andracco: Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni) • Del Prete-Miky-Beretta-Celentano: Il ragazzo della via Gluck (Adriano Celentano) • Mogol-Daiano-Williams: Il volto della vita (Caterina Caselli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**

Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**

Battisti: E penso a te (Franck Pourcel) • Sotgiu-Nistri-Gatti: La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri) • Beretta-Suligoj: Tutto (Giovanna) • Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no (Gigliola Cinquetti) • Vecchioni-Pareti: Rosabella (Gianni Morandi) • Cucchiara: La grande città (Nancy Cuomo) • Anonimo: O zu Nicola (Geri Palamara) • Cipriani: Antla (Stelvio Cipriani) • Fiorentini-Calise: M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Prandoni: Favola (Dominga) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • Martelli: Djamballa (Augusto Martelli) • Anonimo: Com'è bella l'uva fogarina (Duo di Piadena) • Lauzi: Ti ruberò (Bruno Lauzi) • Nardella-Murolo: Suspiranno (Peppino Di Capri) • Pallavicini-Mescoli: Notti di seta (Al Bano) • Modugno: La lontananza (Caravelli) • La Bionda-Lauzi-Baldan: Piccolo uomo (Mia Martini) • Tomassini: Vagabondo (Mario Capuana)

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **« AFFEZIONATISSIMO »**

Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i ragazzi

Il giranastri

a cura di Gladys Engely

16,20 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

La fusione nucleare controllata. Colloquio con Italo Federico Quercia

16,30 **VACANZE SI', VACANZE NO**

Un programma di **Rosangela Locatelli** con **Sergio Leonardi** e **Marcella Romano**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Arnoldo Foà, Vittorio Gassman, Milva, Enrico Montesano, Monica Vitti**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 **Ascoltiamo I Camaleonti e Le Orme**

19,10 **Storia del Teatro del Novecento**

Presentazione di **Alessandro D'Amico**

Il custode

Commedia in tre atti di **Harold Pinter**

Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono

Mick	Alberto Lionello
Aston	Enzo Tarascio
Davies	Tino Buazzelli

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 20):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

21,55 Intervallo musicale

22,05 La metamorfosi nel segno di Plutone. Conversazione di Maria Maitan

22,10 **SERENATA NOTTURNA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata notturna in re maggiore K. 239 • Domenico Cimarosa: Dal Concerto in do maggiore per oboe e archi: Larghetto; Allegro • Alban Berg: Dalla Suite lirica: Andante amoroso • César Franck: Dal Quintetto in fa minore per pianoforte e archi: Lento, con molto sentimento • Johannes Brahms: Due intermezzi dall'op. 118: in la minore e in la maggiore

22,55 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

Alberto Lionello (ore 19,10)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Enzo Jannacci e Dominga**
Pensare che, Niente, Il dritto, Mexico e nuvole, Cieli azzurri sul tuo viso, Dimmi cosa aspetti amore, Sto con te, Ricordati ragazzo
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
PAOLO PANELLI in **« Esami di maturità »** di **Ladislao Fodor**
Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis
Riduzione radiofonica di Chiara Serino
Regia di **Luciano Mondolfo**

10 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo** e **Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **L'orchestra di Maurice Jarre**
— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Prima puntata: **anno 1918**
In redazione: Antonio Buratti
Partecipano: Piero Accolti, Cesare Andrea Bixio, Roberto Nicolosi, Claudio Villa
con gli attori: Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Claudio Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Peppino Gagliardi con l'Orchestra « ritmica » di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal Programma Nazionale)

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

15,05 **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti
di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18 — **Il virtuoso**
Un programma con **Peppino Principe** e **Donatella Moretti**
a cura di **Giorgio Calabrese**

18,35 **LA VIA DI BROADWAY**
Ricordi e attualità della commedia musicale
Programma a cura di **Giancarlo Bertelli**
presentato da **Aroldo Tieri** e **Maria Giovanna Elmi**
Regia di **Cesare Gigli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Montserrat Caballé**
Baritono **Ettore Bastianini**
Gaetano Donizetti: La Favorita, Sinfonia (Orchestra della Radiotelevisione Italiana di Torino diretta da Angelo Questa) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: Attila: « Oh nel fuggente nuvolo » (Orchestra della RCA Italiana diretta da Anton Guadagno); Un ballo in maschera: « Eri tu che macchiavi quell'anima » (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Jules Massenet: Thais: « Dis-moi que je suis belle » (Orchestra New Philharmonia diretta da Reynold Giovaninetti) • Paul Hindemith: Mathis der Maler, Preludio (Orchestra Sinfonica della Radio Berlino diretta da Leopold Ludwig)

21 — Da Recoaro Terme
XI CANTAGIRO
Festival di musica popolare
Direttore di gara **Alberto Lupo**
Presenta **Nuccio Costa**
con la partecipazione di **Franco Rosi** e del **Duo Santonastaso**
Organizzazione Ezio Radaelli
Regia di **Eugenio Giacobino**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IL GIRASKETCHES**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

Montserrat Caballé (20,10)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *La paloma della periferia milanese. Conversazione di Giovanni Passeri*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orchestra Sinfonica di Boston e Coro femminile del Berkshire diretti da Pierre Monteux) • Ernst Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Violoncellista Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Georg Philipp Telemann: Magnificat in do maggiore per soli, coro e orchestra (Agnes Giebel, soprano; Ira Malaniuk, contralto; Theo Altmeyer, tenore; Heinz Rehfuss, basso; Franz Wolf Reuter, basso - Orchestra Pro Arte di Monaco e Coro « Giovani di Losanna » diretti da Kurt Redel - M° del Coro André Charlet) • Antonio Vivaldi: Beatus Vir, salmo 111 per coro e orchestra (I Virtuosi di Roma e Coro Polifonico di Roma diretti da Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini)

12,10 Università radiofonica internazionale Jean Keim: I progressi della fotografia

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Giovanni Gabrieli: Sei canzoni: XXVIII (a otto) - III (a sei) - XVIII (a quattordici per tre cori) - Canzone XVII (a dodici) - Sonata XIX (a quindici per tre cori d'archi) - Sonata XX (a ventidue per cinque cori) (realizzazione strumentale di Ettore Gracis dalla trascrizione di Siro Cisillino) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)

Paola Bacci (ore 22,45)

13 — **Intermezzo**
Antonin Reicha: Sei Trii per tre corni dall'op. 82 (Cornisti Miroslav Stefak, Vladimir Kubat e Alexander Cir) • Peter Ilijch Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò per violoncello e pianoforte (Paul Tortelier, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte) • Michail Ippolitov-Ivanov: Suite caucasica op. 10 (Orchestra Sinfonica di Westchester diretta da Siegfried Landau)

14 — **L'epoca del pianoforte**
Ludwig van Beethoven: Sei Bagattelle op. 126 (Pf. Wilhelm Kempff) • Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 (Pf. Dino Ciani)

14,45 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Mario Rossi**
Violista **Bruno Giuranna**
Luigi Nono: Polifonia, monodia, ritmica • Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia per coro e strumenti: Preghiera di Maria Stuarda per voci soliste e alcuni strumenti - Invocazione di Boezio, per voci femminili e alcuni strumenti - Congedo di Girolamo Savonarola, per voci miste e alcuni strumenti • Bela Bartok: Concerto per viola e orchestra op. postuma (Revis. di Tibor Serly): Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace • Igor Strawinsky: Divertimento-Suite dal balletto « Il bacio della fata »: Sinfonia - Danza svizzera - Scherzo - Passo a due (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Mario Peragallo: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. O. Vannucci Trevese - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) • Cesare Brero: Poemi giapponesi, per voce, coro e orchestra su testi di P. Claudel (Msopr. L. Zanini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. M. Rossi - M° del Coro R. Maghini)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Un libro ritrovato: « Pubblici segreti ». Conversazione di Nora Finzi

17,15 **Concerto del Trio Fiorentino**
Francesco Mancini: Sonata prima in re minore • Anonimo: Lamento di Tristano e Isotta; Frammento • Francesco Landini: El mie dolce sospir • Anonimo: Trotto • Florentio Maschera: Canzon detta « La Mazzuola »; Canzon detta « La Martinenga » • Antonio Vivaldi: Trio in sol minore
M. Castellani, fl. dolci e fl. traversier barocco; A. Conti, clav.; F. Meali, liuto, liuto sopr. e arciliuto

17,45 Appuntamento a Capraia, a cura di Sergio Piscitello

18 — **Concerto del soprano Marjorie Wright e del pianista Richard Trythall**
Charles Yves: Tredici Liriche

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Concerto del Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista**
Hans Georg Zimmermann: Friedmann Blüthner op. 14 • Jorge Antunes: Reflex • Ludovic Feldman: Vertical Thoughts

19,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per vl. e orch. • Jean Sibelius: Dalle « Scènes historiques » • Francis Poulenc: Sinfonietta
Nell'intervallo: **Compagni di strada: Felicita Frai**
Conversazione di Leonida Repaci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Leif Segerstam
Ingvar Lidholm: Poesis, per orchestra (Prima esecuzione in Italia) • Igor Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico • Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,45 Orsa minore
Julia e le sue fonti
Un atto di **Pedro Salinas**
Traduz. di Flaviarosa Rossini - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il professore Desiderio Merlin: Lucio Rama; Julia Riscal: Paola Bacci; Il giornalista: Massimo De Francovich; Un domestico: Franco Luzzi; Il medico: Gianni Pietrasanta
Regia di **Raffaele Meloni**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Selezione dal « Concorso Corale Regionale » organizzato dall'ENAL (1°). 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna: programma di Antonio Cembran e Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Aria di montagna: I 100 anni della SAT di Antonio Cembran. Ricerche storiche di Quirino Bozzi (1°). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia, di Marialia Guardini.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna: programma di cori e scalate dolomitiche illustrate da Cesare Maestri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna: programma di Carlo Alberto Bauer e Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il fondo del borsellino.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato reportage. 15-15,30 Microfono in piazza a Ortisei. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves intervistes y croniches.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Giro di Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano (per la sola città di Milano: Milano II e secondo canale FD). 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Calabria canta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Colloqui con Profazio; mercoledì: Musica per tutti; giovedì: Folklore in polifonia; venerdì: Musica per tutti; sabato: « Il jazz in Calabria ».

Uni di dl'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di program « Cianties y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi della settimana - indi Giradisco. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folclore, a cura di C. Noliani - I proverbi del mese: « Parola dita no torna più indrio » di G. Radole - « Mûz di dì » di R. Puppo - Coro « J. Tomadini » di Udine dir. Mario De Marco. 16-17 « Il prigioniero ». Opera in un prologo e un atto di Luigi Dallapiccola - Interpreti: M. Laszlo, M. Basiola, A. Bertocci, R. Botteghelli, E. Mucchiutti - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Gianfranco Rivoli - M° del Coro G. Kirschner (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » - Programma a richiesta curato da G. Deganutti. 16,10-17 « Il tamburo di panno » - Atto unico da un « Nô » giapponese del sec. XIV - Libero adattamento e musica di Orazio Fiume - Interpreti: E. Viaro, A. Bertocci, L. Udovich, W. Artioli - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Kirschner. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere, spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione di rivista, prosa e musica leggera. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con le rubriche: « Passaggi obbligati » - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « Il tagliacarte » - « La Flôr » - « Un po' di poesia ». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Piccoli complessi della Regione: « The Gianni Four ». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'Autore - « Le costante friulana nell'opera di Luigi Candoni » - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,45 Con l'orch. dir. da Z. Vukelich. 16 « Friuli e Venezia Giulia: Due secoli di rapporti dimenticati » (13°), a cura di Elio Apih - Partecipa C. Silvestri. 16,15-17 « La fontana » - Un atto in tre quadri di Mario Nordio - Musica di Mario Bugamelli - Interpreti: G. Taddei, G. Jenco, E. Viaro, B. Ronchini, L. Cavalieri, V. Susca, S. Pieri - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Aldo Faldi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 22-2-1971). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Gianlauro Juretich - Regia di R. Winter - Negli intervalli: « Album per la gioventù » - Pf. Stelia Doz - J. S. Bach: Preludio e fuga in la min. - « Il fuoriclasse », a cura di C. Grisancich. 16,25-17 Concerto del Duo Merni-Picotti - Ada Merni, sopr.; Livio Picotti, pf. - Lieder di F. Schubert e R. Schumann (Reg. eff. durante il concerto organizz. dalla Sez. AGIMUS di Udine il 10-2-1971). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fantasia musicale - Orch. dir. Gianni Safred, Il « Trio Jazz Andrea Centazzo », Umberto Lupi e il suo complesso. 15,45 X Concorso di canto corale « A. Mirossi » di Trieste - Coro del Ricreatorio « A. e F. Nordio » dir. C. Bilucaglia - Coro della Scuola Elementare « A. Gabelli » di Tapogliano dir. G. Famea - « I piccoli cantori della Città di Trieste » dir. E. Calvano (Reg. eff. dall'Auditorium di via Tor Bandena di Trieste il 17-5-1972). 16 Fogli staccati: « Sonia e Ivan » - Racconto a più voci di Alfio Ferrisi. 16,25-17 Concerto del Duo Merni-Picotti - Ada Merni, sopr.; Livio Picotti, pf. - Lieder di J. Brahms e H. Wolf (Reg. eff. durante il concerto organizz. dalla Sez. AGIMUS di Udine il 10-2-1971). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « A tu per tu »: problemi e orientamenti dei giovani. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 « Curiosità isolane ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,20 Musica leggera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 « Curiosità isolane ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », di I. De Magistris. 15-16 « Studio zero »: rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « La Sardegna e il mare ». 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Parlamento sardo »: taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 « Sapore di sole »: rivista estiva. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Domenica con noi, di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 **Sicilia sport.**

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: Echi e commenti della « Domenica sportiva », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05-16 « Chi ben comincia... », di V. Saito, Sapio Vitrano, F. Tomasino e F. Ramirez. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Chiarenza e F. Causarano. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Educazione sanitaria, di V. Borruso con R. Calapso. 15,20 Musica leggera. 15,45-16 Diario siciliano, di F. Causarano. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Sicilia chiama Europa, di I. Vitale e S. Gagliardo. 15,30-16 « Zizì », di P. Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 « Ottangolo », di G. Pirrone con G. Savoja - Testi di G. Pirrone, C. Lo Cascio e P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « Con ritmo ma senza impegno », di C. Lo Cascio. 15,30-16 « Musiche caratteristiche siciliane ». 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 2. Juli: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Variationen über « Come un agnello » KV 460. Ausf.: Wiener Symphoniker. Dir.: Bernhard Paumgartner. Solistin: Alice Ketsch, Klavier. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Welsberg. Mitwirkende: Die Familie Feichter, die Lengmooser Sängerinnen, die Geschwister Oberrauch, die Rittner Buam. Hans Baur und Maria Wieser lesen Mundartgedichte (Bandaufnahme am 17-10-1970 im Pfarrsaal von Welsberg). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,15 « Der Lusenberger ». Roman von Maria Veronika Rubatscher, für den Rundfunk dramatisiert von Max Bernardi - 1. Folge. Sprecher: Trude Ladurner, Max Bernardi, Theo Rufinatscha, Erich Innerebner, Rita Wolf, Maria Dellantonio, Paul Kofler, Toni Kofler, Anna Faller. Regie: Erich Innerebner. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt « Portugal ». 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Volkstümliche Klänge. 20 Nachrichten. 20,15 Rund um die Welt. 21 Sonntagskonzert. Francesco Geminiani: Concerto grosso e-moll op. 3 Nr. 6; Giovanni Battista Viotti: Sinfonia concertante für 2 Violinen und Orchester Nr. 2 B-Dur; Joseph Haydn: Symphonie Nr. 86 D-Dur, op. 52, 2. Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Renato Ruotolo. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 3. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Grosse Maler. 11,30-11,45 Chorsingen in Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Geschichte in Augenzeugenberichten. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Das phantastische Leben Gioacchino Rossinis ». Hörspielbiographie von Edoardo Antòn. 1. Folge. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 4. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Die Fauna in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Robert Schumann: Dichterliebe, op. 48; Widmung, op. 25 Nr. 1 aus « Myrthen »; « Aus den Östliche Rosen », op. 25 Nr. 25 aus « Myrthen »; Die beiden Grenadiere, op. 49 Nr. 1. Ausf.: Gerard Souzay, Bariton - Am Flügel: Dalton Baldwin. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Aus der Welt der Operette. 21,15 Künstlerporträt. 21,20 Melodie und Rhythmus. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 5. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Leben für die Musik. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin: Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Europa im Blickfeld. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 4 in B-Dur, op. 60; Gustav Mahler: Vier Lieder für Singstimme und Orchester; Luigi Dallapiccola: Marsia, Sinfonische Fragmente aus dem Ballett. Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Mailand. Dir.: Fritz Rieger. Solistin: Irmgard Seefried, Sopran. 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Leichte Musik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 6. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern: « Der Kalif von Bagdad » von François Adrien Boieldieu, « Die Entführung aus dem Serail » von Wolfgang Amadeus Mozart, « Die Italienerin in Algier » von Gioacchino Rossini, « Der Barbier von Bagdad » von Peter Cornelius, « Die Perlenfischer » von Georges Bizet. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazz. 17,50 Erzählungen aus dem Alpenraum. 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Zum Tee bei Dr. Borsig ». Hörspiel von Heinrich Böll. Sprecher: Friedrich Lieske, Waltraud Staudacher, Karl Heinz Böhme, Ingeborg Brand, Herbert Rhom, Erika Gögele. Regie: Erich Innerebner. 21,20 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 7. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin: Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer: Von grossen und kleinen Tieren. Wilhelm Behn: « Der Laubfrosch ». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalischer Cocktail. 21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Junge Solisten im Examen am Bozner Konservatorium: Silvia Urbanis, Diplom im Klavierspiel 1971, Note 9,50. Robert Schumann: Carnaval op. 9. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 8. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnigger. 11,30-11,35 Südtiroler Trachten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Streichquartett Nr. 19 C-dur KV 465 (Dissonanzen-Quartett) (Franco Gulli, Virgilio Brun, Violine - Bruno Giuranna, Viola - Amedeo Baldovino, Violoncello); Variationen über « La Bergère Célimène » KV 359 (Gyorgy Pauk, Violine - Peter Frankl, Klavier). 17,45 Lotto. 17,47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musikreport. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Josef von Eichendorff: « Die Glücksritter ». Es liest: Helmut Wlasak - 2. Folge. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Die Geschwister Oberrauch wirkten beim Volksmusikantentreffen mit, das am 17-10-1970 im Pfarrsaal von Welsberg aufgezeichnet wurde (Sendung am 2. Juli um 13.10 Uhr)

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 2. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Luigi Cherubini: Kvartet v f duru. Igra « Quartetto Italiano »: violinista Paolo Borciani in Elisa Pegreffi, violist Piero Farulli in violončelist Franco Rossi. 10,15 Poslušali boste, od nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Velika gala predstava ». Mladinska povest, ki jo je napisal Tone Seliškar, dramatiziral Jožko Lukeš. Prvi del. Radijski oder, vodi Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Seiichi Yashiro « Prividna lokomotiva ». Radijska drama. Radijski oder, režira Jože Peterlin. « Premio Italia 1970 ». 16,40 Filmska glasba. 17,20 Zbor Normana Lubova in « Swingle Singers ». 17,50 Revija glasbil. 18,20 Baletna glasba. Giambattista Lulli: Baletna suita; Erik Satie: Parade. 19 Semenj plošče. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Kazimierz Serocki: Sinfonietta za dva godalna orkestra. 22,25 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PONEDELJEK, 3. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slavne simfonije. Wolfgang Amadeus Mozart: Simfonija št. 40 v g molu, K. 550. 18,55 Vokalni ter instrumentalni ansambli. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Pianistka Gita Mally. Breda Šček: Zvonovi v praznik; Ferdo Juvanec: Uspavanka; List v albumu - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

Pianistka Gita Mally igra skladbe Brede Ščekove in Ferda Juvanca v Slovenskih razgledih, 3. julija, ob 20,35

TOREK, 4. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Violinist Leo Silvestri in na elektronske orgle Giorgio Carnini. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Svjatoslav Richter. Frédéric Chopin: Fantazijska poloneza št. 7 v as duru, op. 61; Balada v as duru, op. 47. 18,50 Glasbena beležnica. 19,10 Veliki detektivi iz kriminalk, prip. Franc Jeza. 19,20 Za najmlajše « Kokošja balada ». Otroška igra, ki jo je napisala Zora Tavčar. Radijski oder, vodi Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Giacomo Puccini: « Turandot », opera v treh dejanjih. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Luigi Toffolo. Opero smo posneli v občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » v Trstu dne 14. decembra 1971. V odmoru (21,05) « Pogled za kulise », prip. Dušan Pertot. 22,40 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SREDA, 5. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Ansambel « I Solisti Veneti » vodi Claudio Scimone. Francesco Geminiani: Concerto grosso v g molu, op. 3, št. 2; Giacinto Scelsi: Natura renovatur za 11 solističnih godal. S koncerta, ki ga je priredil Pro Pordenone v tamkajšnjem gledališču « Giuseppe Verdi ». 18,50 Glasbeni vrtiljak. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Mario Rossi. Sodelujejo pianisti Mario in Lydia Conter, Claudio Gherbitz in Roberta Lantieri, sopranistka Gianna Jenco, mezzosopranistka Miti Truccato Pace, tenorist Carlo Gaifa in baritonist Carlo Padoan. Gioacchino Rossini-Giulio Cesare Brero: Le Roi des gourmets, baletna suita; Richard Strauss: Don Juan, simfonična pesnitev; Igor Strawinsky: Les Noces, scenska kantata za soliste, zbor, štiri klavirje in tolkala. Izvajata orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » dne 14. maja 1971. V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico. 21,50 Melodije v polmraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

ČETRTEK, 6. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Pianistka Gita Mally. Breda Šček: Zvonovi v praznik; Ferdo Juvanec: Uspavanka; List v album - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Jean Sibelius: Karelia, orkestrska suita op. 11. 18,45 Veliki orkester Peta Rugola. 19 Franco Catalano: Zgodovina italijanskih političnih strank (26) « Od Aventina do zatrtja političnih strank ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Mrtvi ne plačujejo davkov ». Farsa v treh dejanjih, ki jo je napisal Nicola Manzari, prevedel Ivan Šavli. Radijski oder, režira Jože Peterlin. 22,25 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PETEK, 7. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonična glasba deželnih skladateljev. Antonio Illersberg: Simfonija št. 1 v b duru. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Luigi Toffolo. 19,10 Na počitnice. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodita Alexander Gibson in Edward Downes. Sodelujeta mezzosopranistka Teresa Berganza in basist Nicolai Ghiaurov. Igra londonski simfonični orkester. 21,40 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SOBOTA, 8. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet - izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Klarinetist Giorgio Brezigar, pri klavirju Bruno Bidussi. Johannes Brahms: Sonata v f molu, op. 120, št. 1. 18,50 Orkester proti orkestru. 19,10 Rado Bednarik: Moja srečanja. 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Stare slovenske ljudske igre « Ministrovo pismo ». Napisal Josip Vošnjak, predstavil, priredil in zrežiral Mirko Mahnič. Igrajo člani Radijskega odra. 21,45 Vabilo na ples. 22,45 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE E UDINE
DAL 2 ALL'8 LUGLIO

BARI, GENOVA, SAVONA E BOLOGNA
DAL 9 AL 15 LUGLIO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: **Suite n. 4 in re magg.** « Ouverture » - Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter; Bohuslav Martinu: **Doppio Concerto** per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani - Pf. Jan Panenka, timpani Josef Hejduk - Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Sejna; Albert Roussel: **Le festin de l'araignée balletto op. 17** - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

9,15 (18,15) TASTIERE

François Couperin: **Sei pezzi per cembalo** (Ordre II) - Cemb. Ruggero Gerlin; Baldassare Galuppi: **Divertimento in mi magg.** - Clav. Egida Giordani Sartori

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Alberto Bruni Tedeschi: **Concerto per il Principe Eugenio** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino

10,10 (19,10) MAURICE RAVEL

5 Mélodies populaires grecques - Br. Gérard Souzay, pf. Dalton Baldwin

10,20 (19,20) MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

Frédéric Chopin: **Polacca in fa diesis min. op. 44;** Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 54** (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

11 (20) INTERMEZZO

Carl Maria von Weber: **Oberon:** Ouverture - Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch; Frédéric Chopin: **Introduzione e Rondò op. 16 — Mazurka in la min. op. 17 n. 4 — Polacca in la bem. magg. op. 53** « Eroica » - Pf. Vladimir Horowitz; Anton Dvorak: **L'arcolaio d'oro** - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E HEATHER HARPER

Richard Wagner: **Träume n. 5** da « Fünf Gedichte » (Flagstad); Gustav Mahler: **In diesem Wetter n. 5** da « Kindertotenlieder » (Flagstad); Alban Berg: **Quattro canti** (Harper)

12,20 (21,20) ANTONIO VIVALDI

Concerto in re magg. op. IV n. 11 « La Stravaganza » - « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 3 in la min. op. 56** « Scozzese » - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Claude Debussy: **Printemps,** suite per orchestra - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Pierre Boulez

13,30 (22,30) IL NOVECENTO STORICO

Maurice Ravel: **Valses nobles et sentimentales** - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens; Claude Debussy: **Fantasia** per pianoforte e orchestra - Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson; Manuel de Falla: **L'amore stregone** - Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold

14,30-15 (23,30-24) PAGINE PIANISTICHE

Isaac Albeniz: Dalla **Suite spagnola:** Cadiz-Asturias-Aragon - Pf. Alicia de Larrocha; Alexander Scriabin: **Sonata n. 8 in la magg. op. 66** - Pf. Robert Szidon

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Brown: **Pagan love song** (Werner Müller); Paoli: **Mamma mia** (Gino Paoli); Kern: **Long ago and faraway** (Ted Heath); Dubin-Warren: **September in the rain** (Arturo Mantovani); De Moraes-Powell: **Deve ser amor** (Herbie Mann); De Angelis: **Vojo er canto de 'na canzone** (I Vianella); James-Goodman-Basie: **Two o' clock jump** (Ted Heath); Calabrese-Garvarentz-Aznavour: **Non, je n'ai rien oublié** (Charles Aznavour); Strauss: **Kaiserwalzer** (Raymond Lefèvre); Lukesch-Klose: **La violetta** (Franck Pourcel); Marazza-Parazzini-Baldan: **Innamorata di te** (Marisa Sacchetto); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); Vianello-Nistri-De Angelis: **E brava Maria** (Edoardo Vianello); Carleton: **Ja-da** (Wilbur de Paris); Zambrini-Romitelli-Migliacci: **Un mondo d'amore** (Ubaldo Continiello); Kahn-Donaldson: **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); Donida-Tenco: **Quasi sera** (Luigi Tenco); Berlin: **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); Rodrigo: **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); Chiosso-Buscaglione: **Che bambola** (Fred Buscaglione); Van Wetter: **La playa** (Alfred Hause); Mercer-Mancini: **Moon river** (Henry Mancini); David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Hugo Winterhalter); Illiani-Albertelli-Riccardi: **Tranquillità** (Fiammetta); Kaempfert: **Fluter's holiday** (Bert Kaempfert); Vincent-Delpech-Salerno-Daiano: **L'isola di Wight** (I Dik Dik); Simon: **Bridge over troubled water** (Hugo Winterhalter)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Warren: **Lullaby of Broadway** (Norrie Paramor); Willemetz-Yvain: **Mon homme** (Raymond Lefèvre); Toquinho-Ben: **Que maravilha** (Toquinho e Jorge Ben); Rossi: **Quando piange il ciel** (Enzo Ceragioli); Anderson: **Fiddle faddle** (101 Strings); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); David-Bacharach: **The look of love** (Enoch Light); Chelon: **Tu sais** (Georges Chelon); Gilbert-Bebeto-Mauricio-Ferreira: **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); Anonimo: **Due chitarre** (Ray Martin); Pallavicini-Janes: **La filanda** (Milva); Heyman-Young: **When I fall in love** (Marty Gold); Dufas-Puig: **Rêve d'accordéoniste** (François Aceti); Adolfo-Gaspar: **Sa Marina** (Wilson Simonal); Capuano: **Concerto per voce, piano e sogni** (Mario Capuano); Wolcott: **Lake Titicaca** (Leo Perachi); Capuano-Stott: **Twiddle dee, twiddle dum** (Middle of the Road); Waldteufel: **España** (Arturo Mantovani); Bovio-Valente-Tagliaferri: **Passione** (Miranda Martino); Berlin: **I've got my love to keep me warm** (Pete Smith); Liebowitz-Elmstein: **The wedding samba** (Edmundo Ros); Aznavour: **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); D'Ercole-Morina-Tomassini: **Vagabondo** (Giorgio Carnini); Bennett-Tepper-Brodsky: **Red roses for a blue lady** (The Village Stompers); Bigazzi-Sardou-Revaux: **Amarti e poi morire** (Gigliola Cinquetti); Deodato: **Capoeira** (Luiz Bonfa); Pace-Pilat-Panzeri: **Romantico blues** (Engelbert Humperdinck); Libera trascriz. (Mozart): **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Capinam-Lobo: **Pontieo** (Woody Herman); Wright-Wonder: **If you really love me** (Stevie Wonder); Borges: **Gira girou** (Paul Desmond); David-Bacharach: **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); Calabrese-Aznavour: **Tu t'laisses aller** (Iva Zanicchi); Robledo-Morse: **Three o' clock in the morning** (Erroll Garner); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); Montagné-Kent: **The fool** (Gilbert Montagné); Jobim: **Samba do aviao** (Baden Powell); Rogers: **Maynard Ferguson** (Maynard Ferguson); Sondheim-Bernstein: **Somewhere** (Dionne Warwick); Santana: **Samba pa ti** (Santana Abraxas); McKuen: **Jean** (Peter Nero); Pallavicini-Mariano: **Zacchete!** (Piero Focaccia); Zaret-North: **Unchained melody** (Ray Bryant); Jobim: **Batidinha** (Claus Ogerman); Rossi: **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); Ousley: **Soulin'** (King Curtis); Jones: **Time is tight** (John Scott); Minellono-Anelli: **Peccato!** (Wess); Thomas: **Matilda** (Les Brown); McCartney-Lennon: **A day in the life** (Wes Montgomery); Evangelisti-Newman: **Capirò** (Mina); Salter: **Mi fas y recordar** (Willie Bobo); Turner: **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Cropper-Dunn-Jackson: **Sunny Monday** (Booker T. Jones); Rocchi-Fabbri: **Rossella** (Stormy Six); Mogol-Lavezzi: **Una donna** (Adriano Pappalardo); Marchetti-Nistri-Stott: **Con l'aiuto del Signore** (Ricchi e Poveri); John-Taupin: **Ballad of a well known gun** (Elton John); Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Catalano-Ducros-Pallottino-Casa: **Quel giorno** (Nuova Equipe 84); Millen-Brown: **Aeroplane head woman** (Pete Brown and Piblokto); Negrini-Facchinetti: **A un minuto dall'amore** (I Pooh); Hill: **Ooh poo pah doo** (Ike and Tina Turner); Salerno-Lauzi: **Stella stella** (La Verde Stagione); Enriquez-Bacalov-Endrigo: **Quante storie per un fiore** (Marisa Sannia); Vandelli: **Un giorno nella vita** (Maurizio Vandelli); Black Sabbath: **Electric funeral** (Black Sabbath); Doerge-Weiss: **That man is my weakness** (Rita Coolidge); Signorini-Boldrini: **Fiore del Nord** (I Califfi); Palmer-Lake-Emerson: **The barbarian** (Emerson Lake and Palmer); Mogol-Salerno: **Più in là** (Computers); Heron: **Call me diamond** (Mike Heron); Rocchi-Taylor: **Son solo una donna** (Giovanna); West-Collins-Palmer-Pappalardi: **Don't look around** (Mountain); Albertelli-Riccardi: **Occhi di foglia** (Donatello); Dylan: **Watching the river flow** (Bob Dylan)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Arcangelo Corelli: **Concerto grosso in sol min.** « in otto parti » - Orch. del « Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte; Georg Philippe Telemann: **Ouverture in do magg.** - Oboista Gunter Passin, Guther Theis e Arnim Aussem - Orch. da Camera di Colonia dir. Helmut Müller Bruhl

8,35 (17,35) VERON'QUE

Opéra-comique in tre atti di Vanloo et Duval - Realizzazione di Max de Rieux

Musica di ANDRE' MESSAGER

Véronique	Géori Boué
Ermerance	Mary Marquet
Agathe	Geneviève Moizen
Denise	Sophie Mallet
Tante Benoit	Jackie Rollin
Céleste	Chantal de Rieux
Zoé	Micheline Castellier
Florestan	Rager Bourdin
Loustot	Max de Rieux
Coquenard	Marcel Charpentier
Séraphin	Robert Destain
Robert	Roland Bourdin
René	Claude Jourdain

Orch. e Coro dir. Pierre Dervaux

10,10 (19,10) GABRIEL FAURE'

Barcarola n. 2 in sol magg. - Pf. Bernard Ringeissem

10,20 (19,20) MUSICHE PER ORGANO: ORGANISTA JEANNE DEMESSIEUX

Johann Sebastian Bach: **Preludio e Fuga in la min. — Toccata in do magg. — Fantasia e Fuga in sol min.** « La grande »

11 (20) INTERMEZZO

Luigi Boccherini: **Sinfonia in mi bem. magg. op. 35 n. 5** (revis. Ephrikian) - I Filarm. di Bologna dir. Angelo Ephrikian; Niccolò Paganini: **Variazioni op. 9** su « God save the Queen » **— I Palpiti,** dal « Tancredi » di Rossini - Vl. Ruggero Ricci, pf. Louis Persinger; Franz Liszt: **Le jeux d'eau à la ville d'Este — Ballata n. 2 in mi min.** - Pf. France Clidat; Bedrich Smetana: **Sarka, n. 3** da « La mia patria » - Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik

12 (21) OTTETTI

Franz Schubert: **Ottetto in fa magg.** « incompiuto » per strumenti a fiato - Ottetto a fiati dir. Florian Holland; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Ottetto in mi bem. magg. op. 20** per archi - Quartetto Smetana e Quartetto Janacek

12,45 (21,45) MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

Jean-Philippe Rameau: **Les Indes galantes,** suite dal « Ballet héroique » - Orch. da Camera dir. Gunther Kehr; Maurice Ravel: **Dafni e Cloe, suite n. 2** - Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGEN JOCHUM: Anton Bruckner: **Sinfonia n. 3 in re min.** (Orch. della Radio Bavarese); PIANISTA WERNER HAAS: Maurice Ravel: **Miroirs;** VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN: Ludwig van Beethoven: **Romanza n. 1 in sol magg. op. 40** per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Wilhelm Furtwaengler)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bécaud: **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); Migliacci-Fontana-Pes: **Che sarà** (José Feliciano); Hammerstein-Kern: **All the things you are** (David Rose); McDonald-Hanley: **Indiana** (Art Tatum); Hart-Rodgers: **Where or when** (Percy Faith); Pallavicini-Janes: **La filanda** (Milva); Murder-Miller: **For once in my life** (Jackie Gleason); Mauricio-Bebeto-Gilbert-Ferreira: **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); Amendola-Gagliardi: **Gocce di mare** (Peppino Gagliardi); Reisfeld-Gilles-Villard: **Les trois cloches** (Maurice Larcange); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Gilberto Puente); Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Plakoti: **Incontro** (Gino Marinacci); Loesser: **On a slow boat to China** (Phil Woods); Silvestri-Paolini-Reitano: **Lasciala stare** (Mino Reitano); David-Bacharach: **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); Puente: **Oye como va** (Tito Puente); Webster-Fain: **Secret love** (Arturo Mantovani); Pagani-Giraud: **Mamy blue** (Dalida); Anderson: **Fiddle faddle** (Werner Müller); Parish-De Rose: **Deep purple** (The Living Strings); Thielemans: **Bluesette** (André Kostelanetz); Lawrence-Carle: **Sunrise serenade** (Lou Busch); Pinna-Ferri-Simonelli: **Per il tuo amore** (Tony Dallara); Fields-Mc Hugh: **I'm in the mood for love** (Clebanoff Strings)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Dylan: **Blowin' in the wind** (Percy Faith); Wayne-Evangelisti-Manzanero: **It's impossible** (Jimmy Fontana); Einhorn-Ferreira: **Batida diferente** (Sergio Mendes); Germani: **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); Kailimai: **On the beach at Waikiki** (Hill Bowen); Cour-Blackburn-Popp: **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); Jouannest-Brel: **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); Lake: **Cowboys and indians** (Herb Alpert); Skylar-Lara: **Noche de ronda** (101 Strings); Nisa-Vejvoda: **Rosamunda** (Dominga); Schwandt-Andree: **Dream a little, dream of me** (Henry Mancini); Hornez-Betti: **C'est si bon** (Maurice Larcange); Guarnieri-Toquinho-Ben: **Zana** (Jorge Ben); Mogol-Di Bari: **Una storia di mezzanotte** (Mario Capuano); Gilbert-Barroso: **Baia** (Xavier Cugat); Nistri: **Amici miei** (Ricchi e Poveri); Anderson: **Serenata** (Boston Pops); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Hammerstein-Kern: **Ol' man river** (Stanley Black); Mendonça-Jobim: **Desafinado** (Tito Puente); Buggy-Sardou-Revaux: **Mourir de plaisir** (Michel Sardou); Pace-Panzeri-Pilat: **Alla fine della strada** (Franck Pourcel); Anonimo: **Lu primmo ammore** (Ombretta Colli); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Charlie Byrd); Hammerstein-Rodgers: **Oh! What a beautiful morning** (Ray Conniff); Martin-Coulter: **Puppet on a string** (Raymond Lefèvre); Hatch: **Call me** (Jackie Gleason); Beltrami: **'mpressioni parigine** (Wolmer Beltrami)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Charles: **I've got a woman** (Maynard Ferguson); Greenfield-Sedaka: **Puppet man** (Tom Jones); Snow: **I'm movin' on** (Jimmy Smith); Bonfa: **Manha de carnaval** (Stan Getz); Cucchiara: **Il libro della vita** (Tony Cucchiara); Jessel-Grudeff-Oliviero: **All** (Les McCann); Helloway-Gordy: **You've made me so very happy** (Enoch Light); Ryan: **I will drink the wine** (Frank Sinatra); David-Bacharach: **Message to Michael** (Cal Tjader); Gibson: **I can't stop loving you** (Count Basie); Hebb: **Sunny** (Ella Fitzgerald); Cropper-Dunn-Jones: **Chicken pox** (Booker T. Jones); Hawkins: **Oh! Happy day** (Paul Mauriat); Salerno-Isola: **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); Graham: **Vintage veterans** (Ted Heath); Moura-Ferreira: **Sambop** (Bossa Rio Sextet); Mac Lellan: **Put your hand in the hand** (The Ocean); Mogol-Battisti: **...E penso a te** (Franck Pourcel); Charles: **Boody-butt** (Ray Charles); Cosby-Wonder-Moy: **My cherie amour** (George Benson); Valle: **Preciso aprender a ser so'** (Elis Regina); Anonimo: **El condor pasa** (Caravelli); Bricusse-Barry: **You only live twice** (Ronnie Aldrich); Evangelisti-Modugno: **Tuta blu** (Domenico Modugno)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Tontoh-Osei: **Akwaaba** (Osibisa); Pagliuca-Tagliapietra: **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); Shapiro: **Cosa non pagherei** (Le Voci Blu); Jagger-Richard: **Brown sugar** (The Rolling Stones); Petaluma-Zenzero-Tessandori: **L'amavamo in tre** (Capitolo 6); Lipari-Baldan: **Miracolo d'amore** (Marisa Sacchetto); McCartney: **Monkberry moon delight** (Paul and Linda McCartney); Pallottino-Dalla: **Un uomo come me** (Lucio Dalla); Hendrix: **Freedom** (Jimi Hendrix); Colafrancesco-Bacchiocchi: **Tram bus e gas** (Paolo e Roberto); Nohra-Meccia-Donà: **Di di yammi** (I Cugini di Campagna); Jagger-Richard: **Satisfaction** (C.C.S.); Villotti: **Quegli occhi chiari** (Jimmy M.E.C.); Endrigo: **Una storia** (Lorenza Visconti); Shirley: **Only a roach** (Humble Pie); La Bionda: **Per amore** (Le Particelle); Fogerty: **Goodbye media man** (Tom Fogerty); Morelli: **Collane di conchiglie** (Gli Alunni del Sole); Simon: **America** (Simon and Garfunkel); Alan-Mogol-Vinton: **Solo** (I Camaleonti); Moccia-Josie: **Son quella che sono** (Valeria Mongardini); Townshend: **Won't get fooled away** (The Who); Minellono-Donaggio: **Povera ricca ragazza** (Patrick Samson); Peters-Walsh: **Yadig?** (James Gang); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA DAL 16 AL 22 LUGLIO

PALERMO E CATANIA DAL 23 AL 29 LUGLIO

CAGLIARI DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Konradin Kreutzer: **Settimino in mi bem. magg. op. 62** per archi e strumenti a fiato « Gran Settetto » - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna; Johannes Brahms: **Sonata n. 1 in mi min. op. 38** - Vc. Jacqueline Du Pré, pf. Daniel Barenboim

9 (18) **I CONCERTI PER VIOLINO E ORCHESTRA DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Concerto in re magg. K. 218 - vl. Nathan Milstein - Philharmonia Orch. dir. Nathan Milstein — **Rondò in do magg. 373** - Vl. Arthur Grumiaux - Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard

9,40 (18,40) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Otello Calbi: **Concertino** per flauto e archi - Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia

10 (19) **SERGEJ RACHMANINOV**

Sonata n. 2 in si bem. min. op. 36 per pianoforte - Pf. Vladimir Horowitz

10,20 (19,20) **ITINERARI OPERISTICI:** GRANDI DUETTI

(IV trasmissione)

Ludwig van Beethoven: **Fidelio:** « O namenlose Freude » - Sopr. Martha Mödl, ten. Wolfgang Windgassen; Wolfgang Amadeus Mozart: **Le nozze di Figaro:** « Crudel perché finora » - Sopr. Wilma Richard, bs. Luigi Rossi — **Così fan tutte:** « Fra gli amplessi » - Sopr. Irmgard Seefried, ten. Ernst Haefliger; Gioacchino Rossini: **Semiramide:** « Se la vita ancor t'è cara » - Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne — **La Cenerentola:** « Un segreto d'importanza » - Br. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo; Vincenzo Bellini: **I Puritani:** « Sai com'arde in petto mio » - Sopr. Virginia Zeani, bs. Nicola Rossi Lemeni

11 (20) **INTERMEZZO**

Peter Ilijch Ciaikowski: **Serenata in do magg. op. 48** - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan; Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 54** - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Kirill Kondrascin

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**

Jacques Ibert: **Pièces pour flûte seule** - Fl. Bruno Martinotti; Raymond Chèvrefeuille: **Concerto op. 58** - Tromba Giorgio Pistacchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino

12,20 (21,20) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Sonata in sol magg. op. 1 n. 5 - Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron Lacroix

12,30 (21,30) **RITRATTO DI AUTORE:** DARIUS MILHAUD A OTTANT'ANNI DALLA NASCITA

(III trasmissione)

Quattro Poemi di Catullo - Sopr. Margaret Baker, vl. Vittorio Emanuele — **Eloge** dai Due poemi su testi di Saint-John Perse - Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud; **Catalogue des fleurs** per voce e sette strumenti, su testo di Lucien Daudet - Sopr. Irène Joachim, dir. Maurice Franck — **L'apothéose de Molière d'après Baptiste Anet** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia — **Sinfonia n. 4**, composta per la commemorazione della Rivoluzione del 1848 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella

13,30 (22,30) **CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA**

Sergei Prokofiev: **Sonatina n. 2 op. 52** — **Sonata n. 6 op. 82**; Francis Poulenc: **Suite pour piano**

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

CLARINETTISTA GERVAISE DE PEYER: Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in la magg. K. 622** (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: Ludwig van Beethoven: **All'amata lontana, op. 98** (Pf. Jörg Demus)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Hawkins: **Oh happy day** (Paul Mauriat); Alpert: **Jerusalem** (James Last); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Simon: **Cecilia** (Paul Desmond); Calabrese-Aznavour-Garvarentz: **No, non mi scorderò mai** (Charles Aznavour); De Los Rios-Mozart: **Sinfonia n. 40** (Waldo De Los Rios); Bacharach: **The look of love** (André Kostelanetz); Paoli: **Ormai** (Donatella Moretti); Testa-Sciorilli: **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); Ory: **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); Denver: **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Fred Bongusto); De Angelis: **Vojo er canto de 'na canzone** (I Vianella); Ulmer: **Pigalle** (Maurice Larcange); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Jobim: **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); Loewe: **I've grown accustomed to her face** (101 Strings); Calabrese-Delpech-Vincent: **Per un flirt** (Michel Delpech); Cucchiara: **Strano** (Lara Saint Paul); Thielemans: **Bluesette** (André Kostelanetz); Trovajoli: **La famiglia Benvenuti** (Armando Trovajoli); Gigli-Modugno: **Tu si 'na cosa grande pe' me** (Domenico Modugno); Simon: **El condor pasa** (James Last); Anonimo: **Darla dirladada** (Dalida); Thibaut: **Que je t'aime** (Caravelli)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Santercole-Corbucci: **Una storia di amore e di coltello** (Adriano Celentano); Bernini-Pintucci: **C'è qualcosa che non sai** (Ornella Vanoni); Abreu-Oliveira-Drake: **Tico-tico** (Edmundo Ros); Cucchiara: **Vola cuore mio** (Tony Cucchiara); Carrère-Plante-Dossena: **Adiós amor** (Sheila); Mitchell: **Woodstock** (Ronnie Aldrich); Gagliardi-Amendola: **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); Capuano-Califano: **In questa città** (Ricchi e Poveri); Angulo: **Guantanamera** (The Children of Quechua); Anonimo: **La bamba** (Blue Image); Janes-Pallavicini: **La filanda** (Milva); Barbaja: **Argento** (Mario Barbaja); Harrison: **Deep blue** (George Harrison); Dunn-McCashen: **Hitchcock railway** (José Feliciano); Saint-Preux: **Concerto pour une voix** (Franck Pourcel); Porter: **Night and day** (Jula De Palma); Modugno-Fiastri: **Amaro fiore mio** (Luigi Proietti); Kalman-Brammer-Grunwald: « Grafin Maritza »: **Komm Zigany** (The Magyar); Anonimo: **Kalinka** (Yoska Nemeth); Martins-Locatelli: **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); Kooper: **The great American marriage** (Al Kooper); Ferreira: **Clouds** (Sergio Mendes); Barroso: **Baia** (Percy Faith); Shapiro-Pallavicini: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); McLellan: **Put your hand in the hand** (Bert Kämpfert); Casini: **Bambino** (Nilla Pizzi); Caravelli: **Violons de mon pays** (Caravelli)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Pollack: **That's a plenty** (Lawson-Haggart); Berlin: **Cheek to cheek** (Stanley Black); Delanoë-Bécaud: **Tu ne me r'connais pas** (Gilbert Bécaud); Olliviero-Ortolani: **More** (Erroll Garner); McCartney-Lennon: **The long and winding road** (The Beatles); Simon: **Bridge over troubled water** (Boots Randolph); Hendrix: **Freedom** (Jimi Hendrix); Kämpfert: **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); Hebb: **Sunny** (Ella Fitzgerald); Christie: **Yellow river** (Caravelli); Testa-Delanoë-Bécaud: **Non esiste la solitudine** (Ornella Vanoni); Mogol-Battisti: **Insieme a te sto bene** (Lucio Battisti); Kaper: **Follow me** (Bobby Brookmeyer); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Arlen: **Blues in the night** (Doc Severinsen); Lamm: **Mother** (The Chicago); Ferreira: **Joyce's samba** (Julian « Cannonball » Adderley); Paoli-Sigman-Bindi: **You're my world** (Tom Jones); Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te** (I Dik Dik); Krieger-Densmore-Manzarek-Morrison: **Light my fire** (Woody Herman); Visconti: **Hot dog man** (Elephants Memory); Pagani-Ortolani: **La belle histoire** (Herbert Pagani); Pace-Panzeri-Calvi: **Amsterdam** (Rosanna Fratello); Trovajoli: **Frenesia** (Armando Trovajoli); Sordi-Piccioni: **Breve amore** (Mina); Fain: **Love is a many splendored thing** (Arturo Mantovani)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Young: **Broken arrow** (Buffalo Springfield); Arr. Franklin: **Going down slow** (Aretha Franklin); Trim: **Oh Lord why Lord** (The Pop Tops); Appice: **Facless people** (The Vanilla Fudge); Dylan: **Masters of war** (Bob Dylan); Battisti-Mogol: **Vendo casa** (I Dik Dik); Burrell: **Come one baby** (Jimmy Smith); Taupin-John: **First episode at hienton** (Elton John); Reid-Brooker: **Cerdes** (The Procol Harum); Peyne: **Love in vain** (The Rolling Stones); Harrison: **My sweet Lord** (George Harrison); Lennon-McCartney: **Helter skelter** (The Beatles); Brown: **I guess I'll have to cry, cry, cry** (The Flames); Lee: **50.000 miles beneath my brain** (Ten Years After); Nyro: **And when I die** (Blood, Sweat & Tears); Godfrey-Bruce: **Sleepy time time** (The Cream); Dixon-Burnett: **Back door man** (The Doors); Jagger-Richard: **Two thousand light years from home** (The Rolling Stones)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Francesco Geminiani: **La foresta incantata**, suite da concerto - Vl. Piero Toso, tromba Maurice André, clav. Edoardo Farina - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone; Luigi Dallapiccola: **Tartiniana seconda** - Vl. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Igor Strawinsky: **Pulcinella**, suite dal balletto (su musiche di Pergolesi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Albert

9,15 (18,15) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Piero Giorgi: **Due paesaggi marchigiani** - Pf. Gloria Lanni; Italo Lippolis: **Sonata** - Viola Fausto Cocchia, pf. Alberto Ciammarughi

9,45 (18,45) **CONCERTO BAROCCO**

Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in re min. op. 3 n. 5** - Orch. Münchester Bach dir. Karl Richter; Francesco Durante: **Concerto n. 2 in sol min.** per archi - Società Corelli

10,10 (19,10) **ENRIQUE GRANADOS**

Libro de horas - Pf. Giuliano Silveri

10,20 (19,20) **CONCERTO DEL SOPRANO GIULIA PERRONE E DEL PIANISTA GIORGIO FAVARETTO**

Franco Alfano: **Tre liriche di Tagore**; Mario Zafred: **Vergeres**; Giorgio Federico Ghedini: **Due canti napoletani**; Ottorino Respighi: **Notte** — **Se un giorno tornasse** — **Scherzo**; Renzo Rossellini: **Canti di Rilke**

11 (20) **INTERMEZZO**

Leopold Mozart: **Die Schlittenfahrt** (« La corsa in slitta ») - Orch. Sinf. della RAI dir. Piero Bellugi; Jan Dussek: **Tre Sonatine op. 20** - Pf. Renzo Bonizzato; Eugène Ysaye: **Poema elegiaco op. 12** - Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri; Edvard Grieg: **Suite lirica** da « Sei pezzi lirici » op. 54 - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski

12 (21) **SALOTTO OTTOCENTO**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sei Romanze senza parole op. 53** - Pf. Marcella Crudeli

12,20 (21,20) **FRANCESCO GEMINIANI**

Sonata n. 10 in mi magg. per violino e clavicembalo (realizz. di Egida Giordani Sartori) - Vl. Guido Mozzato, clav. Egida Giordani Sartori

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**

Johann Christoph Bach: **Preludio e Fuga in mi bem. magg.** — **Aus meine Hersens Grunde** corale; Johann Michael Bach: **Corale** per organo; Johann Bernhard Bach: **Passacaglia (ciaccona) in si bem. magg.**; Johann Lorenz Bach: **Preludio e fuga in re magg.**; Johann Ernst Bach: **Fantasia e Fuga in fa magg.**; Johann Sebastian Bach: **Capriccio in mi magg.** « in onore di Johann Christoph Bach di Ohrdruf » (BWN 993) - Org. Wilhelm Krumbach; Johann Sebastian Bach: **Capriccio in si bem. magg.** « sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo » (BWN 952) — **Preludio in do magg.** (BWN 943) — **Trio di Minuetto in sol min.** (BWN 929) — **Wer nur der lieben Gott lässet Walten** - Clav., org. positivo e clavicordo Robert Köbler — **Schafe kennen sicher weiden aria di Pale** (n. 9) - Sopr. Adele Stolte

(Dischi **Telefunken** e **Eterna**)

13,30-15 (22,30-24) **CONCERTO SINFONICO:** DIRETTORE SEIJI OZAWA

Zoltan Kodaly: **Danze di Galanta**; Bela Bartok: **Concerto per orchestra**; Igor Strawinsky: **Le sacre du printemps** (Orch. Sinf. di Chicago)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Russell: **Little green apples** (Larry Page); Mc Dermot: **Hair** (James Last); Modugno: **Tuta blu** (Domenico Modugno); Porter: **Just one of those things** (Ray Conniff); Di Bari: **Una storia di mezzanotte** (Iva Zanicchi); Pallavicini-Caravati-Hammond-Maddell: **Mamma Rosa** (Al Bano); Mogol-Wood: **Tutta mia la città** (Maurizio De Angelis); Murolo-Tagliaferri: **Tarantella internazionale** (Tullio Pane); Marchetti: **Fascination** (Leo Addeo); Harrison: **Something** (Frank Sinatra); Hartford: **Gentle on my mind** (Enoch Light); Faure-Moreno-Fernandez: **Vivo cantando** (Raymond Lefèvre); Strauss: **Frühlingstimmen** (George Melachrino); Bacharach: **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); Bolling: **Borsalino** (Santi Latora); Papathanassiou-Francis: **Spring summer winter and fall** (Aphrodite's Child); Reinhardt: **Nuages** (Guitars Unlimited); Pace-Morricone: **Io e te** (Massimo Ranieri); Pes: **Monologo per Anna** (Marcello Mastroianni); Gargiulo-Rocchi: **Io volevo diventare** (Giovanna); Lecuona: **Andalucia** (Arturo Mantovani); Carleton: **Ja-da** (Al Cajola); Youmans: **Tea for two** (Lenny Dee); Prevert-Kosma: **Les feuilles mortes** (Patty Pravo); Bardotti-Aznavour: **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); Gershwin: **Embraceable you** (Arturo Mantovani)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Nicolas: **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); Freire: **Ay ay ay** (Stanley Black); Beretta-Reitano: **Era il tempo delle more** (Mino Reitano); Perkins: **Stars fell on Alabama** (Percy Faith); Strauss: **Sangue viennese** (Helmuth Zacharias); Testa-Remigi: **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); Fain: **Love is a many splendored thing** (Arturo Mantovani); Mc Kay-Anonimo: **Adagio** (Wallace Collection); Greenfield-Sedaka: **Puppett man** (Tom Jones); Saint-Preux: **Concerto pour une voix** (Franck Pourcel); De Plata: **Sol de mi tierra** (Manitas de Plata); Paoli: **Come si fa** (Gino Paoli); Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); Benatsky: « Al Cavallino Bianco »: **Valzer** (Michel Ramos); De Hollanda: **Ate secunda feira** (Gilberto Puente); Morricone: **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); Deighan: **Champs Elysées** (Raymond Lefèvre); Pallavicini-Donaggio: **L'ultimo romantico** (Pino Donaggio); Bacalov: **Adagio** (dal « Concerto grosso per i New Trolls ») (New Trolls); Pourcel-Harvel-Gray-B. Marcello: **Venitian adagio** (Moonlight); Donà-Nohra-Meccia: **Di di yammi** (I Cugini di Campagna); Chiosso-Silva-Calvi-Vanoni: **Mi piaci, mi piaci** (Giancarlo Caiani); Morgan: **Sidewinder** (Ray Charles); Isola: **La voce del silenzio** (Mina); Abraham: « Fior d'Haway »: **My golden baby** (Franck Pleyer); Trovajoli: **L'amore dice ciao** (Walter Wanderley); Arbex: **Louisiana** (Mike Kennedy); Begg: **Mexico grandstand** (Sid Lawrence)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Bacharach: **I say a little prayer** (Woody Herman); Brown: **You stepped out of a dream** (Clarke-Boland); Merryll-Styne: **People** (Ella Fitzgerald); Schifrin: **Nitetime street** (Stan Getz); Russell: **Honey** (Charlie Smith); Mancini: **A shot in the dark** (Oliver Nelson); Vecchioni-Lo Vecchio: **Donna Felicità** (I Nuovi Angeli); Garner: **Misty** (Arturo Mantovani); Dylan: **New morning** (Bob Dylan); Bergman-Legrand: **The windmills of your mind** (Ferrante-Teicher); Aznavour: **La bohème** (Caravelli); Wills: **San Antone rose** (Les Westerners); Stewart: **I want to take you higher** (Ike e Tina Turner); Adler: **Hernando's hideaway** (Dick Schory); Lee: **I'm going home** (Ten Years After); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Toussaint: **Java** (Al Hirt); Popp: **L'amore è blu** (Enoch Light); Mendes: **Pau Brazil** (Sergio Mendes); Webb: **Wichita lineman** (King Curtis); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Dolce Susanna** (Lucio Dalla); Brigati-Cavaliere: **Groovin'** (Booker T. Jones); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi); Simon: **Cecilia** (Paul Desmond); Mozart: **Sinfonia n. 40** (Waldo De Los Rios); Pisano: **Ma che musica maestro** (Mario Capuano)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Donovan: **Sunshine superman** (Les Mc Cann); Richard-Jagger: **Let it bleed** (The Rolling Stones); Budano: **Svegliarsi una mattina** (Graziella Ciaiolo); Mogol-Battisti: **Era** (Lucio Battisti); D'Adamo-Di Palo-De Scalzi: **La prima goccia bagna il viso** (I New Trolls); Stainton-Cocker: **High time we went** (Joe Cocker); Rado-Ragni-Mc Dermot: **Easy to be hard** (Barney Kessell); Lord-Evans-Blackmore: **Listen learn, read on** (Deep Purple); Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Wilson: **London blues** (Canned Heat); Panzeri-Pace-Livraghi: **California** (Franco e Regina); Amurri-Canfora: **Arriverciao** (Rita Pavone); Mogol-Lavezzi: **Nananaò** (Formula 3); Ginquinto-Santana: **Incident at Neshabur** (Santana); Palmer-Lake-Emerson: **The barbarian** (Emerson, Lake and Palmer); Bolan: **Hot love** (The Tyrannosaurus Rex); Payne: **You've still got a place in my heart** (Ray Charles); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (I Computers); Harris: **Bold and black** (Trio Ramsey Lewis); Dozier-Holland: **Back in my arms again** (Diana Ross); Albertelli-Riccardi: **Ninna nanna** (Caterina Caselli); Cosby-Wonder-Moy: **Angie girl** (Stevie Wonder)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 19 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

François Couperin: **Sonata a tre in sol min.** « L'Atrée » - Strumentisti del compl. di strumenti antichi « Ricercare » di Zurigo; Jean-Philippe Rameau: **Concerto n. 2** da « Pièces de clavecin en concerts » - VI. Sigiswald Kuijken, fl. dolce Franz Brüggen, viola da gamba Wieland Kuijken, clav. Gustav Leonhardt; Ernest Chausson: **Quartetto in la magg. op. 30** per pianoforte e archi - Quartetto Richards

9 (18) MUSICA E POESIA

Arthur Honegger: **Trois Pièces** - Br. Guido De Amicis Roca, pf. Loredana Franceschini; **Six poésies de Jean Cocteau** - Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino; Ernest Chausson: **Poème de l'amour et de la mer** su testo di Maurice Bouchor - Contr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

9,45 (18,45) POLIFONIA

Johannes Okeghem: **4 Mottetti alla Vergine** - Compl. Voc. e strum. « I Madrigalisti di Praga » dir. Miroslav Venhóda

10,10 (19,10) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Adagio in si min. K. 540 - Pf. Walter Klien

10,20 (19,20) AVANGUARDIA

Paolo Castaldi: **Invenzione** per pianoforte e orchestra (esecuz. con omissione prevista della parte orchestrale) - Pf. Bruno Canino — **Elisa — Scale — Left** - Pf. Antonio Ballista; Toshiro Mayuzumi: **Preludio** per quartetto d'archi - Iowa Strings Quartet

11 (20) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia in sol min. K. 550** - Orch. Filarmonica di Londra dir. Otto Klemperer; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto n. 2 in re min. op. 40** - Pf. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato; Johann Strauss jr.: **Tritsch-Tratsch-polka op. 214**; Johann Strauss senior: **Radetzky Marsch op. 288** - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Sergei Prokofiev: **Racconti della vecchia nonna op. 31 n. 4** - Pf. Sergei Prokofiev; Alfredo Casella: **Undici Pezzi infantili** - Pf. Marcelle Meyer

12,20 (21,20) ARTHUR HONEGGER

Sonatina - Vl.i David e Igor Oistrakh

12,30 (21,30) MUSICHE PIANISTICHE DI FRANZ SCHUBERT

Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer » - Pf. Jean Rodolphe Kars — **Scherzo n. 1 in si bem. magg.** - Pf. Wilhelm Kempff

13 (22) CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci (da Giovanni Verga). Musica di PIETRO MASCAGNI

Santuzza	Renata Tebaldi
Lola	Lucia Dani
Turiddu	Jussi Björling
Alfio	Ettore Bastianini
Lucia	Rina Corsi

Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede - M° del Coro Andrea Morosini

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Costanzo Capirci: **Solitudo lirica** - Cl.tto Cesare Mele - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Bruno Cervenca: **Concerto** - Pf. Sergio Cafaro - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ashton-Kaffinetti-Fields: **Sympathy** (Caravelli); Paoli: **Mamma mia** (Gino Paoli); Cropper-Pickett: **In the midnight hour** (Charles Coleman); Trascriz. Albinoni: **Vorrei** (Pippo Colucci); Albertelli-Sainte Marie: **Un ragazzo e una ragazza** (Liliana Frigo); Stocker-Martins: **Cancion latina** (Franck Pourcel); Testoni-Rossi: **Amore baciami** (Luciano Simoncini); Villa-Nicosia: **Preghiera a San Francesco** (Mosè); Porter: **Begin the beguine** (Ted Heath-Edmundo Ros); Vecchioni-Lo Vecchio: **Ho perso il conto** (Rossano); Booker-Jones: **Time is tight** (John Scott); Endrigo: **Io che amo solo te** (Mina); Kreisler: **Liebesfreud** (Gregory); Sorgini: **Io canto** (Giuliano Sorgini); Cortese-Libano: **Un sogno** (Mau Cristiani); Nicolucci: **Ritmando con Raoul** (Raoul Casadei); Almaran: **Historia de un amor** (Jorge Renan); Lombardi-Balducci: **I ragazzi come noi** (Lara Saint Paul); Alessandroni: **Gita a Milano** (Alessandro Alessandroni); Pace-Panzeri-Pilat: **Rose blu** (Maurizio); Singleton-Snyder-Kampfert: **Strangers in the night** (Roger Williams); Albertelli-Riccardi: **Io mi fermo qui** (Roy Silverman); Kennedy-Carr: **South of the border** (Herb Alpert); Pace-Greenfield-Sedaka: **Sto con te** (Dominga); Mendonça-Gimbel-Jobim: **Meditaçao** (Boots Randolph); Errico-Tosti: **Ideale** (Claudio Villa); Anderson: **Serenata** (Don Costa); Bigazzi-Sardou-Revaux: **Mourir de plaisir** (Gigliola Cinquetti); Olivieri-Newell-Ciorciolini-Ortolani: **More** (Ted Heath); Califano-Sotgiu-Gatti: **C'era lei** (I Ricchi e Poveri); Simon: **Mrs. Robinson** (Hollyridge Strings)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Cordiferro-Cardillo: **Core 'ngrato** (Laszlo Tabor); Erdman: **Toot toot tootsie goodbye!** (The Doowackadoodlers); Daiano-Balducci: **Nel mondo dei sentimenti** (Eric Charden); De André-Monti: **La canzone di Marinella** (Henghel Gualdi); Serratrice-Pinna: **Nostalgia** (Valeria Mongardini); Sondheim-Bernstein: **Something's comin'** (Stanley Black); Heyman-Young: **When I fall in love** (Peter Nero); Ozen: **I'm a good woman** (El Chicano); Bachy: **Sei dolce come l'aria** (Gianni Nazzaro); Strauss: « **Il Pipistrello** »: **Ouverture** (Werner Müller); Hart-Rodgers: **Manhattan** (The Riviera Strings); Toquino-Ben: **Que maravilha** (Toquinho e Jorge Ben); Ipcress: **Feeling the riot** (Sciltian Adams); Mendonça-Jobim: **Desafinado** (Herbie Mann); Mogol-Battisti: **Era** (Lucio Battisti); Fabrizio: **Occhi rossi di pianto** (I Domodossola); Shapiro: **Una vecchia foto** (Le Voci Blu); Durand: **Mademoiselle de Paris** (The Million Dollar Violins); Dacres: **Cindy** (Desmond Dekker); Pisano: **Raffaella** (Franco Pisano); Mc Cartney-Lennon: **Goodbye** (Franck Pourcel); Anonimo: **El humahuaqueno** (Los Machucambos); E. A. Mario: **Santa Lucia luntana** (Neapolitanische Lieder Mandolinen); Lisarca-Guatelli: **Ballata messicana** (Alceo Guatelli); Conti: **Una rosa e una candela** (Pino Calvi); Ragni-Rado-Mc Dermot: **Ain't got no** (Original 8th Avenue Musicians and Voices); Reinhardt: **Nuages** (Ladi Geisler); Grofé: **On the trail** (Ray Conniff); Bonifay-Celentano: **24.000 baci** (Johnny Halliday)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Garcia: **Carrera** (Max Greger); Marrapodi-Verdecchia-Negri: **Cos'è l'amore** (Roberto Negri); Pallavicini-Mescoli: **Quinta stagione** (Lionello); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Domboga: **Tao** (The Fives P.); Cloe-Conrad: **Ma' he's making eyes at me** (Ray Conniff Singers); Stordhal: **I should care** (Julian e Nat Adderley); De Moraes-Powell: **Samba de veloso** (Zimbo Trio); Pieretti-Gianco: **Un albero di me.e** (Leonardo); Dylan: **Don't think twice it's all right** (Bud Shank); Lai: **Love story** (Roger Williams); Garinei-Giovannini-Kramer: **Merci beaucoup** (Gorni Kramer); Mogol-Buster-Billi: **L'amore mio per te** (Dalida); Garis-Oliver: **Opus one** (Ted Heath); Pinna-Ferri-Simonelli: **Ho negli occhi lei** (Tony Dallara); Mojoli: **Impulse** (Glauco Massetti); Kern: **Smoke gets in your eyes** (Will Horwell); Albertelli-Moussoulier-Popp: **Les jardins de Marmara** (Milva); Scott: **In the ghetto** (Elvis Presley); Calvi: **Finisce qui** (Calvi); Luttazzi: **Vecchia America** (Luciano Simoncini); Migliacci-Continiello: **Una spina e una rosa** (Roy Silverman); Ellington: **Sophisticated lady** (Francis Bay); Albertelli-Cordara: **Waterloo** (Waterloo); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Porter: **I've got you under my skin** (Stan Kenton); Donato: **The frog** (Sergio Mendez); Piccioni: **Reminiscing in tempo** (Piero Piccioni); Bigazzi-Savio-Cavallaro: **L'ultima rosa** (Marisa Sannia); Lippman: **Too young** (Ray Conniff)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Dixon: **Spoonful** (The Cream); Pallesi-Lumni: **Sognare** (I Teoremi); Harris: **Isn't it a pity** (George Harrison); Riccardi-Albertelli: **Ninna nanna** (I Dik Dik); Smith: **Bayou** (Jimmy Smith); Taupin-John: **The king must die** (Elton John); Pallottino-Dalla: **4 marzo 1943** (Equipe 84); Leeuwen: **The Butterfield and I** (The Shoking Blue); Hamilton: **Cry me a river** (Joe Cocker); Lennon-Mc Cartney: **I want you** (The Beatles); Winwood-Capaldi: **Shanghai noodle factory** (The Traffic); Donatello: **E' bello** (Donatello); Anderson: **Bourrée** (Jethro Tull); Canned Heat: **My crime** (The Canned Heat); Battisti-Mogol: **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); Fogerty: **Hideway** (Creedence Clearwater Revival); Leitch: **Season of the witch** (Vanilla Fudge); Stein: **Lord in the country** (Vanilla Fudge); Krieger: **Touch me** (The Doors); Anderson-Dikon: **Bye bye blackbird** (Joe Cocker)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Gustav Holst: **I Pianeti, suite op. 32** - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Bernard Hermann - M° del Coro Louis Halsey; Benjamin Britten: **Variazioni e Fuga op. 34 su un tema di Purcell** - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Johann Sebastian Bach: **Oratorio di Pasqua** - Sopr. Hanny Steffek, msopr. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, bs. Derrik Olsen - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Fritz Rieger - M° del Coro Nino Antonellini; Antonio Vivaldi: **Sinfonia in si min. « Al Santo Sepolcro »** - Orch. Sinf. di Berlino dir. Herbert von Karajan

10,10 (19,10) CLAUDIO MONTEVERDI

Il ballo delle ingrate, madrigale a ballo - Compl. voc. e strum. « Nadia Boulanger »

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA

Luigi Cherubini: **Due Sonate in fa magg.** (Revis. Ceccarossi) - Cornista Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino; Domenico Dragonetti: **Concerto in la magg.** (Revis. Nanny) - Contrab. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Alessandro Rolla: **Concertino in mi bem. magg.** - Viola Luigi Alberto Bianchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea

11 (20) INTERMEZZO

Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 85 in si bem. magg. « La Regina »** - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Edouard Lalo: **Concerto in re min.** - Vc. Leonard Rose - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy; Alexander Borodin: **Il Principe Igor: Danze polovesiane** - Orch. Filarm. di Vienna e Coro « Amici della musica » di Vienna dir. Rafael Kubelik

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in re magg. K. 311** - Pf. Wanda Landowska; Johannes Brahms: **Quattro Ballate op. 10 n. 1 in re min., n. 2 in re magg., n. 3 in si min., n. 4 in si magg.** - Pf. Julius Katchen

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE KARL BOHM - PIANISTA WILHELM BACKHAUS

Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in re magg. K. 320** - Orch. Filarm. di Berlino; Ludwig van Beethoven: **Sinfonia in do min. n. 5 op. 67** - Orch. Sinf. di Vienna; Richard Strauss: **Preludio di festa op. 61** - Orch. Filarm. di Berlino

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Franco De Venezia: **Trio** per pianoforte, violino e violoncello - Trio città di Milano: vl. Mauro Catalani, vc. Gilberto Manenti, pf. Leonardo Leonardi; Bruno Mazzotta: **Divertimento** - Trombe Renato Cadoppi e Cesare Avanzini, trombone Curio Borsetti

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hammerstein-Rodgers: **My favorite things** (Percy Faith); Sornatale-Damele-Cordara: **Ti ricordi padre mio** (Le Volpi Blu); Pagani-Giraud: **Mamy blue** (Ivana Spagna); Brown: **Sentimental journey** (Ted Heath); Melina-E. A. Mario: **Core furastiero** (Sergio Bruni); Martin-Miller: **Adios querida luna** (Fausto Danieli); Popp: **Circus parade** (André Popp); Garinei-Giovannini-Rascel: **Fra poco** (Renato Rascel); Cavallaro-Bigazzi-Savio: **Re di cuori** (Giorgio Carnini); Hartford: **Gentle on my mind** (Enoch Light); Di Nardo-Contini: **C'è la neve** (Ubaldo Continiello); Califano-Cannio: **'O surdato 'nnammurato** (Giulietta Sacco); Mc Cartney-Lennon: **Get back** (Jean Bouchety); Jarre: **Isadora** (Helmut Zacharias); Fontana-Pes: **Tarzan** (Jimmy Fontana); Calibi-Angiolini: **Le colline sono in fiore** (Caravelli); Leiber-Stoller: **Spanish Harlem** (Werner Müller); Climax-Newell-Last: **Pensami** (Raffaella Carrà); Mogol-Battisti: **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); Bonfa: **Manha de carnaval** (Tony Osborne); Janne-Bell: **Hai ragione tu** (Marcella); Bovio-Chiarazzo-D'Annibale: **'O paese d' 'o sole** (Felice Genta); Cassia-Bertolazzi: **Il vedovo** (Franco Latini); Sampson: **Stompin' at the Savoy** (Ray Conniff); Tagliapietra: **Il profumo delle viole** (Le Orme); Pace-Panzeri-Cazzulani: **Di giorno in giorno** (Orietta Berti); De Hollanda: **A banda** (Paul Mauriat); Alpert: **Slick** (Herb Alpert)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Berlin: **Top hat, white tie and tails** (Franck Pourcel); De Luca-Pes: **Beat al Sud** (I Marc 4); Ruff-Tristano-Aber-Christophe: **Mère tu es la seule** (Christophe); Chatau: **Frou Frou** (Michel Ramos); Nash-Weill: **Speak low** (Lester Lanin); Pace-Panzeri-Calvi: **Amsterdam** (Nino Ferrer); Pisano: **Acquamarina** (Franco Pisano); Anonimo: **La raspa** (Los Norte Americanos); Tenco: **Lontano lontano** (Henghel Gualdi); Castellano-Pipolo-Ormi: **Spiaggia libera** (Paola Battista); Musikus: **Best seller** (Gino Mescoli); Strauss: **Schatz Walzer** (Raymond Lefèvre); Arbek: **Negra paloma** (Chuch Anderson); Loesser-Carmichael: **Two sleepy people** (Len Mercer); Pieretti-Soffici: **Non fa primavera** (Valentina); Dacres: **Get up little Suzie** (Desmond Dekker); Porter: **C'est magnifique** (Oscar Denayer); Mc Cartney-Lennon: **And I love her** (José Feliciano); Vento-Valente: **Torna** (Peppino Di Capri); Ragni-Rado-Mc Dermot: **Aquarius** (Jean Claudric); Rossi-Tamborelli-Dell'Orso-Cigliano: **L'ultimo addio** (Johnny e Jimmy); Arlen: **That old black magic** (Marty Gold); Bardotti-Jouannest-Del Prete-Brel: **La chanson des vieux amants** (Patty Pravo); Kahn-Brown: **You stepped out of a dream** (Sergio Mendes); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Franck Pourcel); Testa-Sciorilli: **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); D'Adamo-Di Palo-De Scalzi: **Una vita intera** (I New Trolls); Cooley-Davenport: **Fever** (Quincy Jones); Scott-Russell: **He ain't heavy he's my brother** (The Hollies); Gershwin: **A foggy day** (Will Horwell)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lerner-Loewe: **I've grown accustomed to her face** (Living Strings); Delanoë-Sardou: **La corrida n'aura pas lieu** (Michel Sardou); Zaffiri: **Old sister club** (New Emily Jazz Sound); Cesarini-Pasquali: **La fine di un grande amore** (Giulia Shell); Dorset: **Lady Rose** (Mungo Jerry); Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: **Souvenir d'Italie** (Lester Freeman); Rio: **Tequila** (Boots Randolph); Baglioni: **Il sole e la luna** (Claudio Baglioni); Ragni-Rado-Mc Dermot: **Hare krishna** (James Last); Gibson: **I can't stop lovin you** (Count Basie); Martelli-Sordi-Mackeben: **Bei dir war es immer so schoen** (I Vocalmen); Valdambrini-Donadio: **Nicla** (I Fives P); Anonimo: **See see rider** (Minnie Minoprio); Mc Cartney: **Junk** (Roger Williams); Akst: **Dinah** (Sidney Bechet, Sam Price and The Bluesicians); Anderson: **A new day yesterday** (Jethro Tull); Anonimo: **Joshua fit the battle of Jericho** (Reg Owen); Stott-Capuano: **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); Mogol-Battisti: **Uno in più** (Lucio Battisti); Brooks: **Darktown strutters ball** (Harry Zimmermann); Hart-Rodgers: **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani); Bonfanti-Claudio: **Ragazzo** (Eileen); King: **Main line lady** (Sakkarin); Mogol-Donida: **E tu** (Rita Pavone); Roelens: **Rallye sul pentagramma** (Puccio Roelens); Crain: **He'll welcome me** (Jimmy Ellis); Newson: **The green bee** (Urbie Green); Simons: **The peanut vendor** (Stan Kenton); Addinsel: **Tema dal Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Battisti-Mogol: **Io ritorno solo** (Formula 3); Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western** (The Mountain); Dylan: **Just like a woman** (Joe Cocker); Jagger-Richard: **Stray cat blues** (The Rolling Stones); Appice: **Where is happiness** (The Vanilla Fudge); Phillips: **California dreamin'** (José Feliciano); Pagliuca-Tagliapietra: **Evasione totale** (Le Orme); Fogerty: **Born to move** (Creedence Clearwater Revival); Lauzi: **So tu sapessi** (Bruno Lauzi); Smith: **Mustard green** (Jimmy Smith); Lennon-Mc Cartney: **Let it be** (The Beatles); Albertelli-Fabrizio: **Principio e fine** (Donatello); Pallesi-Anderem: **Tutte le cose** (I Teoremi); Winwood-Capaldi: **Paper sun** (The Traffic); Maresca-Curtis: **Child of clay** (Jimmie Rodgers); Lee: **Sugar the road** (Ten Years After); Mitchel-Davis: **You are my sunshine** (Aretha Franklin); Kooper: **Can't keep from crying sometimes** (Al Kooper)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: **Quintetto in la magg. K. 581** per clarinetto e archi « Stadler » - Strumentisti del Melos Ensemble: cl.tto Gervase De Peyer; Robert Schumann: **Trio in re min. op. 63** per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste

9 (18) LE SINFONIE DI KARL AMADEUS HARTMANN

Sinfonia n. 6 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Albert

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Marcello Abbado: **Quindici poesie T'ang** - Msopr. Alice Gabbai, fl. Nicola Samale, oboe Gianfranco Pardelli, vc. Donna Magendanz, pf. Piero Guarino

10,10 (19,10) EDWARD GRIEG

Da **Sigurd Jorsalfar op. 56: « Huldigungsmarch »** - Orch. Sinf. Nordmark dir. Heinrich Steiner

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Frédéric Chopin: **Quattro Valzer** - Pf. Dino Lipatti; Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 54** - Pf. Dinu Lipatti - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

11 (20) INTERMEZZO

Hector Berlioz: **Sinfonia fantastica op. 14** (Episode de la vie d'un artiste) - Orch. Sinfonica di Londra dir. Pierre Boulez; Claude Debussy: **Marche écossaise sur un thème populaire** - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12 (21) LIEDERISTICA

Roman Vlad: **Danza dei fiori,** dalle cinque Elegie per voce e pianoforte - Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga; Guido Guerrini: **Canti della prigionia** - Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga; Sandro Fuga: **Andare** - Br. Elio Battaglia, pf. Erik Werba

12,20 (21,20) DOMENICO CIMAROSA

Quattro Sonate - Clav. Anna Maria Pernafelli

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VLADIMIR HOROWITZ e SVIATOSLAV RICHTER

Peter Ilijch Ciaikowski: **Concerto n. 1 in si bem. magg. op. 23** per pianoforte e orchestra (Horowitz e Orch. Filarm. della NBC dir. Arturo Toscanini); Dimitri Sciostakovic: **Preludio e Fuga in re bem. magg. op. 87 n. 15** per pianoforte (Richter); Sergei Prokofiev: **Concerto n. 5 in sol magg. op. 55** per pianoforte e orchestra (Richter e Orch. Filarm. di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30-15 (22,30-24) GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Aci e Galatea, pastorale in due parti per soli, coro e orchestra (Testo di John Gay, vers. ritmica ital. di Vittorio Gui) - Galatea: Alberta Valentini; Aci: Renzo Casellato; Polifemo: Noël Jan Tyl; Damon: Orietta Moscucci - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui - Coro Polifonico di Napoli dir. Gennaro D'Onofrio - Coro Polifonico dir. Quinzio Petrocchi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Endrigo: **Canzone per te** (Caravelli); Wilson: **Till there was you** (Cyril Stapleton); Rudy-Lumni: **La voglia di piangere** (Mauro Teani); Gaber: **O Madonnina dei dolori** (Giorgio Gaber); Tradizionale: **Darla dirladada** (Marcello Minerbi); Del Prete-Celentano: **Sotto le lenzuola** (Adriano Celentano); Jobim: **Meditation** (Henry Mancini); Califano: **Oceano** (I Ricchi e Poveri); Anka: **She's a lady** (Tom Jones); Godard: **Berceuse de Jocelin** (George Melachrino); Pascal-Bracardi: **Una canzone** (Paul Mauriat); Stott: **Jakaranda** (Lally Stott); Nascimbene: **Ritmo senza parole** (Pregadio); Bardotti: **Strade su strade** (Rosalino); Shapiro: **Una vecchia foto** (Le Voci Blu); Lennon: **And I love her** (Boston Pops); Puente: **Oye como va** (Tito Puente); Dalla: **Itaca** (Lucio Dalla); Guglieri: **La mia scelta** (Nuova Idea); Baglioni: **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); Alpert: **Jerusalem** (James Last); Jobim: **Choro** (Eumir Deodato); Monti: **La donna di paese** (Jordan); De André: **La canzone di Marinella** (Mina); Livraghi: **Quando m'innamoro** (Ronnie Aldrich); McCartney: **Another day** (Paul McCartney); The Turtles: **Scende la pioggia** (Simonetti)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hefti: **I'm shoutin' again** (Count Basie); Ciampi-Marchetti: **La colpa è tua** (Dalida); Hart-Rodgers: **Manhattan** (Frank Chacksfield); Brel: **La valse à mille temps** (Jacques Brel); McCartney-Lennon: **Hey Jude** (Ronnie Aldrich); Anonimo: **Due chitarre** (Dimitri Dourakine); Jobim: **Corcovado** (Los Machucambos); Anonimo: **Danza azteca** (Los Guacharacos); Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma** (Alan Tew); Holmes: **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); David-Bacharach: **Who gets the guy** (Dionne Warwick); Beltrami: **Cuerpo de Baco** (Wolmer Beltrami); Strauss: **Du und du** (Helmut Zacharias); Plante-Aznavour: **La bohème** (Charles Aznavour); Jobim: **Preciso de voce** (Antonio Carlos Jobim); Horner: **Marche des ours** (Yvette Horner); Duke: **Autumn in New York** (Percy Faith); Mc Cartney-Lennon: **Strawberry fields forever** (The Beatles); Ignoto: **Kanjucho** (Werner Müller); Stoller-Leiber-Mann-Weill: **On Broadway** (Mongo Santamaria); Ritsos-Theodorakis: **Kaimos** (Melina Mercouri); Brodsky-Bennet-Tepper: **Red roses for a blue lady** (The Village Stompers); Addinsel: **Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); Pace-Morricone: **Io e te** (Massimo Ranieri); Anonimo: **Bulgarian bulge** (Don Ellis); Coulter-Martin: **Congratulations** (Kenny Woodman); Cambandlis-Hadjidakis: **Manoula mou** (Nana Mouskouri)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Raskin: **Quelli erano giorni** (Franck Pourcel); Mizen: **Because I love** (Majority One); Ryan: **I will drink the wine** (Frank Sinatra); Deighan: **Champs Elysées** (Caravelli); Rocchi: **Io volevo diventare** (Giovanna); Gagliardi: **Gocce di mare** (Peppino Gagliardi); Rodgers: **Lover** (Len Mercer); Well: **Brown eyed woman** (Helmut Zacharias); Dorset: **Baby jump** (Mungo Jerry); Riccardi: **La pianura** (Milva); Adambery: **Lisabeth** (I Domodossola); De Sica: **Sarah** (Zeno Vukelich); Backy: **Fantasia** (Don Backy); Paoli: **Che cosa c'è** (Fred Bongusto); Lai: **Un uomo, una donna** (Giampiero Boneschi); Weill: **September song** (George Melachrino); D'Adamo: **Il vento dolce dell'estate** (New Trolls); Bigazzi: **L'amore è un attimo** (Massimo Ranieri); Sorgini: **Francesina** (Sorgini); Kennedy: **Harbour lights** (The Cambridge Strings); Migliacci: **Il cuore è uno zingaro** (Nada); Modugno: **Meraviglioso** (Domenico Modugno); Mescoli: **Sweet temptation** (Gino Mescoli); Mirageman: **Thrilling** (Mirageman); Morelli: **Miraggio** (I Fiori); Simons: **The peanut vendor** (Stan Kenton); Rocchi: **Grazie** (Claudio Rocchi)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Baker: **Toad** (The Cream); Lee: **Love like a man** (Ten Years After); Harrison: **I dig love** (George Harrison); Manuel: **Lonesome Suzie** (Blood, Sweat & Tears); Sbriziolo-Balsamo: **Incantesimo** (I Dik Dik); Dylan: **My back pages** (Bob Dylan); Smith: **Gracie** (Jimmy Smith); Leeuwen: **Poor boy** (The Shoking Blue); Taupin-John: **Sixty years on** (Elton John); Anonimo: **John Barleycorn** (The Traffic); Anderson: **Reason for waiting** (Jethro Tull); Fabrizio: **Come il vento** (Donatello); Vandelli: **Padre e figlio** (Equipe 84); Vestine: **Marie Laveau** (The Canned Heat); Fontana-Lauzi: **A Calais** (Bruno Lauzi); Kath: **An hour in the shower** (The Chicago); Fogerty: **It's just a thought** (Creedence Clearwater Revival); Pagliuca-Tagliapietra: **Era inverno** (Le Orme)

Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DAL 2 ALL'8 LUGLIO

BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 9 AL 15 LUGLIO

FIRENZE, VENEZIA: DAL 16 AL 22 LUGLIO

PALERMO, CATANIA: DAL 23 AL 29 LUGLIO

CAGLIARI: DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in sol magg. K. 313** per flauto e orchestra: Allegro maestoso - Adagio ma non troppo - Rondò (Tempo di minuetto) - Michel Debost, flauto - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale »**: Allegro non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto - Orchestra Sinfonica Columbia dir. Bruno Walter

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Giovanbattista Pergolesi (attribuzione) (Revisione Vittorio Negri Bryks): **Concerto in sol magg.** per flauto, archi e basso continuo: Allegro spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso - Fl. Severino Gazzelloni - Complesso « I Musici »; Franz Joseph Haydn: **Missa « in tempore belli »** (Paukenmesse) per soli, coro e orchestra: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei - Emilia Cundari, sopr.; Elena Zilio, msopr.; Carlo Franzini, ten.; Franco Ventriglia, basso - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Il complesso The Dukes of Dixieland**
Berlin: Alexander's ragtime band; Williams: Basin street blues; Donaldson: My blue heaven; Arodin-Carmichael: Up the lazy river; Tradiz.: Down by the riverside

— **Carmen Cavallaro al pianoforte**
Allen: This could be the start of something; Cahn-Van Heusen: The second time around; Gershwin: Love is here to stay; Cahn-Van Heusen: All the way; Comden-Green-Styne: Just in time

— **Il complesso vocale e strumentale Led Zeppelin III**
Tradiz.: Gallows pale; Page: Tangerine; Page-Plant: That's the way

— **Henry Jerome e la sua orchestra**
Parish-Goodman-Sampson: Don't be that way; La Rocca: Tiger rag; Lawrence-Carle: Sunrise serenade; Utrera-Woods-Rivera-Menendez: Green eyes; Heyman-Green: Body and soul; Mills-Ellington: Sophisticated lady; Robin-Shavers: Undecided

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Karl Stamitz: **Quartetto in mi bem. magg.** per cl., vl. v.la e vc. - Emo Marani, cl.; Alfonso Mosesti, vl.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Petrini, vc.; Fernando Sor: **Divertimento n. 1** per due chitarre (L'encouragement) - Duo Presti-Lagoya; Claude Debussy: **Due liriche** per canto e pianoforte: Beau soir - C'est l'extase - Eileen Farrell, sopr.; Georg Trovillo, pf.; César Franck: **Grand Pièce Symphonique,** per organo - Sol. Ferruccio Vignanelli

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Shelly Manne and his men**
Mancini: Silvers tears — Theme for Sam — A quiet happening

— **Il complesso di chitarre The Shadows**
Barroso: Brazil; Ballard: The lost city; Rostill-Welch: Blue sky, blue sea, blue me — Bossa roo; West: Five hundred miles; Ford: Cotton pikin'

— **Canti religiosi negri con The Edwin Hawkins Singers**
Hawkins: Try the real thing — Search me — Everyman wants to be free — Do something good

— **L'orchestra Caravelli**
Rado-Ragni-McDermot: Aquarius; Caravelli: Violons de mon pays; Dimitrov-Carli: Vole s'envole; Barry: Midnight cowboy; Delanoë-Deighan: Champs Elysées

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Edward Elgar: **Enigma:** Variazioni su un tema originale op. 36 - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno; Peter Ilijch Ciaikowski: **Concerto in re magg. op. 35** per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante - Finale: Allegro vivacissimo - Violinista David Oistrakh - Orchestra di Filadelfia dir. Eugène Ormandy

sabato

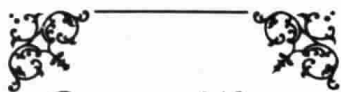
15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Charles Lloyd e il suo quartetto**
Lloyd: Sombrero Sam — Dream weaver: Meditation, Dervish dance

— **Il complesso Buddy Merrill**
Tradiz.: Minute (plus!) waltz; Mills-De Lange-Hudson: Moonglow theme; Russell-Lecuona: Taboo; Leiber-Spector: Spanish Harlem; Tradiz.: Barcarolle; Stephens: Winchester Cathedral

— **Il complesso vocale The Brothers Four**
Gotz: Muleskinner; Hichey-Miller: Don't let the rain come down; Seeger: Where have all the flowers gone; Tradiz.: The battle of New Orleans; Darling-Carey-Arkin: The banana boat song; Fuller: San Francisco bay blues

— **Benny Goodman e la sua orchestra**
Handy: St. Louis blues; Leemans: March of the belgian paratroops; Basie: One o'clock jump

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

ANTIPASTO A SORPRESA (per 4 persone) — Preparate un impasto con 100 gr. di burro o margarina vegetale, 1 cucchiaiata di senape, 100 gr. di mortadella di Bologna, tritata, e 2 cucchiai di cetrioli-ni e 1 cucchiaio di capperi tritati. Spalmatelo su 4 fette Emmenthal, sovrapponetele una sull'altra e terminate con una fetta Emmenthal. Avvolgete il blocchetto ottenuto in carta di alluminio e mettetelo in frigorifero per qualche ora. Servitelo sul piatto da portata e guarnitelo con maionese CALVE' e carciofini aperti a fiore. Decorate il bordo del piatto con fette di pomodoro e uova sode.

MERLUZZO CALVE' (per 4 persone) — Fate lessare 400-500 gr. di merluzzo ammollato o surgelato, poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaio di latte e a piacere 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una terrina, dove la mescolerete con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' e abbondante pepe. Mettetelo a cupola al centro di un piatto rotondo da portata e, attorno al bordo, ponete delle patate in insalata che cospargerete con prezzemolo tritato.

INSALATA RAFFINATA (per 4 persone) — Tagliate a filetti del pollo cotto, carne arrosto, gambi di sedano bianco, e a listerelle peperoni, carote, fette di formaggio e prosciutto cotto. Condite il tutto con maionese CALVE' mescolata a del Tomato ketchup e Worchestershire sauce. Disponete sul piatto da portata e prima di servire cospargete con della lattuga (o cicoria) tagliata finemente. Guarnite il piatto con spicchi di uova sode e fette di pomodoro. Gli ingredienti dell'insalata capricciosa potranno essere variati a piacere.

INSALATA RAPIDA DI CARNE — Tritate grossolanamente della carne pressata in scatola, senza gelatina e mescolatela con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini, della cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese CALVE' diluita con un po' di succo di limone, o con dell'aceto, ponete a cupola il composto sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetela un poco al fresco o in frigorifero prima di servire.

BARCHETTE CON ASPARAGI (per 4 persone) — Scongelate degli asparagi surgelati e tenete solo le punte tenere. Acquistate 2 barchette di pasta frolla già pronte per ogni persona, oppure fatele voi se lo preferite. Sul fondo di ognuna mettete maionese CALVE', appoggiatevi 2-3 punte di asparago condite con poco olio e limone, al centro disponete una striscia di peperone rosso o di pomodoro, come fosse un nastrino e guarnite con ciuffetti di CALVE'.

INSALATA DI PATATE GELATINATA (per 4 persone) — Preparate 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, lasciatela raffreddare, poi mescolatela con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE', 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e un trito di prezzemolo o basilico. Versate il tutto in uno stampo da budino unto che metterete in frigorifero per qualche ora. Sformate l'insalata sul piatto da portata e decoratela a piacere.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 2 luglio

18,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
19 LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA. Documentario realizzato da Renzo Rossellini jr. IX puntata (a colori)
20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,05 TELEGIORNALE. 2ª edizione
20,10 PIACERI DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven: Trio in si bem. magg., op. 11. Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello (a colori)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
21,35 LA SAGA DEI FORSYTE, dal romanzo di J. Galsworthy. Riduzione televisiva di Donald Wilson. Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Joseph O'Connor. Regia di David Giles. 11ª puntata
22,45 HURRAH. Varietà della Televisione norvegese (NRK) presentato al Concorso « Rose d'or » di Montreux 1971 (a colori)
23,25 LA DOMENICA SPORTIVA
23,55 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 3 luglio

19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 7ª puntata - a) Il pagliaccio triste - b) Haiti e Giamaica - c) La visita (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 YAO E L'OMINO. Telefilm della serie YAO - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
21,40 QUIZ AL VOLANTE. Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. Edizione speciale. Regia di Ivan Paganetti
22,50 ENCICLOPEDIA TV. « Un Dio molti nomi ». 3. Lo scintoismo. Realizzazione di Edmund von Hammer
23,40 JAZZ CLUB. Gerry Mulligan al Festival di Montreux 1970. 2ª parte
24 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 4 luglio

19,45 UNO SPORT, QUALE? - 3. L'equitazione. Realizzazione di Ivan Paganetti
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Franca Festlikenian, scrittrice - TV-SPOT
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: Un'isola di sogno, documentario della serie « Vite nascoste » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (a colori)
22,10 RIFIFI AD AMSTERDAM. Lungometraggio interpretato da Roger Browne, Aida Power, Umi Raho, Frank Liston. Regia di Terence Hathaway (a colori)
23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
23,45 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
0,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 5 luglio

19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 8ª puntata. a) Giunchetta - b) Columbia e Venezuela - c) Il futuro (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 IMPARIAMO A FILMARE. 2ª puntata (a colori) (Replica) - TV-SPOT
20,50 I SOVIETICI - 2. « Aleksandr Nikolaievic Agnaev, Pilota di linea. Realizzazione di Jean Antoine (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 NAUTICA - « Scuola di vela in Portogallo » - Allestimento di Joyce Pattacini (a colori)
22,05 In Eurovisione da Passariano (Italia): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Partecipa per la Svizzera: Sarnen (a colori)
23,20 I CONQUISTATORI. Telefilm della serie « West senza tregua »
23,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
23,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 6 luglio

15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Semifinali singolare maschile. Cronaca diretta (a colori)
19,45 LE AVVENTURE DI PAPUM. Con i burattini di Michel Poletti. a) L'anatra - b) Papum e l'orsacchiotto - c) Il pulcino
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 UNA CENA MOVIMENTATA. Telefilm della serie « Ragazze in blu » (a colori) - TV-SPOT
20,50 LA FORESTA CANADESE. Realizzazione di Daniel Danielsen - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 E' NATA UNA STELLA. Documentario di Fernaldo di Giammatteo
22,25 L'ATTESA. Telefilm della serie « 87.ma squadra »
23,15 UN NOM... DES CHANSONS: MICHEL DELPECH. Programma di canzoni francesi. Realizzazione di Pierre Matteuzzi
24 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 7 luglio

15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Finali singolare femminile e doppio maschile. Cronaca diretta (a colori)
19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 9ª puntata. a) I tre doni - b) Il Galles, l'Irlanda e la Scozia - c) In armonia (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 L'AUTO, PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO. 11ª ed ultima puntata. A cura di Ivan Paganetti - TV-SPOT
20,50 ATTRAVERSO UNA CITTA'. Documentario della serie « Lyons's City » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 GEORGES DANDIN. Commedia in due tempi di Molière. Traduzione di Corrado Tumiati. Giorgio Dandin: Franco Parenti; Angelica, sua moglie: Milena Vukotic; Il signor di Sotenville, padre di Angelica: Andrea Matteuzzi; La signora di Sotenville: Anita Laurenzi; Clitandro, innamorato di Angelica: Giampiero Fortebraccio; Claudine, cameriera di Angelica: Rosetta Salata; Lubin, servo di Clitandro: Gianfranco Mauri; Colin, valletto di Giorgio Dandin: Guerrino Crivello. Regia di Gianfranco De Bosio
23,10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
23,20 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca differita parziale (a colori)
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Franco Parenti (ore 22)

Sabato 8 luglio

15 In Eurovisione da Londra: TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON. Finali singolare maschile, doppio femminile e doppio misto. Cronaca diretta (a colori)
19,35 L'ASSEGNO SBAGLIATO. Telefilm della serie « Le avventure di Gianni e Pinotto »
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 BLUE SCREEN con Gigliola Cinquetti, Sergio Menegale, I Garybaldi, Daniela Goggi, I Pooh. Regia di Tazio Tami. 2ª puntata (a colori) (Replica)
20,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
20,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa - TV-SPOT
21 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
21,40 KALI YUG LA DEA DELLA VENDETTA. Lungometraggio interpretato da Paul Guers, Senta Berger, Lex Barker, Sergio Fantoni, Jan Hunter e Claudine Auger. Regia di Mario Camerini (a colori)
23,20 RAGAZZI DI PAESE NEL TICINO. Documentario di Heribert Krüger (a colori)
23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

LA PROSA ALLA RADIO

Il Fiacre n. 13

Romanzo di Saverio De Montepin, traduzione e adattamento in 20 puntate di Leonardo Cortese (Da lunedì 3 luglio, ore 9,50, Secondo)

Inizia un nuovo sceneggiato tratto dal romanzo d'appendice di Saverie De Montepin *Il Fiacre n. 13*. In questi ultimi anni sono stati ripubblicati *I tre moschettieri*, *I misteri di Parigi*, parecchi romanzi di Verne, di Salgari, la serie di Tarzan, *I Beati Paoli* di Natoli. Sono riapparsi « eroi » come Sherlock Holmes, Fantomas, Rocambole, Nick Carter. Un ritorno in forze del romanzo popolare dunque, a proposito del quale sia concesso ricordare la tipologia enunciata da Antonio Gramsci in *Letteratura e vita nazionale*: 1) Tipo Victor Hugo, Eugenio Sue (*I miserabili*, *I misteri di Parigi*) a carattere spiccatamente ideologico-politico, di tendenza democratica legata alle ideologie quarantottesche. 2) Tipo sentimentale, non politico in senso stretto, ma in cui si esprime ciò che si potrebbe definire « una democrazia sentimentale » (Richebourg, Decourcelle, ecc.). 3) Tipo che si presenta come di puro intrigo, ma ha un contenuto ideologico conservatore-reazionario (Montepin); 4) Il romanzo storico di A. Dumas e di Ponson du Terrail che, oltre al carattere storico, ha un carattere ideologico-politico, ma meno spiccato: Ponson du Terrail, tuttavia, è conservatore-reazionario e l'esaltazione degli aristocratici e dei loro servi fedeli ha un carattere ben diverso dalle rappresentazioni storiche di Alessandro Dumas, che tuttavia non ha una tendenza democratico-politica spiccata, ma è piuttosto pervaso da sentimenti democratici generici è « passivi » e spesso si avvicina al tipo « sentimentale »; 5) il romanzo poliziesco nel suo doppio aspetto (Lecocq, Rocambole, Sherlock Holmes, Arsenio Lupin; 6) il romanzo tenebroso (fantasmi, castelli misteriosi, ecc.: Anna Radcliffe); 7) il romanzo scientifico d'avventure, geografico, che può essere tendenzioso o semplicemente d'intrigo (G. Verne, Boussenard) ».

Il Fiacre n. 13 è un tipico romanzo d'appendice: costruito abilmente, con gli ingredienti necessari: c'è un eroe che lotta per riabilitare la memoria di un tale morto ingiustamente, c'è il cattivo che ha costruito la sua fortuna sul delitto, ci sono l'agnizione, il vendicatore, la bella casta e pura, eccetera. Ecco in breve la trama: tutto parte da una certa macchinazione ordita dal perfido fratello del Duca De la Tour-Vaudieu, Giorgio, e della sua amante Claudia per impadronirsi del titolo e delle relative sostanze. Il duca viene ucciso in duello da un sicario prezzolato, il figlioletto nato da una relazione con Ester anche, Ester impazzisce. Passa dal tempo, ma nel feuilleton tutti i nodi vengono al pettine: una serie di personaggi collegati ai delitti di allora — il figlioletto del duca si scoprirà all'ultimo che è vivo — si incontrano, si accordano e, tra un colpo di scena e l'altro, i disonesti ravvedutisi in tempo muoiono redenti mentre muoiono invece non redenti ma sopraffatti dalla colpa e dallo scandalo i cattivissimi tipo Giorgio.

I vecchi

Commedia di Arnold Wesker (Lunedì 3 luglio, ore 21,30, Terzo)

Nato a Londra nel 1932 da una famiglia di operai immigrati (il padre era un ebreo ungherese e la madre era russa), Arnold Wesker fece i mestieri più vari prima di dedicarsi al teatro: fu stagnino, facchino, sguattero e infine cuoco. Ebbe poi modo di frequentare la London School of Film Technique e in quel periodo esordì con il primo dramma della ormai famosa « trilogia di Wesker » *Brodo di pollo con l'orzo*. (Gli altri due drammi della trilogia sono *Radici* del 1959 e *Parco di Gerusalemme* del 1960). Fin dall'inizio il teatro di Wesker è legato a queste origini sociali: dell'ambiente operaio la sua opera riflette problemi e ideali oltre ad essere viva testimonianza (insieme a quella di John Osborne e di pochi altri) di quel clima di insofferenza che, a cavallo tra il Cinquanta e il Sessanta, positivamente travagliò la gioventù inglese e che ebbe la sua manifestazione più clamorosa nelle marce pacifiste di quegli anni. Wesker, di fronte a una problematica sociale di acuto interesse, evita sempre il tono della pura e semplice enunciazione ideologica. Gli interessa evocare i problemi piuttosto che proporre delle soluzioni. Si può dire anzi che la sua visione del mondo parta dall'ideologia (una ideologia abbastanza eclettica ed eterodossa) per approdare a una sorta di ingenuo utopismo. E crediamo che sia questa spinta di fondo che lo abbia portato nelle sue opere posteriori a uscire dalle strettoie del naturalismo. Come scrisse qualche anno fa Luciano Codignola, « il talento di Wesker consiste, più che nell'architettare un dramma, in un finissimo orecchio per la lingua parlata e per il ritmo verbale e in un rara facilità per esprimere un sentimento della vita dolce, tenero, quasi elegiaco. La sua originalità sta nell'osservare con un simile occhio la storia sociale contemporanea che di solito dà materia a ben altri toni, e per lo più a quelli accesi dall'ira, a quelli freddi dell'osservazione, a quelli lacrimevoli del lamento ».

Di Wesker la radio trasmette questa settimana la commedia *I vecchi*.

Lina Volonghi è Madame Alexandra in « Colombe » di Jean Anouilh

Colombe

Commedia di Jean Anouilh (Venerdì 7 luglio, ore 13,27, Nazionale)

Inizia una nuova serie del teatro in 30 minuti dedicato questa volta a Lina Volonghi, attrice che il pubblico ben conosce e ammira per la sua bravura e versatilità. Le commedie che la Volonghi presenta sono: *Colombe* di Jean Anouilh che va in onda questa settimana, *Le Troiane* di Euripide e *La buona madre* di Goldoni. In *Colombe* la Volonghi interpreta la parte di Madame Alexandra, un'attrice, una grande attrice dalla luminosa carriera, dai sani appetiti, rude e dolce come può essere una regina del palcoscenico.

Il custode

Commedia di Harold Pinter (Sabato 8 luglio, ore 19,10, Nazionale)

Un giovane, Aston, incontra in un bar un vecchio, Davies, e se lo porta a casa. Con il vecchio, Aston è molto gentile, gli dà del denaro. Lentamente Davies che non è affatto così timido e debole come parrebbe a prima vista fa richieste sempre più consistenti al suo ospite fino ad installarsi in casa sua. Mentre Aston è assente capita il fratello Mick, un giovane dall'aria e dai modi violenti. Da questo momento in poi il vecchio Davies, per restare nella casa, si allea una volta con Mick, una volta con Aston, alternando con estrema abilità e furbizia la violenza ai toni patetici. Ma alla fine dovrà andarsene.

Pinter è nato a Londra nel 1930, nell'East End, in una famiglia israelita dalle scarse possibilità economiche. Divenuto attore con il nome d'arte di David Baron lavorò per dieci anni in piccole compagnie che giravano la provincia. Il suo primo testo, del 1957, The Room, *fu messo in scena all'Università di Bristol. Lavoro succesivo è* The Birthday Party, *seguono* The Dumb Waiter, A nigth out, *eccetera.* Il custode *è tra i lavori più noti di Pinter che, rifuggendo da complicate macchine teatrali, segue una strada affatto personale, basata su un dialogo serrato e convincente che disegna con piglio sicuro la sofferenza, l'angoscia, la fragilità dell'uomo contemporaneo di fronte alle mille difficoltà quotidiane.*

Senza

Radiodramma di Samuel Beckett (Domenica 2 luglio, ore 21,30, Terzo)

Nell'ambito della rassegna dei testi radiofonici presentati al Premio Italia 1971, va in onda questa settimana *Senza* di Samuel Beckett prodotto dalla BBC. Potremmo definirlo un concerto a sei voci sulla desolazione, sulla privazione, sulla mutilazione: le parole stesse pronunciate da A, B, C, D, E, F, mostrano l'impossibilità di un'azione qualsiasi e testimoniano un'angoscia che tutto avvolge e alla quale non si può sfuggire. Il lavoro, nella nostra lingua, è stato curato da Andrea Camilleri: Camilleri mantiene l'edizione originale — regista della quale è il noto critico teatrale Martin Esslin con Harold Pinter tra le voci recitanti — e la completa con didascalie in italiano.

(a cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

Le trame deluse

Opera di Domenico Cimarosa (Giovedì 6 luglio, ore 19,45, Terzo)

Atto I - In grande agitazione per l'arrivo da Roma della sua promessa sposa, don Artabano (*basso*) è canzonato dalla nipote Olimpia (*soprano*), dal giovane Glicerio (*tenore*) e dalla giardiniera Dorinda (*soprano*). Questa ultima, sedotta e abbandonata da un certo Nardo (*baritono*), è stata assunta in casa di don Artabano. Ma Nardo è nelle vicinanze e, d'accordo con la vedova Ortensia (*mezzosoprano*), studia il modo di derubare Artabano. Nardo sa che la promessa sposa è ammalata e ritarderà il suo arrivo; Ortensia quindi prenderà il suo posto e, una volta arraffate le ricchezze del vecchio, i due fuggiranno insieme. Artabano cade nella trappola ma Glicerio fiuta l'intrigo e sta all'erta. *Atto II* - Riconosciuto da Dorinda che inveisce contro di lui, Nardo viene salvato da Artabano che, dopo essersi scusato, gli chiede consiglio per poter conquistare la giovane sposa. Nardo coglie la palla al balzo e dichiara che la fiducia è l'arma migliore: dia alla donna le chiavi d'ogni suo avere, solo così potrà farla sua. Il piano è preparato: Ortensia farà un fagotto di quanto potrà prendere e lo getterà a Nardo dal balcone. A notte sotto il balcone c'è anche Glicerio, che ha sentito tutto non visto dai due: riesce a strappare il fagotto a Nardo col risultato d'essere scambiato per il ladro. *Atto III* - Frattanto Dorinda, che ha offeso Nardo, è stata chiusa in prigione, dove finisce anche il suo seduttore dopo che Glicerio lo ha denunciato per tentato furto. Messo a confronto con Dorinda, Nardo confessa tutte le sue colpe e viene lasciato al fresco mentre Dorinda è liberata. Ma Artabano, sempre ignaro di tutto quanto avviene attorno a lui, libera nuovamente Nardo il quale, complice Ortensia, tenta ancora di derubare il vecchio. Smascherati da Olimpia i due manigoldi vengono infine arrestati, mentre una lettera annuncia l'arrivo della vera futura sposa di Artabano.

Nella composizione di quest'opera buffa, Domenico Cimarosa fu sorretto solamente dalla sua vena musicale, dal suo ingegno e dal suo straordinario talento. Spunti infatti ne vennero ben pochi dal libretto, un fragilissimo intrigo di tipico stampo settecentesco, apprestato da Giovanni Maria Diodati. Il musicista di Aversa, cioè, non si trovò certamente nelle ideali condizioni che nel 1792 favoriranno la nascita di un capolavoro assoluto come il Matrimonio segreto: *non ebbe fra mano, intendiamo dire, un testo come quello del Bertati, in cui ogni pagina era sospesa con raro equilibrio fra l'intonazione tenera e quella comica, fra brio e delicatezza, così prestandosi alla musica e ai suoi soli nel più alto cielo dell'arte. Come che sia,* Le trame deluse, *è un'opera da porsi fra quelle più fortunate di Cimarosa, per un'invenzione melodica sgorgante, per una vivacità della condotta vocale assai ammirate. Rappresentata la prima volta al «Teatro Nuovo» di Napoli, nel settembre 1786, l'opera fu accolta con vivo successo, ma in seguito dimenticata. Oggi è fortunatamente tornata a vivere nell'attenta e validissima restaurazione dell'insigne musicologo Guido Pannain.*

La Bohème

Opera di Giacomo Puccini (Martedì 4 luglio, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Rodolfo il poeta (*tenore*), Marcello il pittore (*baritono*), Colline il filosofo (*basso*), Schaunard il musicista (*baritono*), vivono a Parigi accomunati dall'arte e dalla miseria. E' la vigilia di Natale e con i pochi soldi che Schaunard, unico fra loro, è riuscito a incassare, i quattro amici decidono di festeggiare al Caffè Momus. Rodolfo si attarda a seguire gli altri. A un tratto si ode bussare alla porta: è Mimì (*soprano*) sua giovane vicina di casa che chiede un po' di fuoco per la sua candela. Ma improvvisamente un colpo di vento spegne i due lumi e nel buio Mimì lascia cadere la chiave della sua stanza. Rodolfo, mentre la fanciulla cerca in terra, trova la chiave e se la mette in tasca. Il poeta sfiora la mano fredda di lei, la stringe e prende a raccontare i suoi sogni. Anche Mimì gli narra di sé. Tra i due si accende l'amore. *Atto II* - Rodolfo giunge al Caffè Momus al Quartiere Latino accompagnato da Mimì, che presenta agli amici. Poco distante dal loro tavolo siede Musetta (*soprano*), vecchia fiamma di Marcello, la quale è in compagnia di un anziano e sciocco corteggiatore, Alcindoro (*tenore*). Con un pretesto, Musetta lo allontana, quindi si getta tra le braccia di Marcello e la comitiva dei quattro giovani con le due ragazze se ne va, lasciando ad Alcindoro il conto da pagare. *Atto III* - Marcello, impegnato a dipingere l'insegna di una locanda, viene avvicinato da Mimì che si rivolge a lui, stanca della continua gelosia di Rodolfo. Marcello la consiglia di troncare la relazione. Al sopraggiungere di Rodolfo, Mimì si nasconde e ode l'amante dire a Marcello che la sua disperazione, oltre che dalla gelosia, è motivata dal fatto di sapere Mimì malata di un male inguaribile. Al comparire di Mimì i due si abbracciano, ma decidono ugualmente di separarsi, perché Rodolfo non ha i mezzi sufficienti a garantire le cure necessarie a Mimì. *Atto IV* - Rodolfo e Marcello, che ha lasciato anch'egli Musetta, siedono sconsolati nella loro misera soffitta. Li raggiungono Colline e Schaunard e, mentre i quattro scherzano sulla propria miseria, giunge Musetta che ha portato con sé Mimì, malata e ora svenuta sul pianerottolo. Musetta paga il dottore coi suoi gioielli, Colline impegna il suo logoro soprabito per aiutare Rodolfo e Mimì, ma a nulla valgono gli sforzi degli amici: Mimì muore.

La prima rappresentazione di quest'opera pucciniana che sta, inutile dirlo, fra i capolavori del teatro in musica, avvenne il 1° febbraio 1896 al teatro «Regio» di Torino, in una stagione lirica ricca di novità. Fra le cose nuove ch'erano in cartellone quell'anno, La Bohème *suscitava il maggior interesse e la più forte curiosità di un pubblico che non aveva dimenticato il trionfo della* Manon Lescaut, *data tre anni prima nel medesimo teatro e con la stessa cantante, il soprano Cesira Ferrani, nella parte della protagonista. Com'è noto, il libretto ispirato al romanzo di Henri Murger (1822-1861)* Scènes de la vie de Bohème *e al dramma in cinque atti* La vie de Bohème *che l'autore francese in collaborazione con Théodore Barrière aveva tratto dal proprio romanzo, recava i nomi di due librettisti insigni: Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Puccini, riportano le cronache del tempo, sedette durante tutta l'esecuzione nel palco della principessa Letizia di Piemonte «senza spiccicar parola e tutto timido, con le mani sulle ginocchia». Il primo atto e il terzo piacciono, il secondo disorienta il pubblico, ma il quarto lo commuove e, nella scena finale della morte di Mimì, gli strappa ardenti lacrime. Il bis, richiesto dopo «Che gelida manina» non verrà accordato per il diniego categorico del direttore d'orchestra (un'intransigenza che non sorprende ove si pensi che sul podio c'era un giovane ventinovenne di nome Arturo Toscanini). Al primo Rodolfo della storia — il tenore Evan Gorga, scomparso a Roma nel 1957 — verrà dunque negata la gioia di replicare una fra le più belle pagine del repertorio tenorile, ardua anche per quel do acuto che prorompe come uno squarcio d'azzurro nel finale della romanza sulla parola «speranza». Puccini, sia detto per inciso, allo scopo di agevolare il tenore (di cui scriveva in una lettera «non ci sarebbe male come voce, ma dubito che resista») abbassò la parte; e di tale concessione beneficiò anche un altro famoso Rodolfo, il grande Caruso, il quale in una successiva rappresentazione di* Bohème *a Livorno fu autorizzato dall'autore a cantare «Che gelida manina» mezzo tono sotto. A commento della «prima» torinese è rimasta, fra mezzo ai giudizi contrastanti dei critici, una toccante confessione di Puccini: «Io che avevo messo nella* Bohème *tutta l'anima, e l'amavo infinitamente, e amavo le sue creature con una commozione che non so dire, tornai avvilitissimo all'albergo. Avevo in me una tristezza, una malinconia, una voglia di piangere... Passai una notte cattivissima. E alla mattina ebbi il saluto astioso dei giornali».*

Doktor Faust

Opera di Ferruccio Busoni (Domenica 2 luglio, ore 12,50, Terzo)

Preludio primo - Mentre Faust (*baritono*), nel suo studio, è intento alle sue magie, il famulo Wagner (*basso*) gli annuncia la visita di tre Studenti (*un tenore, due baritoni*) che vengono da Cracovia la città in cui Faust ha studiato negli anni di gioventù. Essi, dopo avergli donato un libro, una chiave e un foglio, si dileguano misteriosamente. *Preludio secondo* - Faust, agitando la misteriosa chiave, evoca gli spiriti infernali, fra i quali c'è Mephistopheles (*tenore*) che si definisce «rapido come il pensiero umano». Con lui, Faust stringerà il patto diabolico: l'anima in cambio dell'adempimento di ogni suo voto. Il foglio del patto verrà firmato con il sangue. *Intermezzo* - In una cappella della cattedrale, il soldato Valentino (*baritono*), fratello di Margherita (una fanciulla che Faust ha sedotto e abbandonato) prega Dio di fargli trovare il seduttore della sorella. Appaiono Faust e Mephistopheles e quest'ultimo, su ordine di Faust, decide di eliminare il soldato: di lì a poco una pattuglia di armati scambia il soldato con un assassino da tempo ricercato e, dopo un breve combattimento, lo uccide. *Quadro primo* - Alla corte ducale di Parma, Faust, preceduto dalla sua fama di mago, interviene alla festa di nozze dei duchi. Per compiacere la Duchessa (*soprano*) e conquistarla, egli compie incredibili prodigi, evocando le celebri figure della storia biblica, Salomone e la Regina di Saba, Sansone e Dalila, Giovanni e Salomè. La Duchessa, irretita dalla forza misteriosa che promana da Faust, fuggirà con lui. Il Duca (*baritono*) che aveva tentato di avvelenare Faust, chiede a Mephistopheles, travestito da cappellano di corte, dove sia la moglie; ma la risposta è vaga. *Quadro secondo* - In una taverna a Wittenberg, gli studenti disputano di questioni teologiche. Fra mezzo ad essi siede anche Faust. A un tratto entra Mephistopheles che, dopo aver annunziato la morte della Duchessa di Parma, getta ai piedi di Faust un neonato morto, frutto dell'amore colpevole. Gli astanti inorridiscono, ma Faust trasforma magicamente il cadaverino in un fastello di paglia e lo brucia: nelle fiamme si delinea l'immagine della bella Elena, simbolo della pura bellezza. Faust tenta disperatamente di afferrarla, ma l'immagine scompare. Sgomento, Faust si volge intorno e scorge tre rigide figure che lo fissano: sono gli studenti di Cracovia i quali annunciano a Faust che, prima della mezzanotte, egli sarà morto. *Quadro terzo* - Una strada nevosa a Wittenberg. La voce del guardiano notturno (*tenore*) annuncia il battere delle ore. Faust rientra a casa dopo una riunione in cui si è festeggiata l'elezione di Wagner a Rettor Magnifico. Tormentato da voci misteriose che gli giungono dalla cattedrale, Faust cerca di compiere un'opera buona che lo salvi dall'imminente rovina. Vede, accoccolata sui gradini della chiesa, una mendicante con un bimbo in braccio e tenta di farle l'elemosina, ma la poveretta si alza e gli porge il bambino: con orrore Faust si avvede che la donna è la Duchessa di Parma e che il bimbo è morto. Fa per entrare in chiesa, ma il soldato gli sbarra il passo; si trascina all'angolo della via, dove c'è un grande Crocefisso, ma il volto di Cristo si muta in quello di Elena pagana. E' giunto per Mephistopheles il momento di chiedere il prezzo che Faust ha sottoscritto. Ma Faust, con uno sforzo, depone a terra il morticino, coprendolo con il suo mantello e compie l'ultima magia: pronuncia un solenne scongiuro con cui trasmette la sua vita e il suo essere al cadaverino. Poi muore. Nel luogo dove giace il bambino, fra la neve, sorge un adolescente nudo con un ramo fio-

Ghilels

Domenica 2 luglio, ore 21,30, Nazionale

Il celebre pianista russo Emil Ghilels è l'interprete della *Sonata in fa maggiore K. 533-494* di Mozart. Si tratta di un lavoro scritto in due momenti diversi. Il 10 giugno 1786 il Salisburghese aveva composto per un proprio allievo un breve *Rondò in fa* (K. 494), col quale decise più avanti, il 3 gennaio 1788, di concludere una *Sonata* che iniziava con un Allegro e con un Andante. « La composizione », dice Alfred Einstein, « manca però di unità di stile. I due tempi composti più tardi hanno una grandiosità di concezione armonico-polifonica, una profondità di sentimento e una audacia armonica che ritroveremo soltanto nelle ultime opere mozartiane. Effettivamente essi furono concepiti per uno strumento completamente diverso e assai più potente di quanto non richiedesse l'innocente *Rondò*, scritto in gran parte nella posizione media della tastiera... Eppure anche questo *Rondò*, col suo delizioso Minore a tre voci obbligate, è di tale ricchezza e perfezione che un profano non potrebbe certo notare disuguaglianze di stile ».

Il recital di Ghilels si completa con le ultime tre *Fantasie op. 116* di Brahms: *Intermezzo in mi minore, Intermezzo in mi maggiore e Capriccio in re minore* (1892).

Il pianista Emil Ghilels suona pagine di Mozart e Brahms

Vittorio Gui

Lunedì 3 luglio, ore 20,20, Nazionale

Vittorio Gui, a capo dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dà il via ad un concerto sinfonico con una *Sonata a tre* di Niccolò Porpora (1686-1768), uno dei più noti esponenti della scuola napoletana del XVIII secolo, creatore di musiche dalla scrittura eccezionalmente elegante. La trasmissione continua nel nome di un altro prestigioso compositore italiano, vissuto a Milano tra il 1698 e il 1775: si tratta di Giuseppe Sammartini, del quale il maestro Gui dirige un'Aria. Figura quindi in programma la *Sinfonia n. 60 in do maggiore* di Franz Joseph Haydn, messa a punto probabilmente nel 1775 con il titolo « Il distratto » e ricavata dai brani scritti qualche mese prima per un lavoro teatrale, *Der Zerstreute* di Regnard nella versione tedesca di Johann Baptist Bergopzoomer, rappresentato a Pressburg il 22 novembre 1774. A conclusione della serata musicale, Gui dirige la *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60* (1806) di Beethoven: lavoro pieno di tranquillità e di classica serenità; ma Romain Rolland osserverà che « dietro questi sentimenti gentili, si notano la terribile potenza, i rapidi mutamenti d'umore e lo sdegno impetuoso ».

Josef Krips

Venerdì 7 luglio, ore 20,20, Nazionale

Dal Festival di Vienna si trasmette un concerto diretto da Josef Krips, con la partecipazione del violinista Victor Tretiakow, del contralto Anna Reynolds e del tenore Jess Thomas. L'orchestra è la Sinfonica di Vienna. Si tratta di una registrazione effettuata il 25 giugno scorso dalla Radio Austriaca. In programma figura inizialmente il *Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra* di Mozart, considerato uno dei più seducenti lavori violinistici non soltanto del Settecento, ma di ogni epoca. Messo a punto il 12 settembre 1775, fa parte di un gruppo di cinque *Concerti per violino* composti a Salisburgo tra l'aprile e il dicembre di quello stesso anno. Osservava Alfred Einstein che nelle opere di Mozart « non esiste nulla di più miracoloso » del *K. 216*, con un Adagio centrale che « sembra venire dal cielo ». La trasmissione si chiude con *Il canto della terra* (*Das Lied von der Erde*), sinfonia per contralto, tenore e orchestra di Gustav Mahler terminata nel 1908 e fatta conoscere la prima volta a Monaco di Baviera il 10 novembre del 1911. Vi si racchiude un ciclo di sei canti su antichi testi poetici cinesi nella traduzione dell'antologia tedesca (*Poemi cinesi*) di Hans Bethge. I titoli dei sei canti sono: *La canzone-brindisi della miseria terrena, Il solitario in autunno, Della giovinezza, Della bellezza, L'ubriacone in primavera* e *L'addio*. Mahler si rivela, qui, attraverso accenti piuttosto pessimistici, cupi e meditativi.

rito nella destra: con le braccia levate, sparisce lentamente nella notte, verso la città. Il guardiano notturno illumina con la lanterna il corpo inanimato di Faust.

Il libretto di quest'opera che rimase incompiuta alla morte dell'autore (l'ultima scena fu portata a termine da Philipp Jarnach), è dello stesso Ferruccio Busoni (1866-1924) il quale s'ispirò com'è noto al famoso spettacolo di marionette a cui si era richiamato anche Goethe: uno spettacolo in cui la figura dell'« arcinegromante » di Knittlingen, assumeva già, di là da una remota se pur accertata esistenza storica, la sua sinistra e leggendaria potenza. Rappresentata la prima volta a Dresda nel '25, quest'opera, densa di dottrina, è musicalmente originalissima: in essa l'autore, novello Faust, volle trasfondere tutto se stesso, il suo essere, la sua personalità, la sua sapienza, la sua poesia. Moltissime pagine vivono nella sfera della purissima arte: fra i luoghi memorabili, basti citare la scena del patto, la splendida « Sarabanda » fra il primo e il secondo Quadro, la scena della cattedrale, la scena della disputa fra gli studenti di Wittenberg, nel secondo Quadro, e la scena precedente, alla corte di Parma.

Lothar Faber

Giovedì 6 luglio, ore 23,10, Nazionale

Protagonista di una trasmissione dedicata all'oboe è questa settimana Lothar Faber, con cui collaborano il clavicembalista Antonio Ballista e il violoncellista Libero Rossi. Il concerto si apre nel nome del fiammingo Jean-Baptiste Loeillet (Gand, 18 novembre 1680 - Londra, 19 luglio 1730), con la *Sonata in mi maggiore per oboe e basso continuo*, dalla quale possiamo capire la genialità del suo autore, che fu tra i più ricercati virtuosi di clavicembalo, di flauto e di oboe del suo tempo. Fu il Loeillet, inoltre, a introdurre probabilmente per primo il flauto traverso in Inghilterra. La trasmissione offre poi una *Sonata in sol minore* di Telemann e un'altra *Sonata* nella medesima tonalità di Haendel. Dalle battute di questi lavori esce in maniera convincente tutta la suggestiva e attuale bellezza del suono dell'oboe, nato nel XVI secolo dalle bombarde medievali.

Florent Schmitt

Mercoledì 5 luglio, ore 15,30, Terzo

« Le composizioni di Schmitt sono così numerose e varie di carattere, che può sembrare difficile, al primo colpo d'occhio, definire la sua peculiarità, nonostante il suo modo di esprimersi notevolmente chiaro e preciso. Più di qualunque altro compositore francese della sua generazione, è stato direttamente influenzato dal romanticismo tedesco. Deve molto ai russi (e in particolare a Balakirev e al giovane Glazunov), nonché a Chabrier. Respiro ed energia sono le qualità più caratteristiche della sua musica ». Sono parole del critico marsigliese Michel Dimitri Calvocoressi, contemporaneo di Florent Schmitt, il musicista a cui la radio dedica questa settimana il consueto *Ritratto di autore*. Nato a Blamont (Meurthe-et-Moselle) il 28 settembre 1870 e morto a Neuilly (Parigi) il 17 agosto 1958, Schmitt si era formato alle famose scuole parigine di Massenet e di Fauré, vincendo nel 1900 il « Grand Prix de Rome ». Maestro dalle idee piuttosto audaci, scatenerà nel 1904 le più violente critiche per il suo monumentale *Psaume*. Gli piacevano, a differenza di Debussy, le maniere espressive forti, complesse, talvolta aggressive. Voleva che i suoi esecutori avessero « le mani piene ». E si dedicò in un primo momento a tutti i generi musicali, non esclusa la banda, preferendo però, con l'avanzare degli anni, le formule cameristiche, nonché quelle corali a cappella. Qualche esegeta, nel descriverne l'opera usa la parola « orientalismo », ma — secondo René Dumesnil — è opportuno spiegare che Schmitt « non fa uso palese della musica folcloristica orientale, bensì sa colorire la sua musica con tutto il sole d'Oriente, la luce e l'ombra, i riflessi e i miraggi ». Schmitt, che, dopo Franck e Dukas, può dirsi un valido esponente della corrente neoromantica francese, fu tra i più fervidi sostenitori della musica dei nostri tempi: incoraggiò Erik Satie, applaudì fra i primi la grandezza e l'originalità della *Sagra della Primavera* di Strawinsky e difese la validità dei *Cinque pezzi per orchestra* di Schoenberg.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

L'IDOLO INGLESE

« Certe volte mi siedo in poltrona e mi metto a pensare: ho venduto 18 milioni di dischi in 14 mesi, e per arrivare a questo ho lavorato come un negro per otto anni. Adesso mi chiedo se ne valesse veramente la pena. E mi chiedo anche come uscirò da tutta questa storia », dice Marc Bolan a chi gli domanda cosa pensa del suo incredibile successo.

Ventiquattr'anni, figlio di un portiere e di un'impiegata, nato a Londra dove ora abita, nonostante sia miliardario, in un modesto appartamento pieno di vecchi mobili e arredato con enormi rotoli di gomene provenienti da magazzini di demolitori navali, Bolan è l'idolo delle teenagers inglesi, l'uomo che ha fatto ritornare di moda il divismo, l'isteria di massa che aveva raggiunto il suo culmine nel momento di maggior popolarità dei Beatles e dei Rolling Stones, e che ora sembrava ormai scomparsa.

Quelli che si dichiaravano convinti che fenomeni del genere fossero solo un ricordo hanno dovuto ricredersi: di fronte a Marc Bolan le ragazzine hanno ricominciato a strapparsi i capelli e a emettere quei famosi gridolini laceranti che nel 1965 erano l'espressione più alta di ammirazione per un cantante. Per toccarlo o anche per guardarlo un attimo da lontano si assoggettano ad attese di ore e ore davanti alla sua casa, in Maida Vale, e un frammento della sua maglietta vale oro sul mercato della reliquia rock.

Bolan è il leader dei T. Rex, il gruppo numero uno (grazie esclusivamente a lui) della pop-music inglese. Fino all'anno scorso il complesso, nato nel 1970 (a quell'epoca si chiamava Tyrannosaurus Rex), era formato da Marc, cantante solista e chitarrista, e da Steve Peregrine Took, che faceva la seconda voce a Bolan e suonava i bongos e altri strumenti a percussione.

I due scrivevano e incidevano brani di ottimo livello, ma il pubblico reagiva senza eccessivo calore al loro repertorio. Bolan, quindi, decise di rinnovare la formazione, si separò da Steve Peregrine Took e formò un nuovo gruppo, che chiamò appunto T. Rex e del quale adesso fanno parte, dopo alcune sostituzioni, il bassista Steve Currie, il batterista Bill Legend e il percussionista Mickey Finn. Il loro primo 45 giri, *Ride a white swan*, raggiunse in pochi giorni la vetta delle classifiche, così come il secondo, *Hot love*. Vennero poi gli altri best-seller, come *Jeepster*, *Telegram Sam* o l'attuale successo di Bolan e i suoi, *Metal guru*.

Prima di fondare i Tyrannosaurus Rex, Bolan aveva suonato a lungo con un complesso chiamato John's Children, che aveva lasciato « perché si pensava troppo alla pubblicità e troppo poco alla musica ». A 14 anni, quando andava ancora a scuola, scriveva poesie, delle quali ha poi pubblicato un libro che ha venduto più di 30 mila copie. « Io sono soprattutto un autore », dice, « ed è per questo che mi meraviglio del mio successo come interprete. Ho sempre pensato, e lo penso anche adesso, che quando avrò trent'anni smetterò completamente di cantare e farò solo il compositore ».

Per ora, però, canta ed è il numero uno: guadagna 8 mila sterline a spettacolo (ma pretende dagli impresari che i biglietti per i suoi concerti non costino più di 500 lire), possiede due Rolls Royce, e le sue segretarie rispondono ogni giorno a centinaia di lettere di ammiratrici.

La maggior parte delle lettere se la prendono con la moglie di Bolan, June Child, 26 anni, ex-segretaria, sposata con Marc dal 1970 e sua principale collaboratrice: è lei che gli prepara i contratti, che tratta con gli impresari, che organizza i viaggi e così via. Le fans di Bolan, tutte quattordicenni, la considerano una « vecchia brutta e acida » anche se è invece molto carina, e nelle loro lettere si augurano che divorzi al più presto dal cantante, o meglio, che Marc la butti fuori di casa.

« Non succederà mai », dice John Peel, uno dei più famosi disc-jockey inglesi, grande amico di Bolan, che ha sempre sostenuto fin dai tempi in cui era uno sconosciuto. « Senza June, Marc resterebbe distrutto dal suo successo. June è una donna eccezionale, una che ha i piedi in terra e che riesce a vedere tutto con estrema chiarezza anche quando lui, come ogni artista, ha i suoi momenti di crisi ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *I giardini di marzo* - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) *Without you* - Henry Nilsson (RCA)
3) *E' ancora giorno* - Adriano Pappalardo (RCA)
4) *Parole parole* - Mina (PDU)
5) *Grande grande grande* - Mina (PDU)
6) *How do you do?* - Kathye and Gulliver (RCA)
7) *My world* - Bee Gees (Polydor)
8) *Noi due nel cuore nell'anima* - I Pooh (CBS)
9) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
10) *Un albero di trenta piani* - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 23 giugno 1972)

Negli Stati Uniti

1) *Candy man* - Sammy Davis jr. (MGM)
2) *Song sung blue* - Neil Diamond (Uni)
3) *Out a space* - Billy Preston (A&M)
4) *Nice to be with you* - Gallery (Sussex)
5) *I'll take you there* - Staple Singers (Stax)
6) *Troglodyte* - Jimmy Castor Bunch (RCA)
7) *Lean on me* - Bill Withers (Sussex)
8) *Last night I didn't get to sleep at all* - 5th Dimension (Bell)
9) *Oh girl* - Chi-Lites (Brunswick)
10) *Too late to turn back now* - Cornelius Brothers & Sister Rose (UA)

In Inghilterra

1) *Vincent* - Don McLean (UA)
2) *Metal guru* - T. Rex (Fly)
3) *At the club* - Drifters (Atlantic)
4) *Oh babe, what would you say?* - Hurricane Smith (Columbia)
5) *California man* - Move (Harvest)
6) *Rockin' Robin* - Michael Jackson (Tamla Motown)
7) *Rocket man* - Elton John (DJM)
8) *Take me bak'ome* - Slade (Polydor)
9) *Mary had a little lamb* - Wings (Apple)
10) *Lady Eleanor* - Lindisfarne (Charisma)

In Francia

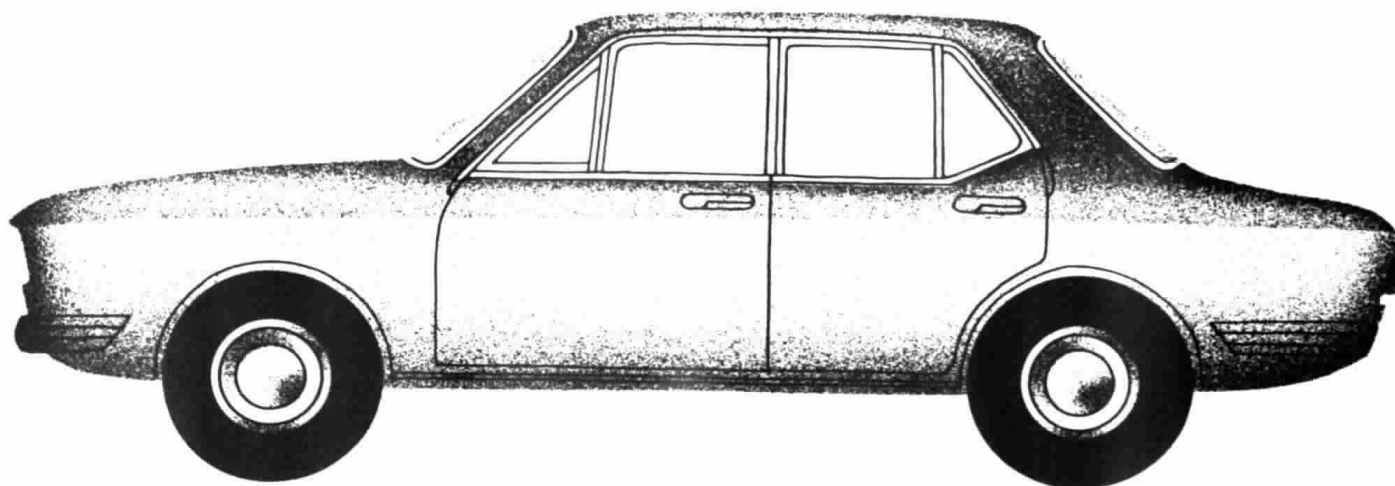
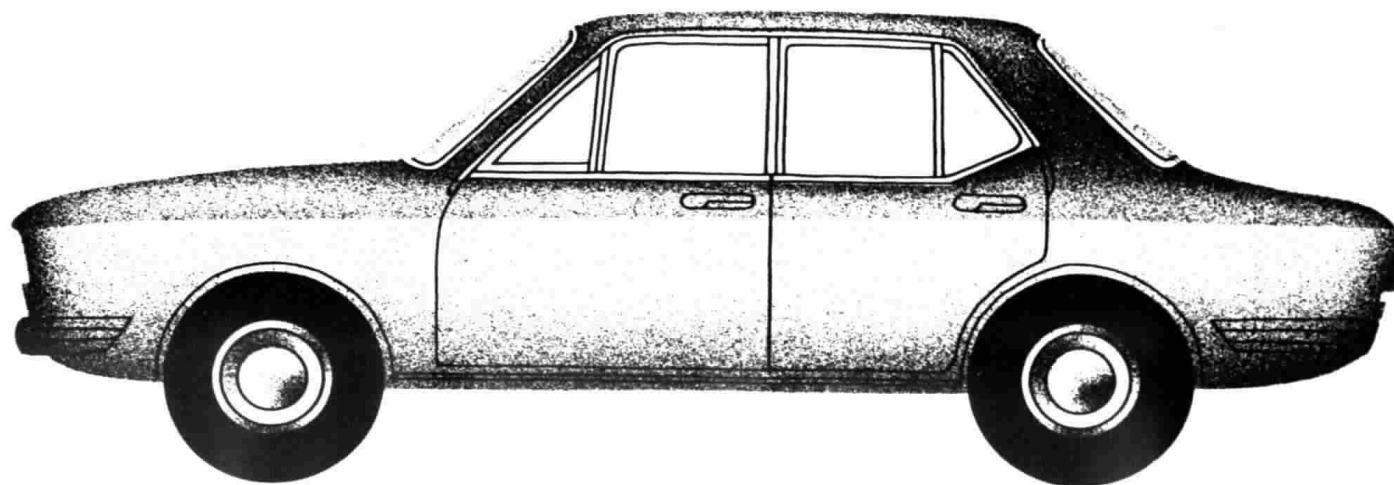
1) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)
2) *How do you do?* - Mouth & McNeal (Philips)
3) *Les plaisirs démodés* - Charles Aznavour (Barclay)
4) *Qui saura* - Michel Brant (CBS)
5) *Samson and Delilah* - Middle of the Road (RCA)
6) *Il était une fois la révolution* - Ennio Morricone (RCA)
7) *Telegram Sam* - T. Rex (CBS)
8) *De toi* - Gérard Lenorman (CBS)
9) *Comme si je devais mourir demain* - Johnny Hallyday (Philips)
10) *Shaft* - Isaac Hayes (Polydor)

Perché assassinare i colori?

Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ogni volta che
per pulire bene
usi l'acqua calda,
tu rischi di assassinare
i colori del tuo bucato.
Ariel invece
è stato formulato apposta
per pulire in acqua fredda.
In acqua fredda, Ariel
pulisce tutto il tuo bucato e
- in piú - protegge i colori.
Provalo!

nascono uguali Radial Ceat le fa differenti

(le cambia in meglio, molto meglio)

Le macchine nascono uguali, si personalizzano «dopo», scegliendo Radial Capitol Ceat che le fa diverse e le migliora: per la funzionalità del suo disegno; per la perfetta tenuta in curva; per le nuove mescole ad alta coesione che conferiscono al Radial Capitol Ceat doti straordinarie di durata e, quindi, di economia; per la cintura indeformabile che protegge la struttura radiale assicurando una elevata resistenza in qualsiasi condizione di marcia.

Radial Capitol Ceat può fare molto per la vostra macchina, la cambia in meglio, molto meglio!

Radial Capitol Ceat, il radiale «lungavita» con le spalle larghe!

RADIAL CAPITOL

CEAT

per maggior sicurezza c'è CEAT

LSPN - 102/3/1

Si prepara a Codroipo, in uno scenario settecentesco, il quarto incontro televisivo di «Giochi senza frontiere 1972»

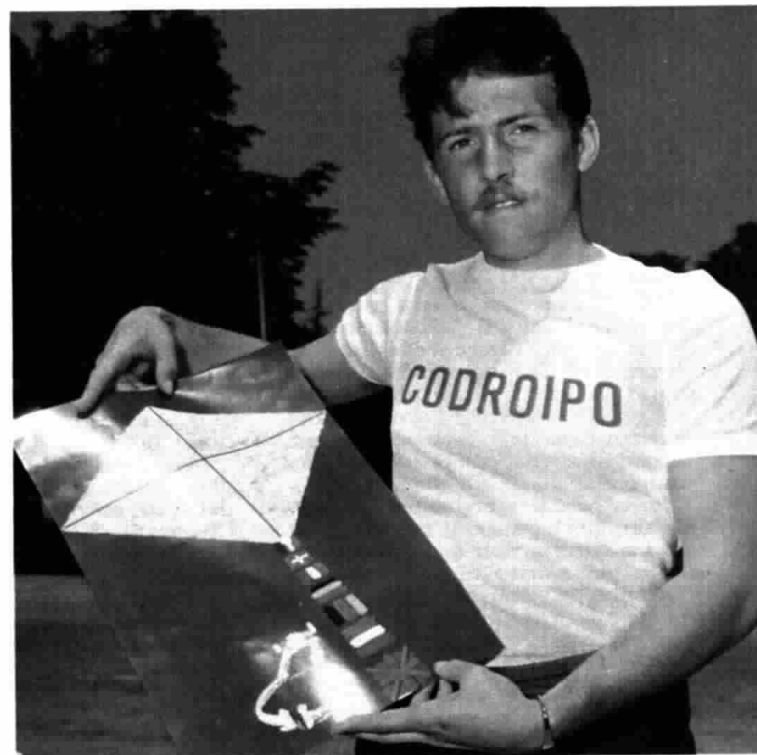
Partita a sette nella villa di Napoleone

di Luigi Gervasutti

Codroipo, giugno

Napoleone, da queste parti, venne vincitore. Come a dire che il punto dolente sta in quella lezione: i prossimi stranieri non dovranno esserlo in pari modo e non se ne dovranno ripartire portando nel cuore soltanto il grato ricordo d'una facile battaglia superata.

Nella Villa Manin di Passariano in effetti, dove il 6 luglio si svolgerà la prima puntata italiana dell'edizione 1972 di *Giochi senza frontiere*, il passato e il presente convivono, forse in armonia, o forse in una forzosa amicizia: le vestigia principesche sono nell'eco dei colonnati e dei portici, che rincorrono un'aria illuministica dosata appena nelle cadenze chiaroscure di una umanità che riprende il suo spazio. D'altra parte il sapore dell'oggi va quasi a braccetto e percorre quest'anima con i ritmi delle automobili: passano come sul nastro d'una catena di montaggio e intersecano nel mezzo della villa la sequenza di immagini eteree e più volubili: l'ombra che dovrebbe proiettare un capitello spesso diventa il profilo di un'utilitaria. La storia, dunque, è come su un paio di occhiali e monta due lenti con le stesse diottrie: nulla di più facile che si possa ripetere quanto è già accaduto. Qui i fantasmi (però quelli buoni) stuzzicano fantasie di leggenda, la quale finisce sempre almeno con una piccola lezione d'eroismo.

E' in questo clima e dentro questo spirito che si stanno preparando i componenti della squadra che rappresenterà l'Italia: Codroipo, che è il capoluogo nelle cui vicinanze sorge la settecentesca Villa Manin, si sente giustamente di ricoprire, nella prossima puntata dei

Mauro Rubbini, della squadra di Codroipo, mostra il bozzetto del manifesto ideato per «Giochi senza frontiere». Nella foto in alto: i concorrenti della cittadina friulana nel parco di Villa Manin

Partita a sette nella villa di Napoleone

La squadra di Codroipo in palestra per gli allenamenti. In alto: si preparano a Villa Manin le strutture per i giochi ideati da Adolfo Perani. In gara, con Codroipo, saranno Zottegem (Belgio), Moëlan-sur-Mer (Francia), Oberursel (Germania Occidentale), Venray (Olanda), Dalkeith (Inghilterra) e Sarnen (Svizzera)

Giochi, una duplice parte. L'una adatta a far rivivere l'eleganza di un tempo fastoso, l'altra capace di mantenere questa riscoperta fino al futuro più remoto possibile. Insomma il momento di notorietà, che sarà geograficamente vastissimo perché coprirà l'Europa intera, non dovrà passare melanconicamente, il giorno dopo, nel glorioso ma improduttivo album dei ricordi.

Ecco perché i codroipesi, a Villa Manin, giocheranno il tutto per tutto. La vittoria non è auspicata soltanto per spirito di agonismo, ma potrebbe diventare machiavellicamente un pretesto per dilatare nel tempo la possibilità di puntare altri mezzi affinché il gioiello di questa zona del Friuli, la splendida villa in cui abitò per un certo tempo Napoleone, penetri con la bellezza e la forza del suo significato negli interessi di milioni di europei. Si vuole in definitiva che Passariano (una frazione a un chilometro da Codroipo e che praticamente consiste in un gruppetto di case coloniche agglomerate intorno ai grandi bracci della villa) dopo questi *Giochi* diventi davvero senza frontiere: un simbolo di splendore architettonico che abbraccia una nuova cultura europea. Presunzione? No. Direi un modo d'affrontare con uno spirito nuovo un attimo favorevole dopo tante dimenticanze.

Sei squadre misureranno il 6 luglio questa volontà e la capacità del gruppo di Codroipo: Sarnen (Svizzera), Venray (Olanda), Moëlan-sur-Mer (Francia), Oberursel (Germania Federale), Dalkeith (Gran Bretagna) e Zottegem (Belgio). Per una serata la singolar tenzone darà all'aureola classicheggiante di Villa Manin una scanzonata aria cavalleresca, in cui i mori saranno garbatamente interpretati dai baldi giovani d'oltre confine. Ma il copione sarà parecchio elastico: in fin dei conti, al momento delle gare, le differenze di lingua, di tradizioni e di cultura non avranno più senso, perché tutto si risolverà in un abbraccio sportivo e sincero, all'insegna della giovinezza e dell'amicizia che guardano davvero a un'Europa senza barriere.

A ben vedere, superando un certo orgoglio iniziale e plausibile di campanilismo delle parti in causa, è proprio questa la spinta vera dei *Giochi senza frontiere*. Per la verità qualche critico, in vena di poche dolcezze e portato a essere tirchio di complimenti, li ha definiti, « tout court », una fiera paesana.

« Certamente », mi dice Luciano Gigante, produttore italiano di *Giochi senza frontiere* « c'è anche quella componente. Nel senso però che dalla sagra di paese questi *Giochi* hanno tratto la schiettezza e la naturalezza. Non è poco, anzi mi sembra un complimento ». Effettivamente riuscire a conservare, in questi tempi di mistificazione tecnologica, la gioia e il fresco sapore di un albero della cuccagna e il sano sorriso cui ci si apre per il tiro alla fune, diventa un motivo di merito, soprattutto se si pensa ai mezzi impiegati per proporli e per portarli in scena, che sono per antonomasia i simboli della modernità e del programmismo.

E per rendersi conto di questo bisogna davvero vivere un poco il clima dell'attesa in mezzo agli interessati. Seguirli passo passo nella loro frenesia e in quell'ardore d'impegno che sa di fanciullesco, ma è invece appassionatamente maturo, può essere un'esperienza di umanità, ricca anche se bonaria. Qui a Codroipo, appena hanno avuto la notizia della designazione di Passariano a sede dei *Giochi*, si sono mobilitati tutti e in poco tempo è stata messa in piedi un'organizzazione vivace che sforna idee e proposte e realizza fatti in modo che, la sera della puntata, tutto fili via liscio senza intoppi. C'è efficientismo, ma non quello burbero e militaresco che sa di pescecani d'industria, sibbene quell'altro più pacioccone dell'aiuto collettivo, che si definisce in una simbiosi d'intenti e di volontà.

I collegamenti tra l'entità municipale (nella quale è stato istituito un apposito comitato del comune per la realizzazione della serata) e il Centro di produzione della RAI sono mantenuti in modo costante e quasi ora per ora. Non ci sono necessità o problemi dei funzionari televisivi che, passando di bocca in bocca, non arrivino a questo onnipresente comitato e non siano poi risolti funzionalmente. L'assessore all'Istruzione Pierino Donada ed Enzo Peressini sono i gran maghi di questa organizzazione e li si trova dappertutto: un momento alla villa, subito dopo in municipio, e dopo un po' in palestra dove i giovani, sotto la guida di Tommaso Silvestri, si preparano a sostenere la grande prova. Hanno sempre qualcosa in più da fare, qualche particolare da curare, un consiglio da dare o da ricevere.

Ma dove si vede più immediata la passione di tutti è proprio in palestra (che è poi quella della scuola media): qui alle 21, a sere alterne, si ritrovano tutti; ogni volta misurano l'efficienza della squadra, si consultano qualora occorra apportare modifiche, e c'è allegria comune quando invece tutto sembra andare a gonfie vele. Gli atleti partecipano alle gioie e alle preoccupazioni, ma più che altro pensano a irrobustire i muscoli e a diventare sempre più agili e pronti ad affrontare ogni situazione di impegno agonistico.

Intendiamoci, non sono robot; ma si rendono conto che in definitiva la gran partita, con tutte le belle speranze, sarà sulle loro spalle. Ecco perché in questi giorni, nella zona, sono considerati un pochino gli eroi e i personaggi che fa piacere conoscere. Volendo, sono diventati di moda. E' il loro momento di gloria nella cornice della cittadina in festa, il periodo dei sogni che per ciascuno, preso individualmente, passerà troppo in fretta, ma che collettivamente, come storia del borgo, rimarrà chissà per quanti anni nel libro scorrevole dei racconti orali.

Dunque, gli atleti. Vanno dai 16 ai 24 anni, e già questo fatto anagrafico è garanzia di entusiasmo. Poi sono studenti (che magari grazie a questa possibilità di essere dei portabandiera si son fatti perdonare qualche bocciatura) e poi sono giovani lavoratori, meccanici, agricoltori, muratori, imbianchini, impiegati. Un caleidoscopio di culture diverse, di estrazioni anche antitetiche, che si compongono in un magnifico mosaico dalle linee integre, nel quale non esistono differenze di condizioni, ma tutto si amalgama nel segno dell'intima alleanza. E aspettando il gran momento del confronto, imparano a conoscersi anche dentro i cuori.

Intanto, lo scenario dei *Giochi* è quasi pronto. Nello spazio limitato dalle due esedre di Villa Manin sono già state montate le cinque torri per le luci e le riprese, le tribune per il pubblico, le piste e i palchi per le nove prove. Queste saranno ispirate ai giochi dei bambini e avranno come temi dominanti l'aria, lo spazio e la geometria. Rappresenteranno l'evanescenza lirica e il rigore logico che si sublimano nella cornice naturale della villa. Di più, sulle gare, non è possibile sapere, perché come è noto sono coperte dal segreto fino a pochi giorni prima dello svolgimento ufficiale. Una anticipazione però ci è stata data: la prima gara, quella d'apertura, sarà intitolata alla mongolfiera. Un omaggio, per il suo sapore settecentesco, all'origine stessa di Villa Manin e a quel secolo dei lumi dal quale è stata generata. Forse anche un simbolo d'augurio perché questa sua splendida realtà, oggi che in cielo si va con i satelliti, non perda neppure un petalo della propria fragranza.

Luigi Gervasutti

Giochi senza frontiere *va in onda giovedì 6 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.*

non devi attendere...

STUDIO 20

COMIT

perchè alla COMIT l'impiegato allo sportello è anche cassiere.

Un conto corrente alla COMIT collabora alla vostra amministrazione fornendovi un estratto del vostro conto che espone dettagliatamente i dati relativi a tutte le vostre operazioni. Un conto corrente alla Banca Commerciale Italiana vi solleva da molte operazioni fastidiose e quando verrete in Banca non dovrete fare la coda.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

S'inizia questa settimana una nuova serie di quattro originali televisivi: «È stata una bellissima partita»

Un derby fiabesco

Il derby del Sud, Roma-Napoli, immaginato da due tifosi delle opposte fazioni che rimangono prigionieri in un ascensore proprio mentre si stanno recando allo stadio. I protagonisti dell'originale TV, scritto da Vittorio Sermonti e Bruno Gambarotta, sono (foto a sinistra) Ferruccio Amendola, nei panni d'un romanista passionale e un po' sbracato, armato di petardi e trombetta, e Aldo Giuffrè, il napoletano, che guarda il calcio con il distacco d'una maggiore competenza « tecnica ». Nella foto sopra, un'altra scena dell'originale, che è stato diretto da Flaminio Bollini

Con i patiti della domenica

Roma, *giugno*

Gli psicologi hanno osservato come il calcio sia, fra tutti gli sport popolari, il più razionale. Essi anzi affermano che la sua popolarità nasce proprio dalla sua razionalità. Non è tanto lo spettacolo colorato del prato verde e delle maglie vistose dei giocatori quello che attira la folla dei tifosi, quanto piuttosto il carattere chiaramente non casuale del gioco: non si tratta di pura forza atletica, come nel ciclismo o nel pugilato o nell'atletica leggera, bensì di una sottile combinazione di tocchi e passaggi che consentono, attraverso il numero più ridotto possibile di movimenti, di mettere in grado un attaccante di infilare il pallone nella porta della squadra avversaria.

Ne deriva al calcio quel senso di bellezza geometrica che spiega anche, in parte, l'adesione entusiastica a questo sport di tanti scrittori, artisti, intellettuali. Il tifoso ha modo così non soltanto di « ricrearsi lo spirito » assistendo alla partita, ma anche di immagazzinare una buona scorta di argomenti da tirar fuori nelle discussioni con gli amici durante la settimana. Nessuna meraviglia, quindi, che Carlo Cassola abbia scelto, come tema per il suo debutto come scrittore televisivo, il fenomeno del tifo sportivo visto attraverso le esperienze domenicali dei « patiti » del calcio. Il lavoro di Cassola, intitolato Prima, durante e dopo la partita, *è il primo d'una serie di quattro originali televisivi sul tema della passione sportiva.*

Sono, nell'ordine di programmazione, Il campione in tasca *di Giuseppe D'Agata (il romanziere bolognese che acquistò larga fama con* Il medico della mutua*);* Un derby fiabesco, *scritto da Vittorio Sermonti (autore di un libro autobiografico,* Giorni travestiti da giorni) *e da Bruno Gambarotta;* La rivincita *di Umberto Simonetta. Il primo ad andare in onda sarà l'originale di Cassola. Esso prende lo spunto dai discorsi che tengono tra loro, dopo la partita, alcuni tifosi romani. Il dialogo dapprima si aggira attorno all'incontro appena concluso, tentando tutte le possibili variazioni; poi affiorano i ricordi di altre, memorabili partite e s'infiltrano i temi personali, le preoccupazioni familiari, il lavoro.*

Prima durante e dopo la partita

Il campione in tasca

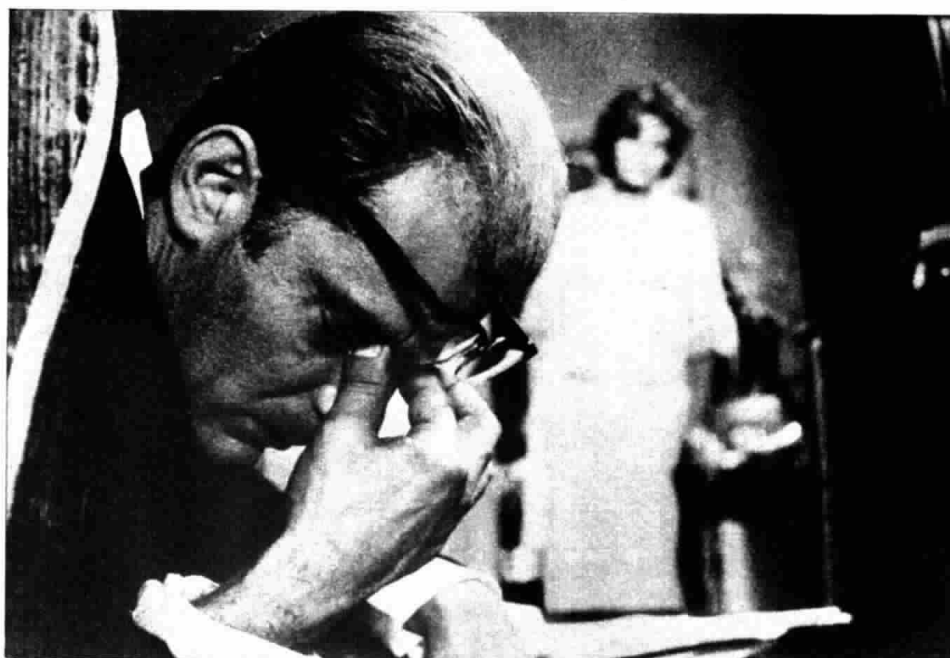
Presidente d'una squadra di provincia, un industriale acquista un promettente giovane centrattacco. Gli è costato tanto che finisce col viziarlo: e del resto il ragazzo preferisce le prospettive d'un tranquillo impiego ai rischi del calcio. Fra gli interpreti: Pupo De Luca e Antonio Meschini (sopra), Massimo Giuliani e Daniela Goggi (a fianco), Marisa Bartoli (nell'altra foto a sinistra, con Giuliani)

Questo racconto inaugura la serie (martedì 4 luglio, ore 22,15 Secondo) e segna l'esordio di Carlo Cassola come scrittore per la TV. Qui sopra, due fra gli interpreti principali: Enzo Liberti e Glauco Onorato; a sinistra, Onorato con Claudio Trionfi

La rivincita

Dopo un derby Milan-Inter, sullo sfondo d'un caffè di periferia: la « rivincita » attenua le frustrazioni della vita quotidiana per i tifosi della parte vincente, accentua invece l'insoddisfazione degli sconfitti. Fra i protagonisti della vicenda, scritta da Umberto Simonetta, sono Renzo Montagnani e Livia Cerini (sopra), Carlo Valli e Giampiero Albertini (a sinistra)

Anticipazioni sulla stagione cinematografica 1972-'73 e bilancio di quella

Una scena di « Roma », l'opera forse più singolare di Federico Fellini

Gian Maria Volontè in un'inquadratura di « Il caso Mattei », firmato da Rosi

Sugli

di Gaetano Carancini

Roma, giugno

L'anno cinematografico non coincide con quello solare, perché, proprio quando se ne dovrebbe stilare il bilancio consuntivo, esso attraversa il suo momento migliore, con l'uscita dei cosiddetti « grossi calibri », riservati, appunto, al periodo che va da Natale fino alla Pasqua. Sicché la « stagione » dello schermo si apre non appena si chiude quella dei festival (che va da maggio a settembre) ed ha termine quando il termometro incomincia a salire, quando il sole si fa più cocente e indirizza i potenziali spettatori verso luoghi più freschi, più adatti al sospirato relax. Quindi, se vogliamo tirare le somme della ormai conclusa stagione cinematografica 1971-'72, proprio ora dobbiamo esaminare i film presentati nelle sale italiane dai primi di settembre fino alla metà di giugno.

Per quanto riguarda il cinema italiano ci sembra logico parlare di « tendenze » nuove o vecchie e di « opere d'autore », trascurando la produzione consumistica. La tendenza più viva ci è parsa quella di un « cinema civile », di intonazione decisamente sociale: una tendenza che ha visto i nostri migliori autori cinematografici impegnati in opere che hanno interessato non solo il pubblico italiano, ma anche quello straniero.

Film « civile » può definirsi *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo (che, presentato nel 1971 a Cannes, ottenne consensi e un premio): una opera che con la stringatezza e la « verità » proprie del cineasta (sin dall'ormai remoto *Tiro al piccione*) ripropone la tragica vicenda dei due anarchici italiani, sottolineandone il significato emblematico contro ogni « repressione ». Ed a questo s'imparentano, nonostante la diversità dei soggetti, *Il caso Mattei* di Francesco Rosi, *La classe operaia va in Paradiso* di Elio Petri (si sono divisi ex aequo il « Grand Prix » di Cannes 1972) e *L'istruttoria è chiusa, dimentichi* di Damiano Damiani: opere dissimili, ma tutte appartenenti alla stessa « tendenza », tutte socialmente impegnate e tali da riuscire a proporre e ad illustrare varie tesi in modo nitido e preciso, non dimenticando quello che è e deve essere il cinema. Sono appunto questi i film che noi chiamiamo « d'autore », in quanto ciascuno dei cineasti ai quali si debbono ha espresso quello che aveva « dentro » e, sul filo di un comune denominatore, la propria personalità.

Poi nel panorama del nostro cinema si distinguono altri autori che sfuggono ad ogni classificazione: primo fra tutti Federico Fellini che, dopo aver raccontato la provincia ne *I vitelloni*, dopo aver analizzato i rapporti di anime semplici e pure in contrasto con l'animalità dell'uomo primitivo ne *La strada*, dopo aver seguito passo passo il risvegliarsi di una coscienza fino al sacrificio supremo per aver voluto la propria redenzione ne *Il bidone*, dopo essersi impegnato nel grande affresco de *La dolce vita*, dopo aver realizzato « giochi » spiritualistici in *8 e ½* e in *Giulietta degli spiriti* ed aver evocato in *Satyricon* un'atmosfera, tutto sommato, funebre e di disfacimento, ci ha dato l'opera sua più completa e singolare: *Roma*.

Il film sembra immaginato e realizzato sotto l'influsso di una droga: una droga che è costituita da una fantasia senza freni, da un amore-odio verso la città che da tanti anni lo ospita, da una violenza inventiva davvero « scioccante ». E così ha creato un film documentario, non etichettabile, dalla narrazione assai aperta, su una città che è insieme Roma qual è e una sorprendente Roma inventata.

Altro cineasta che fa parte per se stesso è Luchino Visconti: il più coerente regista del nostro cinema, che è rimasto sempre fedele

Tra i film più discussi della stagione: « Conoscenza carnale » di Nichols

Peter Finch, Murray Head e la Jackson: « Domenica, maledetta domenica »

passata: c'è da sperare nello sviluppo degli elementi positivi fin qui emersi

Una scena da « La Betia » con Rosanna Schiaffino e Manfredi. Nell'altra fotografia: Gene Hackman, a sinistra, in « Il braccio violento della legge »

schermi in autunno

(da *Ossessione* a *La terra trema*, da *Rocco e i suoi fratelli* a *Il gattopardo*, fino al recentissimo *Morte a Venezia*) al suo credo che un giorno così enunciò: « Io credo in un 'cinema antropomorfico: negli uomini vivi, nelle cose ». Un credo che lo ha sempre guidato, consentendogli, inoltre, per la sua eccezionale padronanza del mezzo tecnico e la chiarezza delle idee, di rendere accessibile a tutti quel sottofondo letterario della sua personalità, evidente in tutte le sue opere: qualità dimostrate dalla particolare attenzione che Visconti riserva agli scrittori, da Verga a Boito, da Dostoevskij a Tomasi di Lampedusa, a Thomas Mann: il Mann di *Morte a Venezia*, restituito intatto con i suoi umori, con il senso di decadenza che finisce per diventare putrefazione degli uomini e delle cose.

E non possiamo chiudere il consuntivo del nostro cinema senza ricordare la stimolante traduzione vernacola (in napoletano, e non solo nei dialoghi) del *Decamerone* (che, involontariamente, ha tenuto a battesimo un « filone » da cui sono nate innumerevoli opere d'imitazione, appartenenti al più smaccato cinema commerciale) e *La Betia* di De Bosio, che ha saputo amalgamare, fondere i modi della « commedia all'italiana » con gli aspri, saporosi umori del Ruzante.

Queste sono, a parer nostro, le opere di punta di un'annata che ha visto il nostro cinema migliore trionfare in più di un festival, in più di una competizione internazionale.

Per quanto riguarda il cinema americano, o meglio il nuovo cinema americano, si nota chiara ed evidente una quasi sfrenata volontà di rinnovarsi anche a costo di radicalizzare tale volontà in estremismi addirittura impensabili fino a qualche anno fa. Sì, si continua a realizzare filmoni spettacolari, come i musical *Il violinista sul tetto* o *Il boy-friend*, ma i cineasti migliori, ottenuta una libertà insperata, ne usano e talvolta magari ne abusano: si cerca una verità nuova, ci si immerge nelle più profonde problematiche tipiche del mondo contemporaneo, si demoliscono, talvolta con una certa ferocia, i tabù del passato, con un acre gusto di dissacrazione di quei principi che, in un giorno non troppo lontano, parvero immutabili. Ed ecco *Conoscenza carnale* di Mike Nichols, dal testo di Jules Feiffer, sul comportamento sessuale dei giovani, ecco *Il braccio violento della legge* sulla droga ed i drogati, ecco *La ballata di Cable Hogue* di Sam Peckinpah, esaltazione e, insieme, funerale del western e *Il ritorno di Harry Collins* in cui Peter Fonda trasferisce, entro gli schemi e le strutture degli « en plein air » classici, i modernissimi umori, le speranze, le malinconie e le delusioni delle generazioni d'oggi.

Insomma nei film americani, più culturalmente o artisticamente qualificati, si respira un'aria nuova: un'aria in cui è immerso un periodo che non è un punto d'arrivo, ma un passaggio, un ponte verso mete che oggi è prematuro o addirittura impossibile immaginare.

Fermenti nuovi, dunque, sia nel nostro che nel cinema americano, che potranno dare opere valide, sempre più valide, che ci auguriamo numerose. Cosa che purtroppo non avviene in Francia. Dopo il fallimento della cosiddetta « nouvelle vague » — un fallimento che ha coinvolto proprio i suoi uomini migliori quali Chabrol, Truffaut e Malle — i cineasti transalpini non riescono ancora a trovare la loro strada, un impegno nuovo. E la stagione testé conclusa lo ha dimostrato chiaramente: infatti le migliori opere che ci sono giunte dalla Francia sono il non nuovissimo *Au hasard Balthazar* e *Una donna dolce* di quel Robert Bresson che si rivelò con il rigoroso, e per più aspetti sconcertante, *Diario di un curato di campagna*, ma che oggi è un po' come un cane, sia pure di razza, che si morde la coda. Infatti *Una donna dolce* — presentato al Festival di San Sebastiano due anni fa — ripete la formula narrativa del film tratto dal romanzo di Bernanos, con la semplice differenza che, mentre nel primo erano i cartigli del « diario » a consentire la fusione tra i vari blocchi illustrativi, in *Una donna dolce* per raggiungere

Che cos'è in preparazione anche per la TV

Prima di dare una fuggevole occhiata ai film in lavorazione nei nostri studi (film che costituiranno la base su cui poggerà la nuova stagione), non possiamo ignorare un interessante fattore che riguarda nel suo complesso sia il cinema d'autore che quello consumistico: insomma il cinema italiano « tout-court ».

Questo fattore si identifica con la lieta constatazione che, mentre altre cinematografie, europee e non, stanno attraversando una profonda crisi economica, la nostra registra l'aumento dei film prodotti; inoltre, mentre nel 1950 (l'anno delle vacche grasse, l'anno d'oro del nostro cinema) i film italiani riuscivano a raggranellare solo il 25 % degli incassi globali, ora questa cifra è addirittura raddoppiata. Infatti le più recenti statistiche assegnano al film italiano il 50 % degli incassi totali.

Tutto questo logicamente consente alla nostra produzione di mettere in cantiere numerose opere (in questo momento ben 70 sono in fase di realizzazione), molte delle quali, almeno sulla carta, si preannunciano di notevole impegno e di alta qualità. Mentre Luchino Visconti sta ultimando, infatti, il suo Ludwig, *Marco Bellocchio (uno dei giovani registi più vivi) sta girando* Sbatti il mostro in prima pagina, *Vittorio De Sica sta dirigendo* Lo chiameremo Andrea, *Alessandro Blasetti (reduce dalla fatica televisiva del film-inchiesta sull'emigrazione) sta ritoccando, insieme con Zavattini, la sceneggiatura del suo prossimo film. Valerio Zurlini (di cui non possiamo dimenticare* Un'estate violenta, La ragazza con la valigia *e* Cronaca familiare*), dopo una lunga assenza, è tornato dietro la macchina da presa per realizzare* La prima notte di quiete *e Alfredo Giannetti — al quale si deve il contatto tra la straordinaria Anna Magnani e le nuove generazioni — gira* Suicidio all'italiana.

Infine va sottolineato il forte apporto qualitativo, oltre che quantitativo, della TV alla nostra produzione. Basti ricordare, per quanto riguarda il passato, le opere divulgative di Roberto Rossellini, il Leonardo *di Renato Castellani, il* Pinocchio *di Comencini, un documentario sull'Asia, appena ultimato, di Carlo Lizzani,* Strategia del ragno *di Bertolucci e le opere di Liliana Cavani, Lina Wertmüller, Ermanno Olmi, Florestano Vancini e Jancso.*

A tutti questi film o telefilm si aggiungeranno il film « estemporaneo » di Michelangelo Antonioni (è appena rientrato con 30 chilometri di pellicola impressionata), un film, cioè, inventato un po' per giorno a diretto contatto con l'attuale società cinese; un progetto di ciclo televisivo che Federico Fellini (il primo che abbia compreso con I clowns *come possa e debba essere sfruttato su un piano artistico il « mezzo » TV) sta mettendo a punto; ed un impegno per il piccolo schermo cui terrà fede Ennio De Concini, non appena avrà completato la realizzazione di* Le ultime ore di Hitler, *che, protagonista Alec Guinness, sta girando a Londra.*

E tutto questo ci sembra un preventivo assai nutrito, di serio impegno, che ci auguriamo possa felicemente tradursi in palpitante realtà.

g. c.

Sugli schermi in autunno

il medesimo scopo Bresson usa il ritorno ad una situazione sempre identica: quella del marito che, ai piedi della donna morta, si domanda ogni volta perché si sia uccisa. Né, d'altra parte, anche Tati — che ci ha inviato *Monsieur Hulot nel caos del traffico* — riesce a rinnovarsi, a dire qualche cosa di diverso, a non ripetere atteggiamenti e situazioni già scontati nelle opere precedenti.

Dalla Gran Bretagna, invece, ci sono giunte alcune opere di notevole interesse: opere che hanno in comune una veste esteriore addirittura squisita (*La più bella storia di Dickens* di Ronald Neame, *Messaggero d'amore* che rivela un inedito Losey formalista, *Il ragazzo e la quarantenne* di Alvin Rakoff, in cui evidente appare la stessa chiave di *Breve incontro* di David Lean, ecc.) ed opere che si reggono su una interpretazione affidata ad attori di estrema bravura (*Le Troiane* di Cacoyannis) o sulla violenta polemica contro tabù e istituzioni (*I diavoli* del discontinuo Ken Russell, il « film-scandalo » di Venezia '71, e *Domenica, maledetta domenica* di John Schlesinger, un doloroso « spaccato » di certi ambienti della società britannica, e non britannica soltanto). Insomma una cinematografia viva e che si muove in un'atmosfera di contestazione.

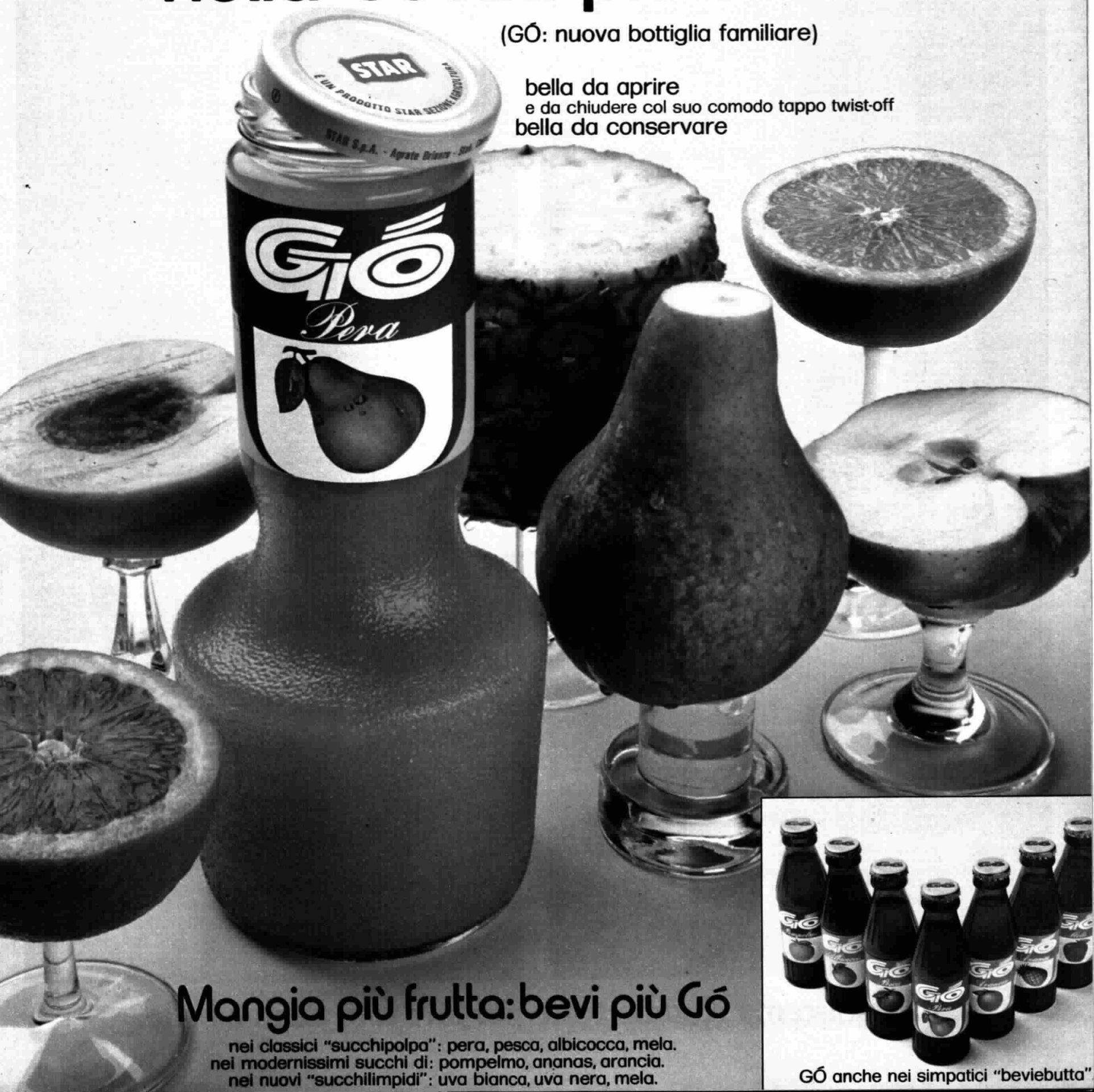
Per il resto ricorderemo che la Russia ci ha presentato *Giovani amori* di Igor Sciatrov, mentre dalla Svezia è arrivato il consueto film di Ingmar Bergman: *L'adultera*, in cui l'estroso regista conduce una sottile indagine nella psicologia d'una donna che, dopo anni di tranquilla routine familiare, si trova ad affrontare problemi per i quali non era preparata e che risolve, pur ammantandosi di anticonformismo, nel più conformista dei modi.

Una stagione, dunque, lieta per il nostro cinema, soddisfacente e piena di speranze per quello americano, di conferma per il film britannico e piuttosto amara per lo schermo francese.

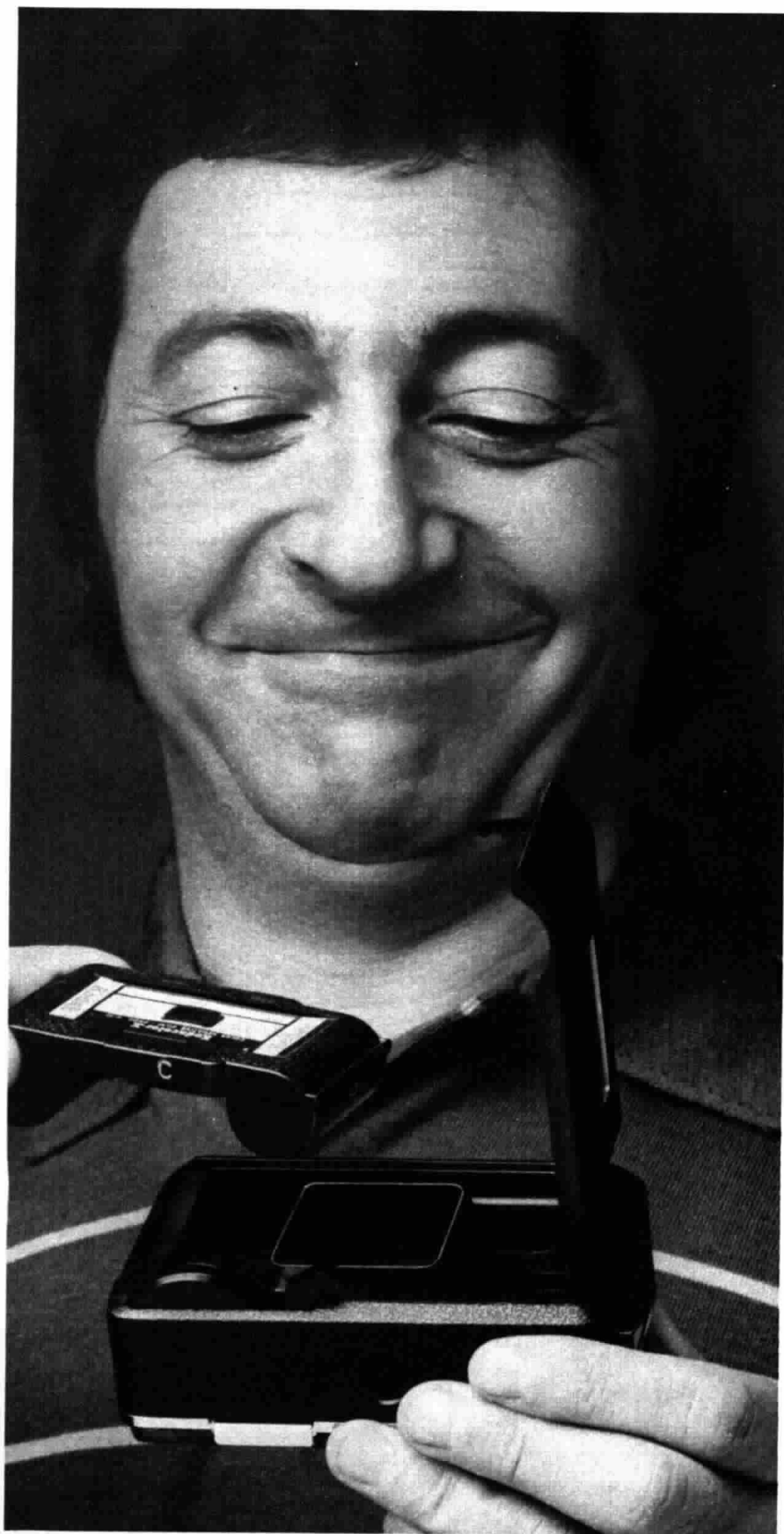
Gaetano Carancini

Gian Maria Volontè in « La classe operaia va in Paradiso » di Petri, premiato al Festival di Cannes. Sotto, un'altra immagine di « Conoscenza carnale »

bevi Gō

la frutta più buona nella "buccia" più bella

Per fare foto facili c'è 'Kodak' sull'apparecchio 'Kodak' sul caricatore...

I primi due passi per fare foto facili e belle sono un caricatore Kodacolor ed un semplice apparecchio Kodak Instamatic.

Basta soltanto inserire il caricatore, chiudere, guardare attraverso il mirino, e... fatto!

...logico dunque che ci sia 'Kodak' anche dietro le stampe piú belle.

Proprio perché Kodak ti dà un sistema completo che non si ferma al "click," basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak per avere i risultati bellissimi che ti meriti.

Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.

Alla TV «E così quel pomeriggio...», il quarto problema di «Uno dei due»

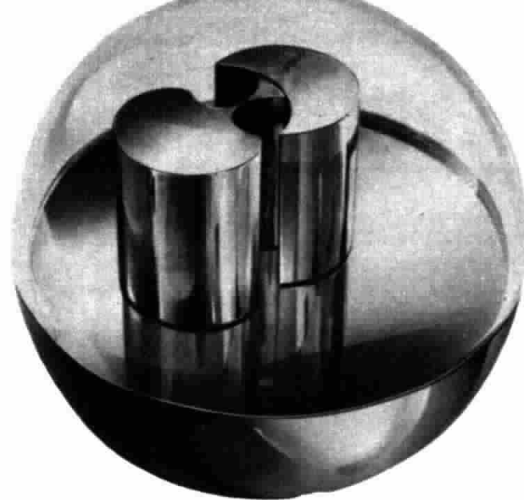
Valeria Fabrizi è fra gli interpreti di « E così quel pomeriggio... »: la sua testimonianza offre un alibi al principale indiziato. In alto, da sinistra: la Fabrizi, Renzo Palmer (nel personaggio di Giannino Zanetti) e Corrado Olmi nell'ufficio del giudice Nando Gazzolo

Un alibi al telefono

Uno strano patto, una vittima di pochi scrupoli, una misteriosa telefonata-alibi: attorno a questi tre punti-chiave si aggroviglia la vicenda di *E così quel pomeriggio...*, quarto dei problemi polizieschi che Nando Gazzolo va risolvendo per la serie *Uno dei due*. Lo sfondo è quello di una cittadina della provincia lombarda, la cui sonnolenta quiete è scossa all'improvviso da un omicidio. L'indiziato numero uno è Giannino Zanetti, che con Aurelio (la vittima) aveva stretto una alleanza familiare subito tradita. Ci sono nodi d'avidità e complicazioni sentimentali nella matassa che il giudice istruttore è chiamato a dipanare. E c'è un altro personaggio sul quale, nel corso del telefilm, s'andranno addensando sospetti non trascurabili. Ancora una volta, alla fine, il delitto non pagherà.

Gli interpreti: Renzo Palmer è Giannino, Valeria Fabrizi dà il volto ad una bella segretaria la cui testimonianza diventa essenziale. Insieme con loro, Bianca Galvan, Siria Betti, Corrado Olmi, Dario De Grassi. E naturalmente Nando Gazzolo, il pacato giudice istruttore protagonista della serie ideata da Enrico Roda. *E così quel pomeriggio...* va in onda martedì 4 luglio alle 21 sul Nazionale TV.

Programmi TV di 43 Paesi in gara nella quinta edizione del concorso

Abolite le giurie al "Prix Jeunesse 1972"

Il simbolo, in argento e cristallo, del « Prix Jeunesse ». Viene offerto, insieme con la somma di 10 mila marchi, ai produttori delle opere premiate

Ciascuna delle 73 opere per ragazzi e per giovani presentate a Monaco di Baviera è stata visionata, discussa e votata dai rappresentanti degli organismi televisivi che hanno partecipato alla manifestazione. Come sono stati attribuiti i vari premi. L'attività dell'IZI

Il piccolo Ruben Gonzalez e il pupazzo Willy in un fotogramma di « Carrascolendas » programma per i più piccini presentato al concorso dalla TV di Austin (Stati Uniti)

Una scena da « Operation Cherry Stone » (Operazione Nocciolo di ciliegia), presentato dalla TV danese: uno dei programmi più discussi a Monaco di Baviera. A sinistra: Mona Eng e Peter Schildt protagonisti del telefilm « Julia and the Nightfather » (Sveriges Radio, Stoccolma)

di Carlo Bressan

Monaco di Baviera, giugno

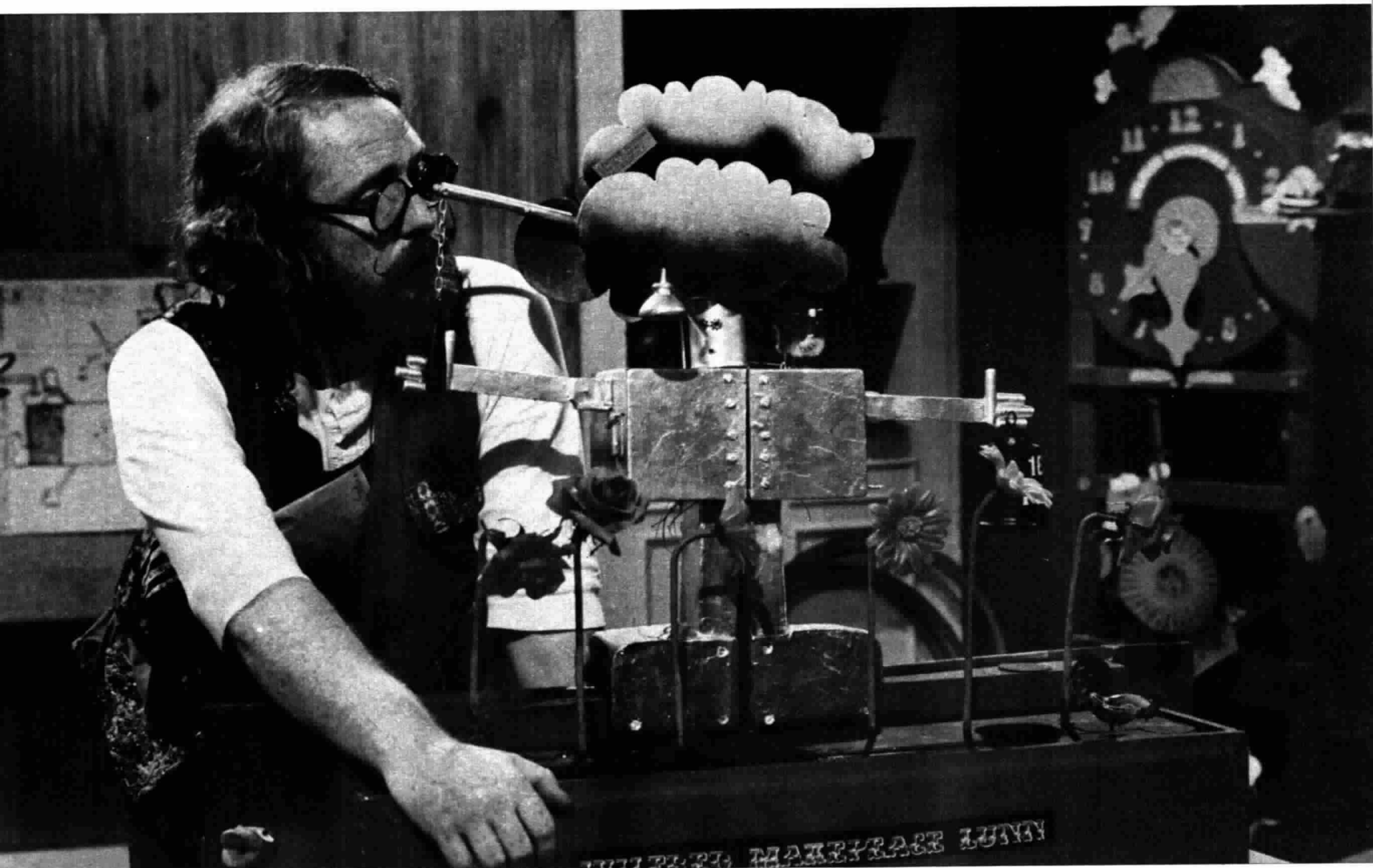
L'anno 1971 è stato interamente dedicato a lunghe discussioni, ad un intenso lavoro di riflessione da parte nostra sulla situazione del " Prix Jeunesse ", situazione esaminata alla luce delle esperienze che sono state acquisite dalle precedenti edizioni. Una parte dei risultati del nostro lavoro si riflette nelle modifiche apportate al bando di concorso per il " Prix Jeunesse International 1972 " ».

La dichiarazione è del prof. Hans Maier, ministro alla Pubblica Istruzione dello Stato di Baviera e presidente del Comitato direttivo della Fondazione del « Prix Jeunesse ».

Siamo alla quinta edizione di questo concorso biennale permanente istituito nel 1964 su iniziativa dello Stato di Baviera, del Comune di Monaco e della Radiotelevisione bavarese. Del comitato direttivo, oltre a membri degli organi fondatori, fanno parte rappresentanti dell'UNICEF, dell'UNESCO, della UER (Unione Europea di Radiodiffusione), del Centro Internazionale Film per la Gioventù, nonché personalità internazionali della pedagogia, psicologia, scuola, letteratura, televisione.

Di particolare importanza è l'attività che svolge un organismo sorto presso la Fondazione: l'« Internationales Zentralinstitut für das Jugend und Bildungsfernsehen » (IZI), che comprende tre grandi settori: informativo, educativo, ricreativo. L'IZI promuove seminari ed incontri di studio tra un'edizione e l'altra del « Prix Jeunesse »; raccoglie, dal mondo intero, pubblicazioni specializzate riguardanti le comunicazioni di massa e la gioventù; alimenta una cineteca con le copie dei programmi che partecipano alle edizioni del « Prix Jeunesse ». Questo materiale è a disposizione di specialisti, produttori, programmisti, studiosi di problemi della gioventù, per visioni e consultazioni. Inoltre, l'IZI pubblica una rivista trimestrale (*Televisione ed educazione*), che costituisce un efficace strumento di ricerca sulla televisione per la gioventù e su quella educativa.

Ed eccoci al « Prix Jeunesse 1972 ». Vediamo subito le variazioni apportate al bando di concorso. Nelle precedenti edizioni, le categorie e i relativi premi e menzioni erano così ripartite: programmi per bambini fino a 7 anni di età, genere « educativo-informativo » e genere « ricreativo »; programmi per ragazzi di età superiore ai 7 anni: due generi come sopra; terza categoria: programmi per i giovani.

Quest'anno i programmi sono stati divisi in due sole categorie: ragazzi (senza specificazione di età, quindi compresi anche i piccini) e giovani. Sono state abolite le classificazioni « genere informativo-educativo » e « genere ricreativo ». Ciascuna delle due categorie è stata dotata di tre premi, tutti uguali, consistenti in un simbolo in cristallo e argento del « Prix Jeunesse », un diploma e la somma di diecimila

Un'immagine da « Vision on », una serie realizzata dalla BBC per offrire ai più giovani uno spettacolo vivo, interessante, interamente visivo, senza commento parlato. Ogni puntata è incentrata su un argomento diverso: quella che ha ottenuto a Monaco il primo premio per la categoria « ragazzi » era dedicata alla luce. A sinistra, un'inquadratura di « Mio fratello David », della Thames Television di Londra, vincitore del premio speciale dell'UNICEF

marchi. I premi sono indivisibili.

Vi sono inoltre tre premi speciali: quello offerto dall'UNICEF (una litografia originale di Marc Chagall), quello della Commissione Tedesca dell'UNESCO (un autografo di Willi Brandt, Premio Nobel per la pace), e quello detto « Prix Initiative », che la Fondazione assegna al programma che presenti motivi di particolare interesse e di novità, sia dal punto di vista tecnico sia da quello artistico.

Ma la novità più grossa che ha caratterizzato la quinta edizione del « Prix Jeunesse » è stata quella della soppressione delle giurie (alla quarta edizione ce n'erano addirittura tre). Com'è avvenuta la premiazione? Ecco: democraticamente i programmi sono stati visionati, discussi e votati da tutti i rappresentanti accreditati degli organismi televisivi partecipanti alla gara.

Così il meccanismo dei lavori: ogni Ente televisivo, nell'inviare il suo programma a Monaco doveva designare il proprio o i propri rappresentanti, precisando nel contempo a quale delle due categorie desideravano essere assegnati: se a quella dei programmi per ragazzi o a quella per i giovani. L'indicazione era necessaria in quanto le proiezioni delle due categorie erano nettamente separate.

Per ognuna delle due categorie vi erano quattro gruppi di partecipanti: due di lingua inglese, uno francese, uno tedesca. Ogni gruppo aveva a capo un « animatore » che conduceva le discussioni, raccoglieva le impressioni dei colleghi, preparava le relazioni. Le « discussioni di gruppo » avvenivano ogni giorno e nelle ore in cui i colleghi dell'altra categoria stavano vedendo i loro programmi. Vi erano, poi, le « assemblee generali » — con traduzione simultanea in tre lingue — a cui intervenivano tutti indistintamente i partecipanti al « Prix Jeunesse » per ascoltare le relazioni degli « animatori ».

Avevano diritto al voto soltanto i partecipanti accreditati, i quali, però, non potevano votare per il proprio Paese. Ciò era facilmente controllabile in quanto, al momento del voto, ogni elettore riceveva una scheda sulla quale era già dichiarato il suo nome e quello dell'Ente che rappresentava. Ogni elettore poteva indicare sulla propria scheda da uno a tre titoli di programmi da lui ritenuti meritevoli di premio.

Alla quinta edizione del « Prix Jeunesse » hanno partecipato organismi televisivi di 43 Paesi europei ed extra-europei, con un numero complessivo di 73 programmi.

Ecco i risultati delle votazioni. Categoria programmi per ragazzi: *Light* della serie *Vision on* prodotto dalla BBC, diretto da Clive Doig, animatori Tony Hart, Pat Keysell e Ben Benison. Un programma che ha lo scopo di offrire ai ragazzi uno spettacolo vivo, essenzialmente televisivo, di estrema chiarezza senza l'ausilio di alcun commento parlato. Una splendida fotografia a colori, un ritmo vivace, l'impiego di forme espressive e di mezzi tecnici i più disparati (filmati, cartoni animati, disegni fissi, pupazzi, presentatori, ecc.) sono alla base di questa trasmissione che, giustamente, ha raccolto il numero più alto di voti.

Altro programma premiato: *Matt and his parents* (Matt e i suoi genitori) realizzato dalla Radiotelevisione di Helsinki. E' un programma a disegni animati, che fa parte di una serie di cui è protagonista un bambino, Matt, messo al centro di situazioni della vita d'oggi. In questa puntata Matt viene a sapere che i suoi genitori non vanno più d'accordo e che hanno deciso di divorziare. L'argomento, visto dal bambino, è trattato in modo leggero, con disegni a volte umoristici e con un dialogo scarno ed essenziale.

Il terzo programma premiato è *Krieg spielen* (Giochiamo alla guerra) della Radiotelevisione olandese. Le immagini del gioco della guerra, cui partecipano gruppi di ragazzi, si alternano a visioni di morte e di distruzione provocate dalla guerra « vera ». E' un programma-inchiesta, con interviste ad alunni ed insegnanti sull'argomento « guerra ». Anche questo fa parte di una serie che ha per titolo *Parola per parola*. Il

Abolite le giurie al "Prix Jeunesse 1972"

premio speciale dell'UNICEF è stato assegnato a *Mio fratello David*, programma della Thames Television di Londra, che illustra il caso di un bambino microcefalo di quattro anni, che si è potuto salvare grazie all'aiuto dei telespettatori londinesi e soprattutto alle cure affettuose dei familiari.

I programmi premiati per la categoria « giovani » sono: *Il tempo dei cavalli* della Radiotelevisione di Belgrado, una storia poetica, venata di nostalgia, ambientata nella Slovenia del dopoguerra. E' la vicenda di un uomo che rievoca un episodio felice della sua infanzia; *Direkt* della Zweites Deutsches Fernsehen: un settimanale a carattere informativo-ricreativo realizzato con la collaborazione dei giovani; *Video 1* della Radiotelevisione canadese: anche questo è un programma che alterna servizi di carattere giornalistico ad inchieste e a brani di musica moderna.

Il premio speciale della Commissione Tedesca dell'UNESCO è stato assegnato al programma *Flimra-Illes* della Radiotelevisione norvegese, in cui si vuol presentare un problema internazionale — la lotta della giovinezza contro l'oppressione — attraverso la partecipazione di uno dei complessi pop più noti d'Ungheria: il complesso Illès. Il « Prix Initiative » della Fondazione non è stato assegnato.

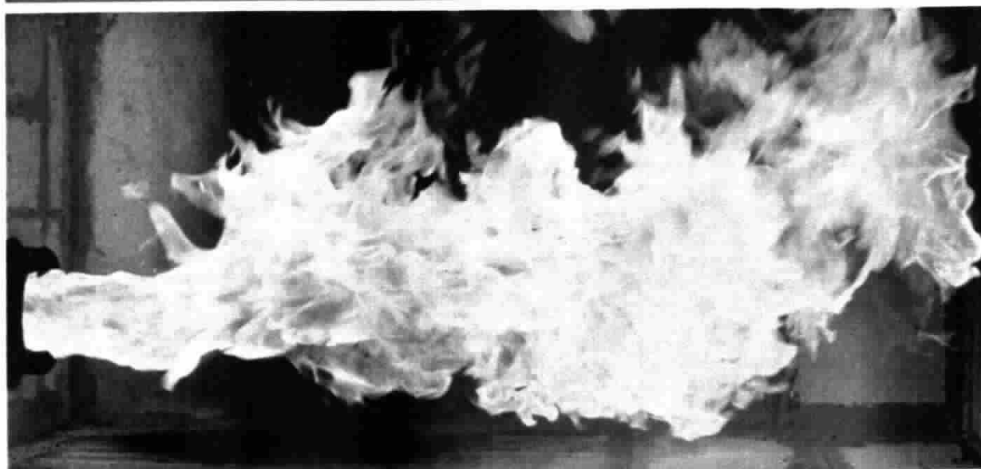
Carlo Bressan

Una scena del telefilm « La spada d'Ardoewaan », tratto da una leggenda medievale. Lo ha realizzato la TV belga di lingua fiamminga. Sotto: da « Calebasse », programma informativo-ricreativo ideato da Michel Manini della Radiotelevisione di Abidjan. I pupazzi si muovono sullo sfondo dei paesaggi della Costa d'Avorio

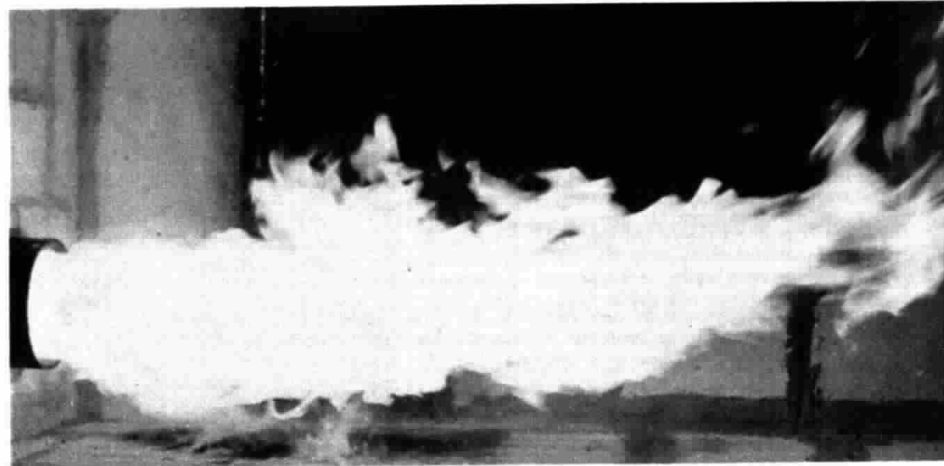
In basso: la litografia che Marc Chagall ha eseguito per il « Prix Jeunesse ». E' stata assegnata al vincitore del premio speciale dell'UNICEF

Mobil calore

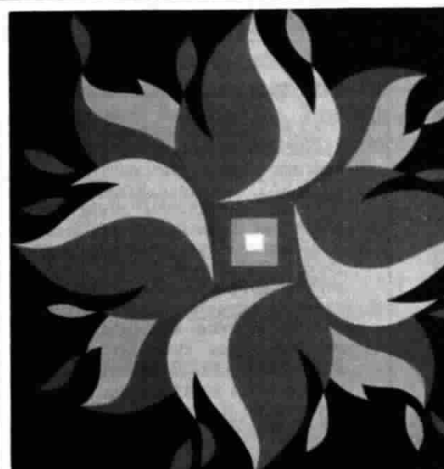
mette a fuoco la vostra fiamma

...e in 6 mesi vi regala da 12 a 77 giorni di riscaldamento grazie al suo esclusivo Mobil economizzatore

Se la fiamma del vostro bruciatore è come questa siete in un guaio.
E' una brutta fiamma che brucia solo al 60%.
La presenza di fumo indica un eccessivo spreco di combustibile.
Con il Mobil economizzatore possiamo riportarla al massimo rendimento e regalarvi 77 giorni di riscaldamento.

Questa fiamma è un po' meno brutta perchè brucia al 70%.
La presenza di fumo e lo spreco di combustibile sono minori.
In questo caso con il Mobil economizzatore possiamo riportarla al massimo rendimento e regalarvi 41 giorni di riscaldamento.

Ecco una fiamma quasi perfetta. Brucia all'80%, non fa fumo ed è più calda e pulita.
Ma il Mobil economizzatore può ancora migliorarla e regalarvi 12 giorni di riscaldamento.

Se la vostra fiamma brucia al massimo rendimento vuol dire che siete già clienti Mobil calore.

altrimenti telefonateci

servizio riscaldamento Mobil calore

CI TROVATE QUI alla voce « Riscaldamento »

LEGGIAMO INSIEME

«Si rilassi», satira della psicanalisi

UN ALTRO MAROTTA

L'osservazione, credo, è stata già fatta: leggendo questo *Si rilassi* di Giuseppe Marotta junior (collana Humour Bietti, 168 pagine, 2000 lire), sembra di leggere non lo junior dei Marotta, bensì il senior. Lo diceva lui stesso, il carissimo Giuseppe (il primo): che anche nell'al di là il suo destino sarebbe stato di continuare a scrivere. Magari per ispirazione, per uno di quei canali invisibili, ma sicuri: questo libro è uno di quelli che egli ha dettato e che gli potrebbero essere attribuiti.

Anzitutto l'argomento. Dieci anni or sono, quando ci lasciò Giuseppe Marotta, eravamo agli inizi della mania, che oramai dilaga, di dare un senso recondito ai fatti più ovvi. C'era già stata, è vero, la psicanalisi, ma dopo un breve periodo di moda era stata messa da parte. Il significato simbolico di certi sogni svaniva dopo che s'era provato luminosamente ch'erano effetto non d'indirette allucinazioni sessuali, sibbene di cattiva digestione.

Ma certe pseudoscienze sono tenaci a morire, come l'erbe cattive. Così è stato della sociologia e così della psicanalisi: improvvisamente, in questo sciagurato dopoguerra, sono tornate di moda, e giacché niente è più affascinante dell'oscurità e niente più contagioso del cretinismo, hanno fatto una fortuna impensabile. Molte altre cose sono tornate di moda: lo scrivere non diciamo in cifra, ma in abracadabra, sicché si legge un periodo, cominciando dall'inizio e non si capisce nulla; e leggendolo all'inverso, cioè dalla fine all'inizio, si capisce lo stesso nulla: la collocazione delle parole e dei verbi non fa differenza.

Quando morì Giuseppe Marotta senior s'aveva il pregiudizio che lo scrivere servisse per farsi intendere, e l'interesse consistesse nel narrare bene, nel cogliere un aspetto inusitato della realtà, nel fotografare con poche parole una situazione, ecc. Ricordo che uno dei crucci del mio povero amico, consisteva nell'evitare le assonanze: la lingua italiana, tanto ricca di consonanti, ha dei veri e propri trabocchetti in materia, che solo un orecchio attento può sventare. Oggi, chi si curasse di assonanze, farebbe ridere, come chi volesse andar in giro vestito signorilmente.

Il Marotta maggiore (e qui veniamo al Marotta minore) poneva tutta la sua intelligenza nello sfruttare le infinite risorse del vocabolario, derivando dai modi di dire locali e dialettali il meglio che servisse a creare la lingua moderna, che egli «di fatto» inventava (l'abbiamo già detto: il povero Battaglia nel monumentale dizionario Utet si servì spesso, come esempio di parlare d'oggi, delle espressioni coniate da Marotta). Era, quella di Marotta, una lingua immaginifica, perché suscitava, in chi leggeva, delle sensazioni e delle impressioni visive: e questo mediante un gioco ben equilibrato di allusioni, di richiami, e di riferimenti sempre nuovi e sempre originali.

Il Marotta giovane ha appreso questo scrivere nervoso, attento, cesellato, e lo dispensa a piene mani in questo suo libro, ove si passa da un periodo all'altro avendo l'impressione di lampadine-faro che s'accendono e si spengono, di girandole intellettuali: secondo uno stile che, dicemmo altra volta, risale alla tradizione dei migliori novellieri napoletani, Basile in testa. V'è in questo cocktail di parole e di pensieri qualcosa che dimostra la vena sicura e s'avverte come la trasposizione della battuta teatrale in prosa scritta (la battuta del teatro dell'arte anch'essa napoletana), ma sempre improvvisata, che vien fuori quasi a tradimento.

Questo *Si rilassi*, quindi, è un buon inizio. La stoffa c'è, e abbondante. Forse abbisogna ancora d'un po' di disciplina, di minore enfasi, di più limpido costrutto nel racconto. Ma sono tutte cose che l'uso della penna metterà a posto. Pur così, il libro si fa leggere bene, e insegna molte cose, e, sovrattutto, fa sorridere di molte cose di questa nostra realtà quotidiana, tanto buffa quando la guardiamo con distacco.

Italo de Feo

Gli strani casi di Edward Dahlberg

Tra i casi letterari degli ultimi cinquant'anni, quello che ha come protagonista Edward Dahlberg denuncia con evidenza specialmente clamorosa la miopia ricorrente della critica ufficiale. Dahlberg è ormai più che settantenne, pubblicò il suo primo romanzo Bottom dogs *(Vita da cani) nel 1929, altri e validissimi ne scrisse lungo i primi anni Trenta (ricordiamo soprattutto* Those who perish, *prima testimonianza antinazista d'un narratore americano) ma per ottenere riconoscimento e consensi pari alla sconcertante originalità dell'opera sua ha dovuto attendere il 1963, l'anno in cui apparve la sua autobiografia* Because I was Flesh, *tradotta in italiano con il titolo* Mia madre Lizzie. *Ne scrisse allora Giorgio Manganelli come d'un «libro del tutto straordinario: una sorta di memoria impersonale, inno e lamentazione sulla vita sventurata, losca e coraggiosa della barbiera Lizzie; una prosa che è un esempio affascinante di retorica arcaica, rituale, di grande oratoria funebre». La critica, americana e non, fu concorde nel gridare al capolavoro e* Mia madre Lizzie *fu classificato tra i pochi autentici avvenimenti culturali del dopoguerra.*

Arriva ora in Italia (grazie all'editore Einaudi, con pochissimo ritardo: l'edizione originale è dell'anno scorso) Le acque del Flegetonte. *Ancora un romanzo autobiografico, ma è diverso il punto di vista dal quale Dahlberg ripercorre con la memoria la propria vicenda personale. Se* Mia madre Lizzie *era il romanzo incandescente di una infanzia e adolescenza tumultuose, sullo sfondo dell'America provinciale agli inizi del secolo, dominato da un ritratto di donna che ha pochi riscontri nella narrativa americana contemporanea,* Le acque del Flegetonte *è la storia trasfigurata e lampeggiante di sarcasmo d'una vocazione di artista confrontata di continuo con la storia e la cronaca della cultura nel Novecento. I «classici» e i «moderni», Jonson Chaucer Ovidio Plotino accanto a Joyce Lawrence Anderson Hemingway, sono i personaggi d'un'azione drammatica in cui la materia personale, privata è sottratta alle convenzioni e si fa caustico resoconto d'un viaggio attraverso le idee, i miti, le esperienze che hanno informato di sé la vita intellettuale degli ultimi cinquant'anni.*

Il linguaggio immaginoso, barocco, fitto di rimandi che è caratteristico di Dahlberg (giustamente Claudio Gorlier vi ha ravvisato il determinante apporto della cultura ebraica e yiddish) trova una rispondenza singolarmente precisa nella traduzione di Attilio Veraldi.

P. Giorgio Martellini

In alto: Dahlberg nel 1940. «Le acque del Flegetonte» è pubblicato da Einaudi

in vetrina

Un grave problema

«La formazione professionale in Italia». *I due volumi raccolgono i risultati d'una ricerca condotta dal CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali) per conto della Fondazione Giovanni Agnelli, in un momento in cui l'intervento in materia di formazione professionale dei lavoratori sta passando alla competenza delle Regioni.*

Tale ricerca è stata al centro di un convegno svoltosi a Torino alla fine del mese di maggio. Nel primo volume, La formazione di base, *viene illustrato il quadro d'assieme delle attività che fanno capo all'iniziativa pubblica (Corsi del Ministero del Lavoro, apprendistato, istruzione professionale di Stato) e vengono presentati due gruppi di realizzazioni appartenenti alla sfera aziendale (Centri IRI e Scuole aziendali). Delineando questo panorama, si è cercato di fornire oltre che una sintesi delle istituzioni, un insieme di elementi statistici, organizzativi e finanziari, in gran parte inediti, relativi alla situazione che, di fatto, oltre che in via di diritto, si presenta nel settore della formazione professionale. La parte finale dell'indagine è volta a mettere a confronto, attraverso un'analisi funzionale, la realtà di tale formazione con il contesto sociale ed economico del Paese.*

Si delinea in tal modo il problema dei milioni di giovani (oltre la metà degli adolescenti italiani) che ancora oggi si inseriscono nel lavoro senza aver ricevuto, nella comunità civile, che pur dedica all'istruzione notevoli risorse, alcuna qualificazione professionale.

Nel secondo volume La formazione sul lavoro, *vengono invece illustrate le molteplici esperienze legate all'inserimento, alla riqualificazione, alla specializzazione, alla promozione dei lavoratori durante tutto l'arco della vita professionale. Viene presentata tra l'altro una serie di casi concreti, cercando nei limiti del possibile di svolgere una rassegna del contenuto e del «clima» in cui ciascuna iniziativa è stata colta e analizzata.*

Successivamente sono stati individuati i problemi emergenti circa i contenuti ed i metodi della formazione sul lavoro, sia in relazione alle attuali esperienze sia in relazione alle prospettive del medio periodo. La situazione e gli ordinamenti relativi a quattro sistemi stranieri — Francia, Inghilterra, Germania, Stati Uniti — completano infine il testo. (Ed. Il Mulino: primo volume, lire 3500; secondo volume lire 2500).

Per i ragazzi

Beatrice Solinas Donghi: «La gran fiaba intrecciata». *Questa della Solinas è una grande fiaba intrecciata di storie, di personaggi e di avvenimenti. Una giovane per ingenuità perde il suo sposo e parte alla sua ricerca verso le Isole Perdute.*

La sua strada è piena di avventure, nel corso delle quali incontra un uccellino di perline azzurre creato da una fata, tre vecchissimi capitani di mare, rispettivamente nonno, padre e figlio, che si chiamano Giovanni Parodi, un cane, un gatto e un pappagallo chiacchierone e la terribile regina Leonessa che le contende l'amore del principe suo sposo.

Pur entro la struttura d'un racconto tradizionale, l'autrice si vale d'un linguaggio vivace e moderno, vicino ai gusti dei ragazzi d'oggi.

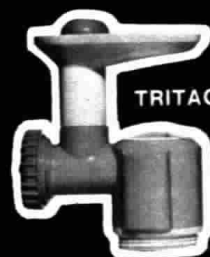
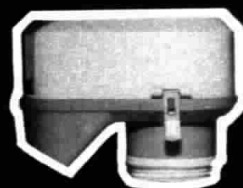
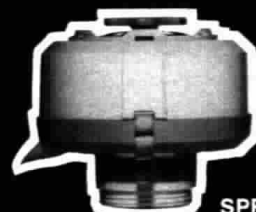
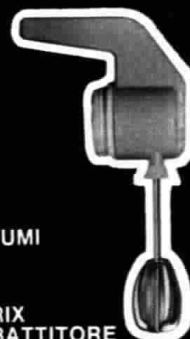
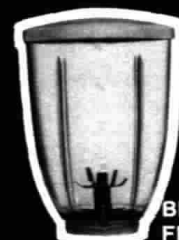
Il libro è reso più attraente dalle preziose illustrazioni di Franco Brusia, un disegnatore dal tratto incisivo, pronto ad assecondare con bella sensibilità le fantasiose invenzioni della narratrice.

Beatrice Solinas Donghi è nata nel 1923 a Serra Riccò, presso Genova. E' sposata, ha due figlie. Con il racconto L'estate della menzogna *uscito su* Paragone, *ha vinto il premio «Il Ceppo» 1957. Libri pubblicati:* L'estate della menzogna, Natale non mio, L'uomo fedele, Le fiabe incatenate. (Ed. Rizzoli, 88 pagine, disegni di Franco Brusia, 3400 lire).

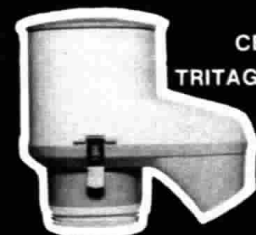
il solista a otto voci

RRRR...
VRRR...
SSSS...
VUUU...
BZZZ...
FRRR...
GRRR...
ZZZZ...
GIRMI

E' l'apparecchio più classico e rinomato della produzione Girmi che ha ottenuto, grazie alle sue prestazioni eccezionali, il "Marchio Italiano di Qualità". Basta applicare alla base motore, con semplice movimento a vite, l'accessorio che interessa ed il Gastronomo è pronto a fornirvi otto diverse prestazioni.

le voci

TRITACARNE

GRATTUGIA SENIOR

SPREMIAGRUMI

TRIX SBATTITORE

BICCHIERE FRULLATORE

CENTRIFUGA

TRITAGHIACCIO

TRAMOGGIA

Girmi gastronomo "Il solista a otto voci" è uno dei numerosi elementi della grande orchestra Girmi. Un'orchestra davvero, perché nella vita della donna di oggi, Girmi significa realmente "armonia". La produzione Girmi, infatti, non solo è tecnica avanzata e perfezione di stile, ma riesce ad arrivare ovunque ci sia "un problema casalingo" da risolvere... e lo risolve con precisione ed eleganza! Ve lo dimostra la sua gamma di prodotti che comprende Macinacaffè, Bistecchiere, Girarrosto, Tostapane, Bollitori, Spremiagrumi, Affettatrici, Lucidascarpe, Caschi asciugacapelli, Elettromassaggiatori, Aerotermo ventilatori, Stiratrici, Pompe Travasatrici. Parlarvi di ognuno sarebbe impossibile. Ecco perché vi sarà molto utile **il ricchissimo catalogo a colori Girmi che vi verrà inviato gratuitamente, richiedendolo a: Girmi 28026 Omegna (Novara).**

GIRMI

la grande industria dei piccoli elettrodomestici

GR 172

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Il museo

« Nel constatare come la struttura esistenziale d'un tempo vada irreversibilmente scomparendo anche nei piccoli paesi come il nostro, comportando a grandi passi la perdita di tutto quanto forma concreta testimonianza della vita dei nostri vecchi, vorremmo unirci impegnativamente per la creazione di un qualcosa che salvi e conservi, per le nuove e future generazioni, quanto è ancora reperibile sulla esistenza, sulle forme di vita, di lavoro e di rapporto sociale del passato. Vorremmo cioè creare un piccolo museo locale. La nostra maggior preoccupazione, per tale prospettiva, non riguarda né la reperibilità del materiale, né il costo di danaro e di tempo che l'opera comporta, ma la garanzia della sua esistenza, della sua durata e della sua inalienabilità. Vorremmo creare una cosa autonoma sotto forma di società, anche cooperativa, che consenta la formazione di un capitale a partecipazione azionaria popolare, trasmissibile. E' questo possibile? In ogni caso, quale sarebbe, nei confronti della legislazione in materia, la forma migliore per assicurare una tranquilla durata ed autonomia ad una simile opera? » (L. B. - X).

Se non vi pare sufficiente creare una semplice associazione non riconosciuta (art. 36 e seguenti del cod. civ.), la soluzione preferibile è quella di costituire una stabile « fondazione », a sensi degli artt. 14 e seguenti del codice.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Ex coltivatore diretto

« Sono un ex coltivatore diretto di 72 anni, in pensione. Negli ultimi tempi s'è fatto un gran parlare di assistenza farmaceutica per la nostra categoria e una volta sono anche andato a un'assemblea che proprio per questo motivo si era riunita. Ma vorrei sapere che cosa c'è di concreto nella faccenda e, soprattutto, se questa assistenza sarebbe estesa anche ai pensionati » (Amedeo Saltarini - Mantova).

Sempre più numerose (e folte) assemblee si sono svolte, da qualche mese a questa parte, per l'estensione dell'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti. E' superfluo dire che dovunque i pareri dei partecipanti alle assemblee della Cassa Mutua Coltivatori Diretti sono stati favorevolissimi alla attuazione di questo tipo di assistenza, per cui non è azzardato dedurre che la questione è ormai avviata in buon porto. Il voto degli interessati era ed è infatti vincolante. In pratica, l'assistenza farmaceutica dovrebbe avere inizio a partire dal 1° luglio di quest'anno e sarà attuata in forma indiretta (acquisto a pagamento dei prodotti e successivo rimborso della spesa da parte della Cassa). Ne beneficieranno i coltivatori diretti titolari di aziende, i loro familiari a carico ed « i pensionati ». Il diritto a questa assistenza comporterà per gli interessati un onere annuo di 3000 lire (ma nel 1972 saranno soltanto 1500 perché l'assistenza avrà inizio esattamente a metà dell'anno).

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Contratti di locazione

« Agli effetti della dichiarazione Vanoni ed alla registrazione annuale dei contratti di locazione, avendo avuto pareri contrastanti, mi permetto interessare la vostra cortesia per un vostro giudizio su quanto in appresso: I appartamento occupato dal proprietario; II appartamento occupato dalla sorella; III appartamento occupato dalla figlia sposata. I tre appartamenti sono di proprietà nuda dello scrivente e sono di antica costruzione. Inoltre: nel caso di accertamento fiscale per dichiarazione di quota di affitto inferiore al reale, sono punibili le due parti contraenti? » (P. A. - Varazze, Genova).

Ai fini della dichiarazione dei redditi, principio generale è quello che impone a colui che gode l'appartamento (cioè ne ha l'usufrutto) di denunciarne l'importo del fitto vero o presunto.

Ciò vale sia per la tassazione per imposta fabbricati, sia per la determinazione del coacervo per imposta complementare.

Deriva da questo principio che in caso di penalità (ovviamente derivante da omissioni parziali o totali di redditi) esse vadano applicate a carico di chi commise l'illecito.

Imposta fabbricati

« Mi riferisco alla risposta data alla signora Laura Moretti sul n. 19 del Radiocorriere TV *in tema di imposta fabbricati. Lei ha parlato di una aliquota del 34 % che la signora doveva pagare per il nuovo appartamento ove non fosse esente dall'imposta fabbricati. Potrebbe dirmi (citandomi possibilmente le fonti legislative) come lei è pervenuta a tale aliquota, che mi sembra sproporzionata? »* (Forleo Casalini - Roma).

Per le imposte (e sovrimposte) sul reddito dei fabbricati occorre tener presente quanto segue: L. 26-1-1865 n. 2136; D. L. 16-10-1924 n. 1613: imposta erariale 5 %; imposta provinciale 11 %; imposta camerale 0,055 %; imposta comunale 9 %; ECA 5 %; L. 18-2-1946 n. 100: 1,25 %; ECA 5 %; L. 10-12-1961 n. 1346: 1,25 %; addizionale 5 %; L. 26-11-1955 n. 1177: 1,25 %; addizionale 10 %; D. L. 7-2-1968 n. 27: 2,50-55 % totale 31,3105 % + aggi esattoriali dallo 0,29 % al 3,50 % circa: 1,09 % totale 32,405 % circa. Se vi sono fognature e supercontribuzioni (per Roma): altro 3,75 % in più.

Sebastiano Drago

ripresa
sana
SANGEMINI
aranciata
Ferrarelle
in acqua minerale
natura quotidiana
SANGEMINI
Ferrarelle

Pastore scozzese

« Seguiamo con molto interesse la sua rubrica sul Radiocorriere TV, *anche perché abbiamo un pastore scozzese e perciò i suoi consigli ci sono preziosi. Il nostro cane, pur seguendo una stretta dieta, soffre di particolari carenze e in modo particolare ne soffre il suo mantello. Avevamo trovato un ottimo rimedio nel lievito dietetico Buitoni da lei consigliato sul* Radiocorriere TV, *ma ora purtroppo non si trova più in commercio; c'è qualcosa che possa sostituirlo? Abbiamo provato altri prodotti, pur consigliati dal veterinario, ma non gli hanno giovato »* (Erminia Albertazzi - Brescia).

Esistono altri prodotti in commercio che sostituiscono abbastanza validamente quello da lei non più ritrovato. Sono sempre formati da un complesso B (senza vitamina PP) e con una base costituita da lievito.

Due quesiti

« La prego, per quanto possibile, di aiutarmi a risolvere due quesiti. 1) Da alcuni mesi mia moglie nutre un gatto randagio, nel cortile del nostro abitato. Questo, poverino è uscito alquanto malconcio da varie battaglie amorose, in quanto presenta gli occhi come fessure; in più, tra muso e collo, ha varie ferite che a mio avviso si avvicinano più a infezioni (oppure rogna) che altro. Ora domando se nel latte che ogni giorno gli si porta si possa mettere una sostanza (e quale) per curarlo, anche perché in appartamento abbiamo il nostro gatto e non vorrei, nonostante le prevenzioni adottate da mia moglie, avesse a contrarre qualche infezione dato che è un gatto che vive sempre in casa e non è mai uscito. 2) Il nostro gatto, come tutti, muta il pelo in determinati periodi e come tutti i gatti di appartamento ha i sintomi che mi sono noti attraverso le varie pubblicazioni specializzate da me consultate ossia: vomito, mancanza di appetito, tristezza, ecc. Attraverso le medesime riviste ho appurato che bisogna propinare un purgante blando in modo da evitare eventuali occlusioni intestinali provocate dal pelo; chiedo allora, per non errare: quale purgante? O quale composizione? In che modo che mi possa orientare su un prodotto equo? » (Giovanni Musso - Grugliasco).

Sulle lesioni cutanee, se è possibile cerchi di pennellare un po' di tintura di iodio (una medicazione al giorno); se può, metta qualche goccia di un collirio antibiotico-antistaminico negli occhi. Potrebbe anche dargli per alcuni giorni un quarto di compressa al dì di un sulfamidico a basso dosaggio e a largo spettro d'azione (esistono diversi prodotti in commercio e tutti ugualmente buoni). Riguardo alla sua seconda domanda, può somministrare dei lassativi pediatrici dose lattante. Tra questi, ottime come praticità di somministrazione e come tolleranza le pillole Cuscutine nella dose di 4-5 al giorno. Si ricordi anche che, in tal caso, è altresì consigliabile dare al gatto una dieta liquida ed eventualmente fargli rispettare 2-3 giorni di digiuno, una tantum nel periodo della muta.

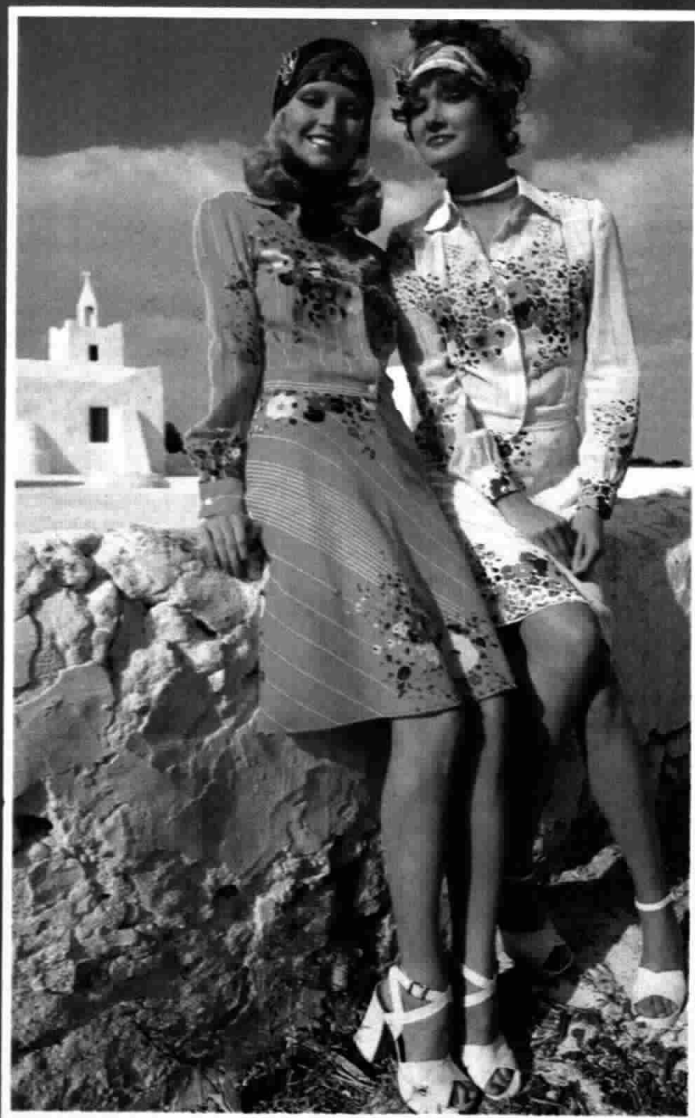
Gatta di 14 anni

« Le sarò grata se vorrà darmi qualche spiegazione a quanto le espongo: ho una gattina di 14 anni, intollerante a tutto. Non è possibile toccarla, né tanto meno darle una qualsiasi medicina. E' sempre rimasta in casa e, se appena entra una persona, si nasconde. Per questa ragione non m'è possibile farla visitare da un veterinario. Da un paio d'anni le è gonfiato notevolmente il pancino. Quando deve evacuare, rimane qualche tempo con la parte posteriore alzata e nei mesi scorsi si lamentava. Ha sempre l'alito molto cattivo. Non mangia altro che carne trita, lessata, è golosa di fagiolini lessati. L'acqua non la vuol bere: beve solo latte. Per un periodo ogni mattina rendeva liquido giallastro. In questi giorni, sotto la pancia sono riuscita a sentire 5 o 6 ghiandoline. Gli occhi non sono mai sporchi, il pelo è abbastanza bello malgrado l'età avanzata. In alcuni giorni mangia moltissimo, in altri non mangia affatto. Può essere il fegato gonfio? » (Fernanda Calciati - Milano).

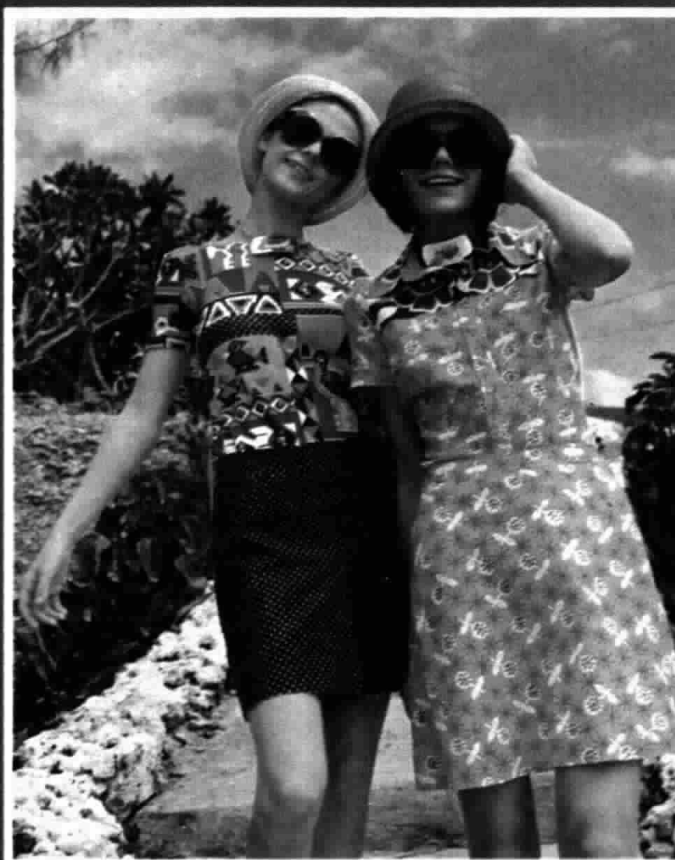
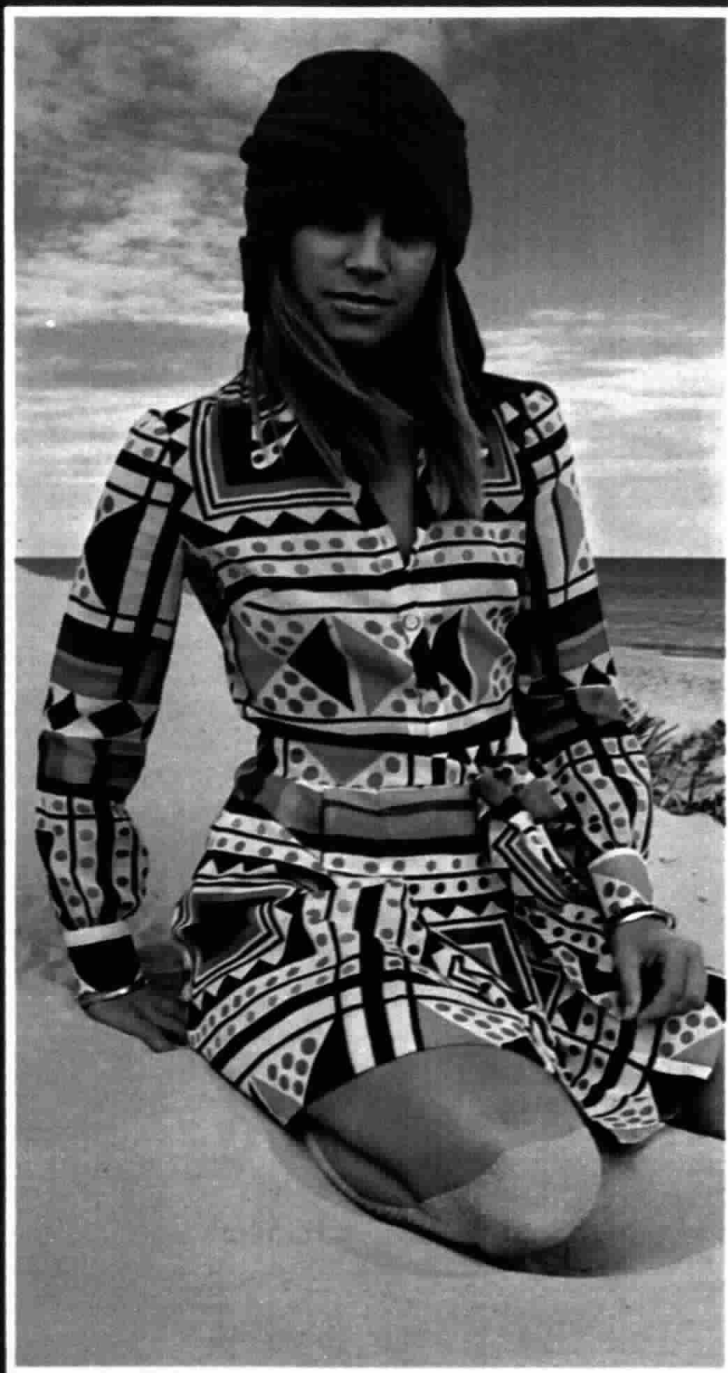
Indubbiamente con la dieta tenuta sinora e con la pratica impossibilità di somministrare ogni medicinale non è facile rimediare alle varie situazioni patologiche presenti. Per aiutare la bestiola ad evacuare può essere utile somministrarle, oltre il latte, uno o due bianchi d'uovo sbattuti a neve con zucchero e qualche cucchiaio di olio. Eventualmente potrebbe anche essere utile, se riesce, metterle una microsupposta pediatrica di glicerina (da lattanti). Non guasterebbe mai, data l'età, lasciare la gattina per alcuni giorni completamente digiuna. Riguardo alla sua ultima domanda, con lo stato generale organico descritto è più che logico un interessamento epatico considerevole, ma data la situazione particolare del soggetto, risulta non curabile.

Angelo Boglione

L'accessorio utile, subito.
Noi vendiamo gli accessori
indispensabili
alla vostra macchina:
quelli, da noi, li trovate tutti.
TOTAL
io porto fortuna
TOTAL
3/72

Quando il termometro sale

E' una novità la leggera camicetta in mussola di cotone tagliata a blouson. Si indossa con una gonna, pure di cotone, che ripete la stessa fantasia di fiori campestri (foto sopra). A destra un classico chemisier abbottonato davanti con la gonna a pieghe e le maniche corte, in cotone a vivaci fantasie geometriche

E' proprio al principio di luglio, quando il termometro sale, che scopriamo l'assoluta necessità di avere in guardaroba un abito anticaldo. Cioè così leggero da non sentirlo sulla pelle, così colorato da obbligarci ad essere allegre anche se ci sentiamo un po' giù, così comodo da permetterci ogni movimento. E realizzato in una confortevole fibra naturale che garantisca una perfetta aerazione al nostro corpo accaldato. Ma dove è possibile trovare a colpo sicuro un abito con tutte queste qualità senza dover girare per ore da un negozio all'altro nell'afa della città? Se vi piacciono i modelli pubblicati in questo servizio l'indirizzo ve lo diamo noi: uno qualunque dei trentacinque Centri della Confezione Marus sparsi in tutta Italia

cl. rs.

Ancora cinque modelli in puro cotone. Nella foto sopra: stile classico per lo chemisier a colori vivaci. A destra in alto: stile fantasia per i due abitini a manica corta. Qui a fianco: due modelli di tono più elegante in voile di cotone

DIMMI COME SCRIVI

l'esame della mia scrittura,

Niente pseudonimo — La sua lettera non è né scioccante né noiosa: mi scriva tutte le volte che sente il bisogno di parlare dei suoi piccoli problemi o di esternare i suoi pensieri che, per la verità, sono molto maturi per la sua età. Dalla sua ultima lettera, che risale a due anni fa, noto in lei un notevole miglioramento nella formazione della personalità. Le manca ancora la facilità di aprirsi socialmente perché la sua autocritica è addirittura feroce e perché, in fondo, le piace di considerarsi un po' vittima delle circostanze. Inoltre lei tende a mettere eccessivi freni alla sua spontaneità e questo la limita non poco nello sviluppo e nella maturazione. E' una buona osservatrice, ha ambizioni ancora inespresse, vuole essere sempre all'altezza delle situazioni ed è l'età a darle quell'insicurezza che la affligge e che finisce per rendere cerebrale ogni sua azione E' intelligente, quindi impari a chiedere ciò che non sa, parli con la gente e si interessi a loro: è l'unico modo di arricchire spiritualmente. Mi mandi le grafie delle persone che le interessano.

scritture per conoscere

Isabella Q. - Firenze — Lei ha fantasia, intelligenza, molta sensibilità, è suggestionabile, facile agli entusiasmi, ma non troppo forte nella lotta. E' immatura, generosa di gesti, paurosa dell'imprevisto, romantica e priva di senso pratico, disposta alle commozioni facili. Realizzi se stessa per gradi, lentamente, e cerchi di imboccare una via sicura che soddisfi il suo temperamento artistico.

Mi chiamo Claudia

Claudia 1972 — Risente logicamente dei traumi subiti che le danno il bisogno di aggrapparsi a qualcosa di sicuro. Nei sentimenti è esclusiva e ciò si manifesta sia nelle simpatie sia nelle antipatie. E' tenace nelle sue idee ed è anche un po' diffidente e molte delle cose che fa le affronta più per dovere che con gioia. I suoi ideali non realizzati sono diventati i suoi sogni, ma per fortuna non manca di una buona dose di praticità per sé e per chi le sta vicino. Per difendersi diventa dura, ma per chi ama dà anche troppo e non le pare sacrificio. Fa di tutto per essere amata, ma lo fa con troppa sincerità e con poca diplomazia.

di comprendere se stessi

Rita P. - Napoli — I motivi che la differenziano dai suoi coetanei sono legati al suo carattere serio, positivo e deciso, schivo delle inutili banalità. Conosce i suoi limiti, ma sottovaluta la sua intelligenza che, qualche volta, irrita le sue coetanee che hanno poco altro oltre la loro fievolezza. Le frequenti ugualmente, non si complessi, ma resti com'è. Cerchi tutt'al più di essere un po' meno cerebrale, più diffidente e diplomatica e di adeguarsi meglio agli ambienti che frequenta.

la rubrica da lei curata

Renata di Venezia - 1953 — Non servono le rassomiglianze nella calligrafia per determinare delle similitudini nel carattere, come i fiocchi di neve che si rassomigliano ma che in realtà sono tutti diversi. Lei è molto controllata e questo bisogno di disciplina interiore la limita un po'. E' intelligente ma manca di ambizioni anche se è decisamente tenace nel raggiungimento delle sue aspirazioni. E' condizionata anche dalla sana educazione ricevuta, dalla dignità che la rende timida. E' intuitiva, conservatrice, esclusiva, affettuosa e non cade mai in inutili smancerie. Possiede una notevole capacità organizzatrice ed ha bisogno di costruire per sentirsi utile.

il mio carattere.

A. D. T. - Roma — Questa grafia denota l'impulsività, il disordine nei pensieri, l'emotività, l'intelligenza, la sensibilità di chi ha scritto. Una somma di qualità che qualche volta possono distruggere la positività delle sue azioni. Sovente lei si lascia dominare dalla generosità dei sentimenti immediati e per commozione finisce per guastare dei valori positivi. I suoi ideali sono nascosti e pur essendo un istintivo difficilmente esprime i suoi pensieri fino in fondo. Le persone e gli ambienti lo suggestionano. Cerchi di essere più duro e deciso e non si lasci sopraffare dagli entusiasmi.

Dimmi come scrivi"

I. M. una lettrice di Udine — La sua capacità di osservazione diventa acuta soltanto di fronte alle cose che la interessano profondamente o ai problemi di difficile soluzione. E' affettuosa e indipendente, ma soltanto di pensieri perché nella realtà è una romantica conservatrice. La sua distrazione non le permette di fare un uso completo della sua intelligenza ed a ciò contribuisce anche la sua pigrizia. L'arroganza delle persone ha sempre la meglio sulla sua timidezza. Nei sentimenti è esclusiva e il suo atteggiamento di insicurezza deriva dalla scarsa fiducia in sé stessa. Educata e sensibile lei controlla la sua passionalità per timore delle conseguenze.

risposta sul "Radiocorriere"

Graziella C. B. R. — Grazie di avermi procurato indirettamente la stupenda preghiera che le è servita come saggio grafico. Già questa scelta dice molto del suo temperamento. La grafia denota controllo, amore dell'armonia, un leggero esibizionismo. L'intelligenza è viva e pronta a capire ed a perdonare, ma senza rinunciare alla sua personalità. Ama le cose che le rammentano persone od episodi che le sono cari. E' dignitosa, riservata, gentile, sempre attenta a rendersi utile e bene accetta.

Maria Gardini

Giacomo Agostini ha qualcosa da dire
su apilube
le bronzine
per esempio,
che sono costituite da anelli divisi in due metà ravvicinate e le cui superfici interne sono ricoperte di un leggero strato di metallo di lega speciale, detto metallo antifrizione. Fra la superficie interna della bronzina e il perno di banco sul quale la testa di biella lavora, deve sempre mantenersi un adeguato strato di lubrificante in funzione di cuscinetto protettivo fra il metallo tenero della bronzina e il ben più duro metallo del perno. Se il lubrificante non è di ottima qualità, il velo protettivo di olio si rompe e le due superfici entrano in diretto contatto dando origine ad un fortissimo attrito; il metallo antifrizione della bronzina si fonde rapidamente, la bronzina si blocca sul perno di banco e non di rado il guasto si aggrava per la conseguente distorsione o rottura della biella: da qui i due termini correnti della «fusione» e della «sbiellata». Come prevenire questi danni? Usando un lubrificante di elevate qualità tecnologiche inalterabili anche nelle più esasperate condizioni d'impiego; un lubrificante di tutta fiducia quale appunto l'apilube, che uso con piena soddisfazione per i motori delle mie macchine a 4 ed a 2 ruote.
G. Agostini
api
MI M9
7255
con api si vola
46/72/2/G

L'OROSCOPO

ARIETE

Riuscirete ad aggirare gli ostacoli. Sara necessario rimandare a domani cio che dovete fare oggi, per avere il tempo di riflettere. Buonumore per una visita gradita. Siate più semplici. Giorni favorevoli: 2 e 4.

TORO

Un dubbio vi travagliera parecchio, ma uscirete da questo tormento rigenerati e più forti. Una lettera vi fara capire di più il silenzio di qualcuno. Non dimenticate le esperienze fatte. Giorni fausti: 2, 4 e 6.

GEMELLI

Il sacrificio che state per fare sara ampiamente ricompensato. Capirete molte cose più tardi. Vi aprira gli occhi un'amica che, per il momento, non vi ispira troppa simpatia e affetto. Giorni buoni: 2, 3 e 5.

CANCRO

Il vostro sesto senso funzionera a dovere, e potrete farvi guidare da esso fino alla realizzazione dei progetti. Esercitatevi nella virtù della pazienza. I colpi di testa sono poco consigliabili. Agite di preferenza nei giorni: 3, 5 e 7.

LEONE

Cercate di mostrarvi particolarmente gentile nei confronti di chi puo favorirvi. La cordialità dara i suoi frutti quanto prima. Energie bene impiegate. Insistete nella stessa direzione. Giorni favorevoli: 4, 5 e 6.

VERGINE

Una dimostrazione di affetto si verifica nel momento piu difficile. Saprete difendervi bene da ogni parte. Piccoli contrattempi saranno eliminati con l'astuzia. Fortuna al gioco o nelle manovre rapide. Fortunati i giorni: 2, 3 e 5.

BILANCIA

Evitate di prestar fede ai pettegolezzi. Camminate per la via maestra e attendete i risultati. Rischierete di essere vittime di intrighi, se precipiterete le cose. Non accettate consigli. Giorni favorevoli: 2, 4 e 6.

SCORPIONE

Se ostenterete una sicurezza che non avete, verrete scoperti. Date prova di cordialità e di pazienza. Consolidate le amicizie di vecchia data, poiché sono le uniche da cui avrete aiuto. Otterrete soddisfazione. Giorni fausti: 2 e 3.

SAGITTARIO

Farete la conoscenza di persone fortunate con le quali potrete concludere ottimi affari. Idee brillanti e ingegno che assicurano la riuscita. Sappiate far tacere l'eccesso di orgoglio. Buone ispirazioni nei giorni: 3 e 4.

CAPRICORNO

Il periodo vi apparirà intollerabile e difficile, ma raccoglierete buoni frutti con piena soddisfazione. Uscirete da un cerchio stretto intorno a voi. Ipersensibilità acuita: restate calmi e riflessivi. Giorni fausti: 6 e 8.

ACQUARIO

Demolirete le cose mediocri, e ne ricostruirete altre migliori. Ogni sentiero sara sgombro perché voi possiate camminare con facilità. Missione che porterete a termine con rapidità. La Luna vi aiuterà in tutto. Giorni fausti: 2 e 3.

PESCI

In amore, subirete uno smacco causato da un imperdonabile errore. Azione positiva che vi assicura dei vantaggi sul lavoro. Giorni utili: 4 e 6.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Calabroni e vespe

« Mio figlio ha comperato un " cottage " alla periferia di Torino con attorno un pezzo di terra ove è piantato un bel salice piangente rigoglioso. Lui insiste di doverlo togliere perché dice che attira i calabroni e che ci faranno il nido. Ha tanta paura per il suo bambino e per i numerosi nipotini che in quel giardino fanno il diavolo a quattro. A me i salici hanno sempre fatto... tenerezza e ho chiesto tempo per poter avere la sentenza da una persona competente » (Carmela Galletti - Torino).

Che vespe e calabroni per nidificare prediligano il salice piangente non mi risulta.

Vi sono vespe che fanno nidi sotterranei ed altre che li fanno aerei e questi si possono trovare sui muri, sotto le gronde, nelle siepi e negli alberi.

Per evitare le punture di questi insetti, in genere basta non disturbarli, ciò che i bambini possono fare non solo involontariamente.

Si possono individuare i nidi sotterranei dai piccoli crateri che le vespe formano sul terreno e quelli aerei guardando bene tra il fogliame e sui muri.

I nidi in terra si distruggono versando petrolio nel foro del craterino: questa operazione va fatta all'imbrunire per cogliere tutte le vespe. Anche all'imbrunire si possono bruciare i nidi aerei con un batuffolo di ovatta imbevuto di alcol posto in cima ad una canna e acceso al momento opportuno.

Calceolaria

« Ho da poco tempo una bella pianta di Calceolaria hybrida, gialla. Gradirei sapere come va trattata e se è rifiorente » (Ada Frezzi - Torino).

Al genere Calceolaria appartengono arbusti ed erbacee annuali e perenni. Una loro caratteristica è data dai fiori simili a pantofoline.

Tra le annuali vi è la Calceolaria Hybrida che va seminata in agosto, rimpiolata e mantenuta a riparo dal freddo durante l'inverno e passata a dimora in primavera a fine marzo. Le piante vanno distanziate a 25-30 centimetri. In clima mite fiorisce in maggio-giugno; diversamente da giugno a settembre. Non occorrono cure speciali.

La passione per il giardinaggio

« La prego gentilmente di indicarmi quale testo consultare, per diventare una esperta in giardinaggio; tenga conto che vorrei riuscire a coltivare anche piante piuttosto difficili e rare e che non ho un giardino, ma solo due terrazze » (Assidua lettrice di Roma).

Nel libro *Amici dei fiori*, edizioni ERI, di E. Ferrari troverà un buon aiuto per fare giardinaggio in genere. In quanto alla sua ambizione di dedicarsi a piante « difficili e rare » se, volta per volta, vorrà rivolgersi a questa rubrica, sarò ben lieto di darle consigli.

Giorgio Vertunni

"Sono stufa
i sentirti dire
che ho
alito cattivo!"

Con il nuovo Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

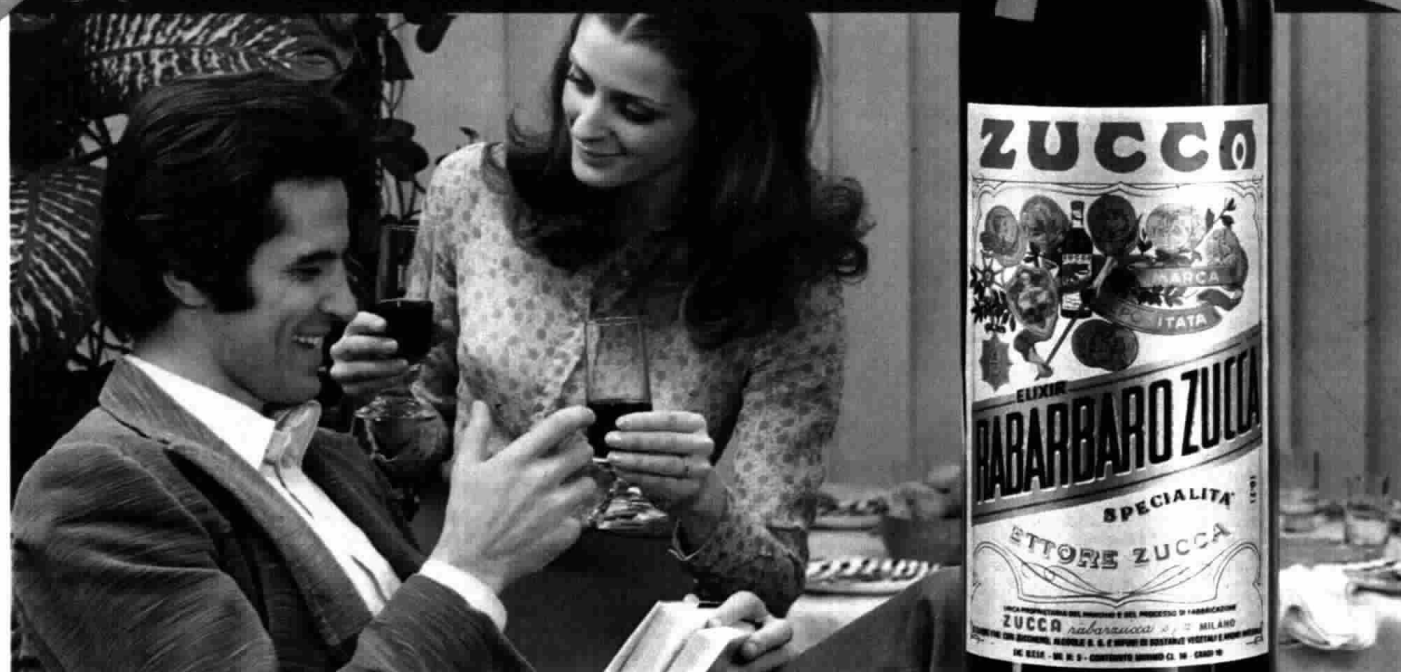
perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL*"

* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

IN POLTRONA

— Mario, smettila di pensare agli affari: adesso siamo in vacanza per riposarci!

— E' stata una giornata infernale in ufficio al punto che sono persino felice d'essere a casa!

Senza parole

dal vero
rabarbaro cinese
il benefico Zucca
ZUCCA
ZUCCA
ELIXIR
RABARBARO ZUCCA
SPECIALITA'
ETTORE ZUCCA
MILANO
l'aperitivo che dispone bene
alla tavola e stimola la digestione
perchè contiene le benefiche
proprietà delle radici
del vero rabarbaro cinese.
In casa tua
ZUCCA
l'aperitivo che prepara la buona digestione
vivi bene... bevi Zucca